

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 299

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) Spa

(Esercizio 2013)

—————
Comunicata alla Presidenza il 10 luglio 2015
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 78/2015 del 7 luglio 2015	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica S.p.A. (SO.GE.I.) per l'esercizio 2013	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2013

Relazione del Presidente	»	61
Relazione del Collegio sindacale	»	155
Bilancio consuntivo	»	163

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) S.P.A. per l'esercizio 2013

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Sorrentino

Determinazione n. 78/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 7 luglio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la società generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013; nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Angelo Canale e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società generale d'informatica (SOGEI) S.p.A. per l'esercizio 2013;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2013 è emerso che i risultati della gestione sono stati caratterizzati dalle trasformazioni indotte dalla legge n. 135 del 2012, che hanno determinato, in generale, valori incrementali, anche per l'ampliamento della platea dei clienti e delle connesse esigenze.

Il valore della produzione infatti è aumentato rispetto al 2012 e sono di conseguenza aumentati i costi di produzione in tutte le loro componenti.

In tale contesto il margine operativo lordo, che era stato 85.436 migliaia di euro nel 2012, si è invece ridotto nel 2013 a 82.246 migliaia di euro, a causa dell'accresciuta incidenza del costo del lavoro.

La Corte segnala la necessità di:

1) stipulare tempestivamente l'accordo quadro regolante i rapporti tra la società e il Ministero dell'economia e le finanze e di seguito gli specifici accordi derivati con le diverse articolazioni dell'amministrazione e le agenzie. Al momento infatti i rapporti sono regolati, in regime di proroga, dal precedente contratto di servizi, relativo al triennio 2009/2011;

2) dare attuazione al nuovo quadro delle relazioni tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Sogei, previsto dalla legge n.190 del 2014 (legge di stabilità 2015), nel rispetto del dettato normativo, mantenendo il legame funzionale tra le singole articolazioni ministeriali, le agenzie e la società;

3) avviare una verifica in merito alla tempistica e alla congruenza economica degli approvvigionamenti funzionali alle attività svolte da Sogei, tenuto conto del fenomeno, che non appare episodico, delle «proroghe tecniche» il ricorso alle quali dovrebbe avere carattere di comprovata straordinarietà e non dovrebbe dipendere da cause imputabili alla stazione appaltante;

4) tener conto della necessità che le politiche del personale, sia riguardo alla quantità delle risorse umane impiegate, sia riguardo alla loro remunerazione, ivi inclusi gli incentivi all'esodo, siano improntati al massimo rigore, in coerenza con il generale orientamento assunto in materia dalla finanza pubblica.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma degli articoli 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società generale di informatica (SOGEI) S.p.A, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Angelo Canale

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) Spa
PER L'ESERCIZIO 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il profilo della Società e quadro normativo. – 2. Principali attività di Sogei nell'esercizio 2013. – 3. Assetto degli organi societari. – 4. L'assetto organizzativo. – 5. Le politiche del personale. – 6. L'attività contrattuale: - *6.a.* Per la regolazione dei rapporti con l'azionista. - *6.b.* Per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi. – 7. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013: - *7.a.* I principali risultati economici e gestionali. - *7.b.* Analisi delle principali poste di stato patrimoniale. – Considerazioni conclusive.

Premessa

La “Società generale d’informatica” (Sogei S.p.A.) è sottoposta al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità dettate dall’articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con D.P.C.M. 19 giugno 2003¹.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’esercizio 2013 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

¹ La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all’esercizio 2012 (Cfr. Atti parlamentari, XVII Legislatura, DOC. XV n. 160).

1 IL PROFILO DELLA SOCIETÀ E QUADRO NORMATIVO

1.a) Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, la realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività attinente in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'Interno per il progetto relativo alla Carta di Identità Elettronica (CIE), per quello relativo al rilascio del Documento Digitale Unificato (DDU) e per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali.

Sogei può svolgere anche attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti Locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché Istituzioni internazionali e sovranazionali e di Amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 23 luglio 2012, ed è composto, secondo la specifica previsione di cui all'art. 23-quinquies, comma 7, della legge n. 135 del 7 agosto 2012, da tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione economico-finanziaria ed il terzo con funzioni di Presidente ed Amministratore Delegato.

1.b) A seguito dell'emanazione della legge n. 135 del 7 agosto 2012, nota come *Spending Review* bis, sono state trasferite a Sogei le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414 del 1997 e le sono state attribuite le attività in materia informatica a supporto delle

amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., disponendo, a tal fine, il trasferimento alla Società del ramo d'azienda che in Consip era già dedicato a tale attività.

In tale ambito, si evidenzia che l'Assemblea degli Azionisti, in data 12 marzo 2013, ha approvato la modifica dello Statuto sociale, variando, tra gli altri, anche l'articolo 4 relativo all'oggetto sociale, a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

L'oggetto sociale prevede inoltre che Sogei, sulla base di apposita Convenzione, si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

In relazione a tale ultimo aspetto in data 12 aprile 2013 tra la Sogei e la Consip è stata sottoscritta apposita Convenzione disciplinante i rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività di acquisizione.

La Convenzione è divenuta efficace con decorrenza 2 aprile 2013 per la parte relativa agli approvvigionamenti del "ramo finanze", mentre con decorrenza 1 luglio 2013 è divenuta efficace la scissione per incorporazione in Sogei del ramo attività informatiche di Consip, divenuto "ramo economia".

Dal punto di vista gestionale, l'avvio operativo della Convenzione Acquisti è stato accompagnato da un cambiamento organizzativo finalizzato alla rimodulazione interna del processo di acquisto, nel quale per Sogei hanno assunto rilievo esclusivo le fasi di programmazione e progettazione nonché il monitoraggio sulla corretta esecuzione/utilizzo dei contratti di acquisto essendo, la fase di gestione dell'affidamento, completamente demandata a Consip.

Provvedimenti normativi interessanti Sogei sono stati, nell'esercizio considerato, i seguenti:

- la legge 22 dicembre 2012, n. 228 (legge di Stabilità 2013) ha stabilito, con decorrenza 1 gennaio 2013, l'obbligo del Ministero dell'Interno di avvalersi di Sogei per la progettazione e la realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente prevista dalla legge n. 221 del 2012;
- con disposizione attuativa emanata del Direttore dell'Agenzia delle Entrate il 25 marzo 2013 sono state indicate le modalità di comunicazione integrativa annuale dei dati finanziari all'Anagrafe Tributaria attraverso il Sistema di Interscambio Dati (SID). I dati e le notizie che pervengono alla Sogei sono raccolti e ordinati su scala nazionale al fine della valutazione della capacità contributiva, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti. Sempre attraverso l'utilizzo del Sistema di Interscambio Dati avviene la trasmissione e il

ricevimento della fattura elettronica nei confronti delle Amministrazioni pubbliche, così come previsto con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 3 aprile 2013, n. 55;

- la legge n. 190 del 2012 – recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” - ha esteso l'applicazione della normativa anticorruzione, in materia di inconferibilità e incompatibilità, anche alle società pubbliche. Ha trovato fondamento in questa normativa il Protocollo d'intesa tra l'Autorità Nazionale anticorruzione, la Guardia di Finanza e la Sogei S.p.A., che ha avuto lo scopo di attivare un canale strutturato di collaborazione inter-istituzionale a garanzia di sempre maggiore trasparenza e regolarità nelle procedure di appalto della Pubblica amministrazione.

Alla data di elaborazione della presente relazione sono intervenute altre disposizioni normative aventi riflessi sulle attività di Sogei. In particolare quelle dettate dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, in materia di riduzione della spesa per le società pubbliche, quelle in materia di nomina/composizione/compensi dei Consigli di Amministrazione e in materia di “Codice dell'Amministrazione Digitale” previste dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

Di particolare interesse per la Sogei è stato il suo inserimento, per la prima volta, e con effetto dal 1° gennaio 2015, nell'elenco delle amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato pubblicato annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009.

Dell'impatto di questa novità si darà più ampio conto nella relazione sull'esercizio 2014.

Infine, nel corso del 2014, si sono registrati significativi interventi normativi in materia di “delega fiscale” (dichiarazione dei redditi precompilata, semplificazione fiscale e commissioni censuarie) aventi importante riflesso sull'attività istituzionale di Sogei.

1.c) I programmi di Sogei, con riferimento ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti. Tali attività si concretizzano con la stipula del “Contratto di servizi-quadro” con il Dipartimento delle Finanze e di una serie di “Contratti esecutivi” con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

Nel corso del 2013 è stato riattivato dal Dipartimento delle Finanze l'iter autorizzativo relativo al nuovo contratto per il periodo 2012-2017, della cui evoluzione ad oggi si darà conto nel successivo capitolo 7.

2 PRINCIPALI ATTIVITÀ DI SOGEI NELL'ESERCIZIO 2013

Si riportano di seguito dati ed elementi essenziali sulle attività svolte da Sogei nell'esercizio 2013:

- per il Dipartimento delle Finanze, nel 2013, Sogei ha fornito supporto per le valutazioni degli effetti economici sul gettito fiscale a livello nazionale e locale, sull'economia e sul reddito dei contribuenti, derivanti sia dall'introduzione dell'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU), per la quale è stato realizzato un apposito modello di micro simulazione, che dall'introduzione di proposte di legge presentate nel corso dell'anno, come l'analisi sulla cedolare secca ai fini della valutazione di una sua efficacia nella lotta all'evasione e il regime di vantaggio a favore dei contribuenti minimi. Inoltre Sogei ha erogato supporto per la determinazione delle variazioni del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio erogato dal Ministero dell'Interno a copertura dell'eventuale mancato gettito dei Comuni e per il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti.

Nell'ambito della collaborazione per le attività di coordinamento del SIF di competenza del Dipartimento delle Finanze, è stata realizzata un'applicazione per gestire la raccolta dei dati relativi alle indagini di *customer satisfaction* da parte delle Agenzie fiscali, del Dipartimento delle Finanze, delle Commissioni Tributarie, di Equitalia e della Guardia di Finanza.

Sogei ha proseguito le attività volte alla reingegnerizzazione del Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie, nonché quelle volte alla realizzazione del Processo Tributario Telematico, realizzando e implementando le funzionalità relative alla fase di costituzione del ricorrente e alla gestione della verifica del Contributo Unificato, sulla base delle nuove indicazioni normative.

In particolare, per quanto riguarda il Processo Tributario Telematico, sono state implementate le funzionalità per il deposito del ricorso e dell'appello, mentre, in riferimento ai servizi ai giudici, sono state estese nelle Regioni pilota di Umbria e Lazio le funzionalità che consentono ai Presidenti di Commissione di assegnare *on line* i ricorsi e gli appelli alle sezioni;

- nel 2013, per l'Agenzia delle Entrate, Sogei ha supportato l'attività di realizzazione delle principali linee di intervento relative alle aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione, e dei servizi resi ai contribuenti e alla collettività. Nell'ambito della prima area strategica, Sogei ha proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2010 da sottoporre a controllo documentale.

Tale attività è stata svolta applicando criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione, il che ha portato al controllo formale di circa 870.000 posizioni. Inoltre Sogei ha reso disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo circa 750 milioni di comunicazioni inviate dagli enti esterni all'Anagrafe Tributaria.

Sono state implementate le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento automatizzato ai sensi dell'art. 41 bis, per i criteri "redditi di fabbricati" e "redditi da lavoro dipendente" oltre ad essere state rese disponibili le applicazioni per il recupero dei crediti d'imposta indebitamente utilizzati in compensazione sul Mod. F24 e per la valutazione degli atti del registro, relativamente alla tipologia degli atti giudiziari.

Sono stati analizzati i requisiti necessari all'implementazione dello scambio di informazioni tra gli Stati membri della UE oltre all'avvio dell'analisi dei requisiti di un sistema per lo scambio d'informazioni finanziarie tra autorità fiscali italiane e statunitensi, a seguito di una normativa introdotta negli Stati Uniti per colpire l'evasione fiscale da parte d'investitori americani, tramite società *off-shore*.

Significativa anche l'attività diretta ai "servizi al contribuente", che ha visto confermare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese), con oltre 91 milioni di documenti trasmessi. In crescita anche il *trend* di utilizzo del servizio di consultazione *on line* della propria posizione fiscale tramite il "Cassetto Fiscale", arricchito con i dati sugli studi di settore;

- per il "Comparto Territorio", nell'ambito dell'Agenzia delle Entrate, le principali linee di intervento di Sogei hanno riguardato, nel corso del 2013, il supporto e lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi riferiti alle seguenti aree strategiche: anagrafe immobiliare integrata, catasto, cartografia, pubblicità immobiliare, osservatorio del mercato immobiliare, servizi telematici. In particolare, per quest'ultimi è stato confermato il *trend* in crescita del numero di utenti e, stante la contrazione in atto del comparto immobiliare, un sostanziale mantenimento dei volumi di transazioni rispetto all'anno precedente, ad eccezione del volume di visure catastali che risulta ridotto del 50% rispetto al 2012, per effetto della reintroduzione del pagamento dei tributi speciali;
- l'Agenzia delle Dogane e Monopoli, attraverso il Servizio Telematico gestito da Sogei, ha ricevuto, nel corso del 2013, circa 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessione e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (modelli Intrastat), circa 16,5 milioni di dichiarazioni doganali, 6,2 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, e oltre 2,7 milioni di Dichiarazioni sommarie di Entrata (ENS);

- per il “Comparto dei Giochi”, nell’ambito Agenzia delle Dogane e Monopoli, le novità più importanti hanno riguardato le scommesse, con l’introduzione delle “scommesse su eventi simulati”, con oltre 4 milioni di biglietti venduti in meno di un mese e l’avvio del palinsesto complementare. Sempre nell’ambito delle scommesse, per le quali Sogei gestisce l’intero servizio di controllo e refertazione, il 2013 si è chiuso con la gestione di circa 65.000 avvenimenti sportivi, in leggero calo rispetto al 2012 (-6,5%). E’ invece aumentato considerevolmente, il numero degli avvenimenti gestiti in modalità *live*: ne sono stati registrati oltre 7.000 (+63% rispetto all’anno precedente). Con riferimento al gioco *on line*, l’Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti di gioco aperti presso i concessionari autorizzati, ha registrato nel 2013 un ulteriore incremento di 2 milioni di nuovi conti;
- per l’Agenzia del Demanio, i principali interventi di Sogei, nel corso dell’esercizio in esame, hanno riguardato la realizzazione di strumenti a supporto della gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, per gli immobili censiti sul Sistema di Gestione degli Immobili di Proprietà Statale (REMS) è stata resa disponibile la visualizzazione in tempo reale delle informazioni catastali di pertinenza dell’Agenzia delle Entrate, con possibilità di accesso anche alla planimetria catastale dell’immobile. È stata inoltre avviata l’attività di reingegnerizzazione di REMS, che porterà all’organizzazione dell’applicazione per processi lavorativi e alla sua revisione grafica. La reingegnerizzazione consentirà inoltre la fruizione dell’applicazione mediante dispositivi *mobile*;
- per il Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG) Sogei ha collaborato alla realizzazione del nuovo sistema NoiPA (Servizi PA e Persone PA) ed alla digitalizzazione del fascicolo del dipendente e della raccolta decreti;
- per la Ragioneria Generale dello Stato, l’attività di Sogei è consistita nel supporto informatico per il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato (art. 40 della Legge n. 196 del 2009) che prevede, tra l’altro, la riorganizzazione delle classificazioni di bilancio (missione/programma) e l’introduzione di una nuova unità elementare di bilancio: le “azioni”;
- il Dipartimento del Tesoro è stato supportato da Sogei per lo sviluppo del Nuovo Sistema del Debito Pubblico (NSDP), ovvero della piattaforma informatica per il processo di emissione e gestione del Debito Pubblico. Inoltre, nell’ambito delle attività volte a valorizzare l’attivo del

patrimonio pubblico, la Società ha prestato supporto per la realizzazione del “Sistema Patrimonio della PA a valori di mercato” per la raccolta dei dati patrimoniali provenienti dalle amministrazioni pubbliche;

- per la Corte dei conti è stata avviata la realizzazione del sistema SICE (Sistema Informativo per il Controllo degli Enti), che supporterà la Corte nel controllo della gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Il sistema permetterà l’acquisizione dei bilanci e di altri dati contabili di interesse della Corte dei conti, il controllo automatico dei dati inviati dagli enti e la gestione delle principali attività amministrative in carico all’Istituto (eliminazione del flusso cartaceo, gestione delle determinazioni, invio al Parlamento delle relazioni e dei bilanci, etc.). In considerazione della molteplicità e variabilità delle forme e tipologie di bilancio degli enti, SICE è la prima applicazione in Italia che ha creato un motore per la gestione dinamica dei dati contabili acquisiti tramite il linguaggio XBRL (eXtensible Business Reporting Language), standard specifico per la comunicazione e lo scambio di informazioni contabili e finanziarie;
- nel 2013, in attuazione a quanto disposto dall’art. 11, comma 15, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, sono state prodotte e distribuite circa 7 milioni di Tessere Sanitarie con *microchip* (TS-CNS). La produzione ha riguardato tutte le regioni e province autonome. Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione (per un totale di circa un milione di pezzi) delle TS standard per i soggetti per cui non è prevista l’emissione della TS-CNS.

Altre iniziative significative intraprese nel 2013, hanno riguardato il completamento della realizzazione del Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica previsto dalla legge 2 dicembre 2007, n. 244 che è stato reso disponibile secondo i tempi e le modalità previste dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55. In particolare nel mese di giugno è stato pubblicato il sito www.fatturapa.gov.it ed il 6 dicembre è stata messa a disposizione degli utenti l’infrastruttura di comunicazione tra operatori economici e amministrazioni dello stato.

Di particolare importanza è risultata nel 2013 l’attività svolta da Sogei con riferimento all’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, ai sensi dell’art. 60 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), che subentrerà all’Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all’Anagrafe della popolazione Italiana Residente all’Estero (AIRE) e alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all’estero tenute dai Comuni, secondo un piano graduale, da completare entro il 31 dicembre 2014.

Il progetto costruito su tre fasi ha visto nel 2013 la conclusione operativa della prima, che prevedeva esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza utilizzati dagli attuali sistemi INA e AIRE, lasciando inalterate le infrastrutture e le modalità di alimentazione esistente. E' stata eseguita anche una sperimentazione effettuata nella provincia autonoma di Bolzano.

3 L'ASSETTO DEGLI ORGANI SOCIETARI

Per quanto riguarda l'iter di rinnovo degli organi societari, si rinvia a quanto riportato nel precedente referto.

E' opportuno, comunque, ricordare che il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea in data 23 luglio 2012 è composto da tre membri, tra i quali il Presidente (art. 4 D.L. 27 giugno 2012 n. 87).

Quest'ultimo svolge anche le funzioni di Amministratore Delegato.

Con la stessa delibera è stato riconfermato il compenso annuo dei precedenti amministratori previsto in euro 20.000 per il Presidente in euro 13.000 per ciascuno degli altri componenti.

Il compenso erogato all'Amministratore Delegato, nel 2013, è stato pari a euro 415.499.

Tale compenso, con delibera del 6 marzo 2014 è stato adeguato al trattamento economico annuale del Primo Presidente della Corte di Cassazione, pari a € 311.659, per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2014.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2015, a partire dal 1° maggio 2014, il compenso del Presidente e Amministratore Delegato - in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89 – è stato ridefinito in euro 240.000 annui per il periodo 1 maggio - 31 dicembre 2014.

Il compenso annuo lordo del Collegio Sindacale, il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio 2014 è stato, nell'esercizio in esame, in totale pari a € 63.000.

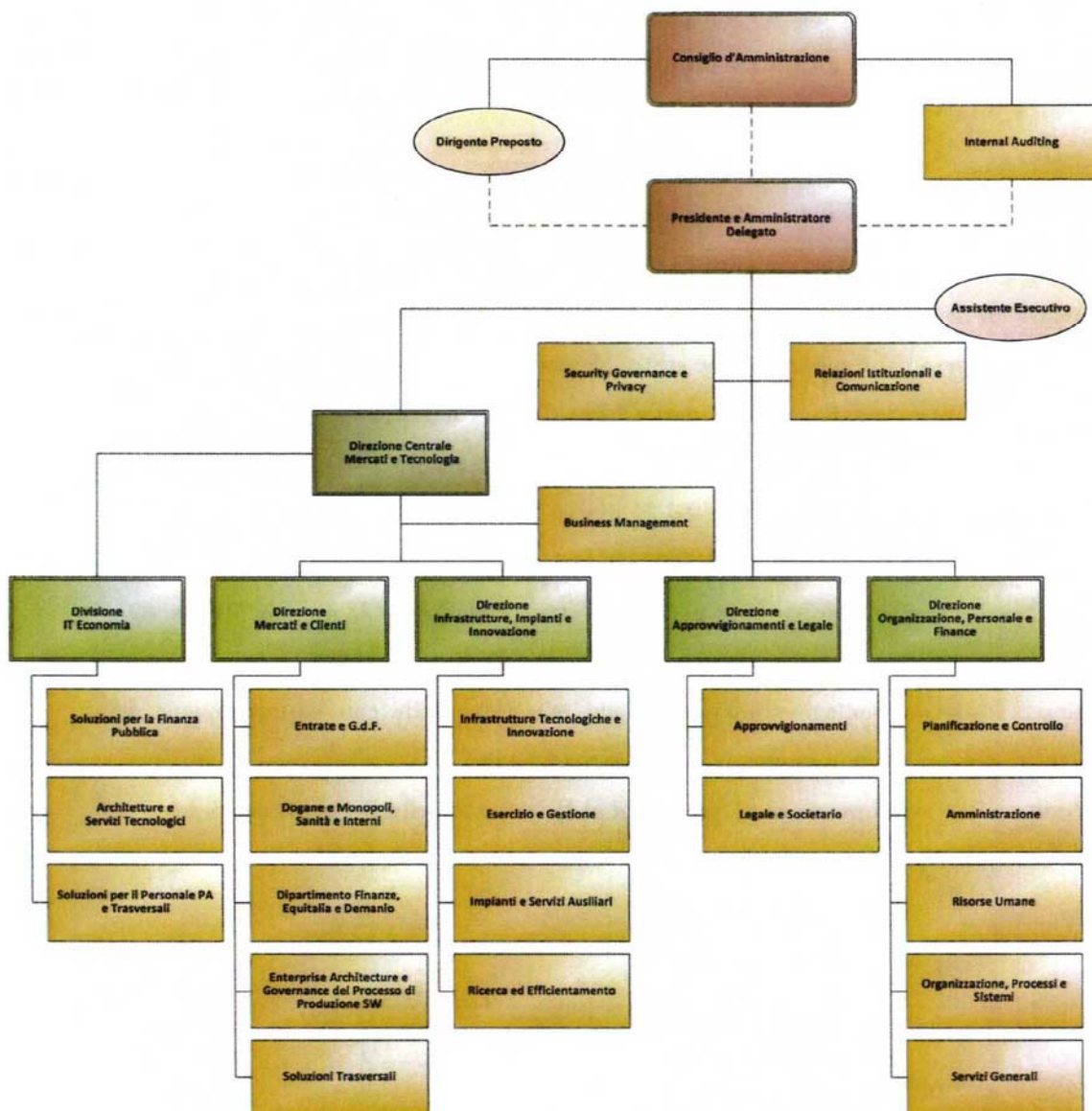
Non sono stati erogati gettoni di presenza ai Sindaci ed al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

Compensi agli organi istituzionali

	<i>(in euro)</i>	
	2012	2013
Consiglio di amministrazione:		
Presidente	20.000	20.000
Componente	13.000	13.000
Amministratore Delegato	399.792	415.499
Collegio sindacale:		
Presidente	27.000	27.000
Componente	18.000	18.000

4 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa di Sogei, al 31 dicembre 2013, secondo lo schema di seguito riportato, era la seguente.



I principali eventi che hanno influenzato l'organizzazione della società sono stati i seguenti:

- la confluenza in Sogei delle attività di realizzazione e gestione dei servizi ICT già svolti dalla Consip e del personale dedicato a tali attività;
- l'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate di quella dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) nell'Agenzia delle Dogane, che ha assunto la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- la regolamentazione delle attività di acquisizione di beni e servizi di Sogei tramite la Convenzione stipulata tra Sogei S.p.A. e Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, con conseguente ridefinizione del processo aziendale di approvvigionamento.

Conseguentemente, le principali modifiche alla struttura organizzativa della Società sono state, a partire da febbraio 2013:

- la soppressione delle Direzioni "Soluzioni per la Fiscalità" e "Soluzioni per il Territorio, Demanio e AAMS", sostituite dalla Direzione "Mercati e Clienti";
- la creazione della nuova Divisione "IT Economia", relativa alle attività di natura informatica confluite in Sogei con l'incorporazione del ramo scisso Consip;
- l'istituzione della Direzione Centrale "Mercati e Tecnologia", cui riferiscono le Direzioni "Mercati e Clienti" e "Infrastrutture, Impianti e Innovazioni", nonché la Divisione "IT Economia";
- la riorganizzazione della Funzione Approvvigionamenti, secondo le nuove modalità stabilite dalla Convenzione Consip;
- la soppressione della Direzione "Amministrazione e Controllo", le cui strutture sono confluite nella Direzione "Organizzazione, Risorse Umane Servizi e Sistemi" che ha assunto la denominazione di "Organizzazione, Personale e Finance".

In relazione alle riferite modifiche degli assetti organizzativi, è opportuno segnalare che esse sono state determinate soprattutto dal mutato quadro normativo di riferimento, piuttosto che da cambi di vertice aziendale.

Nelle precedenti relazioni la Corte pur ribadendo la necessità di garantire stabilità di assetto ad un definito modello organizzativo quale condizione essenziale per lo sviluppo della Società, aveva sottolineato che l'auspicata stabilità organizzativa non doveva tradursi in immobilismo, posto che

Sogei, per sua natura e in coerenza con la missione aziendale, deve comunque garantire sempre quella flessibilità e quei cambiamenti che rispondono ad esigenze di adeguamento tecnologico e funzionale.

E' quanto per l'appunto si è verificato per effetto del mutato quadro normativo, con l'assorbimento di funzioni già intestate a Consip e il trasferimento a quest'ultima di importanti funzioni in materia di approvvigionamenti.

5 LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il personale in servizio, alla chiusura dell'esercizio in esame, è riportato nella tabella che segue, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2012 e con l'indicazione della consistenza espressa in anni-persona per ciascuno degli esercizi.

Personale	2012		2013	
	n.	a/p	n.	a/p
Dirigenti	43	45,1	61	52,2
Quadri ed Impiegati	1.735	1.735,1	2.106	1.976,1
Totale	1.778	1.780,2	2.167	2.028,3

Nel corso dell'anno, la consistenza delle risorse umane, come si desume dalla tabella, è aumentata complessivamente, rispetto a fine 2012, di 389 unità. L'incremento riguarda il numero dei quadri e impiegati (+371) e quello dei dirigenti (+18), il cui rapporto con i primi è passato da 1:40 a 1:35.

Il significativo aumento dell'organico aziendale nel 2013 è stato caratterizzato dal completamento del processo di assunzione di esperti (così come previsto dal Piano avviato nel 2012 per "Internalizzare le competenze") e dall'incorporazione del ramo IT Consip (che ha comportato l'ingresso in azienda di 273 persone operanti su più sedi).

Sogei ha gestito il processo di integrazione che ha permesso di garantire dal 1° luglio 2013 la piena operatività di tutti i servizi attraverso la gestione di una complessa attività, che ha riguardato l'omogeneizzazione degli istituti normativi, dei livelli retributivi, e delle politiche di sviluppo e amministrazione del personale.

Con riferimento alla composizione dell'organico per titolo di studio, la situazione varia rispetto al 2012: i laureati rappresentano il 59,7%, i diplomati il 38,2%; risulta invece immutata l'età media che al 31 dicembre 2013 resta sempre pari a 46,6 anni.

La Società ha, infine, continuato a dare impulso alle certificazioni professionali in ambito metodologico e tecnologico; ha altresì proseguito, nell'esercizio in esame, le iniziative di formazione del personale, in attuazione delle politiche e delle direttrici di sviluppo previste dal Piano triennale, anche attraverso l'erogazione di contributi *ad hoc*.

Sono state fruite 7.314 giornate di formazione contro le 5.840 del 2012.

Nel 2013 il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nelle tabelle che seguono.

COSTO DEL LAVORO

				Valore procapite	Increment. % procapite		
Retribuzioni	2011	6.408.748	83.763.016	90.171.764	50,132	1,4	
	2012	6.037.591	87.850.965	93.888.556	52,740	5,2	
	2013	6.786.850	99.460.047	106.246.897	52,382	-0,7	
Oneri sociali	2011	2.549.354	22.807.540	25.356.894	14,097	2	
	2012	2.382.830	23.895.127	26.277.958	14,761	4,7	
	2013	2.647.231	26.784.633	29.431.863	14,511	-1,7	
Quote di TFR	2011	416.235	5.963.226	6.379.460	3,547	5,7	
	2012	375.413	5.940.078	6.315.491	3,548	0	
	2013	403.394	6.551.715	6.955.110	3,429	-3,3	
		Contributi Arpig		2011	278.371	155	-10,4
				2012	249.074	140	-9,6
				2013	260.234	128	-8,3
		Previdenza integrativa		2011	326.293	181	1,8
				2012	385.426	217	19,4
				2013	470.840	232	7,2
		Assicurazioni		2011	1.433.392	797	6,1
				2012	1.453.138	816	2,4
				2013	2.308.722	1.138	39,4
		TOT. costo del lavoro		2011	123.946.174	68.909	1,6
				2012	128.569.643	72.222	4,8
				2013	145.673.667	71.822	-0,6

Come mostrano i dati relativi all'esercizio 2013, il costo totale del lavoro si è incrementato, rispetto al 2012, del 13,3% (+17.104 migliaia di euro di cui +10.175 migliaia di euro riferiti al costo del lavoro relativo alle 273 risorse acquisite in organico dal 1 luglio 2013 con l'incorporazione del ramo economia).

L'incremento dei contributi (+12,09%) è correlato all'incremento delle retribuzioni, così come l'accantonamento delle quote TFR è aumentato del 10,29% (sempre a causa dell'incorporazione del ramo Consip).

Per quanto riguarda i dirigenti, l'incremento della retribuzione e conseguentemente degli oneri sociali e del TFR, deriva dall'aumento del numero di dirigenti in organico nel 2013 (+ 18 unità, per effetto della incorporazione Consip).

Relativamente al costo *pro-capite* medio annuo, pari a 71,8 migliaia di euro, si rileva invece, rispetto al 2012, un decremento pari allo 0,6%. Gli elementi che hanno determinato tale risparmio sono da ricondurre principalmente ai minori costi per lavoro straordinario e indennità, ai risparmi sul premio di risultato (in applicazione dell'Accordo Integrativo aziendale del 21/09/2012), alla riduzione del numero di giorni di ferie e permessi non fruiti a fine esercizio e all'assunzione di personale con un minor costo pro capite di quello dimissionario.

Di seguito è riportata una tabella che sintetizza la fruizione del fondo incentivi all'esodo nel triennio 2011-2013.

(migliaia di euro)

	2011	2012	2013
Costo complessivo	1.975	1.005	4.926
Costo medio	132	251	235
Totale costo del lavoro + incentivi	125.921	129.575	150.600
Numero esodi incentivati	15	4	21

Nel corso dell'esercizio 2013, Sogei ha proseguito l'attività d'incentivazione all'esodo, su base volontaria, dei dipendenti con professionalità non più rispondenti alle necessità aziendali. Gli esodi completati nel corso del 2013 sono stati sottoscritti nel rispetto del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2012 e denominato "Miglioramento mix professionale".

A tal proposito è necessario precisare che il piano è stato adeguato alle nuove normative introdotte, in tema pensionistico, dalla Legge n. 92 del 2012, c.d. "Legge Fornero".

L'adeguamento del piano degli esodi ha permesso di ampliare la platea dei dipendenti interessati, cosicché i dipendenti coinvolti nel corso del 2013 sono stati 21, di cui 18 impiegati e 3 dirigenti; il costo complessivo sostenuto è stato pari a 4.926 migliaia di euro mentre quello medio pro-capite è stato pari a 235 mila euro.

I risultati ottenuti nel 2013, hanno indotto la Società a proseguire nell'iniziativa anche negli anni 2014 e 2015: nel 2014 hanno usufruito dell'uscita anticipata, mediante lo strumento dell'incentivo all'esodo, 28 dipendenti di cui 4 dirigenti.

L'attività svolta dalla Società richiede personale qualificato; il processo di innovazione tecnologica che investe questa attività richiede l'apporto di nuove professionalità. Ciò nondimeno la Corte segnala la necessità che le politiche del personale, sia riguardo alla quantità delle risorse umane impiegate, sia riguardo alla loro remunerazione, ivi inclusi gli incentivi all'esodo, siano improntati al massimo rigore, in coerenza con il generale orientamento assunto in materia dalla finanza pubblica.

6 L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

6.a) L'attività contrattuale per la regolazione dei rapporti con l'azionista

L'attività contrattuale della Società può essere suddivisa in distinte aree ed in particolare :

AREA FINANZE – CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO

Come già evidenziato sub 2.c), il rapporto tra Sogei SpA e il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) per la manutenzione sviluppo e conduzione del sistema informativo della fiscalità, è disciplinato, nelle sue linee generali, da un contratto di servizi quadro (CSQ), modificato ed integrato per effetto dell'Atto Aggiuntivo stipulato il 15 luglio 2009, per il triennio 2009/2011, previo parere favorevole del Consiglio di Stato e dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

In merito allo schema del CSQ in elaborazione, il Consiglio di Stato nel mese di gennaio 2012, rilasciava un parere interlocutorio, invitando ad acquisire, prima del parere definitivo, le determinazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Antitrust), dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) e del Garante per la protezione dei dati personali. Tale parere (n. 01891/2012) era reso dalla Sezione Seconda nell'adunanza dell'11 gennaio 2012, e determinava la sospensione dell'espressione del parere definitivo in ordine alla stipula del nuovo Contratto di Servizi Quadro tra l'Amministrazione finanziaria e la Sogei per il periodo 2012 – 2017.

Nelle more del rilascio del parere definitivo, il decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento" (convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44), allo scopo di garantire l'unitarietà del Sistema Informativo della Fiscalità e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici, relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, all'articolo 5, commi 4, 5 e 6, disponeva la proroga degli istituti contrattuali fino al completamento delle procedure allora in corso per la stipula del nuovo atto regolativo.

Nel corso del 2013, il Dipartimento delle Finanze ha riattivato l'iter autorizzativo relativo al nuovo Contratto di Servizi Quadro, con la richiesta al Ministro dell'economia e finanze di acquisire le determinazioni richieste dal Consiglio di Stato.

Successivamente, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha espresso in data 23 dicembre 2013, parere favorevole, evidenziando, in particolare, che l'ammontare dei servizi oggetto

del contratto incide su una quota di circa il 5 % del mercato nazionale dei servizi informatici e che tale quota non appare idonea a produrre un impatto rilevante sul mercato di riferimento.

In data 27 dicembre 2013, l'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP) ha espresso un parere sostanzialmente positivo, formulando una serie di osservazioni e raccomandazioni che sarebbero state oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Nel febbraio 2014 il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso un parere sostanzialmente favorevole, formulando anch'egli una serie di osservazioni e raccomandazioni per alcuni profili di criticità, che sarebbero state oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Il 24 febbraio 2014 il Commissario Straordinario presso l'Agenzia per l'Italia Digitale ha fornito risposta alla richiesta di parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito alla "irrinunciabilità" di alcune condizioni espresse dalla medesima Agenzia nel parere n. 61/2011. L'AGID ha, inoltre, evidenziato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la necessità che i corrispettivi siano più adeguati alle condizioni di mercato e che sull'eventuale revisione prezzi sia acquisita la valutazione della medesima Agenzia.

In data 16 settembre 2014 il Ministro dell'economia e delle finanze per il tramite del Dipartimento delle Finanze, ha trasmesso al Consiglio di Stato, per il rilascio del prescritto parere, lo schema aggiornato del Contratto di Servizi Quadro, valevole dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020.

In data 22 ottobre 2014 il Consiglio di Stato emetteva il proprio parere in merito al Contratto di Servizi Quadro, valutando l'operato dell'Amministrazione finanziaria per adeguarsi alle osservazioni delle Autorità indipendenti interpellate (Autorità per la concorrenza ed il mercato, Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di servizi e forniture e Garante per la protezione dei dati personali) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione di riferimento per l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Inoltre, il Consiglio di Stato prendeva atto, nel proprio parere, dello slittamento della durata del Contratto quadro dal 2012-2017 al 2015-2020.

In tale contesto, prima della definitiva formalizzazione del nuovo CSQ, interveniva tuttavia l'articolo 1, comma 297 della legge di stabilità per il 2015 - Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - che modificava il quadro normativo di riferimento dei rapporti tra le articolazioni del MEF e la Sogei.

La norma citata ha infatti previsto che la Società stipuli, entro il 30 giugno 2015, con il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi del Ministero dell'economia e delle finanze, unitariamente per il Ministero, ivi incluso il Sistema informativo della fiscalità, un apposito "accordo quadro non normativo", che tenga conto delle specificità organizzative e operative dei singoli Dipartimenti dell'Amministrazione economico-finanziaria, delle Agenzie fiscali e dei rispettivi obiettivi, nonché delle esigenze operative della Società stessa.

In tale accordo saranno disciplinati i servizi erogati e stabiliti i relativi costi, le regole e meccanismi di monitoraggio.

Nell'ambito dell'accordo quadro di cui al periodo precedente le singole articolazioni dipartimentali del Ministero e le Agenzie fiscali stipuleranno a loro volta accordi "derivati" che, sulla base dei servizi regolamentati e dei relativi corrispettivi, determineranno le specifiche prestazioni da erogare da parte della Sogei S.p.A.

Sulla base di tale nuovo quadro normativo risultano avviati, alla data di elaborazione della presente Relazione, specifici tavoli tecnici di lavoro finalizzati a definire quanto previsto nell'accordo.

In sostanza, nel momento in cui si stava concretizzando, dopo quasi quattro anni, il completamento del complesso iter per la formalizzazione del nuovo CSQ, il Legislatore ha ritenuto di rimodulare, in sede di legge di stabilità 2015, il quadro dei rapporti tra Mef e Sogei, individuando, quale interlocutore di quest'ultima, non le singole articolazioni del Mef e le Agenzie, per gli ambiti di rispettiva competenza, ma il Dipartimento dell'Amministrazione Generale e del Personale e quale strumento contrattuale, l'accordo quadro non normativo.

L'art.59 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito l'art. 32 della direttiva comunitaria n. 18/CE/2004 – prevede l'accordo quadro, ma lo limita ai soli lavori di manutenzione, non ammettendolo espressamente per la progettazione e per gli altri servizi di natura intellettuale. L'art. 33 del Codice prevede "accordi quadro" stipulati da centrali di committenza (è il caso di Consip) e di norma si ricorre a tale strumento per gli acquisti di beni e servizi standardizzati e di piccola entità. Peraltro, anche in ragione dei principi sanciti dal codice dei contratti, andrebbe valutata l'appropriatezza dell'accordo quadro, nel caso dei servizi resi da Sogei alle articolazioni del Mef e alle Agenzie, essendo, da un lato, prevalente il loro carattere intellettuale - trattandosi di

attività di supporto, sviluppo e gestione dinamica di sistemi informatici - e dall'altro, apparendo non praticabile una standardizzazione dei servizi.

Sta comunque di fatto che alla data di elaborazione della presente relazione i rapporti tra Il Mef e Sogei erano ancora regolati da un CSQ prorogato e il nuovo modello relazionale non era ancora avviato.

AREA ECONOMIA – CONVENZIONE IT

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 95 del 2012 convertito in L. n. 135 del 2012, operativo a partire dal 1° luglio 2013, comportante l'incorporazione in Sogei del ramo IT di Consip, si è ampliata la platea dei clienti della Società, nonché il perimetro delle esigenze di approvvigionamento correlate agli accresciuti fabbisogni.

In data 3 settembre 2013 è stata firmata la Convenzione che regola, fino al 31 dicembre 2016 i rapporti tra Sogei, il MEF e la Corte dei conti.

La Convenzione riguarda la realizzazione e la gestione delle attività informatiche dello Stato precedentemente affidate alla Consip S.p.A. in forza del D. Lgs. n. 414 del 1997 e del D.M. 17 giugno 1998.

In particolare, oggetto della detta Convenzione sono i servizi continuativi di gestione applicativa e sistemistica, i progetti di sviluppo applicativo e infrastrutturale, il supporto sulle tematiche di contabilità e finanza pubblica e la gestione ed evoluzione dei modelli di previsione. Sono, inoltre, previste le attività di acquisizione delle forniture a rimborso e la gestione dei contratti.

Sempre nell'ambito della Divisione "Economia", è stata sottoscritta in data 11 luglio 2013 con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico (DPS), una Convenzione avente ad oggetto l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento.

MINISTERO DELL'INTERNO

In data 7 febbraio 2013 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Società, valido sino al 31 dicembre 2015, per dare attuazione alle nuove modalità di rilascio della carta di identità elettronica e del documento digitale unificato, nonché all'istituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Tale Protocollo prevede che il rapporto tra il Ministero e la Società si sostanzia nella gestione condivisa di un Piano Generale di progetto finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione della ANPR e per la cui attuazione - in continuità operativa degli attuali sistemi fino all'entrata in esercizio del nuovo - le Parti stipulano specifici contratti esecutivi.

I contratti esecutivi citati sono regolati anche attraverso gli istituti contrattuali, le metriche e gli importi unitari indicati nel Contratto di Servizi Quadro vigente.

Sono stati sottoscritti il Primo Contratto Esecutivo stipulato tra il Ministero dell'Interno e la Società, valido dal 15 marzo 2013 al 30 giugno 2013; il Secondo, valido dal 1 luglio 2013 al 31 ottobre 2013; il Terzo, valido dal 1 novembre 2013 al 30 aprile 2014.

In data 11 luglio 2013 è stato altresì firmato il Piano Generale di Progetto finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione della ANPR con lo scopo di garantire la continuità operativa degli attuali sistemi informativi fino all'entrata in esercizio del nuovo sistema, nonché alla realizzazione del progetto per il rilascio della CIE e del DDU. Tale Piano è stato modificato ed integrato in data 30 settembre 2013.

In data 1 ottobre 2013 con il DPCM n. 109 del 23 agosto 2013, è stata istituita l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).

Al riguardo, si evidenzia che la Legge n. 228 del 2012 (Legge di Stabilità 2013), all'articolo 1, comma 306, ha statuito che per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente - ANPR, il Ministero dell'Interno si avvalga della Sogei.

6.b) L'attività' contrattuale per lavori e per l'acquisizione di beni e servizi

Prima di entrare nella descrizione dell'attività contrattuale relativa ai lavori e all'acquisizione di beni e servizi, occorre considerare i mutamenti del quadro normativo, che, come già sopra menzionato, hanno attribuito alla Consip il ruolo di centrale di committenza anche a favore di

Sogei. In particolare, ai sensi dell'articolo 4, comma 3-ter, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito dalla legge n. 135 del 2012, è stata stipulata tra Sogei e Consip la Convenzione regolante i reciproci rapporti, con decorrenza operativa dal 2 aprile 2013. Il mutato quadro di riferimento, ha comportato, tra l'altro, l'ampliamento del perimetro delle esigenze di approvvigionamento anche ai fabbisogni provenienti dalla nuova Area Economia (relativi a fabbisogni delle strutture organizzative del MEF) che si sono aggiunti alle esigenze di approvvigionamento dell'Area Finanze (relative agli obiettivi di sviluppo e conduzione del Sistema Informativo della Fiscalità).

E' stato inoltre necessario regolare la fase transitoria, in quanto vi erano in atto, al momento della decorrenza operativa della Convenzione Consip/Sogei, sia procedimenti di acquisto avviati da Sogei quale Stazione appaltante, sia procedimenti di acquisto già avviati da Consip e relativi al ramo IT nel frattempo confluito in Sogei: si è pertanto reso necessario, in fase transitoria, portare a compimento tutti i procedimenti avviati.

Il nuovo assetto dei rapporti tra Sogei e Consip, e la diversa conseguente redistribuzione degli ambiti di competenza, ha determinato nella Società la riorganizzazione della Direzione Approvvigionamenti e Legale, la cui attività è stata indirizzata alle fasi di programmazione e progettazione delle iniziative di approvvigionamento, sincronizzandole con le tempistiche di esecuzione delle procedure previste dalla Convenzione Consip.

In sostanza, il nuovo modello organizzativo prevede che Sogei pianifichi e individui le esigenze, mentre Consip provveda nei termini di legge alla scelta del contraente. La conclusiva fase della stipula del relativo contratto, come quella del monitoraggio sull'esecuzione, restano di competenza di Sogei.

o

Con specifico riferimento all'attività contrattuale complessiva di acquisizione posta in essere nell'esercizio 2013, si evidenzia un numero totale di contratti pari a **597**, di cui:

- 517 inerenti l'**Area Finanze**
- 80 inerenti l'**Area Economia**.

Tali acquisizioni corrispondono ad un valore totale del contrattualizzato pari a € 177,1 Mln di cui € 136,5 Mln (77%) relativi all'**Area Finanze** e € 40,6 Mln (23%) relativi all'**Area Economia**.

Delle suindicate 597 acquisizioni, 488 risultano concluse da Sogei e 109 da Consip.

Nei procedimenti gestiti direttamente da Sogei rientrano: i procedimenti conclusi o avviati antecedentemente al 2 aprile 2013 (data di decorrenza della Convenzione Acquisti), le tipologie rimaste in carico a Sogei ed escluse dall'ambito della predetta Convenzione (cioè, i lavori), i contratti non assimilabili ad appalti o che comunque sono riferibili ad attività di affidamento senza negoziazione sui prezzi (abbonamenti a riviste/quotidiani; servizi di formazione professionale mediante iscrizioni individuali a corsi a catalogo; adesione a convenzioni Consip etc.).

Sono altresì esclusi dalla Convenzione Acquisti i contratti per gli affidamenti *intuitu personae*, i contratti di ricerca e sviluppo, i contratti di collaborazione a progetto nonché l'esercizio di opzioni in fase di esecuzione contrattuale (ad es. Quinto d'obbligo e Varianti) e le c.d. proroghe tecniche.

Relativamente a queste ultime, si evidenzia che nel corso del 2013 ne sono state autorizzate, dal Consiglio di Amministrazione, cinque, per un importo contrattuale di oltre cinque milioni di euro. Il ricorso alla c.d. proroga tecnica, che è istituito non previsto da norma di legge, è stato di volta in volta motivato da oggettivi ritardi nel completamento delle procedure ordinarie di approvvigionamento e dalla necessità di evitare la sospensione di servizi essenziali di interesse pubblico. Deve, comunque, trattarsi di uno strumento straordinario da ricondursi ad ipotesi, da motivare adeguatamente, del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità di evitare dannose interruzioni dell'azione amministrativa per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura di affidamento e ad avviarne l'esecuzione da parte del nuovo aggiudicatario. Sul punto si richiama l'attenzione del vertice aziendale e dell'Amministrazione dello Stato esercente il "controllo analogo", pur nella considerazione del carattere esogeno – e quindi non imputabile a Sogei – delle cause degli accennati ritardi.

Peraltro, l'eccezionalità e la straordinarietà delle circostanze all'origine delle "proroghe tecniche" si sono ripetute anche nel successivo esercizio 2014 e sino alla data di elaborazione della presente relazione: tale reiterazione autorizza a nutrire perplessità in merito ad una tale anomala prassi, pur sottolineandosi, per l'esattezza del dato, il numero ridotto di proroghe tecniche rispetto alle ordinarie procedure di aggiudicazione.

E' opportuno comunque segnalare, quanto alle cause delle "proroghe", il fatto che esse non sembrano ricondursi all'attività di programmazione e individuazione delle esigenze, di competenza della Sogei, ma più specificamente alle fasi di scelta del contraente.

Il prospetto di seguito riportato (fonte: Sogei) mostra in dettaglio i risultati dell'attività contrattuale per il 2013, distinti per tipologia di procedura e per stazione appaltante (Sogei o

Consip), evidenziando il numero dei contratti stipulati, l'importo e le percentuali sul totale e sul valore di spesa.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 299

Tipologia processo ⁽¹⁾	Anno 2013											
	Totale				N. Contratti				Importo contratti (€)			
	N. Contratti	% sul nr. Totale	Importo contratti (€)	% sul valore totale	Affiliati da CONSP	Affiliati da SOGEI	Contratti Area ECONOMIA	Contratti Area FINANZE	CONSP	SOGEI	Contratti Area ECONOMIA	Contratti Area FINANZE
PROCEDURA APERTA	36	6,0%	62.571.907,08	35,3%	5	31	9	27	32.915.821,30	29.056.085,78	36.163.405,04	26.408.502,04
ADESIONE CONVENZIONE CONSP	46	7,7%	46.605.437,78	26,3%		46	10	36	46.605.437,78		1.653.862,47	44.951.575,31
ADESIONE CONVENZIONE ENTI PUBBLICI	1	0,2%	121.476,94	0,1%		1		1		121.476,94		121.476,94
CONFRONTO CONCORRENZIALE CON MEPA	37	6,2%	3.989.495,64	2,3%	20	17	7	30	2.145.775,29	1.843.720,35	798.699,77	3.190.795,87
CONFRONTO CONCORRENZIALE	23	3,9%	3.770.054,81	2,1%	8	15		23	863.408,85	2.906.645,96		3.770.054,81
RAFFRONTO COMPETITIVO CON MEPA	9	1,5%	92.176,96	0,1%	2	7	1	8	46.933,17	45.243,79	18.934,17	73.242,79
RAFFRONTO COMPETITIVO	17	2,8%	225.536,20	0,1%	12	5	5	12	118.471,20	107.065,00	40.059,20	185.467,00
TRATTATIVA DIRETTA CON AVVISO TRASPARENZA PREVENTIVA	8	1,3%	7.589.236,10	4,3%	4	4		8	6.158.236,10	1.431.000,00		7.589.236,10
TRATTATIVA DIRETTA	415	69,5%	47.041.611,74	26,6%	58	357	48	367	25.973.349,89	21.068.261,85	1.898.599,67	45.143.072,07
PROROGA TECNICA	5	0,8%	5.115.008,00	2,9%		5		5		5.115.008,00		5.115.008,00
TOTALE	597	100%	177.121.941,25	100%	109	468	80	517	68.221.995,80	108.399.945,45	40.573.510,32	136.548.430,93

(1) Le Varianti/Integrazioni sono state computate assimilando alla medesima tipologia di procedura utilizzata per l'affidamento del contratto originario: pertanto, ad es, il quinto d'obbligo su un contratto originariamente affidato a Procedura Aperta è stato riportato nell'ambito dello stesso tipo di procedura. Stessa modalità è stata applicata per gli Appalti Specifici che sono stati classificati nello stesso ambito di procedura utilizzata per l'affidamento del relativo Accordo quadro

Si specifica che nella tabella di cui sopra sono compresi gli 80 contratti relativi all'Area **Economia**, per un valore di € 40,6 Mln. Nel seguito del presente documento il raffronto tra gli anni 2012 e 2013 viene riportato, per ragioni di omogeneità comparativa, considerando esclusivamente le acquisizioni dell'Area **Finanze**, escludendo pertanto le acquisizioni relative all'Area **Economia** riferite ad un ambito aziendale di approvvigionamento non presente nel 2012.

Il numero totale delle acquisizioni per l'Area **Finanze** è passato da 721 effettuate nel 2012 a 517 del 2013, con una riduzione del 28%, mentre il valore complessivo dei contratti è passato da € 124,8 Mln del 2012 a € 136,5 Mln del 2013, con un incremento del 9%.

In merito ai 517 contratti si evidenzia che:

- I contratti stipulati a seguito di **gare pubbliche** (procedura ad evidenza pubblica con bando di gara) sono stati 27 a fronte dei 30 del 2012, per un valore di € 26,4 Mln (nel 2012 pari a € 48,48 Mln di euro). In questi valori sono stati inclusi i contratti aventi ad oggetto integrazioni e varianti in corso d'opera che derivano da procedure ad evidenza pubblica esperite per l'affidamento dei contratti originari;
- Il numero delle **proroghe tecniche** è stato pari a 5 per un valore di € 5,1 Mln. In tema di "proroghe tecniche", si richiama quanto in precedenza osservato;
- Il numero dei **confronti concorrenziali e raffronti competitivi**, ivi compresi quelli effettuati mediante il ricorso al MEPA, è stato pari a 73 (di cui 38 su MEPA) per un valore complessivo di € 7,2 Mln (di cui € 3,26 Mln su MEPA);
- Il numero delle **adesioni alle convenzioni Consip** e a convenzione di altri Enti è stato pari a 37 per un valore complessivo di € 45 Mln con un considerevole incremento sia della numerosità (+33%) sia del valore (+210%);
- Il numero delle **trattative dirette** e delle **trattative dirette con avviso ex ante** è stato pari a 375 per un valore complessivo di € 52,73 Mln di cui € 47,09 Mln (circa il 90%) riferito a procedure negoziate per le motivazioni di cui all'art. 57 comma 2 lettera b (esclusività tecnica) e lettera c (estrema urgenza non compatibile con i termini di procedura ad evidenza pubblica) nonché comma 3 lettera b (consegne complementari). Considerando l'importo complessivamente contrattualizzato nel 2013 (€ 136,5 Mln + 9% rispetto al 2012), si rileva che il valore dei contratti stipulati tramite procedura negoziata (trattative dirette, ivi comprese quelle con avviso *ex ante*) si è ridotto dal 48,2% del 2012 al 38,6% del 2013. In riferimento a tale tipologia di affidamenti si registra, rispetto al 2012, una riduzione del valore contrattualizzato pari a € 9,6 Mln (-15%).

Nelle trattative dirette sono compresi gli affidamenti relativi all'acquisizione di servizi di formazione professionale del personale dipendente (corsi a catalogo, seminari, workshop, etc.) nonché gli affidamenti relativi a mandati di tutela e rappresentanza per patrocini legali, pareri legali e fiscali, assistenza per contenziosi amministrativi/tributari/giuslavoristici per un numero complessivo pari a 161 (43% del totale complessivo di 375). L'importante contrazione rispetto al precedente esercizio 2012 del numero di contratti stipulati ad esito di trattative dirette (-199), è dovuta sia alla modifica normativa (*ex art. 26 D.L. n. 66/2014*) che ha fatto cessare l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare avvisi e bandi di gara sui principali quotidiani a diffusione nazionale, servizio per il quale la Società provvedeva attraverso affidamenti diretti alle principali testate giornalistiche, sia all'effetto del trasferimento a Consip, da aprile 2013, delle attività di stazione appaltante.

Con particolare riferimento agli affidamenti effettuati a seguito di procedure gestite direttamente dalla Società per le due Aree Economia e Finanze (488 contratti) si evidenzia la seguente ripartizione:

- N. 166 contratti per un importo pari a € 66,5 Mln relativi a procedimenti conclusi o avviati antecedentemente alla data di decorrenza della Convenzione Acquisti con Consip (2 aprile 2013);
- N. 322 contratti per un importo pari a € 42,4 Mln per tutte le altre tipologie di acquisizioni, come da dettaglio che segue:

Tipologia di procedura	N. contratti	Importo contratto (€)
ADESIONE CONVENZIONE CONSIP	41	16.628.490,96
INTEGRAZIONE / VARIANTE	28	16.320.210,56
PROROGA TECNICA	5	5.115.008,00
TRATTATIVA DIRETTA	248	4.374.207,51
TOT.	322	42.437.917,03

Per quanto concerne le trattative dirette, pari a 248, la Società le motiva con la loro riconducibilità alle fattispecie previste dal Codice dei Contratti Pubblici. In particolare, le ragioni che hanno indotto a derogare alla regola generale in materia di scelta del contraente, sono giustificate dalla Società facendo richiamo all'art. 57 comma 2 lettera b (esclusività tecnica) e lettera c (estrema urgenza non compatibile con i termini di procedura ad evidenza pubblica) nonché comma 3 lettera b (consegne complementari) che rappresentano circa il 49% (2,13 €/Mln) del valore totale degli

affidamenti gestiti direttamente da Sogei (per le due Aree Economia e Finanze) a seguito di trattativa diretta.

Acquisizioni in carico a Sogei escluse dalla Convenzione Acquisti

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Lavori	Esecuzione di lavori di adeguamento impianti tecnologici, manufatti, dotazione di impianti, lavori edili, ecc.
2	Pubblicazioni, bandi e avvisi di gara per affidamento lavori/ appalti, servizi, forniture, ecc.	Abbonamenti a riviste, quotidiani, agenzie di stampa e altri abbonamenti, senza svolgimento di Trattativa/Negoziazione sui prezzi
3	Abbonamenti, senza svolgimento di Trattativa/Negoziazione sui prezzi	Collegamento a banche dal medesimo sottorobore di abbonamento ad altre banche, senza svolgimento di Trattativa/Negoziazione sui prezzi
4	Quote e contributi associativi per iscrizioni ad Associazioni, Enti, Enti, Rappresentanze di categoria	Quote associative per: AISIRFIM - Associazione italiana per l'informatica technology (all'ipotesi services) sindacato di agenti aziende industriali; Associazioni individuali: iscrizioni individuali: Master Corsi, Seminari Workshop, Convegni e Conferenze (esempi per Certificazioni professionali) Ad esempio: servizi di Analisi Chimiche ASI e laboratori chimici Agenzia Donzani; Richiesta Pareri e Enti/Autorità; Utilità fiscali: INPS/INAIL e perenzione di pendente. Ad esempio: Permessi e Licenze amministrative; Licenze e concessioni (es. di disc. per non configurabili, come appalto di forniture servizi); Piani; Pubblicazione necrologi; Beni e servizi per cerimonie funerali; Servizi di Catering per cerimonie ed eventi spot
5	Adesioni e Convenzioni, Conspere/le altre Convenzioni	Adesione a Convenzione per la connessione al Sistema Pubblico di Connettività (SPC) stipulata da DIGPA (ora Agenzia per l'Iniziativa Digitale); Stipula di Convenzioni con Enti/Organismi pubblici (ad es. Convenzioni Con Proveedor/OO, PP)
6	Integrazione (6/5) SERVIZI o FORNITURE ex art. 11, R.D. n. 2440/1923 per aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto	Integrazione (6/5) SERVIZI o FORNITURE ex art. 27, c. 5 D.M. 28/10/1995 - Aumento dell'ammontare contrattuale fino a concorrenza massima di due quinti alla medesima condizione contrattuale, prevista nel contratto
7	Varianti al progetto autorizzato	Varianti sui lavori, servizi e forniture
8	Varianti SERVIZI o FORNITURE ex art. 311, c. 2 D.P.R. n. 207/2000 per variazioni in aumento delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto	Differimento scadenze contrattuali (prioritarie) senza oneri e/o fornitura formale mediante scambio di lettere tra le parti.
9	Procedura contrattuale senza ulteriori oneri	Ad esempio: acquisto prodotti/applicazioni su sito on-line Apple
10	Acquisti su piazza per piccola cassa di importo non superiore a € 1.200,00	
11	Acquisti di beni mediante pagamento escussivo con carta di credito, previo iter di c.c.p. passivo e autorizzazione dell'Amministrazione Delegata	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	Attività di consultazione Feder manager/Confindustria
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

Prog.	Categorie esigenze	Esempi di "oggetti di acquisto" esclusi o limitati/eccezioni all'esclusione (elenco a titolo esemplificativo, non esaustivo e non tassativo)
1	Contratti di collaborazione a progetto	
2	Servizi di consultazione e arbitraggio	

7 IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

7.a) I principali risultati economici e gestionali

Il bilancio in esame, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 27 marzo 2014 e dall'Assemblea degli Azionisti il 14 maggio 2014.

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati del Conto economico riclassificato relativo al 2013, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato il Conto economico civilistico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.671	383.591	380.083	64.080	3.508
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(245)	(13.410)	(2.578)	13.165	(10.832)
Valore della produzione	447.426	370.181	377.505	77.245	(7.324)
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(219.506)	(156.175)	(169.045)	(63.331)	12.870
Valore aggiunto	227.920	214.006	208.460	13.914	5.546
Costo del lavoro	(145.674)	(128.570)	(123.946)	(17.104)	(4.624)
Margine operativo lordo	82.246	85.436	84.514	(3.190)	922
Ammortamenti	(39.375)	(38.825)	(33.329)	(550)	(5.496)
Altri stanziamenti rettificativi	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi e oneri	(1.732)	(9.680)	(5.273)	7.948	(4.407)
Proventi e oneri diversi (*)	498	2.098	650	(1.600)	1.448
Risultato operativo	41.637	39.029	46.562	2.608	(7.533)
Proventi netti da partecipazioni	461	549	334	(88)	215
Rettifiche finanziarie	-	-	(16)	-	16
Saldo proventi e oneri finanziari	(27)	(217)	(726)	190	509
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	42.071	39.361	46.154	2.710	(6.793)
Proventi ed oneri straordinari	(101)	5.941	0	(6.042)	5.941
Risultato prima delle imposte	41.970	45.302	46.154	(3.332)	(852)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(17.389)	(16.010)	(19.692)	(1.379)	3.682
Utile del periodo	24.581	29.292	26.462	(4.711)	2.830

* Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi

Va preliminarmente sottolineato che i dati di bilancio del 2013 sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip, che hanno avuto effetto nel secondo semestre.

Valore della produzione

Il “valore della produzione” nell’esercizio 2013 si incrementa fortemente sia nella componente delle “prestazioni professionali”, che in quella delle “forniture di beni e servizi a rimborso” per il Cliente, che costituisce sostanzialmente una partita di giro.

Le “prestazioni professionali” presentano, rispetto al 2012, un incremento di 20.172 migliaia di euro. L’aumento è dovuto in parte all’incorporazione delle attività produttive relative al ramo IT Consip e in parte alla crescita degli obiettivi operativi realizzati a favore dei clienti istituzionali, nell’ambito dei piani operativi definiti nel corso dell’esercizio.

Con l’incorporazione delle attività IT erogate a favore del MEF area Economia (DAG, RGS, Dipartimento del Tesoro) e Corte dei conti, la Società ha esteso il suo perimetro di riferimento, ampliando quindi a tutto il MEF l’erogazione dei suoi servizi, anche se con modalità sostanzialmente diverse, come evidenzia la composizione dei ricavi distinti per area, nella tabella sottostante.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
AREA FINANZE	358.712	370.181	(11.469)	-3%
- Prestazioni professionali	338.507	333.788	4.719	1%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	20.205	36.393	(16.188)	-44%
AREA ECONOMIA	88.714	-	88.714	n.d.
- Prestazioni professionali	15.453	-	15.453	n.d
- Forniture di beni e servizio a rimborso	73.261	-	73.261	n.d
Totale	447.426	370.181	77.246	

Il modello produttivo dell’area Economia, rispetto a quello dell’area Finanze, è infatti caratterizzato da una forte preponderanza delle forniture di beni e servizi a rimborso rispetto ai ricavi delle prestazioni professionali riconosciuti alla Società per le attività di governo dei progetti di supporto, sviluppo, evoluzione e conduzione del Sistema Informativo dell’Economia.

Nell’ambito delle prestazioni professionali erogate ai clienti dell’area Finanze, si evidenzia un incremento significativo che caratterizza le attività erogate a “tempo e spesa”, “function point”, “forfait software e supporto” e “forfait”, sia per la rimodulazione dei piani operativi attuata da alcuni Clienti (Demanio, Dogane e Monopoli, Dipartimento delle Finanze), che nella pianificazione degli obiettivi del 2013 hanno preferito riutilizzare tutti gli istituti contrattuali previsti dal Contratto di Servizi Quadro vigente.

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2012, di 57.074 migliaia di euro. Il forte incremento è legato alle attività erogate per l'area Economia, che compensano le minori acquisizioni destinate all'area Finanze: in particolare in tale area diminuiscono i servizi professionali legati alla produzione della Carta Nazionale dei Servizi che sono stati riclassificati tra i costi produttivi, i servizi per l'acquisizione dei dati, le acquisizioni delle apparecchiature e le manutenzioni software.

Consumi di materie e servizi esterni

I "costi per consumi di materie e servizi" registrano un incremento complessivo di 63.331 migliaia di euro rispetto al 2012, imputabile essenzialmente all'incremento dei costi delle forniture a rimborso, mentre nell'ambito dei costi produttivi e di funzionamento significativo è l'aumento dei costi diretti di produzione e dei costi per la Convenzione Consip, non previsti nel 2012, parzialmente compensato dai minori costi sostenuti per l'esternalizzazione produttiva.

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI (migliaia di euro)	2013 (a)	2012 (b)	Variazione (a-b)	
Costi produttivi e di funzionamento	126.040	119.782	6.258	5,2%
- Costi diretti di produzione	69.525	64.682	4.843	7,5%
- Costi generali di funzionamento	31.304	30.637	667	2,2%
- Costi di esternalizzazione produttiva	19.244	22.709	(3.465)	-15,3%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	2.026	1.754	272	15,0%
- Costi Convenzione Consip	3.941	-	3.941	n.d.
Costi per forniture per beni e servizi a rimborso	93.466	36.393	57.073	156,8%
Totale	219.506	156.175	63.331	40,6%

Per quanto riguarda gli altri costi nello specifico si evidenzia la dinamica delle tipologie più significative:

- "costi generali di funzionamento", comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L'aumento del 2,2% registrato su tale classe di costo rispetto al 2012, è imputabile integralmente ai costi sostenuti a seguito dell'incorporazione delle attività dell'area Economia, pari a 1.384 migliaia di euro. Tali costi si riferiscono sia a quelli sostenuti una tantum per la gestione del processo di integrazione

operativa con Sogei (attrezzaggio delle sedi, adeguamento dei sistemi non capitalizzabili), che a quelli sostenuti a regime per la gestione ordinaria riferita al secondo semestre 2013 (gestione delle sedi, mensa, trasporti, etc.). Si evidenzia che tali maggiori costi sono stati compensati da un decremento registrato nella gestione dei costi di funzionamento dell'area Finanze, che risultano efficientati per 716 migliaia di euro.

- costi diretti di produzione” (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa dell'area Finanze) registrano, rispetto al 2012, un incremento del 7,5%, dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della CNS (per circa 8 mln di euro), trattati negli esercizi precedenti come forniture a rimborso e all'acquisto di supporti magnetici per il CED (per 1,2 mln di euro) che ha assicurato nel corso del 2013 lo svolgimento di un'attività straordinaria di *refresh* delle banche dati relative ad annualità pregresse. L'incremento è stato compensato per circa 4 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni delle licenze software, le manutenzioni hardware, i noleggi linee e i canoni di leasing, risultato della razionalizzazione attuata nel corso dell'esercizio dei contratti passivi relativi a tali nature di costo.
- “costi di esternalizzazione produttiva”, si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna, nell'ambito delle attività svolte per l'area Finanze. Tali costi sono diminuiti del 15,3% rispetto al bilancio 2012, per il minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione quantificabile in 50,5 anni persona, da correlare principalmente alla crescita della capacità produttiva interna conseguente all'attuazione del piano di assunzioni approvato nel Piano triennale 2012-2014 (+111,6 anni persona rispetto al 2012 al netto delle dimissioni e dei 136,5 anni persona acquisiti con l'incorporazione del ramo IT Consip).
- “costi di ricerca e sviluppo e progetti speciali”, si presentano incrementati di 271 migliaia di euro rispetto al 2012 e si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.
- “costi per la convenzione Consip”, si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei, così come previsto dall'art. 4, comma 3-ter, del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012. Per le acquisizioni dell'area Finanze

è stato sostenuto un costo pari a 3.450 migliaia di euro che rappresenta i 9 dodicesimi dell'importo forfetario annuale riconosciuto in convezione a Consip per tale attività (pari a 4,6 mln di euro). Per quanto riguarda le acquisizioni effettuate da Consip per l'area Economia, il costo sostenuto è pari a 491 migliaia di euro, computato sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nel periodo di riferimento e solo parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell'ambito della Convenzione IT.

Per quanto riguarda il costo per "consulenze e collaborazioni", l'incremento di 3.968 migliaia di euro è principalmente riferibile alla "convenzione acquisti" sottoscritta tra Sogei e Consip in data 12 aprile 2013, i cui costi per il 2013 sono stati pari a 3.941 migliaia di euro. Tale convenzione - divenuta efficace da subito per gli approvvigionamenti dell'area Finanze, e con decorrenza 1° luglio 2013 per l'area Economia - stabilisce che "Sogei S.p.A., deve avvalersi della Consip S.p.A, nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi".

Valore aggiunto

L'effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un peggioramento del "Valore aggiunto" in rapporto al valore della produzione, che passa dal 58% del 2012 al 51% del 2013.

Costo del lavoro

Per quanto riguarda il "costo del lavoro", l'analisi è stata già svolta al paragrafo 5, cui si rinvia. In questa sede si può aggiungere che l'incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all'esodo) sui ricavi delle vendite è leggermente diminuita, dal 33,5% del 2012 al 32,5% del 2013.

Margine Operativo Lordo

Il "Margine Operativo Lordo" (82.246 migliaia di euro) risulta decrescente rispetto al 2012 (85.436 migliaia di euro), per effetto dell'incidenza del costo del lavoro.

Ammortamenti

Gli "ammortamenti", pari a 39.375 migliaia di euro, in crescita rispetto al bilancio 2012, sono influenzati sia dalle quote di ammortamento correlate agli investimenti pregressi effettuati negli anni precedenti, sia dalla realizzazione del piano degli investimenti 2013. In linea con lo scorso esercizio, significativi si presentano gli investimenti produttivi, indispensabili per l'adeguamento tecnologico necessario per rispondere efficacemente ed efficientemente ai servizi richiesti dalla Committenza. Nell'ambito degli investimenti produttivi significativi sono gli investimenti

hardware e software realizzati per i sistemi open, in coerenza ed attuazione delle linee strategiche ed evolutive previste nel Piano Triennale 2012-2014 e delle direttive del Controllo Analogico.

Risultato operativo

Il “risultato operativo”, (da 39.029 migliaia di euro nel 2012 a 41.637 migliaia di euro ne 2013) rappresenta il saldo fra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva delle poste straordinarie (stanziamenti a fondi rischi e oneri, proventi ed oneri diversi). L'incremento pari al 6,7% è dovuto all'incidenza degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi e oneri, in diminuzione rispetto al 2012.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo riferito ai “proventi e agli oneri straordinari” risulta negativo e pari a 101 migliaia di euro. Si riferisce integralmente allo stralcio dalle immobilizzazioni di costi sostenuti per i servizi di progettazione capitalizzati nei vari esercizi e riferiti a progetti di investimento che non sono stati più realizzati.

Utile d'esercizio

Infine, l'”utile dell'esercizio” è pari a 24.581 migliaia di euro (29.292 nel 2012), in aumento rispetto al 2012 (+1.379 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, è stato integralmente riversato al bilancio dello Stato per essere utilizzato nel potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, nel miglioramento della qualità della legislazione e nella semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

CONTO ECONOMICO

(in unità di €)

	2013	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.670.941	383.590.701	380.083.315
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(244.783)	(13.410.466)	(2.577.935)
4. Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5. Altri ricavi e proventi			
b) plusvalenze da alienazioni	20.100	-	-
c) ricavi e proventi diversi	5.219.213	5.809.943	5.909.428
Totale valore della produzione (A)	452.665.471	376.050.178	383.414.808
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.098.925	13.683.870	20.681.650
7. per servizi	172.606.008	108.586.795	115.293.566
8. per godimento di beni di terzi	32.866.725	33.967.485	33.227.090
9. per il personale			
a) salari e stipendi	106.332.254	93.933.764	90.283.888
b) oneri sociali	29.431.863	26.277.958	25.356.894
c) trattamento di fine rapporto	6.955.110	6.315.491	6.379.461
e) altri costi	2.954.440	2.042.430	1.925.931
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammort.to delle immobilizzazioni immateriali	19.364.657	18.453.993	15.138.476
b) ammort.to delle immobilizzazioni materiali	20.010.415	20.371.273	18.190.600
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	39.375.072	-
12. accantonamenti per rischi	1.732.364	780.135	5.267.432
13. altri accantonamenti	-	8.900.000	5.556
14. oneri diversi di gestione	4.675.061	3.708.640	5.102.978
Totale costi della produzione	411.027.822	337.021.834	336.853.522
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.637.649	39.028.344	46.561.286
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			
b) dividendi da imprese collegate	460.800	549.200	334.000
16. Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- altri	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	663.970	1.052.877	868.033
17. Interessi e altri oneri finanziari			
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari	690.980	1.269.121	1.592.999
17-bis. Utili e perdite su cambi			
a) utili e perdite su cambi	(433)	(686)	(751)
Totale proventi ed oneri finanziari	433.357	332.270	(391.717)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
19. Svalutazioni			
a) di partecipazioni	-	-	15.992
Totale delle rettifiche	0	0	(15.992)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi			
b) altri	-	5.953.976	-
21. Oneri			
a) minusvalenze da alienazioni	101.088	13.082	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-
c) altri	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	(101.088)	5.940.894	0
Risultato prima delle imposte	41.969.918	45.301.508	46.153.577
22. Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) imposte correnti	16.333.052	17.453.799	19.241.593
b) imposte differite	-	-	-
c) imposte anticipate	1.056.264	(1.444.005)	450.379
UTILE DELL'ESERCIZIO	24.580.602	29.291.714	26.461.605

7.b) Il bilancio dell'esercizio 2013: analisi delle principali poste di stato patrimoniale

Nella tabella che segue, sono riportati i principali dati dello Stato patrimoniale riclassificato dell'esercizio 2013, posti a raffronto con quelli dei due esercizi precedenti. Alla fine del paragrafo è riportato lo Stato Patrimoniale civilistico.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(migliaia di Euro)					
	31.12.2013 (1)	31.12.2012 (2)	31.12.2011 (3)	Variazioni (1 - 2)	Variazioni (2 - 3)
A IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	25.475	21.018	24.468	4.457	(3.450)
Immobilizzazioni materiali	135.000	143.089	143.186	(8.089)	(97)
Immobilizzazioni finanziarie	468	451	613	17	(162)
	160.943	164.558	168.267	(3.615)	(3.709)
B CAPITALE DI ESERCIZIO					
Rimanenze di magazzino	1.655	1.900	15.310	(245)	(13.410)
Crediti commerciali	277.808	179.273	166.944	98.535	12.329
Altre attività	33.623	31.621	28.970	2.002	2.651
Debiti commerciali	(163.027)	(110.774)	(109.503)	(52.253)	(1.271)
Fondi per rischi ed oneri	(28.643)	(33.752)	(28.725)	5.109	(5.027)
Altre passività	(59.824)	(44.352)	(68.447)	(15.472)	24.095
	61.592	23.916	4.549	37.676	19.367
C CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	222.535	188.474	172.816	34.061	15.658
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	31.604	29.017	29.179	2.587	(162)
E CAPITALE INVESTITO, meno passività esercizio e TFR (C-D)	190.931	159.457	143.637	31.474	15.820
coperto da :					
F CAPITALE PROPRIO					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	-	-
Riserve e risultati a nuovo	102.718	94.718	94.718	8.000	-
Utile dell'esercizio	24.581	29.292	26.462	(4.711)	2.830
	156.129	152.840	150.010	3.289	2.830
G INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	40.000	45.000	50.000	(5.000)	(5.000)
H INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)					
- Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	5.000	0	-
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.470)	(43.867)	(62.258)	33.397	18.391
- Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	272	484	885	(212)	(401)
	(5.198)	(38.383)	(56.373)	33.185	17.990
Totale (G+H)	34.802	6.617	(6.373)	28.185	12.990
I TOTALE (F + G + H) come in E	190.931	159.457	143.637	31.474	15.820

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 222.535 migliaia di euro, contro le 188.474 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. L'incremento di 34.061 migliaia di euro è principalmente dovuto a:

- incremento dei "crediti commerciali", passati da 179.273 migliaia di euro a 277.808 migliaia di euro, per effetto dei crediti derivanti dalle attività dell'area Economia, conseguente all'incorporazione del ramo IT Consip;
- incremento dei "debiti commerciali", dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, sempre correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno;
- incremento delle "altre passività", dovuto essenzialmente alla maggiore giacenza sul conto corrente bancario dedicato intestato a Sogei ma di pertinenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (10.965 migliaia di euro a fine 2013, 3.118 migliaia di euro a fine 2012), ai debiti verso dipendenti, incrementati di 2.923 migliaia di euro e a debiti tributari per IVA a esigibilità differita.

La variazione di TFR, pari a 2.587 migliaia di euro (+9% rispetto all'anno precedente) è imputabile all'ingresso del personale ex Consip.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 190.931 migliaia di euro contro le 159.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.470 migliaia di euro (43.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

Di seguito si esaminano alcune delle principali poste dello Stato patrimoniale civilistico, rinviando per una esposizione più completa ai documenti societari che accompagnano il bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nel 2013 hanno registrato un decremento complessivo di 3.615 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 4.457 migliaia di euro (da 21.018 migliaia di euro del 2012 a 25.475 migliaia di euro del 2013). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 23.824 migliaia di euro, rettifiche di fondo per 2 migliaia di euro, decrementi per dismissioni per 4 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 19.365 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 8.089 migliaia di euro (da 143.089 migliaia di

euro del 2012 a 135.000 migliaia di euro del 2013), quale effetto di nuovi investimenti per 12.025 migliaia di euro, dismissioni per 29.990 migliaia di euro, rettifica di fondo per 29.886 migliaia di euro e ammortamenti per 20.010 migliaia di euro. Le dismissioni ed il relativo fondo si riferiscono prevalentemente a rottamazione di beni acquisiti ante 2005 (completamente ammortizzati), rilevata nella fase di inventario fisico effettuato nell'anno. Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 17 migliaia di euro (da 451 migliaia di euro del 2012 a 468 migliaia di euro del 2013).

Rimanenze

I “lavori in corso su ordinazione”, valutati al costo, sono riferiti alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al Cliente. Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento netto di 245 migliaia di euro. Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

Crediti

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 299.414 migliaia di euro (201.404 migliaia di euro nel Bilancio 2012), hanno registrato un incremento netto di 98.010 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti “Verso clienti” per 98.603 migliaia di euro, dovuto all'acquisizione da Consip del ramo IT.

Di seguito il prospetto che rappresenta in dettaglio il credito verso clienti:

Crediti

(migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2013
Area Finanze		
Agenzia delle Entrate	82.142	68.059
Agenzia delle Dogane e dei monopoli	38.429	48.720
Dipartimento delle Finanze	18.051	17.369
Equitalia	17.671	14.806
Guardia di Finanza	6.590	3.734
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (Sanità)	5.492	10.921
ASSI	3307	6135
Scuola Superiore Economia e Finanze	3.109	2.490
Agenzia del Demanio	2.402	1.597
Aci Informatica	658	355
Dipartimento del Tesoro	473	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	368	391
Ministero dell'interno	-	1.237
Dipartimento delle Finanze (ex Secit)	12	-
Altri minori	1.414	1.285
	180.118	177.572
Area Economia		
Dip. Ammin. Generale del Personale e dei Servizi (DAG)		41.336
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.G.I.C.S.)		29.209
Corte dei conti		15.533
Dipartimento del Tesoro (UCID)		9.126
CONSIP SPA		2.613
MISE - Dip. per lo Sviluppo e Coesione Economica		1.443
Altri minori		1.026
		100.286
Fondo svalutazione crediti		(65)
Totale		277.793

L'ammontare complessivo di tali crediti a fine 2013 risulta così ripartito secondo l'anno di fatturazione

ANNO di fatturazione	IMPORTO	(migliaia di euro)
2006	210,94	
2007	252,13	
2008	522,20	
2009	52,54	
2010	87,90	
2011	25,25	
2012	6.393,62	
2013	112.070,48	
Fatture da emettere	158.178,00	
Totale	277.793,06	

Disponibilità liquide

Tale posta, nel 2013 presenta un decremento di 25.449 migliaia di euro passando da 46.985 migliaia di euro del 2012 a 21.436 migliaia di euro del 2013. Si precisa che la voce “Depositi bancari dedicati” è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell’ambito del Contratto Esecutivo con l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali dai concessionari per le scommesse ippiche. Tali depositi, pari a 10.965 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i “Debiti-Altri debiti”. L’incremento di 7.847 migliaia di euro è dovuto a uno slittamento dei riversamenti a favore del MIPAF.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di consistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati, alla data di chiusura dell’esercizio, nell’ammontare o nella data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell’onere prevedibile alla data di bilancio. In particolare, i “fondi rischi” riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente, mentre i “fondi oneri” riguardano costi, spese e perdite di competenza dell’esercizio, per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatesi alla stessa data, ma non ancora definiti esattamente nell’ammontare o nella data di sopravvenienza.

Tra i “fondi per rischi”, il fondo più consistente è il “fondo rischi controversie”, che al 31 dicembre 2013 ammontava a 12.470 migliaia di euro (nel 2012 era pari a 12.970 migliaia di euro). Nel fondo sono stati accantonati, nel corso degli esercizi, 11.175 migliaia di euro per controversie, derivanti da pre-contenziosi e contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e da altri rapporti contrattuali. Un ulteriore accantonamento significativo, pari a 1.188 migliaia di euro, riguarda il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito nel novembre 2010 (tale dato è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2012).

Tra i “fondi per oneri” si rileva il “fondo miglioramento mix professionale”, che nel 2013 è pari a 9.422 migliaia di euro (14.348 migliaia nel 2012) e che è destinato a coprire gli oneri connessi alla realizzazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l’Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi. L’importo utilizzato nel 2013 ammonta a 4.926 migliaia di euro.

Debiti

L'importo complessivo di tale voce ha registrato un incremento di 62.726 migliaia di euro (da 205.125 migliaia di euro del 2012 a 267.851 per effetto, principalmente, della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio) e dell'incremento dei debiti verso fornitori.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 45.000 migliaia di euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza 15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno spread dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno spread dello 0,25%.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali. L'importo di 163.027 migliaia di euro è composto per 77.614 migliaia di euro da debiti per fatture contabilizzate, per la restante parte di 85.413 migliaia di euro da stanziamenti per fatture da ricevere, di cui 42.752 migliaia di euro relativi all'area Finanze e 42.661 migliaia di euro relativi all'area Economia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 52.253 migliaia di euro, è dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno.

Rendiconto Finanziario (migliaia di euro)	2013	2012	2011
A - Disponibilit� monetarie nette iniziali	43.867	62.258	51.389
B - Flusso monetario da attivit� d'esercizio			
Utile dell'esercizio	24.581	29.292	26.462
Ammortamenti	39.375	38.825	33.329
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attivit� immobilizzate	86	63	-
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attivit� immobilizzate	-	13	16
Variazione del capitale d'esercizio	(37.888)	(19.768)	9.565
Variazione netta del TFR	2.587	(162)	(946)
	28.741	48.263	68.426
C - Flusso Monetario da attivit� di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.824)	(15.033)	(7.542)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.025)	(20.308)	(12.177)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(147)	(4)	(5)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	150	153	867
	(35.846)	(35.192)	(18.857)
D - Flusso monetario da attivit� di			
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)	(10.000)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	8.000		
	3.000	(5.000)	(10.000)
E - Distribuzione utili	(29.292)	(26.462)	(28.700)
F - Flusso monetario dell'esercizio	(33.397)	(18.391)	10.869
G - Disponibilit� monetarie nette finali (A+F)	10.470	43.867	62.258

La tabella del rendiconto finanziario presenta disponibilit  monetarie nette iniziali per un totale di 43.867 migliaia di euro, alle quali si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 28.741 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attivit  di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 35.846 migliaia di euro.

Il flusso monetario dell'esercizio, negativo nell'esercizio precedente, mantiene tale trend e risulta negativo per 33.397 migliaia di euro. Esso   stato influenzato dalla distribuzione dell'utile 2012 per 29.292 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria 2008).

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO (in euro)	2013		2012		2011	
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1. Costi di impianto e di ampliamento						
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno						
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.131.413		20.563.499		23.753.359	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-		-	
7. Altre	343.106	25.474.519	454.919	21.018.418	715.018	24.468.377
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1. Terreni e fabbricati	100.700.468		103.100.201		105.471.919	
2. Impianti e macchinario	23.436.990		36.624.832		30.503.127	
3. Attrezzature industriali e commerciali	1.016.481		1.199.567		1.412.694	
4. Altri beni	687.105		773.456		885.879	
5. immobilizzazioni in corso e acconti	159.349	126.000.393	1.390.768	143.088.824	4.912.491	143.186.110
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1. Partecipazioni in						
b) imprese collegate	206.600		206.600		270.607	
d) altre imprese	-		-		-	
2. Crediti						
d) verso altri	261.066	467.666	244.278	450.878	341.816	612.423
Totale immobilizzazioni	151.942.578		164.558.120		168.266.910	
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. RIMANENZE						
3. Lavori in corso su ordinazione		1.654.720		1.899.504		15.309.970
II. CREDITI						
1. Verso clienti	277.793.089		179.189.586		166.912.967	
3. Verso imprese collegate	15.800		83.300		31.624	
4-bis. Crediti tributari	7.858.384		7.659.501		949.452	
4-ter. Imposte anticipate	12.866.001		13.922.265		12.478.260	
5. Verso altri	880.816	299.414.090	549.173	201.403.825	7.911.408	188.283.711
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1.a Depositi bancari e postali	10.462.521		43.854.876		62.243.101	
1.b Depositi bancari dedicati	10.965.481		3.117.407		4.217.812	
3. Denaro e valori in cassa	7.806	21.435.808	12.276	46.984.559	14.592	66.475.505
Totale attivo circolante	322.504.618		250.287.888		270.069.186	
D) RATEI E RISCONTI						
b) ratei e risconti		1.051.513		6.372.291		3.413.429
TOTALE ATTIVO	475.498.709		421.218.299		441.749.525	
PASSIVO (in euro)						
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale	28.830.000		28.830.000		28.830.000	
IV. Riserva legale	5.766.000		5.766.000		5.766.000	
VII. Altre riserve						
- riserva straordinaria	96.952.369		88.952.369		88.952.369	
IX. Utile dell'esercizio	24.580.602	156.128.971	29.291.714	152.840.083	26.461.605	150.009.974
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
2. Per imposte, anche differite						
3. Altri	28.643.213	28.643.213	33.752.100	33.752.100	28.724.740	28.724.740
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		31.603.844		29.016.990		29.178.752
D) DEBITI						
5. Debiti verso altri finanziatori	45.000.000		50.000.000		55.000.000	
6. Acconti	326.402		-		7.289.430	
7. Debiti verso fornitori	163.026.587		110.773.652		109.503.210	
10. Debiti verso imprese collegate	-		-		-	
12. Debiti tributari	26.475.218		23.321.454		21.576.028	
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.171.727		5.048.739		5.324.455	
14. Altri debiti	26.850.773	267.850.707	15.981.065	205.124.910	34.257.562	232.950.685
E) RATEI E RISCONTI						
b) ratei e risconti		271.974		484.216		885.374
TOTALE PASSIVO	484.498.709		421.218.299		441.749.525	
Conti d'ordine						
Altri		1.625.352		4.127.097		4.689.717

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I risultati dell'esercizio 2013 hanno risentito delle trasformazioni indotte dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012, per effetto della quale sono state trasferite a Sogei le attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del D.Lgs. n. 414 del 1997 e le sono state attribuite le attività in materia informatica a supporto delle amministrazioni pubbliche in precedenza svolte da Consip S.p.A., con il trasferimento alla Società del ramo d'azienda che in Consip era già dedicato a tale attività. Nel medesimo contesto sono state attribuite a Consip le attività di approvvigionamento di beni e servizi in precedenza svolte in autonomia da Sogei.

Con l'incorporazione da parte di Sogei del ramo IT di Consip (c.d. ramo Economia) si è di conseguenza ampliata la platea dei clienti della Società, nonché il perimetro delle esigenze di approvvigionamento correlate agli accresciuti fabbisogni.

Nella Relazione sono state evidenziate le modificazioni organizzative conseguenti a tale novità, che, come accennato, ha avuto un diretto, generale riflesso incrementale sui risultati dell'esercizio 2013, sia nel raffronto con il budget 2013, sia nel raffronto con il consuntivo 2012.

Ed infatti, il valore della produzione, che nel 2012 era stato di € 376.050.178, nel 2013 è incrementato ad € 452.665.471; il totale dei costi della produzione, che nel 2012 era stato di € 337.021.834, è stato nel 2013 di € 411.027.822.

L'utile di esercizio espone, nell'esercizio in esame, € 24.580.602, a fronte degli € 29.291.714 conseguiti nel 2012; occorre tuttavia considerare che nel 2012 il maggior utile fu determinato da proventi di carattere straordinario per € 5.953.976.

L'incremento del valore della produzione, come si è evidenziato a commento dei dati di bilancio, è dipeso pressoché esclusivamente dall'incidenza del c.d. ramo Economia (per € 88.714.000) confluito in Sogei da Consip. Invece, il c.d. ramo Finanze – che costituiva il tradizionale *core business* della Società – espone un risultato a fine 2013 in leggero decremento rispetto al 2012, soprattutto per effetto della consistente diminuzione dei servizi e forniture a rimborso (-44%).

Il margine operativo lordo (82.246 migliaia di euro) risulta nel 2013 decrescente rispetto all'esercizio 2012 (85.436 migliaia di euro), per effetto dell'incidenza del costo del lavoro.

In un quadro, generalmente positivo, emergono alcuni elementi di criticità.

Il primo riguarda la perdurante assenza di un nuovo contratto di servizi o accordo quadro disciplinante con i caratteri della stabilità e certezza i rapporti tra il MEF e la Sogei. Per tutto l'esercizio 2013, per l'esercizio 2014 e sino alla data di elaborazione della presente Relazione tali

rapporti sono stati regolati dal CSQ scaduto nel 2011 e oggetto di proroga. Proprio quando sembrava essersi esaurito il complesso iter di formazione del nuovo CSQ, il Legislatore è intervenuto rimodulando il quadro dei rapporti tra MEF e Sogei e prevedendo un accordo quadro da stipulare entro il giugno 2015, cui dovrebbe seguire una ulteriore fase per l'elaborazione degli accordi "derivati" con le Agenzie e le varie articolazioni del MEF.

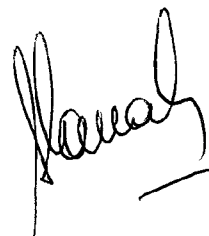
L'attività svolta dalla Società impone personale qualificato; il processo di innovazione tecnologica che investe questa attività richiede l'apporto di nuove professionalità. Ciò nondimeno la Corte segnala la necessità che le politiche del personale, sia riguardo alla quantità delle risorse umane impiegate, sia riguardo alla loro remunerazione, ivi inclusi gli incentivi all'esodo, siano improntate al massimo rigore, in coerenza con il generale orientamento assunto in materia dalla finanza pubblica.

Altro motivo che merita attenzione riguarda i rapporti tra Consip e Sogei. In particolare è emerso nell'esercizio 2013, ma si è ripetuto anche nei successivi esercizi, il fenomeno delle così dette "proroghe tecniche".

In proposito, la reiterazione di tale istituto, non previsto dalla legge, autorizza a nutrire perplessità in merito al ricorso a una tale prassi (almeno ove non riconducibile a circostanze straordinarie), pur sottolineandosi, per il vero, il numero ridotto di proroghe tecniche rispetto alle ordinarie procedure di aggiudicazione.

E' opportuno comunque segnalare, quanto alle cause delle "proroghe", il fatto che esse non sembrano ricondursi all'attività - di competenza di Sogei - di programmazione e individuazione delle esigenze, ma più specificamente alle fasi di scelta del contraente.

Resta alto, anche nell'esercizio in esame, il numero delle trattative dirette, pur considerando la plausibilità delle motivazioni alla base di tale modalità di scelta del contraente derogatoria delle ordinarie procedure di gara.



SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI) Spa

ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Nell'esercizio 2013 si sono concentrati eventi, di natura straordinaria, che hanno inciso sulla nostra Società, che, come noto, è nata e si è sviluppata, dal 1976 ad oggi, assumendo la funzione prevalente di Sistema Informativo della Fiscalità, struttura centrale informatica al servizio del Dipartimento delle Finanze, delle Agenzie fiscali e della Guardia di Finanza.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 si trovano gli effetti di tali eventi straordinari, in particolare:

- I) l'incorporazione del ramo IT ex Consip (l'art. 4, comma 3-bis della L. 135/2012 ha disposto il trasferimento a Sogei, mediante scissione, delle attività informatiche svolte da Consip ai sensi del D.Lgs. 414/1997), efficace dal 1/7/2013, nell'ambito di una Divisione appositamente costituita con un organico di 273 risorse specialistiche, di cui 21 dirigenti;
- II) l'assunzione di 149 specialisti informatici per rafforzare l'organico e predisporre al ricambio generazionale;
- III) il perfezionamento della Convenzione acquisti Sogei-Consip, prevista per legge (art. 4, comma 3-ter della L. 135/2012), per affidare a Consip le attività di centrale di committenza per l'acquisizione di beni e servizi per Sogei.

A seguito dell'incorporazione del ramo IT ex Consip, Sogei ha dunque ampliato i propri clienti istituzionali, aggiungendo, in ambito MEF, il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (DAG), la Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento del Tesoro, oltre alla Corte dei Conti, alla Presidenza del Consiglio e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Oggi Sogei è, dunque, l'unico fornitore di servizi di ICT per tutte le articolazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze: i 4 dipartimenti del MEF, la Guardia di Finanza, le Agenzie fiscali (Entrate, Dogane e Monopoli, Demanio), la Scuola Superiore di Economia e Finanza oltre che per il Ministero dell'Interno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei Conti e il Ministero dello Sviluppo Economico.

A partire dal febbraio 2013, sono state avviate le attività con il Ministero dell'Interno, previste dall'art. 1, comma 306, della legge 228/2012, per la realizzazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), tutt'ora in corso e considerato progetto prioritario dell'Agenda Digitale.

Sono proseguite le attività connesse all'integrazione, in prevalenza sul piano amministrativo-gestionale, delle Agenzie fiscali (Agenzia Entrate, Dogane e Monopoli).

Le specifiche competenze del personale di Sogei hanno assunto un ruolo sempre più centrale nel fornire ai clienti istituzionali, soluzioni operanti su banche dati delle Agenzie fiscali e della Guardia di Finanza, volte a contrastare i fenomeni più articolati e complessi di evasione e frode fiscale, nazionale ed internazionale, mettendo a frutto anche attività di ricerca applicata di Sogei nell'ambito di sistemi di rappresentazione cartografica.

In questo contesto, il valore della produzione si è attestato su 447,4 milioni di euro, ripartito in servizi professionali per 354 milioni di euro e beni e servizi a rimborso per 93,5 milioni di euro.

Il costo del lavoro, pari a 145,7 milioni di euro, si è incrementato per effetto dell'inserimento di ulteriori 422 risorse nella popolazione aziendale (273 risorse provenienti dal ramo IT Economia e 149 derivanti dalle nuove assunzioni).

Sogei, in tale ambito, ha supportato i nuovi assunti con un programma di tutorship della durata di un anno dall'entrata in azienda, oltre a proseguire nei programmi di formazione e di certificazioni per i propri dipendenti.

Nell'ultimo scorcio del 2013, si è completata l'attività contrattuale di benchmarking periodico delle tariffe applicabili da Sogei, con una ulteriore riduzione media dei corrispettivi del 6%, che avrà i suoi effetti a partire dall'esercizio 2014.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto pari a 24,6 milioni di euro (29,3 milioni di euro nel 2012), integralmente riversato nel bilancio dello Stato.

Un importante evento che riguarda il mese di giugno 2014, è l'avvio all'operatività della fatturazione elettronica, progetto dell'Agenda Digitale, sviluppato per l'Agenzia delle Entrate e per la Ragioneria Generale dello Stato. Dal 6 giugno 2014, Sogei ha infatti attivato il Sistema di Interscambio (SDI), per l'invio delle fatture in formato elettronico, attraverso più canali di comunicazione tra operatori economici e Pubblica Amministrazione. Tale progetto si integra con il SICOGE - sistema realizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato con Sogei e messo a disposizione di tutti i Ministeri per la ricezione delle fatture elettroniche dal sistema di interscambio e l'integrazione nel ciclo di registrazione e pagamento - con la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche e con la Piattaforma di Certificazione dei Crediti della PA, realizzando un importante presidio nel monitoraggio della spesa pubblica.

Concludo confermando, ancora una volta, con particolare orgoglio l'impegno profuso da Sogei: innovazione, competenza e senso dello Stato continuano ad essere la sintesi dei valori espressi dai dipendenti Sogei, a cui rivolgo un sentito ringraziamento per il conseguimento degli ottimi risultati raggiunti.



Cristiano Cannarsa
Presidente e Amministratore Delegato

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	%	2012	%	2011	%
Valore della produzione	447.426	100%	370.181	100%	377.505	100%
Consumi di materie e servizi (*)	(219.506)		(156.175)		(169.045)	
Costo del lavoro	(145.674)		(128.570)		(123.946)	
Margine operativo lordo	82.246	18%	85.436	23%	84.514	22%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(39.375)		(38.825)		(33.329)	
Risultato operativo	41.637	9%	39.029	11%	46.562	12%
Risultato Netto	24.581	5%	29.292	8%	26.462	7%

	2013	2012	2011
Investimenti (migliaia di euro)	35.849	35.341	19.776
Personale dipendente a inizio periodo	1.778	1.783	1.796
Personale dipendente a fine periodo	2.167	1.778	1.783

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (66 migliaia di euro nel 2013, 63 migliaia di euro nel 2012 e 157 migliaia di euro nel 2011)

I valori di ricavi, costi e personale sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip, che hanno avuto effetto nel secondo semestre.

1.2 OGGETTO SOCIALE

L'Assemblea degli Azionisti, in data 12 marzo 2013, ha approvato la modifica dello Statuto sociale variando, tra gli altri, anche l'articolo 4 relativo all'oggetto sociale, a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria, la realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del decreto legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, nonché le attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sogei ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale, ivi comprese quelle in favore del Ministero dell'In-

terno per il progetto relativo alla Carta di Identità Elettronica (CIE), per quello relativo al rilascio del Documento Digitale Unificato (DDU) e per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali.

In misura minoritaria e residuale Sogei può svolgere ulteriori attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di regioni, enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché Istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

L'oggetto sociale prevede poi che Sogei, sulla base di apposita Convenzione, si avvalga di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi.

■ 1.3 EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO 2013

Tra gli eventi occorsi nell'esercizio 2013 si segnalano, per la particolare rilevanza, l'operazione di scissione del ramo IT Consip a favore di Sogei, la sottoscrizione con Consip della Convenzione per gli acquisti di beni e servizi Sogei, nonché la stipula del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Interno su CIE e ANPR.

■ 1.3.1 SCISSIONE DEL RAMO IT CONSIP

Nel primo semestre del 2013 si è proceduto con tutte le attività propedeutiche all'incorporazione del ramo IT Consip (prevista dal Decreto Legge n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012) con l'obiettivo di una razionalizzazione dei processi e di una progressiva riduzione dei costi delle due società.

In data 13 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sogei ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione e la relativa situazione patrimoniale. Parimenti, il Consiglio di Amministrazione di Consip ha deliberato l'approvazione della situazione patrimoniale in data 17 dicembre 2012 e del progetto di scissione in data 24 gennaio 2013.

Nelle rispettive assemblee straordinarie, tenutesi in data 12 marzo 2013, Sogei e Consip hanno deliberato la scissione parziale proporzionale da eseguirsi con l'assegnazione di parte del patrimonio della società scissa in favore della società beneficiaria preesistente, mediante l'approvazione del relativo progetto di scissione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 2012.

Nell'atto di scissione l'efficacia dell'operazione è stata stabilita al 1° luglio 2013, ai sensi dell'art. 2506-*quater* c.c. A partire da tale data, a seguito dell'incorporazione del ramo informatico di Consip, Sogei è l'unico *partner* tecnologico del MEF e sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per tutte le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, della Corte dei conti, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni.

Il trasferimento delle attività informatiche di Consip ha comportato l'acquisizione di 273 risorse con computer, stampanti e altre dotazioni informatiche, nonché gli istituti retributivi maturati e non liquidati. L'impatto dell'operazione sul Conto Economico incide per soli sei mesi.

■ 1.3.2 CONVENZIONE ACQUISTI

L'art. 4, comma 3 *ter* del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha stabilito che *"Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi"*.

Sulla base di tale normativa, in data 12 aprile 2013, è stata sottoscritta tra Sogei e Consip apposita

Convenzione, divenuta efficace da subito per gli approvvigionamenti dell'area Finanze, e, con decorrenza 1° luglio 2013, anche per gli approvvigionamenti destinati all'area Economia.

La Convenzione è stata esaminata nelle sedute del Consiglio di Amministrazione Sogei del 13 e 27 dicembre 2012 ed è stata approvata dal Consiglio stesso nella seduta del 25 gennaio 2013. Infine, con nota del 12 marzo 2013, è stata approvata anche dal Dipartimento delle Finanze. Ha una durata di 5 anni e prevede livelli di servizio correlati al rispetto delle tempistiche condivise per le diverse fasi dei procedimenti affidati.

Non rientrano nell'oggetto della Convenzione gli affidamenti di "lavori", attualmente non previsti dallo Statuto di Consip, e l'adesione alle Convenzioni quadro stipulate dalla stessa Consip.

■ 1.3.3 MINISTERO DELL'INTERNO

In data 7 febbraio 2013, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Sogei e il Ministero dell'Interno, che ha per oggetto la condivisione di un piano generale finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'ANPR. Le attività da svolgere sono regolamentate da specifici contratti esecutivi. Le regole contrattuali, le modalità operative e le metriche sono gli stessi che regolano i rapporti per la gestione del SIF.

Il 20 marzo 2013 è stato sottoscritto il primo contratto esecutivo con durata fino al 30 giugno 2013. Successivamente, per il periodo 1° luglio-31 ottobre 2013 e per il periodo 1° novembre 2013-30 aprile 2014, sono stati stipulati altri due contratti esecutivi.

■ 1.4 ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente e Amministratore Delegato	Cristiano Cannarsa
Consiglieri	Salvatore Lampone (**) Giuseppe Peleggi

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012, per il triennio 2012-2014

(**) nominato in sostituzione del Dott. Arturo Betunio dal 23 maggio 2013

Collegio Sindacale (*)

Presidente	Maria Laura Prislei
Sindaci effettivi	Beniamino Ciampi Maura Gervasutti
Sindaci supplenti	Roberto Ferranti Maurizio Accarino

(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2012, per il triennio 2012-2014

Corte dei conti

Magistrato titolare	Angelo Canale (*)
Magistrato sostituto	Marco Smiroldo (**)

(*) nominato dalla Corte dei conti nell'adunanza del 19/20 aprile 2011

(**) nominato dalla Corte dei conti nell'Adunanza dell'11 giugno 2013 in sostituzione della Dott.ssa Donatella Scandurra

Società di revisione (*)

per il triennio 2013-2015	Mazars S.p.A.
---------------------------	---------------

(*) nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 maggio 2013

Organismo di Vigilanza

Presidente	Carlo Longari
Componenti	Diana Strazzulli Giuliano Sciallo (*)

(*) nominato in sostituzione della Dott.ssa Sabrina Galante dal CdA del 16 settembre 2013

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari (*)

	Andrea Quacivi
--	----------------

(*) nominato in sostituzione del Dott. Stefano Acanfora dal CdA del 4 dicembre 2013

■ 1.5 MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

I principali eventi che hanno influenzato la riorganizzazione di Sogei sono stati:

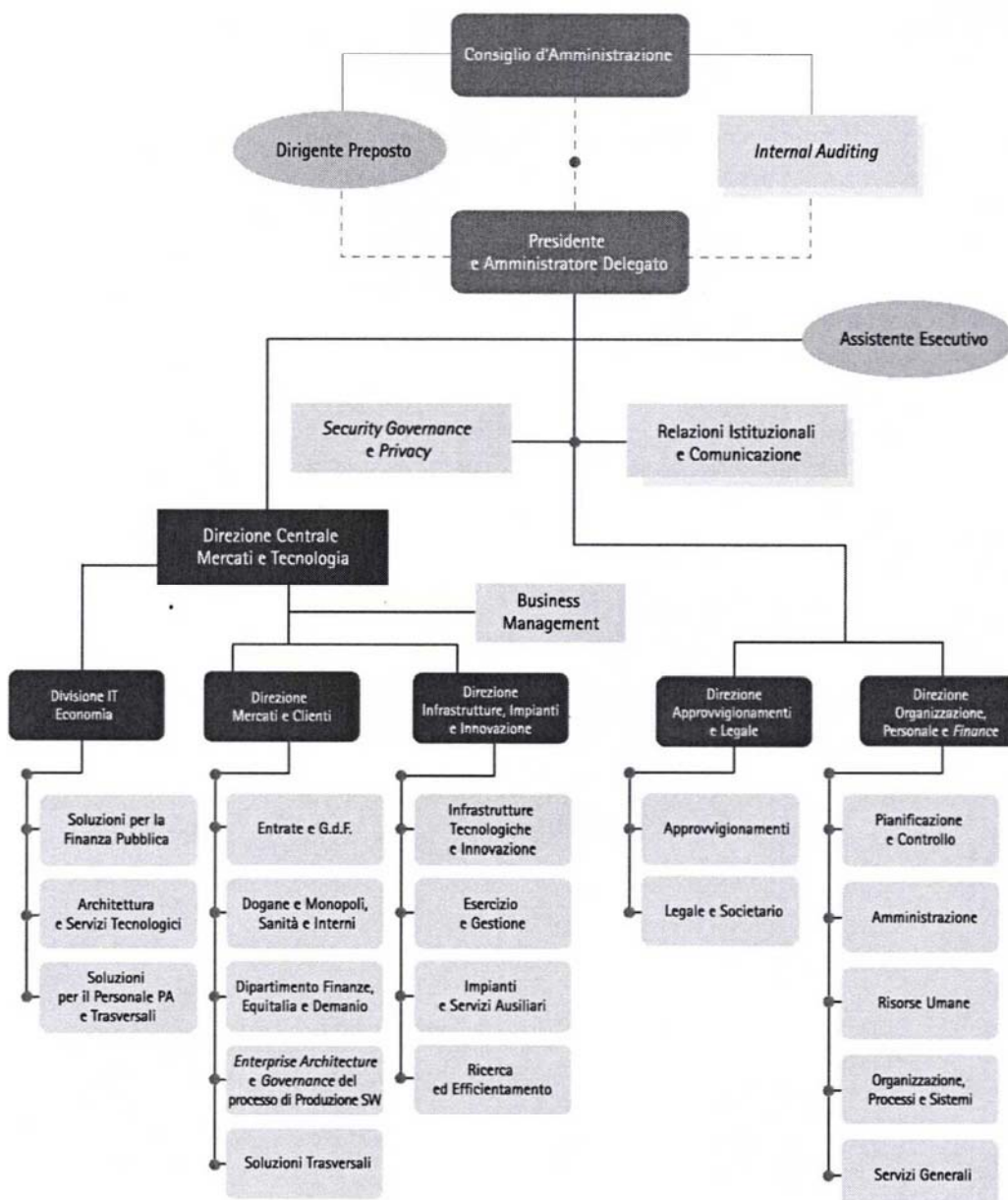
- la confluenza in Sogei delle attività di realizzazione e gestione dei servizi ICT finora in carico a Consip e del personale dedicato a tali attività;
- l'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate e di AAMS nell'Agenzia delle Dogane, che ha assunto la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- la regolamentazione delle attività di acquisizione di beni e servizi di Sogei tramite la Convenzione stipulata tra Sogei S.p.A. e Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, con conseguente ridefinizione del processo aziendale di approvvigionamento.

Conseguentemente, le principali modifiche alla struttura organizzativa di Sogei sono state, a partire da febbraio 2013:

- la soppressione delle Direzioni "Soluzioni per la Fiscalità" e "Soluzioni per il Territorio, Demanio e AAMS", sostituite dalla Direzione "Mercati e clienti";
- la creazione della nuova Divisione "IT Economia", relativa alle attività di natura informatica confluite in Sogei con l'incorporazione del ramo scisso Consip;
- l'istituzione della Direzione Centrale "Mercati e Tecnologia", cui riferiscono le Direzioni "Mercati e clienti" e "Infrastrutture, Impianti e Innovazioni", nonché la Divisione "IT Economia";
- la riorganizzazione della Funzione Approvvigionamenti, nell'ottica dell'enfasi sulla programmazione della domanda di approvvigionamento e delle nuove modalità stabilite dalla Convenzione Consip;
- la soppressione della Direzione "Amministrazione e Controllo", le cui strutture di riporto confluiscono nella Direzione "Organizzazione, Risorse Umane Servizi e Sistemi" che assume il nome di "Organizzazione, Personale e *Finance*".

La figura alla pagina seguente riporta la macrostruttura organizzativa al 31 dicembre 2013.

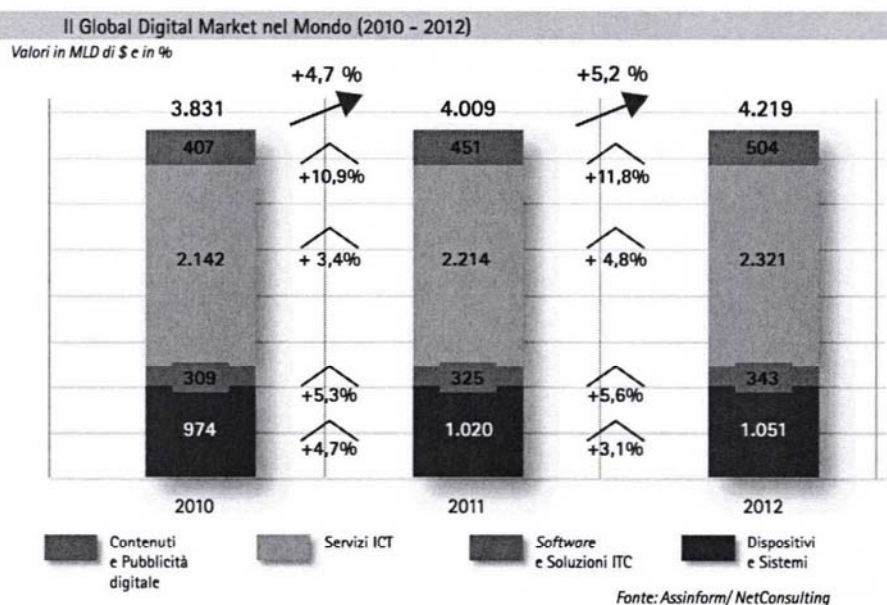
■ STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31 DICEMBRE 2013



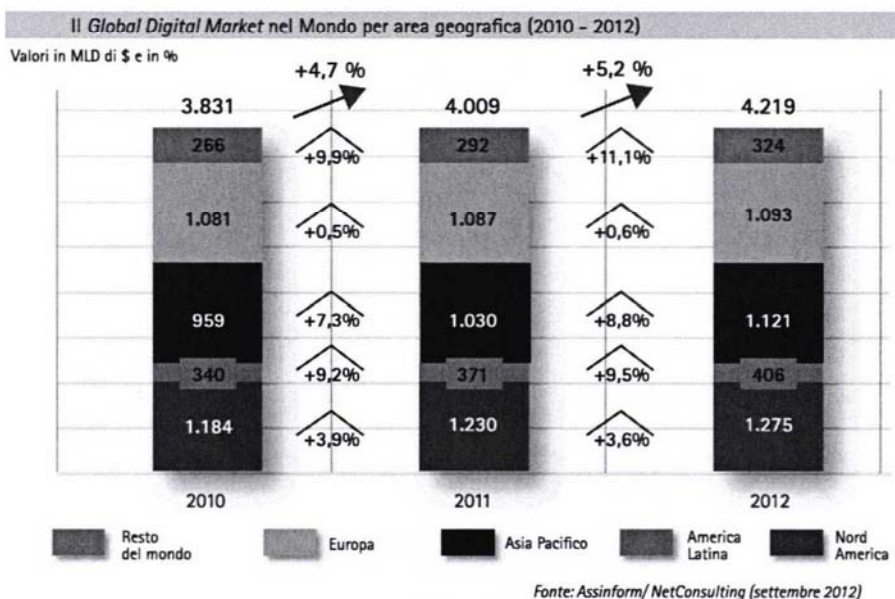
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 IL MERCATO DI RIFERIMENTO

L'economia digitale, in un senso più ampio che va al di là dell'ICT tradizionale per considerare la convergenza tra IT e TLC e per questo indicata con *Global Digital Market*, ha segnato una crescita del 5,2%, giungendo a coprire quasi il 6% del PIL mondiale, rispetto a un'economia reale che è cresciuta del 3,2% nel 2012 rispetto all'anno precedente.



La ripartizione del *Global Digital Market* nel mondo è risultata la seguente:

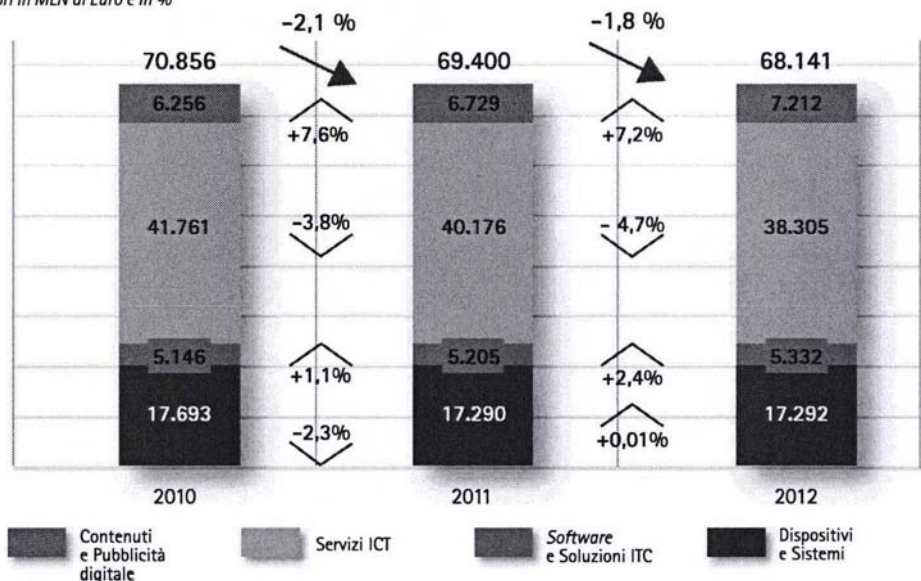


evidenziando incrementi sostenuti ovunque, ma con l'Europa che registra una crescita minore rispetto alle restanti aree geografiche.

In Italia l'economia reale è calata del 2,4%, mentre quella digitale, che rappresenta il 4,9% del PIL nazionale con un valore di 68.141 milioni di euro, ha registrato -1,8%. Tale *trend*, pur essendo più lieve rispetto all'anno precedente (-2,1% nel 2011/10), evidenzia una crisi dei servizi ICT tradizionali (-4,7%), che rappresentano oltre la metà del mercato, a cui si contrappone la crescita dei contenuti e pubblicità digitale (+7,2%) e del software e soluzioni ICT (+2,4%).

Il Global Digital Market in Italia (2010 - 2012)

Valori in MLN di Euro e in %

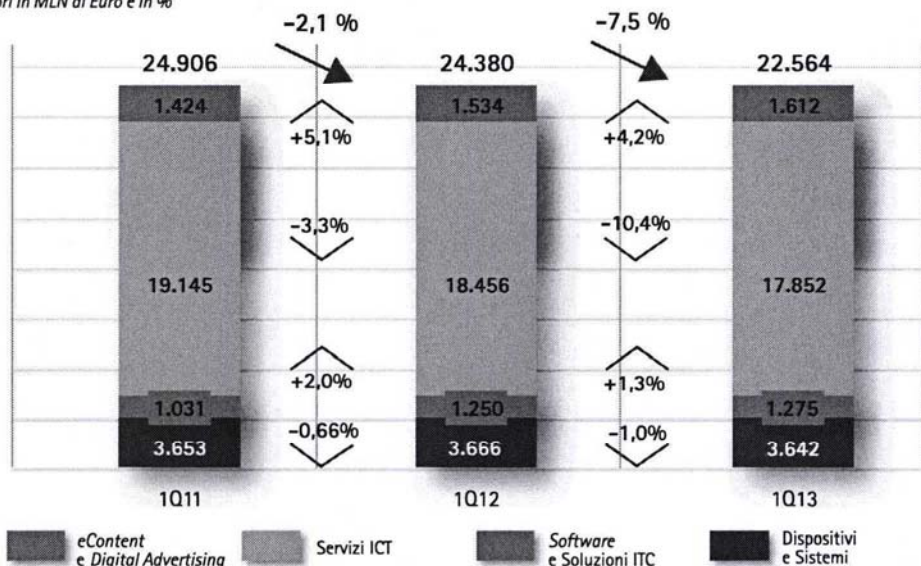


Fonte: Assinform/ NetConsulting

I dati relativi al 1°Q 2013, raffrontati con l'analogo periodo dei due anni precedenti, confermano il *trend* negativo italiano.

L'andamento del GDM in Italia nel 1°Q 2013

Valori in MLN di Euro e in %

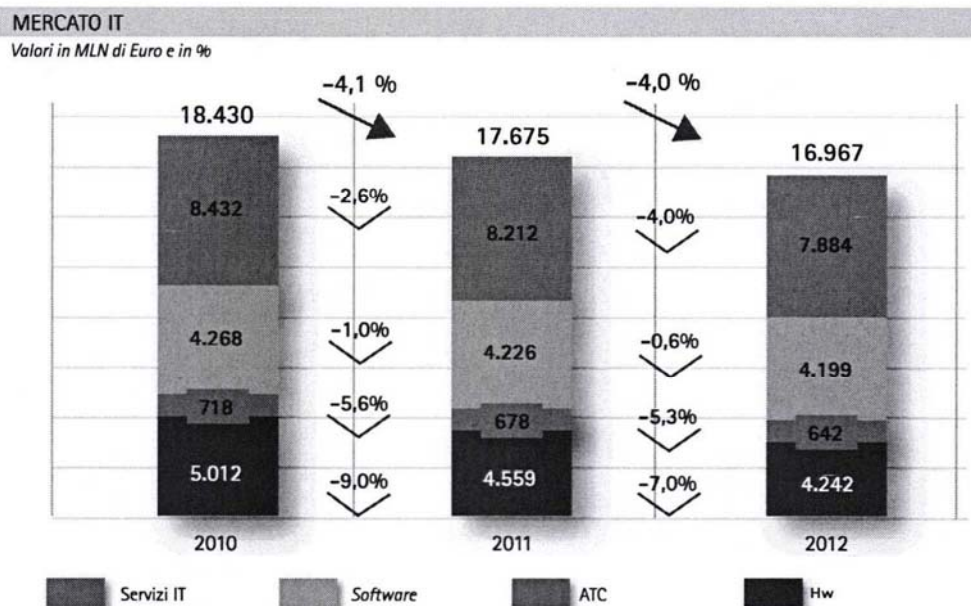


Fonte: Assinform/ NetConsulting

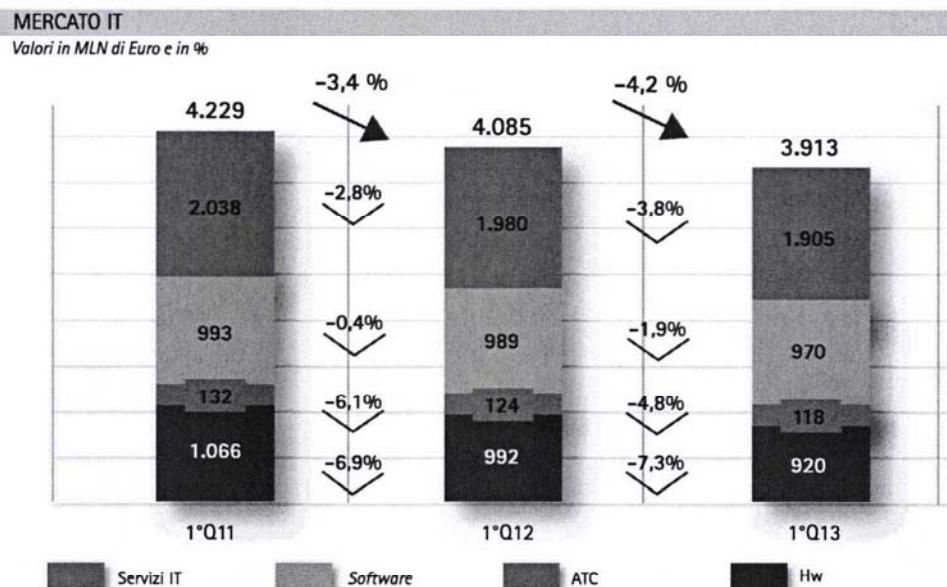
Per quanto concerne il mercato IT, l'Assinform, nel suo Rapporto 2013, conferma l'andamento negativo già denunciato per gli anni precedenti: il mercato dell'*Information Technology* ha subito, dopo la perdita del 2011 (-4,1%), un'ulteriore contrazione, pari a -4,0%. I risultati registrati dall'IT

evidenziano, rispetto all'anno precedente, il calo di tutte le componenti tradizionali: l'*hardware* a -7,0%, il *software* -0,6%, l'assistenza tecnica a -5,3% e i servizi a -4,0%.

Anche in questo caso, i dati del 1°Q 2013 confermano il *trend* negativo, evidenziando ancora un anno di recessione del comparto.



Fonte: Assinform/ NetConsulting



Fonte: Assinform / NetConsulting

2.2 IL CONTESTO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali provvedimenti normativi di interesse per Sogei.

■ 2.2.1 REGOLAMENTO CONCERNENTE LA PARITÀ DI ACCESSO AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO NELLE SOCIETÀ PUBBLICHE

Con Decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, è stato emanato il Regolamento che detta i termini e le modalità di attuazione della disciplina concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate ai sensi dell'articolo 2359, primo e secondo comma, del codice civile, dalle pubbliche amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, ad esclusione delle società per azioni quotate. Le società devono prevedere, nei propri statuti, che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo. In tal senso è stato modificato lo Statuto Sogei entrato in vigore il 1° luglio 2013.

■ 2.2.2 DIRETTIVA RECANTE INDIRIZZI PER LA PROTEZIONE CIBERNETICA E LA SICUREZZA INFORMATICA NAZIONALE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2013, è stata definita l'architettura istituzionale deputata alla tutela della sicurezza nazionale relativamente alle infrastrutture critiche materiali e immateriali, con particolare riguardo alla protezione cibernetica e alla sicurezza informatica nazionale. Il Decreto detta le norme nazionali di coordinamento tra i vari organismi e rami della Pubblica Amministrazione a cui affidare l'elaborazione di un Piano nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico. Il modello organizzativo-funzionale deve assicurare il pieno raccordo, in particolare, con le funzioni del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

■ 2.2.3 RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 80, del 5 aprile 2013, è stato pubblicato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Il provvedimento è stato emanato in attuazione dell'art. 1, commi 35 e 36 della Legge Anticorruzione, n. 190/2012, al fine di attuare l'azione di contrasto e prevenzione della corruzione, in ambito pubblico. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'ambito soggettivo di applicazione è esteso, con alcuni limiti, anche alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e alle società da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, stabilendo l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 1, commi da 15 a 33, della Legge Anticorruzione n. 190/2012, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

■ 2.2.4 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PRESSO GLI ENTI PRIVATI IN CONTROLLO PUBBLICO

Con il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sono state emanate le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti

privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Nel provvedimento è stabilito che l'Autorità nazionale anticorruzione vigili sul rispetto, da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e degli enti di diritto privato in controllo pubblico, delle disposizioni di cui al Decreto, anche con l'esercizio di poteri ispettivi e di accertamento di singole fattispecie di conferimento degli incarichi.

■ 2.2.5 REGOLAMENTO IN MATERIA DI EMISSIONE, TRASMISSIONE E RICEVIMENTO DELLA FATTURA ELETTRONICA

Con Decreto 3 aprile 2013, n. 55 è stato emanato il Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Al riguardo si evidenzia che la Legge n. 244/2007 - Finanziaria per il 2008, ha previsto l'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione ed archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni dello Stato, in forma esclusivamente elettronica. Sogei è chiamata a prestare, al riguardo, la collaborazione necessaria.

In particolare, si legge nel menzionato Decreto n. 55/2013: il 1° Decreto Attuativo emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 7 marzo 2008, all'art. 1 decreta: *"L'Agenzia delle Entrate è individuata quale gestore del Sistema di Interscambio di cui all'art. 1, commi 211 e 212, Legge 24 dicembre 2007, n. 244; a tal fine l'Agenzia delle Entrate si avvale della Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., quale apposita struttura dedicata ai servizi strumentali e alla conduzione tecnica di detto Sistema di Interscambio"*.

■ 2.2.6 INDIVIDUAZIONE DELLE SOCIETÀ CHE GESTISCONO BANCHE DATI STRATEGICHE PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI ECONOMICO - FINANZIARI

Il 6 aprile 2013 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *"Individuazione delle società che gestiscono banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico-finanziari"* in attuazione di quanto disposto dal D. L. n. 95/2012 sulla *Spending Review*, in relazione alle società che gestiscono banche dati strategiche per il conseguimento di obiettivi economico-finanziari, individuate, in relazione alle esigenze di tutela della riservatezza e della sicurezza dei dati, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il provvedimento, in particolare, prevede l'esclusione di Sogei e Consip da alcune disposizioni "limitative", previste dallo stesso D.L. n. 95/2012, in merito a scioglimento, alienazione, consigli di amministrazione, obbligo di riversamento dei compensi assembleari all'amministrazione, assunzioni, impiego di personale a tempo determinato ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso quello accessorio. Le predette disposizioni, escluse dal campo di applicazione di Sogei e Consip, sono state complessivamente abrogate dall'art. 1, comma 562, lett. a), Legge n. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

■ 2.2.7 REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 15 giugno 2013 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 67, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"*, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Decreto istituisce il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento della fiscalità. Il Comitato è presieduto dal Ministro o dal Vice Ministro delegato per la materia tributaria e fiscale, ove nominato, ed è composto dal Direttore Generale delle Finanze, che lo presiede in assenza del Ministro o del Vice Ministro, dai Direttori delle Agenzie fiscali, dal Rettore della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, dal Comandante Generale della Guardia di Finanza, nonché, ove invitati, dai responsabili di Sogei S.p.A., Sose S.p.A., Equitalia S.p.A. e di altri soggetti e organismi operanti nel settore fiscale. Il supporto tecnico alle attività del Comitato è assicurato dal Dipartimento delle Finanze.

■ 2.2.8 DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA

Nella Gazzetta Ufficiale 21 giugno 2013, n. 144 è stato pubblicato il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il provvedimento interviene, fra l'altro, in materia di:

- *Governance* dell'Agenda Digitale Italiana;
- Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese (SPID).
Con l'istituzione del sistema SPID, le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso in rete ai propri servizi solo mediante la Carta d'Identità Elettronica e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), ovvero mediante servizi offerti dal medesimo sistema SPID.
L'accesso con CIE o CNS è comunque consentito indipendentemente dalle modalità di accesso predisposte dalle singole amministrazioni.
Il nuovo sistema SPID, istituito a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale, è costituito come insieme aperto di soggetti pubblici e privati che, previo accreditamento da parte dell'Agenzia, secondo modalità definite con apposito decreto, gestiscono i servizi di registrazione e di messa a disposizione delle credenziali e degli strumenti di accesso in rete nei riguardi di cittadini e imprese per conto delle pubbliche amministrazioni, in qualità di erogatori di servizi in rete, ovvero, direttamente, su richiesta degli interessati;
- misure per favorire la diffusione del domicilio digitale per la digitalizzazione delle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni e cittadini. Viene introdotta la possibilità, per il cittadino, di richiedere e di attivare, quale proprio domicilio digitale, una casella di posta elettronica certificata (PEC) contestualmente alla fase di richiesta del DDU, a partire dall'entrata a regime dell'ANPR;
- misure per favorire la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). L'Agenzia per l'Italia Digitale, sulla base delle esigenze avanzate dalle regioni e dalle province autonome, nell'ambito dei rispettivi piani, cura, in accordo con il Ministero della Salute, con le regioni e le province autonome, la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei FSE.

■ 2.2.9 REGOLAMENTO IN MATERIA DI ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 230 del 1° ottobre 2013 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n. 109 recante *"Disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)"*.

Al riguardo si evidenzia che la Legge di stabilità 2013 – L. n. 228/2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2012, n. 302, all'articolo 1, comma 306 – ha statuito che per la progettazione, implementazione e gestione dell'ANPR, il Ministero dell'Interno si avvale di Sogei, quale società di gestione del sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria.

In virtù della predetta norma e in linea con i punti fondamentali dell'Agenda Digitale, Sogei ha avviato il progetto per la costituzione dell'ANPR, propedeutica al rilascio del DDU, vera chiave di accesso ai servizi resi disponibili in rete dalle diverse pubbliche amministrazioni. Il DDU sostituisce la carta di identità e la Tessera Sanitaria.

L'ANPR è istituita presso il Ministero dell'Interno, quale base di dati di interesse nazionale che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA) e all'Anagrafe della popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE).

L'ANPR dovrà sostituirsi entro il 31 dicembre 2014 alle anagrafi comunali e assumerà progressivamente un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino.

■ 2.3 IL CONTESTO TECNOLOGICO

Lo sviluppo delle infrastrutture IT Sogei è stato caratterizzato dal consolidamento dei processi di trasformazione avviati negli anni precedenti, espandendone gli ambiti operativi e rendendo questi funzionali ai flussi *standard* organizzativi del *Data Center* della fiscalità.

Nell'anno in cui il mondo IT ha iniziato a spostare la sua attenzione dal *Cloud Computing* verso il trattamento massivo ed avanzato dei dati, Sogei ha avviato un forte processo di consolidamento delle innovazioni tecnologiche, finalizzato a preparare la propria infrastruttura all'introduzione di tale nuovo approccio ai dati, su cui sono stati avviati *test* in laboratorio e implementati i primi progetti pilota.

L'affinamento tecnico e organizzativo della piattaforma di *Cloud* realizzata da Sogei, sviluppata anche sulla base dei requisiti di alcune Strutture Organizzative del MEF, ha consentito di completare l'allestimento e la personalizzazione della piattaforma che, dal 2014, sarà pienamente disponibile per l'erogazione di servizi altamente automatizzati e che rappresenta il prototipo del nuovo modello di *Data Center*, ad alta efficienza e flessibilità, da sviluppare nei prossimi anni.

Analogamente, sono ormai pienamente operative, nel *Data Center* Sogei, le prime piattaforme *application specific*, con le quali si sta introducendo un altro elemento di trasformazione dell'infrastruttura di elaborazione del sistema (fino a ieri basata esclusivamente su capacità di tipo *general purpose*) e grazie alle quali si aggiunge al Sistema Informativo della Fiscalità (SIF) la capacità di finalizzare l'infrastruttura alle necessità specifiche dei servizi, in modalità efficiente e flessibile.

Il processo di evoluzione finalizzato al miglioramento dell'integrazione e della gestione dei dati del SIF è stato un altro degli elementi chiave sviluppati nel corso del 2013, che ha portato alla realizzazione di strumenti innovativi ed efficienti che aumenteranno le capacità del SIF e che pongono le basi di uno sviluppo futuro, fondato sul trattamento evoluto e massivo dei dati (*Advanced Analytics* e *Big Data*), principali temi di confronto nel prossimo triennio.

■ 2.3.1 INFRASTRUTTURA

Nell'esercizio si è assistito ad un sostanziale rafforzamento delle tecnologie "convergenti" (c.d. *Integrated System*), utilizzate soprattutto nell'area delle basi di dati e in quella ERP (*Enterprise Resource Planning*). Tale utilizzo, abbinato ad una significativa opera di migrazione a versioni più recenti delle relative piattaforme *software*, garantisce ai servizi interessati maggior capacità elaborativa ed elevato grado di protezione del dato trattato, oltre al beneficio del consolidamento infrastrutturale e dell'ammodernamento tecnologico che tale processo comporta.

Sulla base delle esperienze maturate sul tema della virtualizzazione, è stato possibile offrire utilizzi infrastrutturali differenziati da quello classico (che prevede la fruizione di servizi basati su sistemi e ambienti totalmente gestiti *in house*), aprendo l'opzione dell'approccio *Cloud*, in particolare quello IaaS (*Infrastructure as a Service*). Nel corso del 2013 sono continuati i tradizionali interventi di

potenziamento dell'infrastruttura, con particolare riferimento a *server* e *storage*, attraverso l'ampliamento e l'uso delle tecnologie di virtualizzazione, che ha comportato la dismissione di oltre 500 *server* fisici. Inoltre, sono state avviate iniziative volte al potenziamento delle infrastrutture di sicurezza con l'obiettivo di elevare la protezione dei dati e la gestione dell'identità digitale.

■ 2.3.2 REVISIONE ARCHITETTURALE DEL SIF PER MIGLIORARE L'INTEGRAZIONE DELLE INFORMAZIONI E L'INTEROPERABILITÀ

Sono stati avviati i primi progetti attuativi del programma per la revisione architettuale del SIF. Le attività avviate prevedono la realizzazione di una nuova base informativa integrata che, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie – quali il *Master Data Management* e il *database XML* – renderà disponibili nuovi servizi fruibili sia dalle Strutture Organizzative del MEF sia da enti esterni, consentendo di aumentare la capacità di integrazione delle informazioni del SIF.

■ 2.3.3 MODELLI DI GOVERNANCE

È stato avviato un programma di introduzione dell'*Enterprise Architecture*, quale modello di rappresentazione e *governance* del SIF, che mappa, su un *repository* comune tra Sogei e Strutture Organizzative del MEF (solo lato Finanze), le relazioni esistenti fra i processi di *business* e le sottostanti soluzioni informatiche in termini di servizi, infrastrutture e dati.

Molti dei servizi erogati da Sogei, avviati nell'esercizio 2012 nell'ambito del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), sono ormai a regime.

■ 2.4 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

■ 2.4.1 AREA FINANZE

Dalla scadenza della proroga tecnica del Contratto di Servizi Quadro 2006-2011 (CSQ), vigente per i primi due mesi del 2012, Sogei opera in regime di proroga ai sensi del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*". Tale Decreto, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26 aprile 2012, n. 44 prevede – allo scopo di garantire l'unitarietà del SIF e la continuità operativa e gestionale necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici relativi al contrasto all'evasione e all'elusione fiscale – che il rapporto di servizio tra l'Amministrazione finanziaria e Sogei sia prorogato fino al completamento delle procedure in corso per la stipula del nuovo atto regolativo e che siano immediatamente efficaci i piani di attività ad esso correlati (cfr. art. 5, commi 4, 5 e 6).

Il Consiglio di Stato, infatti, in data 11 gennaio 2012 aveva emesso un parere sospensivo sul CSQ, richiedendo al Dipartimento delle Finanze l'acquisizione di ulteriori pareri dal MIUR (in quanto all'epoca soggetto vigilante del DigitPA, oggi Agenzia per l'Italia Digitale), dall'Autorità di vigilanza per i contratti pubblici di servizi e forniture, dall'Autorità per la concorrenza e il mercato e dall'Autorità per la protezione dei dati personali. A seguito di incontri tenuti su richiesta della Società, il Dipartimento delle Finanze ha predisposto le richieste di tali pareri – sostituendo la richiesta al MIUR con quella alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, soggetto che attualmente esercita il coordinamento e il controllo sull'Agenzia per l'Italia Digitale – e le ha trasmesse all'Ufficio legislativo di competenza che ha provveduto a inoltrarle all'Ufficio di Gabinetto del Ministro, per la relativa sottoscrizione avvenuta il 16 novembre 2013.

Con nota del 23 dicembre 2013 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha espresso

parere favorevole evidenziando, in particolare, che l'ammontare dei servizi oggetto del contratto incide su una quota di circa il 5% del mercato nazionale dei servizi informatici e che tale quota non appare di per se idonea a produrre un impatto rilevante sul mercato di riferimento. Successivamente, in data 27 dicembre 2013, l'AVCP si è espressa positivamente formulando una serie di osservazioni e raccomandazioni che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria e della Società.

■ 2.4.2 AREA ECONOMIA

A seguito del DL 95/2012 convertito in L. 135/2012, operativo a partire dal 1° luglio 2013, è avvenuto l'ampliamento del mercato di riferimento di Sogei conseguente al processo di incorporazione del ramo IT di Consip.

In data 3 settembre 2013 è stata firmata la convenzione che regola i rapporti tra Sogei, i clienti dell'area Economia (RGS, DAG, DT) e la Corte dei conti.

Sempre in ambito "Economia", sono attive due ulteriori convenzioni:

- convenzione (luglio 2013) con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico (DPS), il cui oggetto è l'erogazione del supporto per lo sviluppo delle applicazioni informatiche e delle relative infrastrutture e per servizi professionali relativi alle procedure di affidamento a Consip;
- convenzione con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (DIPE), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla gestione del Codice Unico di Progetto (CUP).

■ 2.4.3 ALTRE ATTIVITÀ

Sono inoltre attivi altri rapporti contrattuali con la PA:

- Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno, stipulato in data 7 febbraio 2013, a seguito del dettato del DL 70/2011 convertito nella L. 106/2011 e successive modificazioni. Il Protocollo è finalizzato alla progettazione, implementazione e gestione dell'ANPR, nonché alla realizzazione del progetto per il rilascio della CIE e del DDU;
- accordo di servizio, valido fino al 2018, con l'Agenzia per l'Italia Digitale per i servizi di conduzione infrastrutturale del CED ospitato da ottobre 2013 in Sogei.

■ 2.5 IL RUOLO DI SOGEI PER L'AGENDA DIGITALE

Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha individuato tre fondamentali linee di azione. La prima è stata una ricognizione dei progetti e dei programmi legati all'Agenda digitale, con l'obiettivo di individuarne alcuni prioritari, su cui esercitare un controllo e anche facilitarne l'attuazione. La seconda è quella di assicurare una *governance* stabile nel tempo di questi programmi. La terza è la definizione di un'architettura di riferimento per l'informatica pubblica, al fine di assicurare che tutti gli investimenti nazionali, regionali e comunali dell'informatica in Italia convergano verso un sistema che sia effettivamente coordinato, standardizzato e interoperabile.

Nell'ambito della prima attività sono state individuate, tra le altre, come principali iniziative: l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), la Fatturazione Elettronica, il sistema pubblico di identità digitale, la sanità digitale.

Il progetto dell'ANPR ha come obiettivo la creazione di una banca dati centralizzata che rappresenti il dato certificato della popolazione residente per quanto riguarda i dati anagrafici e di indirizzo dei cittadini.

La Fatturazione Elettronica è un progetto che punta alla digitalizzazione del processo di fatturazione, dall'impresa verso la pubblica amministrazione, che ha la prima scadenza a giugno 2014. A partire da tale data subentra l'obbligo da parte delle aziende di fatturare solo digitalmente verso le pubbliche amministrazioni centrali. L'obiettivo di questo progetto consiste nella possibilità di aumentare la certezza del dato contabile che la pubblica amministrazione ha al suo interno e la tempestività con cui questo dato viene raccolto e analizzato.

L'esigenza di disporre di strumenti per l'identificazione certa degli individui sia nel mondo fisico che in quello virtuale è sempre più sentita. Da ciò nasce l'esigenza di dotare ogni cittadino di una identità digitale certificata (DDU) che permetta l'utilizzo in sicurezza dei servizi pubblici sulla rete. Infine, per l'attuazione della sanità digitale, oltre alle iniziative già in corso sulla TS/CNS e sulla ricetta elettronica, sono stati previsti una serie di interventi quali la realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e delle cartelle cliniche digitali.

Oltre a quanto già realizzato per la sanità digitale, Sogei sta portando avanti nell'ambito della struttura che fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i tre progetti fondamentali dell'Agenda Digitale: Fatturazione Elettronica, ANPR e DDU. Su tutte queste iniziative Sogei gioca un ruolo centrale, come *partner* informatico dell'AgID e della PA. Nei paragrafi successivi sono sviluppati i contenuti progettuali e operativi che hanno visto direttamente coinvolta la Società.

■ 3. ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE 2013 - AREA FINANZE

■ 3.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Sogei ha fornito supporto tecnico al Dipartimento delle Finanze (DF) per ogni valutazione sugli effetti economici del gettito fiscale. L'attività è stata particolarmente consistente in relazione all'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU), per:

- la valutazione degli effetti di gettito a livello nazionale e locale, per la quale è stato realizzato un apposito modello di microsimulazione;
- la determinazione delle variazioni del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio erogato dal Ministero dell'Interno a copertura dell'eventuale mancato gettito dei comuni a fronte della verifica art. 9, comma 6-bis, D.L. n. 174/2012 e art. 1, comma 383, Legge 228/2012;
- il monitoraggio del gettito effettivo e l'analisi del comportamento dei contribuenti.

Nell'ambito della collaborazione per le attività di coordinamento del SIF di competenza del Dipartimento delle Finanze, è stata realizzata un'applicazione per gestire la raccolta dei dati relativi alle indagini di *Customer Satisfaction* da parte delle Agenzie fiscali, del Dipartimento delle Finanze, delle Commissioni Tributarie, di Equitalia e della Guardia di Finanza sui propri servizi.

■ 3.1.1 SISTEMA DI GOVERNO DELLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

Nell'ambito del progetto di evoluzione del Sistema Informativo della Vigilanza (SIV) è stata completata l'integrazione dello strumento informatico per il monitoraggio dei procedimenti amministrativi, gestiti dalle Agenzie fiscali, a rischio di non conformità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza.

■ 3.1.2 SISTEMI INFORMATIVI

Nell'ambito delle attività di evoluzione del sistema informativo interno del Dipartimento delle Finanze è stata resa disponibile la nuova Intranet che consente al personale interno una migliore e più efficace fruizione dei contenuti informativi e delle applicazioni.

■ 3.1.3 STUDI E RICERCHE ECONOMICO-FISCALI

Oltre a quanto già anticipato relativamente al supporto per il gettito IMU, Sogei ha fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito fiscale, sull'economia e sul reddito dei contribuenti, derivanti dall'introduzione di proposte di legge presentate nel corso dell'anno: analisi sulla cedolare secca ai fini della valutazione di una sua efficacia nella lotta all'evasione, regime di vantaggio a favore dei contribuenti minimi.

È stato inoltre fornito supporto per specifiche aree di intervento, sia innovative che consolidate, tra le quali rivestono particolare interesse:

- risorse proprie: calcolo del contributo italiano all'UE commisurato alla base imponibile dell'IVA, gestione del contenzioso con la Commissione Europea, supporto nelle controversie generate dalle procedure di infrazione in ambito IVA; partecipazione al 69° incontro della Commissione delle Risorse Proprie IVA, presso Bruxelles, per la definizione delle riserve rilevate durante l'ultima visita di controllo (aprile 2012);

- verifiche *ex post* per la Corte dei conti.

Sono stati realizzati due nuovi modelli previsionali di supporto al Dipartimento delle Finanze:

- Mo.Ve. (Modello Veicoli), per la stima degli effetti di gettito IRES/IRPEF, IRAP ed IVA derivanti da modifiche alla normativa relativa alla deducibilità fiscale dei costi e delle spese relative ai veicoli aziendali (di proprietà, in *leasing* o a noleggio a lungo termine). Le informazioni di base provengono dal Pubblico Registro Automobilistico e sono integrate con ulteriori informazioni ricavate dalle dichiarazioni dei redditi;
- Modello IMU, per la stima degli effetti di gettito associati alla tassazione sulla proprietà immobiliare, con riferimento all'intero territorio e ai singoli comuni, mediante la microsimulazione per proprietario.

Per quanto riguarda la diffusione di informazioni sul sito *web* del Dipartimento delle Finanze: sono stati pubblicati i dati statistici relativi all'anno d'imposta 2011; è stato pubblicato per la prima volta il risultato del cosiddetto "*splitting* dell'IRPEF", che evidenzia le quote di IRPEF netta attribuibile alle principali categorie di reddito (lavoro dipendente, pensioni, lavoro autonomo, redditi d'impresa, redditi da partecipazione, redditi da capitale e da fabbricati), ottenute applicando una metodologia *standard* a livello internazionale.

Sul Portale del Federalismo Fiscale che attua il colloquio tra l'Amministrazione centrale e gli enti impositori territoriali:

- sono state pubblicate le spettanze di ciascun comune risultanti dalla determinazione delle variazioni del riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio erogato dal Ministero dell'Interno a copertura dell'eventuale mancato gettito dei comuni a fronte della verifica art. 9, comma 6-bis, D.L. n. 174/2012 e art. 1, comma 383, Legge 228/2012;
- è stata inserita una nuova linea per l'accesso a servizi realizzati in modalità *Data Warehouse*, che consente la consultazione dei dati delle statistiche sulle dichiarazioni, per un gruppo di utenti appartenenti ad enti esterni (Banca d'Italia, Senato e Camera dei deputati, etc.).

A livello comunitario e internazionale Sogei ha collaborato con la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali in ambito OCSE, per le pubblicazioni statistiche comparative e le monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali.

Nel contesto della "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2013" è stato sviluppato il prototipo GAIA, un cruscotto che raccoglie indicatori riferibili ai tributi e/o alle politiche ambientali presenti nella banca dati DEMETRA; è stato, inoltre, realizzato uno studio su sussidi e fiscalità ambientale.

■ 3.1.4 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Le principali novità realizzate riguardano il completamento delle funzionalità per la gestione del nuovo modello EI-VAT (nuovo modello per lo scambio di richiesta di cooperazione amministrativa IVA).

■ 3.1.5 FEDERALISMO FISCALE

È stata implementata l'Area Riservata della Fiscalità Locale per la gestione di aliquote, delibere, regolamenti dell'addizionale comunale IRPEF e dell'IMU, nonché di delibere e regolamenti relativi ad altri tributi comunali.

L'Area Riservata è stata messa anche a disposizione dei Concessionari, con funzionalità per la trasmissione dei flussi contabili, in sostituzione della precedente modalità tramite posta elettronica, con conseguente incremento della qualità, integrità, affidabilità e velocità delle trasmissioni, nonché dei livelli di sicurezza previsti per le forniture. Sono state inoltre realizzate nuove funzionalità di gestione anagrafica, interrogazione dei dati trasmessi e monitoraggio dell'operato dei Concessionari, al fine di ottimizzare le operazioni connesse con la tenuta del relativo albo.

■ 3.1.6 COMMISSIONI TRIBUTARIE

Sogei ha proseguito le attività volte alla reingegnerizzazione del Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie, utilizzato dal personale delle Commissioni per la gestione delle varie fasi del processo, nonché quelle volte alla realizzazione del Processo Tributario Telematico.

In particolare, per quanto riguarda il Nuovo Sistema Informatico delle Commissioni Tributarie, sono state realizzate e implementate le funzionalità relative alla fase di costituzione del ricorrente e alla gestione della verifica del Contributo Unificato, sulla base delle nuove indicazioni normative.

Per quanto riguarda il Processo Tributario Telematico, sono state implementate le funzionalità per il deposito del ricorso e dell'appello. Inoltre, in riferimento ai servizi ai giudici, sono state estese nelle regioni pilota di Umbria e Lazio le funzionalità che consentono ai Presidenti di Commissione di assegnare *online* i ricorsi e gli appelli alle sezioni, in adempimento alla propria funzione giurisdizionale. Sono state inoltre estese agli enti locali le nuove funzionalità di Interrogazioni *web* sul telecontenzioso, fruibili dal Portale del Federalismo Fiscale e dal sito Finanze, che consentono la visualizzazione dell'immagine della sentenza.

■ 3.1.7 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

È stato arricchito il pacchetto degli strumenti realizzati per la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali, con tecnologia *Data Warehouse*, per l'analisi su patrimoni informativi di rilevanza strategica come supporto all'attività istituzionale:

- nell'ambito delle analisi statistiche sui dati dichiarativi, sono stati realizzati nuovi strumenti per l'analisi delle tematiche mondo delle imprese e contribuente tipo;
- nella fiscalità immobiliare sono stati realizzati nuovi strumenti per l'analisi delle quote di proprietà degli immobili e degli immobili locati;
- in ambito Magister sono stati inseriti due nuovi strumenti: per l'analisi comparativa del comportamento dei contribuenti in relazione ai versamenti IMU e per l'analisi dei bilanci delle società.

■ 3.2 AGENZIA DELLE ENTRATE

■ 3.2.1 AREA ENTRATE - PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

3.2.1.1 Controllo documentale ex art. 36 ter DPR 600/1973

Si è proceduto all'individuazione delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2010 da sottoporre a controllo documentale, tramite l'applicazione di criteri selettivi stabiliti con provvedimenti del Direttore dell'Agenzia, specifici per tipologia di dichiarazione. Le posizioni segnalate per il controllo formale sono state circa 870.000, così suddivise:

Dichiarazioni	a.i. 2010
Unico 2010 Persone Fisiche	40%
730/2011	47%
Unico 2011 Società di Capitali	3%
Certificazioni lavoro dipendente	10%

Il trattamento previsto per l'anno di imposta 2010 ha determinato l'individuazione delle seguenti tipologie di segnalazione:

Tipologie di segnalazione	a.l. 2010
Richieste documentazioni centralizzate	52%
Comunicazioni degli esiti centralizzate	43%
Richieste documentazioni ai CAF tramite Entratel	5%

3.2.1.2 Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Sono state acquisite e rese disponibili alle applicazioni di visualizzazione e controllo circa 750 milioni di comunicazioni inviate dagli enti esterni all'Anagrafe Tributaria. Le principali tipologie di comunicazioni riguardano: licenze, ordini, appalti, sinistri, navi, aerei, *leasing*, strutture sanitarie, DIA, oneri documentali, movimenti di capitali, interessi passivi, contributi previdenziali, utenze elettriche, utenze idriche, utenze gas, utenze telefoniche, spesometro, bonifici bancari.

3.2.1.3 Accertamento sintetico

È stata realizzata una nuova versione dell'applicativo per i funzionari degli uffici dell'Agenzia al fine di recepire le indicazioni presenti nel Decreto del 24 dicembre 2012 "Elementi di spesa indicativi di capacità contributiva e contenuto induttivo".

La nuova versione dell'applicazione ha anche tenuto conto delle osservazioni espresse dal Garante della *privacy* nella relazione del 21 novembre 2013.

3.2.1.4 Accertamento

Sono state implementate le procedure per la produzione degli avvisi di accertamento automatizzato ai sensi dell'art. 41 bis, per i criteri "redditi di fabbricati" e "redditi da lavoro dipendente".

Sono state inoltre rese disponibili le applicazioni per il recupero dei crediti d'imposta indebitamente utilizzati in compensazione sul Mod. F24 e per la valutazione degli atti del registro, relativamente alla tipologia degli atti giudiziari.

Sono stati resi disponibili agli uffici, per il visto di esecutorietà, circa 400.000 ruoli per oltre 5.400.000 di partite di ruolo, inerenti al controllo formale, al controllo documentale, all'accertamento e agli atti del registro e all'accertamento esecutivo. Tali informazioni sono state trasmesse a Equitalia per le successive lavorazioni.

Attraverso le procedure a disposizione degli uffici, sono stati effettuati nell'anno oltre 750.000 provvedimenti di rettifica contabile.

3.2.1.5 Fiscalità internazionale

L'adesione all'Unione Europea della Croazia di luglio 2013 ha comportato l'adeguamento dei processi automatici di scambio d'informazioni tra stati europei, per la cooperazione amministrativa e la lotta alla frode IVA.

È inoltre iniziata l'implementazione delle funzionalità necessarie all'avvio del regime speciale definito *Mini One Stop Shop*, previsto dalla Direttiva 2008/8/CE, che semplifica gli obblighi in materia IVA per le sole forniture di servizi di telecomunicazione, di radio e telediffusione (*broadcasting*) e prestazioni di servizi elettronici.

Sono stati analizzati i requisiti necessari all'implementazione dello scambio di informazioni tra gli stati membri della UE previste dalla Direttiva 2011/16/UE, sulla necessità di automatizzare lo scambio di informazioni per alcune categorie di reddito e capitale.

È stata anche avviata l'analisi dei requisiti di un sistema per lo scambio d'informazioni finanziarie tra autorità fiscali italiane e statunitensi, a seguito di una normativa introdotta negli Stati Uniti per colpire l'evasione fiscale da parte d'investitori americani, tramite società *off-shore* (FATCA, *Foreign Account Tax Compliance Act*).

Inoltre, è stato fornito supporto tecnico in ambito europeo partecipando alle sedute dello SCIT

(*Standing Committee on Administrative Cooperation*, comitato permanente che si occupa degli aspetti tecnici della cooperazione in ambito IVA), dell'ACDT (*Administrative Cooperation in the field of Direct Taxation*, comitato della cooperazione amministrativa UE per l'imposizione diretta) e del CACT-WG (*Committee on Administrative Cooperation for Taxation - Working Group*, comitato della cooperazione amministrativa UE).

3.2.1.6 Accertamento tasse auto e concessioni governative

Sono state realizzate le procedure informatiche per il controllo della correttezza dei versamenti del "superbollo" di spettanza erariale, con l'individuazione di circa 40.000 rilievi per anomalie nel pagamento.

3.2.1.7 Servizio di consultazione (SERPICO)

Sono proseguite le attività relative al processo di rivisitazione delle principali funzionalità di consultazione nell'ambito del servizio di "Informazioni sul contribuente"; tali attività hanno riguardato le aree Accertamento, Registro, Riscossioni e Anagrafica.

Nell'ambito Riscossioni è stata implementata una nuova funzionalità di ricerca per codice tributo e anno di imposta; nell'area Accertamento sono stati introdotti nuovi documenti e, nell'ambito delle comunicazioni inviate all'Anagrafe Tributaria, sono state integrate nuove tipologie di comunicazioni. È stato inoltre introdotto il nuovo servizio di consultazione sintetica.

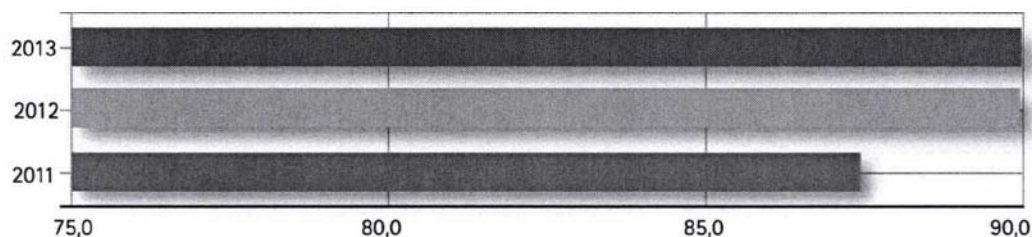
Oltre ai consueti adeguamenti delle informazioni, dovuti a variazioni e innovazioni della modulistica, sono state rese disponibili in interrogazione le dichiarazioni fiscali presentate nel 2013.

■ 3.2.2 AREA ENTRATE - SERVIZI AI CONTRIBUENTI E ALLA COLLETTIVITÀ

3.2.2.1 Servizi telematici

Con il contributo di Sogei, l'Agenzia delle Entrate, in un contesto di complessiva stabilità della normativa in merito agli obblighi di trasmissione telematica, ha visto confermare il tasso di utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 91 milioni di documenti trasmessi. Nel grafico seguente il *trend* dell'ultimo triennio.

Agenzia delle Entrate - Documenti trasmessi per via telematica (in milioni)



3.2.2.2 Cassetto Fiscale

Sempre in crescita il *trend* di utilizzo del servizio di consultazione *online* della propria posizione fiscale, il cosiddetto "Cassetto Fiscale", quest'anno arricchito con i dati sugli studi di settore. Le nuove abilitazioni nel 2013 sono state circa 372.000 per il servizio Fisconline (365.000 nel 2012) e 14.000 per il servizio Entratel (21.000 nel 2012). In particolare per Entratel è stata anche attivata la possibilità di invio delle richieste di registrazione attraverso la PEC.

3.2.2.3 Centri di Assistenza Multicanale (CAM)

Nell'ambito dei servizi resi da Sogei per i CAM e utilizzati da oltre 2.000.000 di utenti, è aumentato l'utilizzo sia del canale telefonico che del canale *webmail* per i quali, rispetto al precedente anno, si

è registrato un incremento, rispettivamente, di circa il 10% e il 40%.

3.2.2.4 CIVIS

È stata realizzata la possibilità di utilizzare CIVIS (servizio di assistenza a intermediari e cittadini su comunicazioni e avvisi di irregolarità) per inviare la documentazione relativa al controllo documentale (art. 36-ter); tale funzionalità ha consentito la presentazione di 354.628 documenti relativi a 78.877 richieste.

Il servizio relativo al controllo automatizzato ha visto ulteriormente crescere nell'anno le richieste di assistenza trasmesse al sistema: le richieste effettuate sono state 641.020, di cui 587.812 relative a comunicazioni e 53.208 a cartelle, con un incremento di oltre il 40% delle pratiche rispetto all'anno precedente.

3.2.2.5 Contratti di locazione

Sono state implementate le funzioni *software* per consentire agli utenti anche la comunicazione telematica degli adempimenti successivi alla registrazione e i pagamenti da essi derivanti, tramite il modello RLI, contestualmente alla dismissione di tutti gli altri strumenti di registrazione telematica (sia *stand-alone* che *web*).

Ad uso degli uffici territoriali sono state realizzate le funzionalità per il recupero delle infrazioni al pagamento dell'imposta sostitutiva sui contratti di *leasing* immobiliare. Sono state realizzate specifiche tecniche in formato XML per la registrazione telematica con l'allegazione del contratto di locazione stipulato tra le parti e predisposizione dei relativi prodotti di compilazione e controllo in modalità *stand-alone* e *web*.

3.2.2.6 Denunce dell'imposta sulle assicurazioni

Sono state messe in linea, per la successiva lavorazione da parte degli uffici, le denunce relative all'anno 2012 e le risultanze dell'incrocio tra le denunce e i versamenti effettuati dalle compagnie di assicurazione. Tale lavorazione avviene attraverso un portale dedicato e con la gestione delle dichiarazioni su una base dati specifica, con le medesime modalità delle dichiarazioni dei redditi.

3.2.2.7 Dichiarazioni di successione

Sono state rese disponibili le funzioni per consentire ai Direttori provinciali di firmare digitalmente il Mod. 240 ("Certificato di eseguita dichiarazione e di pagamento dell'imposta") e di inviare telematicamente alla Conservatoria la richiesta di trascrizione relativa agli immobili riportati nella dichiarazione di successione: nel primo mese di esercizio sono state lavorate con questa nuova modalità oltre 33.000 note di trascrizione.

L'attuale sistema a supporto delle lavorazioni delle dichiarazioni di successione è stato implementato con le funzionalità di gestione dei pagamenti tramite Mod. F24 e Mod. I24, sostitutivo a regime dell'attuale Mod. F23.

3.2.2.8 Studi di Settore

Al fine di permettere gli adempimenti dichiarativi ai contribuenti soggetti a Studi di Settore è stato adeguato il *software* Ge.Ri.Co con i nuovi modelli approvati dall'Agenzia delle Entrate e con i correttivi anti-crisi. È stato, inoltre, pubblicato il relativo *software* di controllo telematico.

Sono state inviate le comunicazioni di anomalie da Studi di Settore e pubblicato il *software* di compilazione e invio delle motivazioni. Nel secondo semestre 2013 è stato pubblicato anche il *software* di compilazione e invio segnalazioni Studi di Settore/UNICO 2013 ed è stata predisposta la documentazione Studi di Settore per le nuove funzionalità del Cassetto Fiscale.

3.2.2.9 Vat-refund

In applicazione delle direttive della Comunità Europea 2008/9/CE e 2010/66/UE, sono state abilitate le funzionalità dell'applicazione *Vat-refund* per Croazia, Ceuta, Melilla, Isole Canarie e Principato di Monaco.

Sono state trasmesse ai paesi Ecofin circa 27.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori italiani e sono pervenute in Italia circa 48.000 richieste di rimborso IVA da parte degli operatori dei paesi Ecofin.

3.2.2.10 Rimborsi

Sogei ha supportato l'Agenzia attraverso specifiche elaborazioni nella predisposizione di circa 1,5 milioni di ordinativi di pagamento, per un importo totale di circa 13.400 milioni di euro.

Tipologia di rimborso	Numero rimborsi in % sul totale	Importo rimborsato in % sul totale
Imposte dirette	88,04%	12,62%
IRES e IRPEF da IRAP	6,03%	0,89%
IVA	4,47%	84,96%
Altro	1,46%	1,53%

Sono state realizzate le funzionalità a supporto del modello 730 SP (Situazioni Particolari), che prevede l'erogazione del rimborso risultante dalla dichiarazione direttamente dall'Agenzia delle Entrate per tutti quei soggetti titolari dei redditi di lavoro dipendente e assimilati che si trovino in assenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio.

3.2.2.11 Controllo automatizzato

Il controllo automatizzato ha riguardato 42,1 milioni di dichiarazioni relative agli anni di imposta 2010, 2011 e 2012, rispetto ai 40,9 milioni verificate nell'anno precedente. In particolare, oltre a recuperare interamente i controlli relativi alle annualità pregresse, è stato per la prima volta completato il controllo delle dichiarazioni presentate nell'anno precedente, il 2012 per l'anno di imposta 2011, e sono state effettuate le verifiche di circa 20 milioni di dichiarazioni, pari ad oltre il 50%, presentate nel 2013, con un ulteriore lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

Dichiarazioni (in milioni)	2010	2011	2012	Totale
Unico PF e 730	0,3	13,0	14,5	28,8
770 Semplificato e Ordinario		2,4	2,6	5,0
Società ed enti	1,3	1,7		3,0
IRAP	0,1	2,6	2,6	5,3
IVA autonoma	0,1	0,9		1,0
Totale	1,8	20,6	19,7	42,1

Nel periodo sono state inviate le comunicazioni degli esiti dei controlli automatizzati e preventivi effettuati sulle dichiarazioni dei redditi, per un volume di oltre 23,7 milioni tra avvisi e comunicazioni, con un significativo incremento pari ad oltre il 63% rispetto all'anno precedente, ripartiti come segue:

Tipologia	Quantità (in milioni)
Comunicazione regolare	0,5
Comunicazione irregolare	5,2
Avviso regolare all'intermediario	16,8
Avviso irregolare all'intermediario	1,2

A fronte dell'invio delle comunicazioni di irregolarità e per effetto di controlli sempre più incisivi sono stati riscossi oltre 3,6 miliardi di euro, con un incremento di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.

3.2.2.12 Archivio Anagrafico dei contribuenti

L'art. 23, comma 22, del D.L. n. 98/2011 ha introdotto il comma 15-quinquies dell'art. 35, DPR n. 633/72 il quale prevede che l'Agenzia delle Entrate, sulla base dei dati e degli elementi in suo possesso, individui i soggetti titolari di partita IVA che, pur obbligati, non abbiano presentato la dichiarazione di cessazione di attività prevista al comma 3 del medesimo articolo e comunichi agli stessi che provvederà alla cessazione d'ufficio della partita IVA. Il contribuente che rilevi eventuali elementi non considerati o valutati erroneamente può fornire i chiarimenti necessari all'Agenzia delle Entrate entro trenta giorni. Sono state realizzate le procedure di individuazione ed estrazione delle posizioni IVA, le procedure di predisposizione della comunicazione per i contribuenti e dell'F24 predeterminato, nonché quelle a disposizione degli uffici per la lavorazione delle comunicazioni inviate. A seguito della pubblicazione del nuovo modello AA4/8 "Domanda di attribuzione codice fiscale, comunicazione variazione dati e richiesta tesserino/duplicato Tessera Sanitaria" per le persone fisiche, sono state rese disponibili all'Agenzia delle Entrate delle nuove funzionalità web opportunamente riviste per acquisire alcuni dati aggiuntivi, previsti nel nuovo modello, ritenuti fondamentali al fine di limitare i fenomeni di frode legati al rilascio di codici fiscali attribuiti dietro presentazione di documenti falsi; si tratta, in particolare, dei codici fiscali del sottoscrittore del modello, dell'eventuale delegato e dell'eventuale richiedente (se diverso da persona fisica) specificati in base alle varie tipologie di richiesta (diretta per se stesso o per soggetto terzo) previste.

3.2.2.13 Soluzioni di Business Intelligence

È stato ulteriormente implementato il sistema di *Business Intelligence*, con particolare riferimento a:

- analisi libere, cruscotti e *report* relativamente alle risultanze legate all'attività di controllo e del contenzioso;
- nuovi strumenti di ausilio al controllo direzionale e modelli predittivi sulla riscossione da accertamento (basati sull'analisi delle serie storiche) e sulla *compliance* dei contribuenti sottoposti a controllo;
- strumenti di analisi relativi all'attività di monitoraggio delle risposte rese nell'interpello;
- integrazione dei *Data Warehouse* del personale dell'Agenzia delle Entrate con quello dell'ex Agenzia del Territorio.

■ 3.2.3 AREA ENTRATE - ALTRI SERVIZI

3.2.3.1 Versamento Unificato

Sono state acquisite 164,5 milioni di deleghe F24 per un totale di 434 milioni di codici tributo. L'importo globalmente versato dai contribuenti, al netto delle compensazioni, è stato di 574,4 miliardi di euro che hanno generato mandati di pagamento per gli enti percettori pari a 612,9 miliardi di euro.

3.2.3.2 Servizio SIATEL 2.0-Puntofisco e Servizi di Cooperazione Informatica

Sono stati realizzati nuovi servizi di accesso alle informazioni dell'Anagrafe Tributaria, includendoli nel Catalogo dei Servizi *Standard* di Cooperazione Informatica redatto dall'Agenzia delle Entrate. Sono stati estesi in ambiente di produzione e nell'ambito del progetto Furto di Identità gestito dal MEF i servizi volti all'allineamento delle banche dati anagrafiche INPS-Anagrafe Tributaria. Sono state, inoltre, fornite a comuni, regioni, enti previdenziali, Federcasa, Ater/Aler e ISTAT le informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2011 e sono state condotte le attività per la predisposizione delle forniture delle informazioni reddituali relative all'anno di imposta 2012. I servizi di consultazione reddituale puntuale fruibili dagli enti convenzionati sul portale Siatel 2.0-PuntoFisco sono stati adeguati all'anno di imposta 2012.

3.2.3.3 Infrastruttura SID

Nel 2013 è andata a regime l'infrastruttura denominata Sistema di Interscambio Dati (SID) dedicata allo scambio automatizzato di flussi di dati con amministrazioni, società, enti e ditte individuali. Gli operatori possono utilizzare in modalità informatizzata la nuova infrastruttura SID, attraverso una piattaforma di *File Transfer Protocol* (FTP) o con il servizio di PEC, nel caso di trasmissione di *file* inferiori a 20 MB in formato compresso. Dall'attivazione del servizio sono pervenute circa 6.500 richieste di iscrizione e sono stati gestiti oltre 6.000 *file*.

3.2.3.4 Incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate

Per dare seguito alle disposizioni dell'art. 25-quater del D.L. n. 95/2012, in merito all'incorporazione dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate, è stato realizzato un progetto che ha interessato sia i sistemi gestionali che i sistemi *core* delle due Agenzie.

L'intervento ha riguardato l'unificazione dei sistemi del personale nell'unico sistema dell'Agenzia delle Entrate. Si è reso necessario modificare tutte le applicazioni alimentate, tra cui, in particolare, il sistema del controllo accessi unificato alle applicazioni (CAU), per uniformare le modalità di accesso delle applicazioni dell'ex Agenzia del Territorio a quelle dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre, è stato necessario intervenire anche nell'ambito delle postazioni di lavoro (*active-directory*, dominio di posta, caselle PEC) e delle applicazioni come la gestione della contabilità e acquisti, la gestione degli *asset hardware*, il sito Intranet, *Audit*, *E-Learning* e Nuovo sistema documentale. Analoga integrazione è stata predisposta e attuata per il sito Internet dell'Agenzia delle Entrate che ora ospita anche i contenuti informativi e i servizi nell'ambito del catasto, della pubblicità immobiliare e dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

■ 3.2.4 AREA TERRITORIO

3.2.4.1 Anagrafe Immobiliare Integrata

È proseguito lo sviluppo dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (AII), che ha lo scopo di consentire un efficace supporto alla fiscalità immobiliare, individuare correttamente l'oggetto e il soggetto d'imposta, attraverso la realizzazione di servizi innovativi integrati, basati sulla navigazione geografica delle informazioni. Le componenti dell'AII sono:

- l'Anagrafe dei titolari, che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili;
- il Sistema Integrato del Territorio (SIT), basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile.

Per le attività relative all'Anagrafe dei titolari sono stati migliorati i meccanismi di integrazione tra le basi dati di catasto e pubblicità immobiliare, al fine di proseguire nel completamento della cosid-

detta "Marcatura delle titolarità".

Per quanto riguarda il SIT è stata costituita la nuova base dati che integra le informazioni cartografiche e censuarie degli immobili relativi alle province di Grosseto e Siena. Sono stati realizzati i primi servizi di navigazione, consultazione e analisi territoriale, anche attraverso specifiche carte tematiche per la rappresentazione sul territorio di determinati fenomeni (distribuzione dei fabbricati e unità immobiliari per tipologia, delle destinazioni e qualità culturali, delle zone OMI, etc.) fino ad ora conosciuti solo sotto l'aspetto quantitativo.

Le funzionalità realizzate, proprie di un web GIS, per la rappresentazione degli strati cartografici sfruttano una tecnologia mista *raster/vettoriale*, al fine di consentire livelli prestazionali del sistema adeguati a volumi crescenti di utenti. Tale tecnologia è il frutto di esperienze Sogei maturate nell'ambito delle attività aziendali di Ricerca e Sviluppo.

È proseguita l'attività di consolidamento al centro dei sistemi periferici catastali, mediante virtualizzazione dei server presso il *Data Center* Sogei. Il progetto, che ha portato ad un consolidamento complessivo di 92 sistemi catastali, si completerà entro febbraio 2014, con gli ultimi 11 sistemi.

3.2.4.2 Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU)

La Legge 17 dicembre 2012, n. 221, stabilisce che con un successivo DPCM siano definiti "i contenuti dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ANNCSU), realizzato e aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate".

L'ANNCSU può essere considerato l'evoluzione dell'Archivio Nazionale delle Strade e dei numeri Civici (ANSC), realizzato dall'ISTAT e dall'ex Agenzia del Territorio, a supporto del censimento nazionale del 2011 (popolazione, abitazioni ed edifici) e dei processi dell'Agenzia di aggiornamento della banca dati catastale.

Tale infrastruttura è alimentata con gli aggiornamenti provenienti dalle amministrazioni locali, attraverso i servizi telematici del portale per i comuni dell'Agenzia. Sono stati realizzati i servizi per il consolidamento dell'ANNCSU, sulla base del confronto tra gli archivi costituiti nel corso dei vari censimenti.

3.2.4.3 Catasto

Si è concluso il processo di revisione del classamento e delle rendite catastali delle unità immobiliari site nel comune di Roma capitale. L'operazione ha riguardato specifiche porzioni del territorio comunale (17 microzone) riguardanti le aree centrali e, in generale, quelle di maggior pregio; tale operazione ha prodotto la rideterminazione del classamento e la conseguente attribuzione della nuova rendita catastale a 175 mila unità immobiliari, con la predisposizione di oltre 144 mila avvisi di accertamento ai titolari di diritti reali sui suddetti immobili.

Si è provveduto ad implementare le procedure a supporto dell'attività di accertamento dei fabbricati per i quali sussistono i requisiti di ruralità ai fini fiscali (fabbricati rurali), così come disciplinato dalla Legge n. 214/2011.

È stata inoltre completata l'operazione di aggiornamento della banca dati catastale, relativa alle particelle di terreno oggetto di variazioni culturali nel 2013, sulla base delle dichiarazioni presentate dai soggetti interessati all'erogazione dei contributi agricoltura.

3.2.4.4 Cartografia

Per la rappresentazione di maggiore precisione del territorio, Sogei ha supportato l'Agenzia in una serie di iniziative strategiche, finalizzate:

- all'orientamento della cartografia su un unico sistema di riferimento che, in coerenza con la Direttiva Europea Inspire, è il WGS84;
- al recupero della precisione metrica delle mappe;
- alla ricucitura dei confini dei fogli di mappa al fine di ottenere la congruenza topologica.

In particolare sono stati realizzati i primi servizi destinati agli uffici di supporto alla rimozione delle discontinuità cartografiche e sono stati attuati interventi finalizzati al miglioramento della qualità del dato cartografico.

Con riferimento al trattamento automatico degli atti di aggiornamento cartografico, presentati dai professionisti con Pregeo, sono proseguiti gli interventi per estendere il trattamento automatico ad ulteriori tipologie di atti.

3.2.4.5 *Pubblicità immobiliare*

Al fine di agevolare l'integrazione dei flussi di aggiornamento dei soggetti possessori di immobili, sono stati potenziati e semplificati i servizi informatici per la gestione degli adempimenti connessi alle denunce di successione, nei processi interni all'Agenzia. In particolare il flusso del Mod. 240, che costituisce titolo per le denunce di successione, risulta completamente automatizzato.

Inoltre, sono stati adeguati i flussi di accoglienza degli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà dei beni immobili al fine di applicare le nuove modalità di tassazione relative alle imposte ipotecarie e catastali in base a quanto disposto dal D.Lgs. 23/2011 (art.10 in vigore dal 1° gennaio 2014 – Applicazione dei tributi nell'ipotesi di trasferimento immobiliare).

3.2.4.6 *Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) e servizi estimativi*

In previsione dell'attuazione della riforma del Catasto, il Sistema Informativo dell'OMI ha subito un processo di rinnovamento finalizzato a migliorare la qualità delle informazioni relative ai perimetri delle zone OMI e delle quotazioni immobiliari, che saranno il punto di partenza della prevista revisione degli estimi catastali.

In particolare, il sistema è stato implementato con funzionalità per la determinazione dei campioni per la stima dei canoni medi di locazione per singola zona OMI.

Per quanto riguarda la zonizzazione comunale, che necessita di una revisione generale in quanto definita da quasi un decennio, è stato revisionato il processo di formazione delle zone, processo totalmente supportato da funzioni automatizzate che provvedono anche alla produzione automatica della documentazione tecnico-amministrativa.

3.2.4.7 *Servizi telematici del Territorio*

I servizi telematici del Territorio hanno confermato il *trend* in crescita del numero di utenti e, stante la contrazione in atto del comparto immobiliare, un sostanziale mantenimento dei volumi di transazioni rispetto all'anno precedente, ad eccezione del volume di visure catastali che risulta ridotto del 50% rispetto al 2012, per effetto della reintroduzione del pagamento dei tributi speciali.

In particolare, l'utilizzo del canale telematico per l'invio degli atti tecnici di aggiornamento del catasto fabbricati (Docfa) si attesta al 77% rispetto alla presentazione in *front-office*; per gli atti di aggiornamento del catasto terreni (Pregeo) la percentuale di utilizzo è dell'82%.

Pur in regime di facoltatività, il numero di atti notarili con firma digitale gestiti nel 2013 (971.000) è quasi triplicato rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il pagamento degli oneri e tributi necessari alla fruizione dei servizi telematici, il canale mediante bonifico bancario, che si avvale del circuito dei servizi ABI-CBI ha registrato un significativo incremento: il servizio, a cui attualmente aderiscono 71 istituti finanziari, ha gestito nell'anno oltre 7.500 bonifici, per un importo complessivo superiore a 3,5 milioni di euro (con una crescita di oltre l'80% rispetto al 2012).

3.2.4.8 *Dematerializzazione*

Nell'ambito dello specifico progetto strategico, che si completerà nel 2014, sono proseguite le attività che hanno consentito di acquisire complessivamente circa 141 milioni di immagini, di cui 96 milioni relative a documenti di pubblicità immobiliare e 45 milioni relative a documenti catastali.

■ 3.3 AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

■ 3.3.1 AREA DOGANE

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha ricevuto:

- 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat);
- oltre 16,5 milioni di dichiarazioni doganali;
- 6,2 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori;
- oltre 2,7 milioni di Dichiarazioni Sommarie di Entrata (ENS).

3.3.1.1 Sistema AIDA

Gli sviluppi e le principali evoluzioni del sistema AIDA hanno riguardato:

- la realizzazione del progetto comunitario COPIS, in esercizio dal 1° gennaio 2014. Per il territorio nazionale è operativa già da diversi anni, nel *framework* del sistema AIDA, l'applicazione FALSTAFF, che permette ai funzionari doganali il riscontro dell'autenticità dei prodotti movimentati negli spazi doganali. La realizzazione di una banca dati centrale dell'UE, denominata COPIS, si inserisce all'interno di un piano europeo per la Lotta alla Contraffazione e alla pirateria. Il piano di interventi svolti ha cercato di salvaguardare il più possibile le logiche e le modalità di presentazione dell'applicazione FALSTAFF, ma al contempo ha provveduto ad integrare la gestione delle istanze con le richieste dei nuovi regolamenti unionali;
- l'avvio del progetto denominato TAX REFUND. Sulla base della normativa attuale, i viaggiatori residenti o domiciliati fuori dell'Unione Europea possono acquistare in Italia (o in un altro paese UE) beni destinati all'uso personale, per un valore superiore a 155 euro, ottenendo un'agevolazione sull'IVA (sgravio diretto o rimborso successivo). Attualmente la procedura è del tutto manuale e causa disagi ai viaggiatori costretti a lunghe file di attesa per vedersi apposto il timbro della Dogana, in quanto le attività previste normativamente richiedono l'impiego di un numero elevato di funzionari al fine di smaltire le file nei tempi previsti dall'imbarco, oltre che problemi logistici alle strutture aeroportuali. Il processo di automazione delineato consentirà agli uffici doganali di limitare il numero di risorse umane dedicate al controllo e di disporre di un circuito doganale di controllo automatizzato per una selezione più accurata delle fatture e delle relative merci da controllare;
- lo Sportello Unico, inteso come integrazione del Sistema informativo doganale con i sistemi informativi delle 18 amministrazioni coinvolte, a vario titolo, nel processo di sdoganamento. In particolare, il 2013 ha visto l'integrazione di AIDA con il sistema informativo del Ministero della Salute. Il processo di registrazione delle dichiarazioni doganali è stato modificato al fine di verificare l'esistenza e la validità dei certificati rilasciati dal Ministero della Salute, qualora dichiarati dall'operatore economico. Poiché questi certificati sono caratterizzati da diversi "stati" del loro ciclo di vita, le procedure doganali sono state opportunamente modificate per tenere conto di questo *workflow*. Lo Sportello Unico è stato avviato a febbraio 2013 presso l'ufficio doganale di Ravenna; successivamente è stata applicata un'estensione dettagliata e mirata in diversi uffici portuali e aeroportuali. Alla fine del 2013 sono stati resi operativi all'interno dello Sportello Unico Dogane/Salute tutti gli uffici legati ai più importanti porti e aeroporti italiani (Genova, Milano, Venezia, Napoli, Ravenna, Civitavecchia, Torino).

3.3.1.2 Accise

In ambito Accise, nei prospetti seguenti sono riportati, suddivisi per settore impositivo, i dati riepilogativi del 2013.

Settore impositivo	N. Operatori nazionali	N. Dichiarazioni trasmesse/ presentate	Importi riscossi	
			F24	Bollettini
Alcol	13.152	9.683.083	966.778.417,20	3.934.619,81
Prodotti energetici	52.456	16.440.051	25.351.996.474,73	7.464.741,73
Vino	4.634	624.578	205.530,81	37.518,56
Bitumi e oli lubrificanti	5.694	7.105.873	252.989.867,30	665.295,85
Energia elettrica	85.064	68.790	2.107.798.570,80	1.665.514,56
Gas naturale	4.228	9.353	3.239.074.396,72	58.492,42
Altri	167	8	10.479.422,24	328,46
Tabacchi	297	-	-	-
	165.692	33.931.736	31.929.322.679,80	13.826.511,39

Settore impositivo	N. Operatori SEED nazionali	N. e-AD trattati	N. messaggi e-MVS
Alcol	3.070	306.469	
Prodotti energetici	2.792	330.295	4.643
Vino	4.561	229.529	
Tabacchi	297	71.954	25
	10.720	938.247	4.668

Gli interventi maggiormente rilevanti hanno riguardato l'adeguamento alle nuove specifiche comunitarie (fase 3.1) del Sistema informatizzato comunitario EMCS per il controllo dei movimenti, tra gli stati membri, dei prodotti in sospensione d'accisa (alcol e bevande alcoliche, vino, tabacchi e prodotti energetici). La direttiva 118/2008/EC obbliga tutti gli stati membri e gli operatori economici ad aderire all'EMCS, che rappresenta la base per la costruzione di un sistema di analisi dei rischi nel settore delle Accise). La fase 3.1 di EMCS ha permesso:

- l'automazione della cooperazione amministrativa tra stati membri, in tema di movimentazione della merce ad accisa assolta, consentendo agli stati interessati di intervenire tempestivamente in caso di criticità riscontrate nelle movimentazioni delle merci tra stati membri diversi, tutelando gli interessi dell'Amministrazione e agevolando le attività degli operatori;
- La riduzione di errori da parte degli operatori, mediante l'introduzione di specifici controlli di congruenza; gli adeguamenti effettuati consentono di:
 - tutelare gli operatori nel rispetto degli adempimenti normativi (compilazione guidata e controllata dei dati);
 - rendere più efficaci i controlli da parte degli organi competenti (evidenza di situazioni anomale: coerenza tra prodotti autorizzati e soggetto o luogo di destinazione, tempo di viaggio della movimentazione, etc.);
 - identificare e prevenire la possibilità di eventuali frodi (utilizzo ricorrente di procedure anomale, individuazione di profili di rischio);
 - ridurre il ricorso alle procedure di contenzioso e di cooperazione amministrativa tra gli stati membri;

- L'integrazione dei sistemi ECS (*Export Control System*) ed EMCS (*Excise Movement Control System*), che ha consentito l'eliminazione dell'attività di acquisizione delle note di esportazione da parte degli uffici delle Dogane, con azzeramento dei tempi di appuramento degli e-AD;
 - L'integrazione tra i dati delle contabilità trasmessi in via telematica ed EMCS, che ha introdotto nuovi controlli per la verifica di coerenza dei dati delle contabilità telematiche di prodotti energetici e alcolici, con i dati dell'Anagrafica Accise, delle movimentazioni EMCS e delle dichiarazioni doganali, segnalando le incongruenze tra le informazioni trasmesse dai diversi sistemi;
 - L'avvio, sulla base dei risultati ottenuti dalle integrazioni sopra descritte, del progetto RE.TE, che prevede l'eliminazione della tenuta cartacea dei registri di carico e scarico delle merci e la sostituzione degli stessi con la tenuta informatica. Il progetto definisce un percorso *full digital*, che comporterà la completa eliminazione dei registri di carico e scarico, anche telematici, mediante la digitalizzazione completa dei documenti giustificativi delle movimentazioni delle merci.
- È inoltre stato effettuato l'adeguamento delle dichiarazioni per l'esercizio 2013 nei settori Energia elettrica e Gas naturale, introducendo nuove informazioni, al fine di rendere più efficace l'azione di controllo.

3.3.1.3 Laboratori Chimici

I 15 laboratori chimici competenti a svolgere analisi e ricerche sui prodotti in importazione ed esportazione - al fine di accertarne, ove ricorra il caso o espressamente previsto dalla normativa, le caratteristiche merceologiche, cui sono connesse specifiche misure fiscali e/o commerciali (contingenti, massimali, dazi *antidumping*) - hanno sottoposto ad analisi circa 53.000 campioni.

Gli sviluppi e i principali interventi evolutivi hanno riguardato:

- la realizzazione della procedura LIMS, che gestisce l'iter di lavorazione dei campioni di analisi all'interno del laboratorio, completamente integrata nella piattaforma di AIDA, che consente al personale autorizzato un flusso operativo più snello e coerente con le altre applicazioni utilizzate;
- l'introduzione dell'algoritmo di assegnazione dei campioni da analizzare ai diversi laboratori chimici in base a determinate caratteristiche e condizioni (categoria merceologica, prodotto specifico, scopo dell'analisi, carico di lavoro dei laboratori);
- la completa reingegnerizzazione della procedura Avvisi di Spedizione; l'attività ha portato a una razionalizzazione delle funzionalità relative ai soggetti coinvolti nel *workflow* della lavorazione dei campioni, dal momento del prelievo all'esito dell'analisi.

3.3.1.4 Telematico

Il servizio telematico EDI ha registrato un incremento del numero di utenti, passati dai 310.000 del 2012 a 344.000 (+10,9%), e dell'11,1% delle trasmissioni (oltre 14 milioni di *file* trasmessi nel 2013 rispetto ai quasi 12,6 milioni del 2012).

3.3.1.5 Soluzioni di Business Intelligence

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree telematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

Tra le altre è stata sviluppata un'applicazione che permette di analizzare i Manifesti delle Merci in Arrivo (MMA), inviati all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Per l'analisi delle *performance* dello Sportello Unico Doganale, è stato implementato un cruscotto con un indicatore di efficienza basato sui tempi di sdoganamento.

■ 3.3.2 AREA MONOPOLI

3.3.2.1 Sistemi di gioco e sistemi di controllo del gioco

Le novità più importanti riguardano il comparto delle scommesse, con l'introduzione delle "scommesse su eventi simulati" e l'avvio del palinsesto complementare.

Le scommesse su eventi virtuali sono state introdotte a partire da dicembre 2013, con oltre 4 milioni di biglietti venduti in meno di un mese, malgrado una rete di vendita ancora non del tutto estesa.

Il 2013 è stato anche l'anno di avvio del palinsesto complementare, ovvero dell'offerta diretta, da parte dei concessionari, di scommesse a quota fissa su eventi sportivi ad integrazione di quelli già presenti nel palinsesto ufficiale.

Rimanendo nell'ambito delle scommesse, per le quali Sogei gestisce l'intero servizio di controllo e refertazione, il 2013 si è chiuso con la gestione di circa 65.000 avvenimenti sportivi, in leggero calo rispetto al 2012 (-6,5%); è aumentato considerevolmente, invece, proseguendo nel *trend* di forte crescita, il numero degli avvenimenti gestiti in modalità *live*, arrivando a oltre 7.000 (+63% rispetto all'anno precedente).

Tale risultato è stato raggiunto anche grazie all'avvio a regime, per gli avvenimenti sportivi di calcio e basket, dell'automazione del processo di gestione e chiusura degli avvenimenti; tale automatismo si avvale dei servizi offerti da una società di *scouting* con operatori che assistono agli avvenimenti nel luogo dove si svolgono (*venue coverage*) o attraverso le immagini televisive (*TV coverage*), garantendo certezza e tempestività delle informazioni.

Per quanto riguarda l'ippica, il numero totale di corse gestite è sceso a circa 15.000 per l'ippica d'agenzia (-24,2% rispetto al 2012), come riflesso anche della crisi del settore che ha portato alla chiusura di alcuni ippodromi, mentre è rimasto pressoché invariato il numero di corse offerte nei concorsi di ippica nazionale, pari a 5.685.

Con riferimento al gioco *online*, l'Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti di gioco aperti presso i concessionari autorizzati, ha registrato nel 2013 un ulteriore incremento di 2 milioni di nuovi conti (su circa 6 milioni complessivi), anche se il numero di persone fisiche distinte è salito solo di 500.000; il numero di operazioni di ricarica (50 milioni) e di prelievo (3,6 milioni) è rimasto pressoché inalterato rispetto al 2012, così come è avvenuto per le "subregistrazioni", ovvero le autorizzazioni al singolo giocatore per l'accesso al gioco, rimaste costanti intorno a 1,5 milioni al giorno. Sempre nell'ambito del gioco *online*, nel 2013 il sistema di convalida e controllo ha gestito un ulteriore incremento del gioco di tipo "*slot online*"; tale crescita, che ha raggiunto i 38 milioni di partecipazioni, ha mitigato l'effetto decrementale dei giochi di abilità in generale, determinando una crescita delle partecipazioni ai giochi da casinò dell'8% rispetto al 2012.

I giochi di tipo *slot online* introdotti e gestiti sono stati oltre 2.300, rappresentando più dell'83% del totale dei giochi da casinò offerti. Le transazioni servite complessivamente dal sistema di controllo e di convalida dei giochi a distanza sono state comunque oltre 1,3 miliardi nell'anno.

Per il Bingo a distanza, sono state introdotte diverse varianti di gioco (Bingo da 50 fino a 100 numeri estratti, nuove varianti di premi facoltativi e speciali, *jackpot* intersala, etc.), al fine di ampliare e incrementare l'offerta di gioco; il sistema di controllo è stato quindi aggiornato ed evoluto allo scopo di recepire le nuove modalità di gioco previste dalla normativa.

Analogamente, per il Bingo di sala, si è adeguato il sistema di controllo in relazione all'introduzione di un nuovo premio speciale (*Bingo Happy*) per incrementare la partecipazione dei giocatori nelle sale.

Passando agli apparecchi da intrattenimento, l'elenco unico dei soggetti ha censito circa 109.000 soggetti e quasi 111.000 esercizi commerciali; oltre l'85% è stato inoltre georeferenziato tramite il sistema cartografico di GEOPOL.

In relazione ai sistemi di gioco VLT, Sogei, in qualità di unica affidataria per l'effettuazione delle

relative verifiche di conformità (D.L. n. 39 del 29 aprile 2009 e relativa Legge di conversione), ha completato le attività di verifica e rilascio del relativo certificato per 8 nuovi sistemi di gioco e 330 nuovi giochi; al tempo stesso, sono state portate a termine ulteriori 24 verifiche di conformità per l'aggiornamento dei sistemi di gioco già in esercizio. A fine 2013 risultano quindi 28 i sistemi di gioco operanti in esercizio.

Sono proseguite le attività di controllo dei sistemi VLT (oltre 51.000) e AWP (*NewSlot*, circa 413.000), che hanno reso necessario un sensibile potenziamento e un significativo ampliamento delle funzionalità dei sistemi di controllo. Le transazioni gestite da tali sistemi hanno superato i 600 milioni nell'anno.

3.3.2.2 Sistemi tributario e amministrativo

Sono proseguite le attività di supporto per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale nel comparto dei giochi, attraverso la realizzazione di strumenti idonei ed efficaci per i controlli svolti sul territorio secondo i dettami della normativa vigente. In particolare:

- sono stati ottimizzati i flussi procedurali di gestione degli atti di accertamento unificato finalizzati all'emersione e al recupero dell'imposta unica, ai sensi della Legge n. 504/98, nel caso di soggetti non autorizzati alla gestione delle scommesse e dei giochi *online*;
- è stato completato l'*iter* automatizzato per la gestione degli atti di contestazione e di irrogazione delle sanzioni tributarie, in materia di apparecchi con vincita in denaro, previste dall'art. 39-quinquies, comma 3, del D.L. n. 269/2003;
- è proseguita la fase di sperimentazione delle Indagini Finanziarie di competenza dei Monopoli;
- è stata avviata per la Direzione Accise la fase di migrazione dei ruoli da manuali a semiautomatizzati;
- nell'ambito dell'illegalità e illiceità del gioco, a supporto dei controlli amministrativi effettuati dai Monopoli, sono state realizzate nuove funzioni evolutive per la gestione dell'irrogazione delle sanzioni amministrative, ai sensi della Legge n. 689/81, in linea con quanto previsto dagli aggiornamenti normativi vigenti.

3.3.2.3 Sistemi conoscitivi, direzionali, di comunicazione istituzionale e di supporto ai processi di gestione

La necessità di governare il comparto del gioco e il sistema accise tabacchi, considerata la loro rilevanza da un punto di vista economico, ha reso indispensabili l'ampliamento e il miglioramento degli strumenti di supporto: a tal fine, i sistemi di *Data Warehouse* sono stati oggetto di continua evoluzione, intesa sia come integrazione dei sistemi con nuove informazioni, sia come implementazione di nuove funzionalità di *Business Intelligence*.

A supporto dell'attività di monitoraggio e *governance* del sistema giochi è stata anche realizzata un'applicazione fruibile su sistemi *mobile*, che consente l'analisi delle principali informazioni sui giochi.

Attraverso l'utilizzo di prodotti di *Data Mining*, è stata condotta un'attività finalizzata all'individuazione di eventuali comportamenti anomali dei titolari dei conti di gioco. Tale attività ha portato alla predisposizione di modelli di analisi del comportamento dei titolari dei conti di gioco relativamente alle giocate e alle movimentazioni dei conti.

Nelle attività di contrasto al gioco *online* fornito illegalmente da soggetti non autorizzati, il nucleo specializzato, composto da personale Sogei per la ricerca di siti illegali di gioco, ha proseguito l'attività di monitoraggio sulla rete Internet e ha permesso di individuare e oscurare oltre 4.700 siti illegali.

3.3.2.4 Soluzioni per le Accise e i Tabacchi

Il Sistema Accise Tabacchi ha fornito supporto alla Direzione centrale Gestione Accise e Monopolio

Tabacchi, finalizzato al controllo dei depositi fiscali, al monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, al governo delle concessioni alle rivendite e alla gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando.

Le imposte (IVA e Accise) si sono attestate su un valore di circa 13,5 milioni di euro; in tale contesto sono stati effettuati interventi per gestire l'Accisa ridotta, autorizzata da apposite sentenze del TAR a seguito di ricorsi presentati dai produttori, su determinati prodotti con fascia di prezzo pari o inferiore alla fascia di prezzo del prodotto più venduto.

Per quanto riguarda la gestione dei procedimenti inerenti alla lotta al contrabbando, sono state estese agli uffici periferici le funzionalità per la gestione della contabilità dei dazi doganali derivanti da tabacco consumato in frode (risorse proprie), da versare all'UE.

■ 3.4 AGENZIA DEL DEMANIO

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti a supporto della gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, per gli immobili censiti sul Sistema di Gestione degli Immobili di Proprietà Statale (REMS) è stata resa disponibile la visualizzazione in tempo reale delle informazioni catastali di pertinenza dell'Agenzia delle Entrate, con possibilità di accesso anche alla planimetria catastale dell'immobile. È stato inoltre dato avvio all'attività di reingegnerizzazione di REMS, che porterà all'organizzazione dell'applicazione per processi lavorativi e alla sua revisione grafica. La reingegnerizzazione consentirà inoltre la fruizione dell'applicazione mediante dispositivi *mobile*.

In relazione agli obblighi di legge che l'Agenzia del Demanio è chiamata ad adempiere, ai sensi del comma 8, art. 12, D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (che attribuisce all'Agenzia il ruolo di Manutentore Unico sugli immobili di proprietà statale ovvero di proprietà di terzi utilizzati a fini istituzionali), è stata data attuazione alla soluzione per il monitoraggio degli interventi di manutenzione.

In tale ambito, inoltre, sono state automatizzate le funzionalità di supporto all'Agenzia per la gestione degli accordi quadro sugli interventi di manutenzione con società specializzate (art. 12, comma 5, D.L. 6 luglio 2011, n. 98), nonché la gestione dei relativi contratti con le imprese, da parte dell'Agenzia, dei Provveditorati alle opere pubbliche, del MIBAC e del Ministero della Difesa.

Ulteriori interventi hanno avuto come oggetto gli adempimenti di cui all'art. 33 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011, in tema di fondi comuni di investimento immobiliare, in particolare in relazione al Fondo Sviluppo, Fondo Usi Governativi e Fondo Beni ex Difesa.

■ 3.4.1 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Sono state completate le nuove funzionalità di *Data Warehouse* di tipo cruscotto, nel consueto ambiente *Business Objects*, relative al primo "Modello Previsionale delle Riscossioni di Patrimonio Artistico per l'Agenzia del Demanio".

Sono inoltre state realizzate due applicazioni nella nuova piattaforma COGNOS, verso cui è prevista la migrazione di tutto il sistema *Data Warehouse* nel corso del 2014: "Reportistica di Monitoraggio degli interventi di Manutenzione sugli Immobili dello Stato" e "Cruscotto per il Controllo delle Riscossioni", accessibili su dispositivi *mobile*.

■ 3.5 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

In linea con le esigenze di riduzione e controllo dei costi, di aumento dell'efficienza e della trasparenza amministrativa, gli interventi evolutivi sul sistema informatico sono stati orientati alla realizzazione di strumenti finalizzati alla gestione, al monitoraggio e alla consuntivazione delle attività didattiche e amministrative, anche ai fini del controllo di gestione; particolare rilevanza hanno

assunto gli interventi volti a promuovere la dematerializzazione dei flussi informativi all'interno degli uffici, con lo scopo di semplificare le attività lavorative e di ridurre la circolazione di documenti cartacei.

■ 3.6 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Nell'ambito delle attività per gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, e in particolare per l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), è stato implementato il sistema di pianificazione e controllo a supporto della Direttiva Generale, con particolare riferimento a quanto stabilito nell'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2014 e nelle linee guida per l'emanazione della Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014. Sulla base di tali disposizioni, il sistema di pianificazione e controllo a supporto della Direttiva Generale è stato adeguato per permettere ai Centri di responsabilità coinvolti di effettuare una pianificazione triennale per gli anni 2014-2016, consentendo l'inserimento di indicatori caratterizzati da una tipologia di misura di tipo *range*.

■ 3.7 GUARDIA DI FINANZA

Nell'ambito del potenziamento del Sistema Informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'Amministrazione finanziaria, le principali linee di intervento hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di ausilio alle indagini, di controllo e di verifica dei contribuenti.

Ai fini di una più efficace prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di Imposte Dirette, di IVA nazionale e comunitaria, sono state realizzate nuove applicazioni con lo scopo di:

- individuare l'evasione fiscale derivante da sommerso d'azienda e di lavoro, negli anni 2007-2011, nel settore del recupero del patrimonio edilizio di cui alla L. n. 449/1997 ed al D.M. n. 41/1998 e nel settore degli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio di cui alla L. n. 296/2006;
- individuare i fenomeni di esterovestizione della residenza fiscale delle persone fisiche/giuridiche e di stabile organizzazione "occulta" come prevista tra le iniziative programmate per il 2013 dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- individuare e contrastare l'evasione fiscale nelle cessioni e nelle esportazioni intracomunitarie come prevista dalla circolare del Comando Generale - III Reparto n. 264/INCC in data 18 maggio 2012 - III Reparto;
- contrastare le frodi connesse ai depositi IVA come previsto dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- contrastare le operazioni con paradisi fiscali come indicato nella circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- contrastare l'evasione fiscale connessa a prestazioni pubblicitarie e di sponsorizzazione rese da società e associazioni sportive dilettantistiche come con templatato dalla circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- contrastare l'evasione fiscale nel settore immobiliare come indicato nella circolare n. 204/INCC in data 26 aprile 2013 del Comando Generale - III Reparto;
- fornire supporto all'analisi di rischio volta a individuare soggetti sospettati di fenomeni evasivi di carattere internazionale o trasferimenti occulti di capitali all'estero, verso cui pianificare ed eseguire mirati interventi;
- fornire supporto alle attività di controllo delle posizioni che hanno omesso il pagamento delle somme iscritte a ruolo e non recuperate derivanti dalle sanatorie di cui alla legge 27 dicembre 2002 n. 289;

- contrastare l'evasione fiscale internazionale, in relazione a investimenti effettuati da cittadini italiani all'estero.

Inoltre, per il II Reparto del Comando Generale - Ufficio Segreteria Speciale Principale COSMIC-UE/SS è stata realizzata un'applicazione per la gestione dell'informazione classificata oggetto di declassifica.

Su richiesta dello S.C.I.C.O. è stato realizzato un apposito portale per un sistema di visualizzazione cartografica.

In data 25 ottobre 2013 è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa tra Guardia di Finanza e Sogei che vede ora maggiormente integrata la reciproca collaborazione istituzionale. Il Corpo, infatti, possiede competenze e professionalità che consentono di individuare dati ed elementi suscettibili di immediato utilizzo per la selezione di soggetti ad alto indice di pericolosità "economico-finanziaria".

In tale ottica è stata istituita la figura di un Ufficiale di collegamento e di una aliquota di militari alle sue dipendenze impiegati stabilmente presso la sede dell'Azienda con il precipuo compito di seguire e proporre lo sviluppo di nuovi progetti ad alto valore aggiunto nel settore IT, quale supporto alle decisioni operative per il contrasto all'evasione fiscale.

■ 3.8 EQUITALIA

■ 3.8.1 CONSOLIDAMENTO INFRASTRUTTURE

Sono proseguite le attività di consolidamento degli ambienti operativi Equitalia e completate le attività di migrazione delle applicazioni in produzione sul nuovo sistema unificato CAD.

Sono continuate le attività di supporto operativo di *facility management* in carico al personale Sogei, per garantire il regolare funzionamento del sistema attraverso un presidio *full time*.

■ 3.8.2 ESTRATTO CONTO

Il servizio Estratto Conto *online*, attivo dal 2009, è stato aggiornato con una nuova e importante funzionalità denominata "pagamenti *online*", che permette ai cittadini di pagare i propri debiti direttamente tramite il servizio *online* senza recarsi allo sportello. Inoltre, è stata realizzata la versione *mobile* del servizio, al fine di agevolare ulteriormente l'accesso dei cittadini alla propria posizione debitoria.

■ 3.8.3 SERVIZI PER GLI ENTI

È iniziata l'estensione del servizio "Monitor Enti", sistema informatizzato che permette agli enti di disporre dell'integrazione, nelle proprie applicazioni, dell'interrogazione puntuale del debito di un soggetto, limitatamente ai tributi di competenza. Il sistema è utilizzato da tutti quegli enti che utilizzano, per il recupero dei loro crediti, la riscossione coattiva a mezzo ruolo per il tramite delle società del gruppo Equitalia.

■ 3.8.4 EQUITALIA SERVIZI

Si sono concluse le attività di migrazione del sistema. Inoltre, anche per Equitalia Servizi, sono iniziate le attività di supporto operativo di *facility management* in carico al personale Sogei, per garantire il regolare funzionamento del sistema attraverso un presidio *full time*.

■ 3.8.5 EQUITALIA GIUSTIZIA

Sono state effettuate attività di adeguamento delle applicazioni alla normativa vigente. In particolare:

- nell'area JUMBO sono stati effettuati interventi di consolidamento per il Portale del Ministero di Giustizia; inoltre sono state acquisite le anagrafiche degli amministratori giudiziari con le relative risorse amministrative e i rendiconti delle operazioni effettuate. Sono state acquisite le informazioni relative all'Agenzia nazionale beni sequestrati e confiscati ed infine è stata realizzata la gestione della remissione in termini dei Modelli C fino allo stato "contabilità cassa Ammende", con relativa rimessa in lavorazione della restituzione;
- nell'area Tesoreria sono stati effettuati interventi per avviare l'internalizzazione delle funzioni della gestione finanziaria; in particolare, sono stati rilasciati gli interventi per gestire gli operatori finanziari, per accentrare le somme, per riconciliare le risorse e, infine, è stato realizzato uno studio per la "Gestione dei conti".

■ 3.8.6 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Per rispondere all'esigenza espressa dagli Agenti della Riscossione e dalle strutture centrali di Equitalia di avere dati più aggiornati e di reperire alcune informazioni non presenti sul sistema realizzato negli anni precedenti, sono state sviluppate nuove analisi e *report* su dati provenienti dal sistema operativo degli agenti (CAD-ONE). È stato messo a disposizione di alcuni utenti di Equitalia uno strumento di *data mining* (SPSS).

Per Equitalia Giustizia sono stati realizzati strumenti di analisi e reportistica per il monitoraggio del Fondo Unico di Giustizia e per il Recupero Crediti di giustizia, di cui al DPR n. 115/2002 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia).

Tramite uno strumento, che permette analisi *WHAT IF* con modelli di simulazione e confronto con scenari di interesse, è stata realizzata un'applicazione sulla gestione finanziaria dei fondi di giustizia.

■ 3.9 PROGETTO SANITÀ

■ 3.9.1 PRODUZIONE TS E TS-CNS

In attuazione di quanto disposto dall'art. 11, comma 15, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, sono state prodotte e distribuite circa 7 milioni di Tessere Sanitarie con *microchip* (TS-CNS). La produzione ha riguardato tutte le regioni/province autonome.

Sono inoltre proseguite le attività di produzione e distribuzione delle TS *standard* per i soggetti per cui non è prevista l'emissione della TS-CNS, per un totale di circa 1 milione di pezzi.

3.9.1.1 Raccolta ricette farmaceutiche e specialistiche

In relazione alla raccolta delle ricette di prescrizioni farmaceutiche e specialistiche:

- è proseguita la raccolta telematica delle ricette per tutte le regioni: sono state raccolte ed elaborate nell'anno oltre 800 milioni di ricette;
- si è consolidato il collegamento in rete con oltre il 70% dei medici di medicina generale e dei pediatri in tutte le regioni/province autonome per la trasmissione dei dati delle prescrizioni;
- sono stati avviati in 15 regioni i piani di diffusione previsti dal D.M. 2 novembre 2011, per la progressiva introduzione della ricetta elettronica in sostituzione di quella cartacea. Il completamento della diffusione sul territorio nazionale è previsto entro il 2015;
- sono stati ulteriormente implementati i sistemi di analisi dei dati, con l'introduzione di specifici indicatori volti alla verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni, a quella del *budget* di distretto,

della farmacovigilanza e sorveglianza epidemiologica;

- in base a quanto previsto dal D.L. n. 78/2010, e al fine di mettere a disposizione delle regioni strumenti di programmazione e controllo sempre più sofisticati, sono state predisposte le tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole regioni per gli anni 2010, 2011 e 2012, con la definizione di nuove soglie di appropriatezza prescrittiva basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle regioni, con il miglior risultato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore, rispetto al totale dei medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente;
- sono state estese soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali, per la gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontoari e nomenclatore, stranieri temporaneamente presenti, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori).

3.9.1.2 Ricetta elettronica e certificati di malattia

A seguito dell'avvio in alcune regioni dei piani attuativi del D.M. 2 novembre 2011 per la progressiva introduzione della ricetta elettronica in sostituzione di quella cartacea, sono state avviate le attività di ottimizzazione dei processi del sistema di accoglienza centrale (SAC) per la gestione in tempo reale della ricetta. In tale contesto si evidenzia che nelle sole ultime 4 settimane dell'anno sono state gestite in tempo reale e dematerializzate circa 7 milioni di ricette elettroniche.

In merito ai dati delle ricette provenienti dai medici prescrittori, nel corso dell'anno sono state trasmesse da parte dei medici circa 450 milioni di ricette. Sono inoltre stati raccolti e inviati all'INPS circa 20 milioni di certificati di malattia.

3.9.1.3 Esenzioni da reddito

In attuazione a quanto previsto dal D.M. dell'11 dicembre 2009 (verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla compartecipazione alla spesa sanitaria), Sogei ha fornito a tutte le regioni, alle ASL e ai medici prescrittori, le liste dei soggetti assistiti esenti per reddito, sulla base dei dati dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS per oltre 10 milioni di soggetti.

3.9.1.4 Strumenti di Business Intelligence

Nell'ambito del sistema di *Business Intelligence* della Tessera Sanitaria, è stato ulteriormente implementato il sistema di monitoraggio delle prescrizioni sanitarie, inviate in modalità telematica dai medici del SSN, che ha permesso la definizione di nuovi indicatori volti al potenziamento dell'analisi prescrittiva.

■ 3.10 MINISTERO DELL'INTERNO

■ 3.10.1 ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

L'art. 62 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ha istituito, presso il Ministero dell'Interno, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base di dati di interesse nazionale, ai sensi dell'art. 60 del CAD, che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) e alle anagrafi della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero tenute dai comuni, secondo un piano per il graduale subentro, da completare entro il 31 dicembre 2014.

La costituzione dell'ANPR prevede tre fasi:

- **fase 1:** è la fase di attuazione immediata, che prevede esclusivamente la modifica dei sistemi di sicurezza utilizzati dagli attuali sistemi INA e AIRE, lasciando inalterate le infrastrutture e le modalità di alimentazione esistenti;

- **fase 2:** è la fase transitoria, che prevede la progressiva migrazione delle banche dati relative alle anagrafi comunali della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero, nell'ANPR;
- **fase 3:** è la fase definitiva, che decorre dal 1° gennaio 2015, data in cui l'ANPR subentrerà alle anagrafi comunali.

Nel 2013, ha preso avvio la fase 1 attraverso:

- l'erogazione di servizi di conduzione operativa del sistema INA, ubicato presso il Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD) del Ministero dell'Interno;
- l'erogazione dei servizi di assistenza all'utilizzo dei sistemi INA e AIRE;
- la realizzazione del nuovo sistema di sicurezza utilizzato dai medesimi sistemi.

Al termine di una sperimentazione effettuata nella provincia autonoma di Bolzano, con la pubblicazione del DPCM n. 109 del 23 agosto 2013, è iniziata la distribuzione sul territorio nazionale del nuovo canale di sicurezza. A fine 2013, la situazione risulta la seguente:

Regione	Comuni migrati
ABRUZZO	52
BASILICATA	32
CALABRIA	73
CAMPANIA	91
EMILIA ROMAGNA	102
FRIULI VENEZIA GIULIA	47
LAZIO	112
LIGURIA	48
LOMBARDIA	393
MARCHE	43
MOLISE	18
PIEMONTE	222
PUGLIA	17
SARDEGNA	37
SICILIA	62
TOSCANA	38
PR. AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	94
UMBRIA	19
VALLE D'AOSTA	16
VENETO	63
TOTALE	1.579

Si prevede di completare l'attività di distribuzione del nuovo sistema di sicurezza entro aprile 2014. Si è inoltre fornito supporto al Ministero dell'Interno per la stesura degli allegati tecnici alla normativa e per la partecipazione alle riunioni con le amministrazioni coinvolte nel progetto, nonché con l'Unità di Missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3.10.2 DOCUMENTO DIGITALE UNIFICATO

L'articolo 10, comma 3, del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, ha stabilito la progressiva unificazione, sul medesimo supporto, della CIE con la TS, da rilasciare gratuitamente a tutti i cittadini. Sono state avviate le attività di analisi, prevalentemente di natura tecnica, propedeutiche alla definizione di massima del progetto, che assegna:

- a Sogei il ruolo di interfaccia verso i comuni e i cittadini nella fase di acquisizione delle informazioni necessarie all'emissione del DDU, costituite dai dati del titolare, ricavati a regime automa-

ticamente dall'ANPR, dall'immagine fotografica e dalle impronte digitali;

- all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) la produzione e distribuzione del documento, da personalizzare utilizzando le informazioni di cui al punto precedente, trasmesse dalla Sogei.

In tale ambito, sono state predisposte, d'intesa con l'AgID e IPZS, le specifiche tecnico-funzionali del supporto che conterrà il DDU.

■ 3.11 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

■ 3.11.1 FATTURAZIONE ELETTRONICA

È stata completata la realizzazione del Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il sistema è stato reso disponibile secondo i tempi e le modalità previste dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55; in particolare nel mese di giugno è stato pubblicato il sito www.fatturapa.gov.it e il 6 dicembre è stata messa a disposizione degli utenti l'infrastruttura di comunicazione tra operatori economici e amministrazioni dello stato. Il Sistema di Interscambio è l'infrastruttura tecnologica che consente la completa attuazione dell'obbligatorietà della fatturazione elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni e assolve al compito di elemento di semplificazione e normalizzazione tecnologica; la molteplicità di canali di trasmissione gestiti, quali PEC, FTP e cooperazione applicativa, rende utilizzabile il sistema indipendentemente dal grado di informatizzazione dei soggetti coinvolti; la definizione di un processo unico e uniforme rende tracciabile lo scambio delle informazioni e dei documenti.

■ 3.11.2 SERVIZIO DI ASSISTENZA CENTRALE

Il servizio di assistenza agli utenti del SIF è offerto tramite canale telefonico e web e si propone i seguenti obiettivi:

- risolvere i problemi che l'utente può incontrare nell'interazione con il Sistema informativo;
- assicurare la funzionalità del SIF nel suo complesso, anche a seguito di implementazioni, modifiche e adeguamenti determinati dal continuo mutare delle esigenze degli utenti;
- elevare il livello di conoscenza da parte dell'utente in modo corrispondente all'evoluzione tecnologica e alle variazioni/innovazioni normative del SIF.

Il servizio di assistenza è anche lo strumento per recepire, direttamente dall'utente finale, eventuali limiti e inadeguatezze degli ambienti predisposti e delle relative funzioni, al fine di individuare e attuare interventi evolutivi.

I volumi del servizio sono stati pari a circa 725.000 richieste, con un decremento di circa il 10% rispetto al precedente anno. La ripartizione della risoluzione delle richieste di assistenza tra il primo e il secondo livello è stato pari rispettivamente all'83% e al 17%.

■ 3.11.3 PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE

È stato completato il piano di attivazione per tutti gli enti della fiscalità: al 31 dicembre 2013 gli utenti abilitati al servizio di protocollazione e gestione documentale erano circa 55.000, con oltre 40,6 milioni di documenti gestiti (principali e allegati) e oltre 62,6 milioni di numeri di protocollo assegnati.

Il sistema di protocollo informatico e gestione documentale, oltre a fornire i servizi base di protocollo e gestione documenti (fascicoli), è fortemente integrato con altri servizi/applicazioni dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, è stata resa disponibile l'integrazione per lo scambio di documenti informatici nell'ambito del processo tributario svolto presso le Commissioni tributarie provinciali e regionali. Gli avvisi

di trattazione delle udienze e le comunicazioni del dispositivo delle sentenze alle parti processuali sono protocollati e archiviati nel sistema documentale, che garantisce anche la spedizione di tali atti mediante caselle di PEC dell'Area Organizzativa Omogenea della commissione mittente.

■ 3.11.4 SOLUZIONI GESTIONALI

3.11.4.1 Agenzia delle Entrate

È stato rilasciato in produzione il nuovo sistema del personale sviluppato nel corso del 2012; contemporaneamente sono state realizzate implementazioni volte a fornire all'utente un maggior grado di libertà di azione sui sistemi in caso di riorganizzazioni dell'Agenzia che richiedano operazioni massive.

Sempre nell'ambito del personale si è dato seguito, nei sistemi, alla realizzazione dell'incorporazione delle agenzie Entrate e Territorio così come disposto dall'art. 25-quater del DL 95/2012. L'intervento ha riguardato il sistema HR, l'applicazione delle presenze/assenze e tutte le procedure di gestione del personale.

Infine, nell'ambito del progetto "smart card del dipendente", volto a introdurre un nuovo sistema di identificazione e autenticazione basato su un dispositivo a *microchip* da distribuire a tutto il personale dell'Agenzia, è stato realizzato il *software* CMS, è stato contrattualizzato l'acquisto di *smart card* con RFID, lettori RFID, certificati di firma digitale, rilevatori presenza e relativo *software* di gestione e sono stati avviati due uffici pilota.

Nell'anno è stata completata la migrazione del sistema contabile "SIGMA" sulla nuova piattaforma Oracle eBSuite 12; la migrazione, oltre che un adeguamento tecnologico, ha consentito l'adozione di alcune funzionalità *standard* in alternativa alle personalizzazioni.

3.11.4.2 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Sono stati eseguiti interventi in relazione all'incorporazione di AAMS nell'Agenzia delle Dogane, così come disposto dall'art. 23-quater del DL 95/2012, che hanno riguardato il sistema HR, l'applicazione delle presenze/assenze e tutte le procedure di gestione del personale.

Nell'ambito della gestione del ciclo passivo è stata implementata la soluzione di accoglienza delle fatture in formato elettronico secondo le disposizioni del D.M. 3 aprile 2013, n. 55; sempre a proposito dei sistemi contabili sono stati effettuati gli adeguamenti per la rilevazione dei costi afferenti alle strutture ex AAMS.

3.11.4.3 Agenzia del Demanio

È stato implementato il sistema del personale, realizzando un nuovo applicativo per la gestione della formazione.

Nell'ambito della gestione del ciclo passivo è stata implementata la soluzione di accoglienza delle fatture in formato elettronico secondo le disposizioni del D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

■ 3.11.5 FORMAZIONE E-LEARNING

Il servizio di formazione *e-Learning* ha consentito di supportare le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria sia nella diffusione della conoscenza su tematiche inerenti alla normativa, all'evoluzione tecnologica e all'utilizzo delle applicazioni informatiche, che in azioni di carattere formativo.

Attraverso le piattaforme *e-Learning* di riferimento sono state gestite circa 91.000 iscrizioni e sono stati erogati corsi per 198.000 ore.

■ 3.11.6 CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Il sistema di conservazione sostitutiva è concepito come servizio infrastrutturale estendibile alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria che ne facciano richiesta ed è un nuovo elemento determinante nel processo di evoluzione e potenziamento dell'intero SIF, con particolare riguardo alla dematerializzazione dei documenti, avviata sia attraverso la diffusione dei servizi telematici che con l'estensione del sistema di protocollo e gestione documentale.

Il servizio prevede il complesso di attività inerenti all'acquisizione dei documenti informatici, alla corrispondente memorizzazione su supporti idonei, all'apposizione del riferimento temporale e della firma digitale da parte del responsabile della conservazione con la quale si attesta in definitiva il corretto svolgimento del processo.

Il sistema informatico di supporto assicura la corretta conservazione e la successiva esibizione di ciascun documento conservato, garantendo la piena conformità ai requisiti previsti dalle regole tecniche di formazione e conservazione dei documenti informatici (Deliberazione CNIPA n. 11/2004). Attualmente il servizio di conservazione è rivolto ai soli documenti elettronici firmati digitalmente; la progressiva evoluzione del sistema consentirà di estendere il servizio anche ai documenti di formato diverso.

A partire dal 2011 il servizio è stato attivato per la conservazione dei documenti predisposti dal comparto Territorio dell'Agenzia delle Entrate e inerenti al servizio di pubblicità immobiliare (nota, registro generale d'ordine e titolo): dei 7.804.715 documenti oggetto di conservazione, 5.673.267 sono stati mandati in conservazione nel 2013.

■ 4. ANDAMENTO ■

DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE 2013

- AREA ECONOMIA

■ 4.1 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI (DAG)

■ 4.1.1 PERSONALE DELLA PA

La gestione del personale pubblico è un tema di grande importanza soprattutto in strutture come i Ministeri e, in generale, in tutte le organizzazioni pubbliche complesse e di grandi dimensioni. Tra i progetti condotti in questo ambito Sogei ha collaborato alla realizzazione del nuovo sistema NoiPA (Servizi PA e Persone PA) e alla digitalizzazione del fascicolo del dipendente e della raccolta decreti.

4.1.1.1 Assessment NoiPA

È stato rilasciato in esercizio il nuovo sistema NoiPA, in cui sono confluiti i servizi precedentemente offerti dal Service Personale Tesoro (SPT) con l'aggiunta dei Servizi *Time Management* SPT. In un'ottica di continuo miglioramento dell'offerta NoiPA è stata svolta un'attività di *assessment* con lo scopo di:

- elevare il grado di conoscenza e avere un quadro unico e condiviso di tutti gli elementi che compongono il Sistema NoiPA;
- porre le basi per permettere all'intero Sistema di evolvere verso gli obiettivi imposti dal progetto di evoluzione funzionale e applicativa;
- fornire un contributo significativo alla centralizzazione (*relocation*) di tutta l'infrastruttura, macchine *server*, *storage*, rete;
- uniformare le procedure di gestione e conduzione delle componenti del Sistema, indipendentemente dai soggetti coinvolti (Uffici interni alla Direzione, *partner*, fornitori);
- ottenere un migliore e più capillare controllo su ogni singola componente (di comunicazione, di sistema o applicativa) necessaria all'erogazione dei servizi;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività lavorative svolte dalle persone coinvolte.

■ 4.1.2 SISTEMA PER IL CONTROLLO DI GESTIONE

Si è proceduto all'*upgrade* dell'intera piattaforma *hardware* e *software*, anche migrando i pacchetti applicativi di mercato alla versione 6.20 di DSTAXI e BI4 di *Business Object*.

Sul fronte applicativo le priorità di intervento hanno riguardato i dipartimenti del MEF (DT, RGS, DAG e DF), per i quali si sono consolidati e affinati i modelli dipartimentali, nonché la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, per la quale è stata completata la funzionalità a supporto della Pianificazione e del Monitoraggio della Direttiva Generale (in affiancamento ai cicli di Consuntivo e di *Budget* del Controllo di Gestione).

■ 4.1.3 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Attraverso il sistema si può monitorare periodicamente l'andamento degli indicatori, aggiornati a scadenze predefinite in relazione a ciascuna delle aree tematiche. Sono stati effettuati interventi di sviluppo per l'adeguamento del contenuto informativo dell'area tematica Programma Razionalizza-

zione Acquisti, in aderenza alla nuova Convenzione MEF-Consip. È stata, inoltre, avviata l'analisi e la progettazione per la realizzazione della nuova area tematica Convenzione IT MEF-Sogei che andrà a sostituire la precedente area, relativa alla analoga Convenzione MEF-Consip.

■ 4.2 RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

■ 4.2.1 BILANCIO DELLO STATO

Il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato (art. 40 della Legge 196/2009) prevede, tra le altre cose, la riorganizzazione delle classificazioni di bilancio (missione/programma) e l'introduzione di una nuova unità elementare di bilancio: le "azioni". Tale aggiornamento supera la storica impostazione del "capitolo" come unità di gestione. Le azioni, essendo un sottoinsieme dei programmi e rappresentando la finalità della spesa, costituiscono un elemento fondamentale per conoscere la destinazione della spesa dei programmi nei processi di formazione e rendicontazione del bilancio.

■ 4.2.2 PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEL CREDITO

È stato dato seguito alla realizzazione delle funzionalità della piattaforma in attuazione di quanto disposto dal D.L. n. 35/2013, convertito dalla Legge 69/2013.

In particolare, è stata fornita ai responsabili delle pubbliche amministrazioni debentrici la possibilità di pubblicare l'elenco dei debiti scaduti al 31 dicembre 2012 nei confronti dei rispettivi fornitori. Le comunicazioni così predisposte danno separata evidenza dei crediti già certificati o oggetto di cessione, di quelli non certificabili e di quelli per cui la comunicazione vale come certificazione. Le funzionalità sono state completate fornendo ai titolari del credito la possibilità di segnalare tramite la piattaforma eventuali incongruenze sui debiti pubblicati e di nominare, sempre telematicamente, un commissario *ad acta* nei casi di inadempienza.

Relativamente agli utilizzi del credito certificato è stata resa operativa la gestione contabile degli importi ancora disponibili a fronte di operazioni sul credito. In particolare è stata resa operativa la possibilità di comunicare in tempo reale attraverso la piattaforma le informazioni relative ad anticipazioni e cessioni del credito nei confronti degli intermediari finanziari, sia attraverso il canale di comunicazione instaurato con il consorzio CBI (*Customer to Business Interaction*), sia attraverso le funzioni *online* rese disponibili alle Amministrazioni. È stata, altresì, resa operativa la possibilità di registrare operazioni di compensazione da parte degli operatori Equitalia.

Il sistema è stato infine predisposto per l'interconnessione con i sistemi dell'Agenzia delle Entrate, per dar seguito alla possibilità di utilizzare le certificazioni telematiche in compensazione attraverso il modello F24 nelle fattispecie previste dalla norma.

■ 4.2.3 FONDI COMUNITARI – PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Nell'ambito del sistema informativo dell'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) sono iniziate le attività per adeguare il sistema ai nuovi regolamenti comunitari afferenti alla programmazione 2014-2020. In particolare, la nuova programmazione si fonda su un principio di politica di coesione che vede ancora più rafforzato il principio di monitoraggio e di controllo dell'impiego dei fondi. A tal fine l'impianto del sistema IGRUE si basa su un'integrazione di tutte le componenti amministrative che, partendo dal censimento del singolo progetto, dovrà seguirne l'*iter* amministrativo attraverso il monitoraggio, la certificazione della spesa, il controllo della spesa fino ad arrivare al rimborso degli importi riconosciuti dall'Unione Europea e dallo Stato. Il sistema informativo IGRUE dovrà inoltre supportare l'ispettorato e le Amministrazioni nelle attività di com-

petenza, dalla redazione della certificazione della spesa fino alla scelta del campione di operazioni da sottoporre a controllo.

■ 4.2.4 RENDICONTO GENERALE DELLO STATO DEMATERIALIZZATO

Nell'ambito dell'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82), è iniziata nel 2013 la realizzazione di un progetto finalizzato a dematerializzare gli atti ufficiali che la Ragioneria Generale dello Stato predispone per la presentazione in Parlamento. È stata avviata una prima parte del progetto RENDE finalizzato alla dematerializzazione del Rendiconto Generale dello Stato. In via sperimentale, parallelamente al consueto formato cartaceo, il progetto ha provveduto a gestire sia l'invio telematico dei documenti oggetto di verifica da parte dei vari soggetti istituzionali, che la firma elettronica dei documenti. Inoltre l'intero processo è stato supportato dall'utilizzo del sistema PEC.

In particolare, il processo è stato avviato per tutti i documenti costituenti il Rendiconto Generale dello Stato, nonché per le poste patrimoniali e relativi allegati. Gli attori istituzionali coinvolti sono stati tutti gli uffici Centrali di Bilancio, i cui direttori hanno gestito elettronicamente le poste patrimoniali con i relativi allegati, i Ministri alla cui firma sono stati sottoposti i Rendiconti per Amministrazione, il Ragioniere Generale dello Stato e il Ministro dell'Economia che hanno firmato e trasmesso il Rendiconto Generale alla Corte dei conti per la parifica. Il Presidente della Corte ha potuto quindi effettuare elettronicamente la parifica del Rendiconto.

Il Rendiconto dell'esercizio 2013, (prodotto nel corso del 2014), vedrà il completo abbandono del formato cartaceo sostituito definitivamente dal formato digitale.

A tal fine è in corso di completamento il progetto comprendente, tra l'altro, l'adozione della firma elettronica in modalità remota, la realizzazione della trasmissione telematica del documento al Parlamento (per la votazione e la conseguente approvazione parlamentare) e l'utilizzo del servizio di conservazione sostitutiva.

■ 4.2.5 FATTURA ELETTRONICA

Sono proseguiti i lavori di adeguamento del sistema contabile realizzato dalla Ragioneria Generale dello Stato a supporto delle amministrazioni per la ricezione della fattura elettronica, come previsto dal D.M. n. 55 del 2013, e la sua elaborazione nei sistemi gestionali.

Divenendo obbligatoria l'adozione, da parte di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, del sistema di contabilità economica patrimoniale integrata SICOGES sono state predisposte funzionalità aggiuntive di contabilità economico-patrimoniale-analitica del SICOGES per permettere di ricevere, protocollare e contabilizzare su SICOGES le fatture emesse in modalità elettronica e trasmetterle al sistema SPESE in dotazione agli organi di controllo della Ragioneria (Uffici Centrali di Bilancio e Ragionerie Territoriali dello Stato) al fine di procedere al pagamento.

Le fatture trasmesse dai fornitori al Sistema di Interscambio, complete degli allegati previsti dai contratti in essere, vengono ricevute dalle Amministrazioni tramite una nuova componente del sistema SICOGES, conservate a norma tramite il sistema di conservazione sostitutiva in dotazione della RGS, rifiutate o elaborate ai fini della corretta imputazione contabile, gestite tramite il sistema documentale e trasmesse, insieme agli ordinativi di pagamento, agli organi di controllo, che con il sistema SPESE potranno procedere alle attività propedeutiche al pagamento. Il sistema SICOGES gestisce tutte le notifiche da e verso il Sistema di Interscambio per una completa gestione della comunicazione tra le parti, come prevista dal citato decreto.

4.2.5.1 Servizi Documentali a supporto della Fatturazione Elettronica PA

Il progetto Fatturazione Elettronica PA (FEPA) mette a disposizione dei Sistemi informativi contabili delle Amministrazioni (SIFE-SICOGI) un set di servizi documentali evoluti (fascicolazione, estrazione, consultazione documenti etc.) a supporto del flusso della fattura elettronica e dei documenti elettronici allegati, eliminando completamente lo scambio dei documenti analogici lungo tutte le fasi del processo di spesa e di pagamento.

4.2.5.2 Contributo internazionale in tema di fattura elettronica

È continuata la partecipazione ai tavoli internazionali relativi alla fattura elettronica, inerenti alla definizione della norma europea sullo *standard* di fattura elettronica e alla relazione tra la normativa europea e gli *standard* internazionali. In particolare, a partire da giugno 2013, la Sogei è *vice chair stakeholder coordinator* del *workshop* CENB113 che si occupa di fattura elettronica, all'interno del CEN, organismo di standardizzazione europeo.

■ 4.2.6 SISTEMI DI PAGAMENTO DELLO STATO

4.2.6.1 Rifacimento del Sistema SPESE

È stato completato il rifacimento del Sistema SPESE. Il rifacimento ha riguardato tutte le funzionalità a disposizione degli Uffici Centrali di Bilancio e delle Ragionerie Territoriali dello Stato volte alla gestione delle spese dello Stato dalla fase di impegno sino all'invio a Banca d'Italia degli ordinativi di pagamento. In particolare, a fine 2013 sono state avviate in esercizio le funzionalità che consentono le operazioni di consuntivazione delle risorse finanziarie e le operazioni di apertura del nuovo esercizio finanziario 2014. Il progetto, integrato con i restanti sistemi contabili della Ragioneria e della Corte dei conti, ha consentito la completa dismissione del sistema centrale MVS portando benefici organizzativi ed economici e una riduzione dei tempi di elaborazione dei dati.

4.2.6.2 Sistema di ciclo passivo

Nell'ambito della progressiva diffusione del sistema di ciclo passivo SCAI sono state fornite alle Ragionerie Territoriali dello Stato le funzionalità che consentono la pianificazione operativa dei fabbisogni al fine di determinare gli acquisti da effettuare rispetto alla disponibilità finanziaria. Nel corso dell'anno, inoltre, sono state aggiunte integrazioni al sistema di contabilità SICOGI relativamente alla componente economico-patrimoniale, per permettere l'acquisizione automatica delle fatture inserite in contabilità e dei titoli di spesa associati, e la relativa contestualizzazione nei contratti ed ordini di riferimento. Il nuovo SCAI consente oggi l'automazione del processo di ciclo passivo in modo integrato gestendo tutte le fasi, dal manifestarsi del fabbisogno, all'acquisto del bene/servizio fino al pagamento.

4.2.6.3 Cronoprogramma dei pagamenti

Per consentire alle amministrazioni di ottemperare alla Legge del 6 giugno 2013, n. 64, in tema di pagamenti, sono state realizzate nuove funzionalità che permettono alle amministrazioni una migliore programmazione delle risorse e alla Ragioneria Generale dello Stato un puntuale monitoraggio dei pagamenti. Le nuove funzioni, in linea da gennaio 2014, consentono di predisporre un piano finanziario dei pagamenti da tenere aggiornato continuamente in relazione agli eventi della gestione e in modo che dia evidenza dei pagamenti da effettuare distintamente per mese. Conseguentemente, sono stati aggiornati i sistemi della Ragioneria Generale dello Stato in modo da verificare la presenza delle previsioni e valutarne l'andamento. L'iniziativa si pone nel più ampio contesto delle azioni messe in atto dallo Stato volte a fornire agli organi di controllo evidenza delle movimentazioni finanziarie, anche in fase previsionale.

■ 4.2.7 DATA WAREHOUSE E SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

il *Data Warehouse* della Ragioneria Generale dello Stato (DW RGS) è stato oggetto di una significativa evoluzione tecnologica necessaria al fine di garantire l'adeguato livello di eccellenza nel supporto ai processi decisionali di carattere operativo, tattico e strategico dell'Amministrazione. In particolare, le attività hanno coinvolto i seguenti componenti del sistema DW RGS: Portale DW RGS (*Report, Spazi Esplorativi e Cruscotti*), la *Business Intelligence* (BI) e la *Data Quality Platform*. Sono stati, inoltre, effettuati tutti gli interventi necessari all'adeguamento delle informazioni presenti nel DW RGS e delle funzionalità d'analisi dei vari *Data Mart*, che trattano la tematica del bilancio dello Stato.

La presentazione al Ragioniere Generale dello Stato della nuova versione dell'applicazione web "Bilancio in Rete (BIR)", integrata nel sito istituzionale della RGS, costituisce, infine, un segnale tangibile di come Sogei stia supportando l'Amministrazione nella realizzazione di un livello avanzato di *Open Government Data*, che rispetti gli indirizzi in materia di riutilizzo e trasparenza dell'informazione del settore pubblico (*Public Sector Information*), dettati dalla Direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003.

■ 4.2.8 BANCA DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (BDAP)

Evento rilevante del 2013, nel pieno rispetto del perimetro normativo dettato dalla Legge 196/2009, è sicuramente il consolidamento progettuale della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), che ha continuato ad ampliare il suo parco utenti, con la conseguente registrazione dei primi utenti esterni alla Ragioneria Generale dello Stato, e che sta assumendo il ruolo fondamentale di patrimonio informativo di riferimento delle amministrazioni pubbliche, come evidenziato dalle seguenti attività di supporto ai processi amministrativi:

- il portale della BDAP consente l'accesso e l'invio, in formato elettronico elaborabile, delle informazioni raccolte dalla Banca Dati, alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica al fine di intensificare il ruolo di controllo e monitoraggio assegnato al Parlamento;
- l'applicazione di Rilevazione Dati Opere Pubbliche è lo strumento messo a disposizione dalla RGS per la raccolta e la trasmissione alla BDAP dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali, relativi alle Opere Pubbliche finanziate totalmente o parzialmente da fondi pubblici (D.M. 26 febbraio 2013 - Attuazione dell'art. 5, D.Lgs. 29 dicembre 2011 n. 229). L'applicativo è, inoltre, utilizzato per la sperimentazione del cosiddetto "Decreto sblocca cantieri" (Legge n. 98/2013).

■ 4.2.9 FORMAZIONE E-LEARNING

CampusRGS, il sistema di *e-Learning* della Ragioneria Generale dello Stato, è stato implementato tramite le seguenti attività:

- avvio del progetto per la reportistica di CampusRGS, che prevede l'utilizzo del prodotto *Open Source "Pentaho"*;
- avvio del progetto per lo sviluppo di una componente di *video server* per consentire la fruizione, da parte degli utenti del sistema, dei video presenti in campusRGS in modalità *video-streaming*;
- adeguamenti all'interfaccia utente di CampusRGS al fine di renderne più agevoli la navigazione e il reperimento dei materiali didattici;
- sviluppo di contenuti formativi su tematiche della RGS:
 - corsi in auto-formazione per un totale di circa 20 ore/utente per la formazione sull'utilizzo degli applicativi dell'area del Consuntivo Economico;

- *tutorial* in auto-istruzione sull'uso di applicativi relativi a "Guida questionario competenze 2013" e "Revisione bilancio enti", disponibili tramite la *suite* di prodotti per il *rapid e-Learning*.

■ 4.3 DIPARTIMENTO DEL TESORO

■ 4.3.1 GESTIONE DEL DEBITO PUBBLICO

Sogei ha supportato il Dipartimento del Tesoro nello sviluppo del Nuovo Sistema del Debito Pubblico (NSDP), ovvero della piattaforma informatica per il processo di emissione e gestione del Debito Pubblico.

L'analisi dei processi è stata condotta con un approccio *top-down* svincolato rispetto ai sistemi attuali, identificando gruppi omogenei di macro-requisiti che hanno determinato raggruppamenti di funzionalità, a loro volta mappate rispetto al processo. L'ambito concettuale è stato strutturato in schemi ontologici, caratterizzati da una capacità espressiva superiore a quella dei normali schemi concettuali, scritti in un linguaggio matematico interrogabile a cui si applicano motori di ragionamento/deduzione automatici.

La definizione degli schemi ontologici è stata realizzata da Sogei con la collaborazione del Dasilab (*Data and Service Integration Laboratory*) del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruperti dell'Università di Roma La Sapienza.

L'architettura del sistema è stata disegnata in modo tale da minimizzare ogni impatto operativo rendendo trasparenti agli utenti le differenti fonti di informazione e i diversi componenti *software* implementanti le funzionalità richieste.

Sono state previste interfacce semplici e lineari per garantire uniformità del *layout* e dei messaggi informativi e un'efficace navigazione delle funzioni da parte dell'utente.

L'organizzazione in schemi ontologici è supportata da un sistema *Wiki* che consente una condivisione e un continuo aggiornamento/miglioramento delle informazioni.

■ 4.3.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA PA

Nell'ambito delle attività volte a valorizzare l'attivo del patrimonio pubblico, Sogei ha supportato il Dipartimento del Tesoro nella realizzazione del "Sistema Patrimonio della PA a valori di mercato" per la raccolta dei dati patrimoniali provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

La rilevazione delle consistenze degli attivi delle amministrazioni pubbliche, finalizzata alla redazione del "Rendiconto patrimoniale a valori di mercato", rappresenta il punto di partenza di un progetto più ampio volto a promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle potenzialità del patrimonio pubblico. Le componenti degli attivi attualmente oggetto di rilevazione sono i beni immobili, le partecipazioni e le concessioni.

Le amministrazioni incluse nell'ambito della rilevazione inviano i dati relativi al proprio patrimonio (immobili, partecipazioni e concessioni) entro il 31 luglio di ciascun anno.

Le amministrazioni possono anche usufruire di una serie di servizi e funzionalità a supporto della conoscenza e di una gestione efficiente del loro patrimonio, quali la georeferenziazione di ogni singolo bene, la rassegna stampa dedicata, le sintesi grafiche delle principali informazioni relative ai beni comunicati, un glossario e le FAQ di supporto all'operatività.

■ 4.3.3 SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEI REATI FINANZIARI

A supporto dell'Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento (UCAMP) del Dipartimento del Tesoro, Sogei ha coordinato lo sviluppo dei sistemi:

- SIPAF (Sistema Informativo Prevenzione Amministrativa Frodi Carte di Pagamento), in cui sono

gestite le informazioni relative a eventi fraudolenti già avvenuti e a segnalazioni di eventi in corso di monitoraggio;

- SIRFE *Clou* (Sistema Informativo Rilevazioni Falsi Euro), su cui sono memorizzati tutti i dati relativi ai ritiri dalla circolazione e i sequestri effettuati, sull'intero territorio nazionale, dagli intermediari finanziari e dalle Forze di Polizia. SIRFE è il primo sistema del MEF ad essere realizzato nell'ambito della piattaforma *Cloud* del DT.

■ 4.3.4 SISTEMI GESTIONALI E DI MONITORAGGIO

4.3.4.1 *Sistema Regolamento UE 267/2012*

Nell'ambito delle attività messe in essere per ottemperare al regolamento UE 267/2012, che prevede misure restrittive nei confronti della Repubblica Islamica dell'Iran, Sogei ha dato supporto nella progettazione e realizzazione di una soluzione informatica di *work-flow* e *document management*. Tale soluzione prevede la registrazione, indicizzazione e archiviazione di documenti sensibili scambiati con i numerosi attori istituzionali, fra i quali: la Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Ministero degli Interni, il Ministero Affari Esteri, il Ministero della Giustizia e il Ministero dello Sviluppo Economico.

■ 4.4 CORTE DEI CONTI

■ 4.4.1 AMBITO FINANZA STATALE

4.4.1.1 *Sistema gestionale del controllo e Referto della Corte dei conti (SICR)*

Sogei ha completato il processo di *upgrade* tecnologico di tutte le applicazioni del sistema SICR, portando così a termine il progetto di reingegnerizzazione da un sistema *mainframe* Cics/DB2 ad una più moderna infrastruttura tecnologica di tipo distribuito *Java/Oracle*. La dimensione funzionale per l'anno in oggetto è stata pari a oltre 10.000 FP.

Sono state infine oggetto di revisione le modalità di colloquio tra il SICR e il SIRGS della Ragioneria Generale dello Stato e il sistema informativo della Banca d'Italia, con le quali il SICR è integrato.

4.4.1.2 *Referto e Controllo della Gestione Finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria*

È stata avviata la realizzazione del sistema SICE (Sistema Informativo per il Controllo degli Enti), che supporterà la Corte dei conti nel controllo della gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Il sistema permetterà l'acquisizione dei bilanci e di altri dati contabili di interesse della Corte dei conti, il controllo automatico dei dati inviati dagli enti e la gestione delle principali attività amministrative in carico all'Istituto (assegnazione Magistrati e Revisori agli enti, gestione delle determinazioni e relazioni, etc.)

In considerazione della molteplicità e variabilità delle forme e tipologie di bilancio degli enti, SICE è la prima applicazione in Italia che ha creato un motore per la gestione dinamica dei dati contabili acquisiti tramite il linguaggio XBRL (*eXtensible Business Reporting Language*), *standard* specifico per la comunicazione e lo scambio di informazioni contabili e finanziarie.

■ 4.4.2 AMBITO FINANZA LOCALE

4.4.2.1 *Sistema Informativo Questionari degli enti locali (SIQUEL)*

È stato ulteriormente implementato il sistema SIQUEL che è il sistema che consente l'acquisizione telematica e la gestione (controllo e calcolo indicatori) dei Questionari preventivi e consuntivi che gli organi di revisione contabile di tutti gli enti territoriali e locali (regioni, comuni, province, enti

sanitari, città metropolitane, etc.) sono tenuti a inviare annualmente alla Corte dei conti. In particolare, sono stati implementati i moduli *software* per l'inserimento dei Rendiconti delle regioni con annessi allegati.

4.4.2.2 Banche Dati Finanza Territoriale

Sono state avviate in esercizio la Banca dati degli organismi partecipati e la Banca dati dei contratti di finanza derivata, che costituiscono *repository* condivisi da enti locali e Corte dei conti, garantendo dati e rintracciabilità di informazioni univoche da parte della Corte dei conti e degli enti locali e territoriali.

■ 4.4.3 AMBITO GIURISDIZIONE E PROCURE

4.4.3.1 Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure

Sogei affianca il *team* di progetto della Corte dei conti responsabile del Sistema Informativo delle Sezioni e delle Procure. Il sistema raccoglie i dati delle attività di segreteria relativi a tutti i giudizi contabili della Corte (pensionistica e contabilità) e ai Conti Giudiziali. Si occupa, in particolare, di gestire l'intero *workflow* di tutti i provvedimenti emessi dalla Corte dei conti, a partire dall'acquisizione della denuncia fino all'emissione del provvedimento sia di primo che di secondo grado.

Il *focus* degli interventi si è concentrato nel migliorare la *user experience* degli utenti. Sono state individuate le seguenti aree d'intervento: riorganizzazione documentale, centralizzazione delle informazioni contenute nei fascicoli dei giudizi e semplificazione del reperimento di tali fascicoli sul sistema. Sono state inoltre intraprese le attività che consentiranno di migrare tutti i documenti (anche quelli protocollati) presenti nel sistema sul nuovo sistema documentale della Corte dei conti.

4.4.3.2 Banca Dati Sentenze

Le Banche Dati sulle sentenze della Corte dei conti forniscono informazioni relative alle Sentenze e Ordinanze emesse dall'Istituto.

La versione pubblica delle Banche Dati, esposta sul sito Internet della Corte dei conti, è utilizzata dai cittadini, dai professionisti del settore (magistrati e avvocati in particolare) e dai giornalisti. Le statistiche di accesso registrano una presenza media mensile di circa 400 mila utenti diversi.

4.4.3.3 Sistema Informativo Resa Elettronica Conti (SIRECO)

È stato approvato dalla Corte dei conti lo sviluppo di una soluzione per l'acquisizione e la gestione dei conti giudiziari in formato digitale. Il controllo dei conti giudiziari rientra tra le attribuzioni fondamentali della Corte e quindi questa nuova iniziativa è seguita con forte interesse sia dai magistrati che dai vertici amministrativi dell'Istituto. La procedura, in via di sviluppo, consentirà la registrazione dei soggetti tenuti alla resa del conto, il popolamento di un'anagrafica degli agenti contabili, la trasmissione in forma digitale dei conti giudiziari da parte degli enti e delle ragionerie, nonché l'acquisizione dei conti giudiziari nei Sistemi Informativi della Corte dei conti.

■ 4.4.4 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

A supporto delle attività istituzionali la Corte dei conti dispone del sistema di *Business Intelligence* "ConosCo". Tale Sistema è stato implementato realizzando nuovi *Data Mart* tematici e sistemi di indicatori ai quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione. È stato sviluppato il *Data Mart* SIDIF (Irregolarità e Frodi), a supporto del processo di monitoraggio delle segnalazioni di irregolarità e frodi sui finanziamenti dell'Unione Europea, provenienti dai sistemi informativi dell'OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode). Il DM consente un costante monitoraggio della gestione dei fondi strutturali comunitari, dell'utilizzo di finanziamenti e programmi

comunitari, dello stato delle risorse comunitarie di pertinenza nazionale, nonché della consistenza e delle cause delle irregolarità e delle frodi ai danni comunitari, con le relative misure preventive e repressive. È stato ampliato il *Data Mart* Finanza Statale, a supporto del processo di *auditing* finanziario-contabile in materia di bilancio dello Stato, con i dati relativi alle Spese delegate, alle Contabilità di Tesoreria e alle Contabilità Speciali e sono stati realizzati il cruscotto "Monitoraggio Entrate", dedicato al monitoraggio dell'andamento delle entrate tributarie, e il cruscotto "Saldo Differenziali", per il monitoraggio dei saldi differenziali del bilancio dello Stato.

■ 4.5 DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA (DPS)

Sogei supporta il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica (ex Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione) in ambito applicativo e infrastrutturale. Queste attività sono trasversali a diversi ambiti operativi del Dipartimento e si configurano come un supporto di competenza per il governo delle iniziative IT.

■ 4.6 DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA (DIPE)

■ 4.6.1 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Sogei supporta il DIPE nella realizzazione del Sistema MIP (Monitoraggio degli Investimenti Pubblici). Tale Sistema realizza il monitoraggio di tutti i progetti d'investimento per la cui copertura sia richiesta, direttamente o indirettamente, una componente finanziaria pubblica. Lo sviluppo del sistema MIP prevede la realizzazione della banca dati da mettere a disposizione del CIPE.

■ 4.6.2 SISTEMA CODICE UNICO DI PROGETTO

Sogei supporta il DIPE nella realizzazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP). Tale sistema elabora un codice identificativo la cui richiesta è obbligatoria per ogni progetto d'investimento pubblico:

- finanziato con risorse provenienti da bilanci di enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico (incluse le opere realizzate ricorrendo a operazioni di finanza di progetto "pura");
- destinato al finanziamento o al cofinanziamento di lavori pubblici (come individuati dalla Legge 109/1994 e s.m.i.) e all'agevolazione di servizi e attività produttive;
- finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo; in particolare, è obbligatorio per gli interventi per la politica regionale di sviluppo rientranti nel Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, finanziati con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e dei Fondi europei.

■ 4.7 UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- il supporto tecnico-informatico per la realizzazione del progetto di identità visiva e immagine coordinata del MEF, in collaborazione con l'Ufficio comunicazione istituzionale e il Portavoce del Ministro;
- la predisposizione dell'*account* Twitter del Ministro come strumento di dialogo immediato con i cittadini, i media e con gli interlocutori istituzionali. I contenuti sono gestiti direttamente dal Portavoce e dall'Ufficio Stampa che, opportunamente istruito, effettua un monitoraggio costante

tramite l'applicazione *TwitterDeck*;

- il supporto tecnico all'Ufficio Stampa con l'obiettivo di garantire l'accesso continuativo a quei servizi informativi quali: la rassegna stampa, le rilevazioni audiovisive, la fornitura dei video in alta qualità, la ricezione e consultazione delle notizie di agenzia (ANSA, AGI, ADNK, APCOM, RADIOCOR, etc.) e delle banche dati (*Wolters Kluwer*, Sole 24 Ore, Infocamere). All'interno del MEF i servizi sono utilizzati dal Dipartimento del Tesoro, dalla Ragioneria Generale dello Stato, dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, dal Dipartimento delle Finanze, da Equitalia, dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, dalle Agenzie fiscali e dalla Corte dei conti.

■ 4.8 SOLUZIONI E SERVIZI COMUNI

■ 4.8.1 MODELLI DI PREVISIONE E ANALISI STATISTICHE

4.8.1.1 *Supporto alla Ragioneria Generale dello Stato*

La consolidata attività di previsione e monitoraggio delle variabili macroeconomiche e di finanza pubblica, a supporto dell'Amministrazione, è stata ulteriormente rafforzata e potenziata per far fronte alle esigenze conoscitive e di analisi necessarie a governare la non facile congiuntura economica.

In particolare, si evidenziano tra le attività principali:

- l'elaborazione delle previsioni dei Conti Economici della Pubblica Amministrazione e relativi sotto-settori;
- le valutazioni di impatto a seguito di variazioni delle variabili economiche sottostanti il Quadro Macroeconomico di riferimento;
- il supporto alla pubblicazione delle tabelle relative alla Legge di Stabilità 2014 e valutazione di impatto dei singoli provvedimenti sulle previsioni di Finanza pubblica;
- le previsioni del Conto Economico dei sotto-settori della PA pubblicati nella Nota Tecnico-illustrativa collegata alla Legge di Stabilità 2014;
- l'implementazione di un metodo strutturato di stima e monitoraggio infra-annuale delle principali imposte indirette del bilancio dello Stato (IVA e Accise), al fine di migliorare le previsioni degli incassi mensili e di rivedere le stime annuali di gettito;
- le analisi e valutazioni della posizione italiana nel corso del negoziato in sede di Consiglio Europeo per l'approvazione del Quadro Finanziario 2014-2020 dell'Unione Europea;
- la predisposizione delle previsioni, nel medio-lungo periodo, delle componenti di spesa sociale *age related* confluite nel capitolo V del Programma di Stabilità dell'Italia, sezione I del DEF 2013 e predisposizione del Box, contenuto nello stesso capitolo, illustrativo del processo di riforma del sistema pensionistico italiano;
- l'avvio del progetto relativo all'analisi dei dati sulle schede di dimissione ospedaliera finalizzato all'aggiornamento del profilo sul differenziale di costo sanitario pre-morte utilizzato nell'applicazione della metodologia del *death-related costs*;
- la realizzazione della prima versione del modello giornaliero di previsione del Fabbisogno del Settore Statale.

4.8.1.2 *Supporto al Dipartimento del Tesoro*

Al fine di fornire all'Amministrazione strumenti utili per le decisioni di politica economica e per le valutazioni di impatto sull'economia si evidenziano le principali attività sviluppate:

- la produzione degli scenari previsionali dell'economia italiana mediante l'utilizzo del modello JBM (*Judgment Based Model*) per il Documento di Economia e Finanza (DEF), della Nota di Aggiornamento del DEF, del Documento Programmatico di Bilancio e per scenari previsionali ad uso

interno (ad es. *Due Diligence*);

- la collaborazione alla redazione dei documenti programmatici (DEF e Nota di Aggiornamento al DEF), con particolare riguardo all'economia italiana e/o a specifici riquadri;
- la collaborazione alla redazione di Note specifiche per il Capo Dipartimento del DT e per il Ministro sulle previsioni dell'economia italiana e sulle implicazioni del *Two-pack* per il processo previsionale del MEF;
- le previsioni macroeconomiche con il modello ITEM, in occasione sia della predisposizione dei documenti programmatici sia dell'aggiornamento dei conti economici trimestrali;
- la valutazione dell'impatto macroeconomico dei principali provvedimenti economici adottati dal Governo nel corso del 2013;
- l'aggiornamento delle stime e revisione del modello ITEM, con particolare attenzione ai legami tra settore finanziario e attività macroeconomica; verifica del mantenimento delle proprietà del modello agli *impulse-shocks*;
- le previsioni mensili del PIL tramite modelli *Bridge* e predisposizione delle relative note coordinate con i risultati del modello TRILL della Direzione I;
- lo sviluppo di un modello di previsione dell'indice mensile delle vendite al dettaglio basato sui dati delle spese effettuate con carte di credito;
- l'attività di analisi sul *credit crunch*, attraverso l'elaborazione dei dati CRIF relativi alle richieste e alle erogazioni effettive di credito;
- la realizzazione di strumenti utili alla valutazione della sostenibilità del debito di medio/lungo periodo e all'analisi delle regole di *governance* europea (indicatori di sostenibilità, rispetto del MTO, regola di spesa, regola del debito, calcolo del MLSA, criteri di accesso alla cd clausola degli investimenti, in applicazione del *Six Pack, Two Pack*, L. 243/2012);
- lo sviluppo della seconda parte del progetto di un modello *Computable General Equilibrium* (CGE) per il Dipartimento del Tesoro, in collaborazione con il *Centre of Policy Studies* dell'Università australiana di *Monash*. Il modello permette di effettuare analisi e simulazioni a livello settoriale e regionale, oltre a valutazioni degli effetti di misure di politica fiscale;
- il supporto alle analisi costo-rischio, a medio termine, sui portafogli di emissione del debito pubblico, attraverso la calibrazione dei modelli econometrici della struttura a termine dei tassi di interesse sviluppati all'interno del Sistema *software* di Analisi di Portafoglio delle strategie di Emissione del debito pubblico;
- la presentazione del progetto "ontologia del debito pubblico", in sinergia con la U.O. Sistemi informativi Dipartimento Tesoro, realizzato con la collaborazione del *Dasilab (Data and Service Integration Laboratory)* del Dipartimento di Ingegneria informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruperti dell'Università di Roma La Sapienza.

Viene fornito inoltre supporto, nell'ambito delle attività internazionali, per la redazione del Programma Nazionale delle Riforme e per la partecipazione dell'Italia ai processi previsti dal Semestre Europeo. Il contributo al Programma Nazionale delle Riforme si sostanzia, oltre che nella partecipazione alla redazione del documento, nella definizione dei modelli macroeconomici per la stima dell'impatto delle riforme. Inoltre, si fornisce supporto nella fase successiva alla presentazione del PNR, in vista della valutazione del documento da parte della Commissione Europea e del Consiglio. Infine, vengono realizzati annualmente per l'UCAMP (Ufficio Centrale Antifrode dei Mezzi di Pagamento del Dipartimento del Tesoro) due rapporti annuali: il Rapporto statistico sulla falsificazione dell'euro e il Rapporto statistico sulle frodi con le carte di pagamento, entrambi previsti dal Piano Statistico Nazionale.

4.8.1.3 Supporto alla Corte dei conti

È stato realizzato il piano di indagine e campionamento per la verifica diretta della regolarità amministrativo-contabile di singoli procedimenti di spesa delle amministrazioni dello Stato. L'attività

si colloca nell'ambito della verifica dell'attendibilità delle scritture contabili dello Stato ed è parte integrante della Relazione sul Rendiconto Generale dello Stato. Sono state introdotte novità metodologiche tali da incrementare la numerosità del campione e adottare uno schema di campionamento tipo *Wallenius*. In particolare, l'estrazione delle unità statistiche avviene in modo sequenziale affinché nessuna coppia di esse appartenga allo stesso piano gestionale.

■ 4.8.2 ARCHITETTURE E SERVIZI TECNOLOGICI

È proseguita l'attività di implementazione dei processi *ITIL* e dell'infrastruttura di *Log Management*, di diffusione degli strumenti di *Business Intelligence* ed *Enterprise Reporting* e dei servizi *Wi-Fi* nelle sedi del MEF ed è stato completato il rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura utilizzata per la distribuzione dei dati e delle notizie economico-finanziarie.

4.8.2.1 Consolidamento ed evoluzione CED del DAG

È stato completato il progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo CED nella sede centrale Sogei, allo scopo di accorpate le infrastrutture tecnologiche e consolidare i servizi informatici del DAG precedentemente distribuiti in 4 diversi CED. Il progetto ha interessato anche il sistema informativo a supporto del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA, sviluppato e gestito da Consip per conto del MEF e le cui infrastrutture risiedevano in uno dei 4 CED da dismettere (CED di Latina). La realizzazione del progetto, avviata inizialmente da Consip, ha previsto una successiva gestione condivisa tra Sogei e Consip a seguito della scissione del ramo IT.

4.8.2.2 Cloud Computing

È stata realizzata la piattaforma *Cloud* del Dipartimento del Tesoro. Il progetto ha previsto la predisposizione fisica dei locali destinati a CED. Di seguito si elencano i progetti più rilevanti:

- sistema SCIPAFI (Furto d'Identità). Prevede l'erogazione di sistemi di tipo *laaS*, *PaaS* e *SaaS*. con la finalità di prevenire il furto d'identità rendendo disponibili agli aderenti le informazioni necessarie allo scopo in tempo reale. Il sistema si avvale della collaborazione di tutti gli enti coinvolti (Agenzia delle Entrate, INPS, Trasporti, etc.), al fine di reperire le informazioni sopra indicate, mediante l'accesso automatizzato alle basi dati istituzionali. Il sistema è attualmente in fase di collaudo, in attesa della norma attuativa;
- implementazione *Business Continuity*. È stata completata l'implementazione della *Business Continuity* tra i *Data Center* DT di via XX Settembre e La Rustica. I due *Data Center* erogano in regime di continuità operativa tutti i servizi che supportino tale modalità, pressoché la totalità dei servizi erogati dal DT, al netto di alcune eccezioni rappresentate da limiti di prodotto.

■ 4.8.3 GESTIONE DOCUMENTALE

È stato avviato il Nuovo Sistema Documentale per gli uffici centrali della RGS (sistema denominato RED per RGS), su infrastruttura Ragioneria. Ad oggi RED è in esercizio e vanta un numero importante di documenti dematerializzati e procedimenti avviati. Il catalogo dei servizi di NSD/RED è stato implementato secondo la logica del *Service Delivery Platform* (SDP), al fine di poter abbattere gli oneri implementativi e adeguativi.

4.8.3.1 Progetto Dipartimento Digitale

È stato ulteriormente consolidato il Progetto Dipartimento Digitale per rendere sempre più facilmente fruibile il sistema agli utenti. Il sistema *Easy Flow* fruibile da Internet, tramite il portale dei servizi del MEF, ha permesso a tutti gli utenti del sistema di partecipare attivamente ad un procedimento amministrativo anche se impegnati in eventi fuori sede.

4.8.3.2 Digitalizzazione del fascicolo dipendente e della raccolta decreti

Al fine di razionalizzare la gestione del fascicolo dei dipendenti del MEF e, nel contempo, migliorare la qualità delle informazioni presenti nel SIAP (Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale), il DAG ha avviato negli ultimi anni una serie di iniziative di natura organizzativa e informatica che consentono all'ufficio di costituire un "archivio elettronico" unico, completo e omogeneo. Nell'ambito di tale iniziativa, sono state:

- completate le attività di riordino, catalogazione e classificazione dei documenti contenuti nei fascicoli dipendenti del personale del Dipartimento delle Finanze e la lavorazione dei documenti contenuti nella Raccolta Decreti;
- acquisite nel sistema informativo le informazioni estrapolate dai documenti cartacei, consentendo quindi di disporre di informazioni più complete che concorrono, tra l'altro, alla stampa dello stato matricolare del personale del MEF;
- realizzate le nuove funzionalità per la gestione dei provvedimenti con lo scopo di semplificare l'iter di approvazione dei decreti e di effettuare contestualmente l'acquisizione del documento nel fascicolo informatizzato dei dipendenti.

4.8.3.3 Digitalizzazione del fascicolo dipendente della Corte dei conti

Nell'anno ha preso avvio il progetto per la "digitalizzazione del fascicolo Personale e degli stati matricolari della Corte dei conti". Tale progetto consente, tramite uno strumento di consultazione, di accedere velocemente alla documentazione in formato elettronico. Nell'ambito del progetto è previsto inoltre il completamento della banca dati del SIAP, tramite l'acquisizione nel sistema delle informazioni che oggi sono disponibili solo su carta, gettando inoltre le basi per la costituzione, in un prossimo futuro, di un "archivio unico", completo e omogeneo, dei dati del personale dell'Istituto.

■ 4.8.4 CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Per quanto riguarda l'integrazione di applicativi MEF al Sistema di Conservazione Sostitutiva (SCS), è stata rivista la modalità di invio al Servizio dei titoli di spesa (Ordini di Pagare e Ordini di Accreditamento) generati dal Sistema Spese del SIRGS. Nel 2013 infatti, nell'ambito di una revisione architettonica e applicativa, che ha interessato il sistema Spese-SIRGS, è stata rivista la modalità di generazione dei titoli di spesa (circa 1.000.000 titoli/anno) e, quindi, è stata analizzata e implementata una nuova funzionalità WS di acquisizione dei suddetti documenti nel SCS per la conservazione a norma. In particolare, il nuovo Sistema SPESE invierà in conservazione documenti/titoli in formato PDF firmati digitalmente rispetto ai vecchi tracciati *record* non strutturati che dovevano essere ricostruiti nell'ambito di un *template standard* ai fini della successiva esibizione a terzi. A dicembre 2013, in base a un piano prestabilito, si è anche proceduto al recupero di tutti i titoli di spesa emessi nell'anno nel formato PDF/A.

■ 4.8.5 DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI VERSO GLI UTENTI INTERNI ED ESTERNI

È proseguita la realizzazione di soluzioni *web* di nuova generazione e sono state rese disponibili nuove funzionalità e nuovi servizi all'interno dei siti Internet, Intranet ed Extranet dipartimentali (DAG, RGS, DT, Corte dei conti e DPS) e del portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dal 20 aprile 2013 è in vigore il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". A tal fine è stata elaborata una nuova versione della sezione Amministrazione Trasparente per l'adeguamento della struttura di base del sito così come previsto dall'allegato A del Decreto. Il rispetto dei contenuti minimi delle linee guida sui siti *web* della PA, consente la pubblicazione di contenuti in modo standardizzato e uniforme alle altre amministrazioni, garantendo al cittadino

migliore trasparenza e una sempre maggiore omogeneità delle informazioni e dei servizi digitali cui accede.

4.8.5.1 Sito web Revisione della Spesa

È stato realizzato il sito *web* della Revisione della Spesa in collaborazione con il gruppo di lavoro diretto dal Commissario straordinario per la Revisione. All'interno delle varie sezioni verranno aggiornati progressivamente tutti i dati e le informazioni disponibili sulla spesa e sui risultati raggiunti dall'attività di Revisione della Spesa.

4.8.5.2 Accessibilità

Il Centro di Competenza sull'accessibilità ha redatto le nuove linee guida in riferimento all'aggiornamento dei requisiti della Legge Stanca e ha realizzato *workshop* di formazione allo scopo di poter realizzare i siti e le applicazioni *web* del MEF in sintonia col nuovo dettato tecnico della legge. Si segnalano, infine, alcune attività preliminari per la realizzazione di siti e applicazioni *web* accessibili come ad esempio la piattaforma OAM (*Operations Administration and Maintenance*) per il controllo degli accessi e delle abilitazioni utente all'area delle applicazioni e dei portali Intranet del MEF, analizzata con l'obiettivo di renderla conforme, quanto prima, ai nuovi requisiti.

■ 4.8.6 MONITORAGGIO CONTRATTI DI GRANDE RILIEVO

L'attività di monitoraggio dei contratti di grande rilievo deve essere svolta, laddove venga stipulato un contratto di importo annuale maggiore o uguale a 5 milioni di euro, da parte di un gruppo di monitoraggio qualificato da AgID e prevede le seguenti macro-attività:

- verifica della corretta attuazione dei Piani di progetto, in termini di rispetto delle date e degli *effort* su tutti i progetti sia di natura applicativa che sistemistica;
- verifica della qualità dei prodotti consegnati, in termini di rispondenza degli stessi agli *standard* previsti dal Piano della Qualità;
- monitoraggio della qualità dei servizi erogati, mediante verifica costante dei livelli di servizio e degli indicatori di qualità;
- accertamento della presenza di eventuali "non conformità" e applicazione, ove previsto, delle corrispondenti penali;
- accertamento dell'efficacia delle azioni correttive effettuate a fronte di "non conformità" e dell'avvio di azioni preventive atte ad evitare il ripetersi della violazione dell'adempimento contrattuale;
- *audit* di sorveglianza presso il fornitore.

Le risultanze di tali attività vengono riportate, per ogni contratto, in un rapporto semestrale di monitoraggio, inviato ad AgID, all'Amministrazione e al fornitore.

A seguito dell'acquisizione da parte di Sogei del ramo IT di Consip, per garantire la continuità del servizio previsto in Convenzione, si è reso necessario costituire e richiedere ad AgID la qualificazione del Gruppo di Monitoraggio dei Contratti di grande rilievo; tale Gruppo opera all'interno della Divisione IT Economia di Sogei.

■ 5. INNOVAZIONE, TECNOLOGIE ■ E IMPIANTI

■ 5.1 EVOLUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

■ 5.1.1 EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI GESTIONALI PER IL DATA CENTER

In ambito *mainframe*, è stata realizzata l'architettura ad alta affidabilità che ha portato a consolidare tutte le elaborazioni *legacy* del SIF su due sistemi nel sito principale e su uno in quello di *recovery*; è stato eseguito un *refresh* tecnologico degli elaboratori del sito principale, con sistemi di ultima generazione, al fine di mantenere sempre in piena efficienza operativa e con gli usuali livelli di servizi il centro dell'Anagrafe Tributaria.

In tale ambito è stata inoltre riprogettata ed implementata una nuova architettura di replica dati per il *Disaster Recovery*. La nuova implementazione, svincola dal *mainframe* il servizio di allineamento dei dati sul sito di *recovery*, demandando l'attività direttamente ai sottosistemi disco di memorizzazione dei dati. Con tale modalità sono stati eliminati gli impatti sul sistema con conseguente diminuzione dei costi di gestione dell'infrastruttura di *recovery* e di impatto sulle risorse *mainframe*, ottenendo al contempo un servizio più sicuro ed efficiente.

Per quanto riguarda i sistemi *open*, sono state avviate le attività per:

- il raggiungimento di un'altissima percentuale di virtualizzazione dei sistemi x86, stimabile nel biennio 2014-2015 ad una soglia prossima al 90%; disporre di un efficace e robusto ambiente di virtualizzazione ha consentito, tra le altre cose, di favorire l'opera di rinnovamento dell'infrastruttura e del suo già citato consolidamento: un numero minore di *server* fisici dismessi (circa 500), per una potenza di erogazione maggiore e un numero di sistemi complessivi superiore per poter supportare la crescita e le esigenze elaborative del SIF, con minori costi operativi e gestionali;
- la progressiva e costante riduzione dell'adozione delle tecnologie RISC;
- l'aumento del grado di virtualizzazione della parte *storage*.

Sempre nell'ambito delle tecnologie *open*, è stata realizzata e messa a punto un'infrastruttura di *private Cloud multitenancy* basata sul principio del paradigma *Cloud IaaS (Infrastructure as a Service)*. La piattaforma consente un *provisioning* automatico delle infrastrutture *server* (virtuali) e delle componenti *software* di base, riducendo in modo significativo i tempi e gli oneri gestionali necessari all'implementazione degli ambienti operativi. L'affinamento tecnico e organizzativo della piattaforma di *Cloud* realizzata da Sogei, sviluppata anche sulla base dei requisiti di alcune Strutture Organizzative del MEF, ha consentito di completare l'allestimento e la personalizzazione della piattaforma che, dal 2014, sarà pienamente disponibile per l'erogazione di servizi altamente automatizzati e che rappresenta il prototipo del nuovo modello di *Data Center* ad alta efficienza e flessibilità da sviluppare nei prossimi anni.

Tale piattaforma, dotata di elevati *standard* di sicurezza e di un *workflow* di verifiche di qualità e sicurezza avanzate per la messa in produzione degli ambienti, è a disposizione degli utenti interni di Sogei (per ambienti di sviluppo, test e produzione) e dell'Amministrazione e rappresenta, per Sogei, il primo esempio realizzativo di un processo di automazione del *Data Center*, avviato negli scorsi anni, implementato nel corso del 2013 e che sarà sviluppato ancora più a fondo nel prossimo triennio.

Nello *storage*, è continuato il naturale processo di potenziamento e rinnovamento in un'area che rappresenta ormai una parte importante, in termini di investimento e di criticità del servizio, nel *Data Center* Sogei. In particolare, oltre ai fisiologici processi di potenziamento delle varie classi di

disco, si intraprenderanno processi idonei a favorire il rinnovamento tecnologico, necessario in considerazione della obsolescenza e delle raggiunte limitazioni di alcuni componenti.

Nell'ambito dello *storage*, l'evoluzione più significativa dell'esercizio è stata l'avvio di una sostanziale trasformazione dell'utilizzo di tale tecnologia in contesto *open*. Il passaggio in produzione dei primi ambienti basati su *Integrated Reference Architecture*, ossia sistemi integrati che coniugano l'utilizzo di componenti *Industry Standard* per realizzare un'infrastruttura *server* con dischi integrati e collegati con canali ad altissima banda, ha evidenziato i notevoli benefici in termini di *performance* e affidabilità nella gestione delle banche dati. Sistemi specializzati che utilizzano componenti *standard*, integrando capacità elaborativa, capacità di memorizzazione e banda di collegamento elevata, nel prossimo triennio, porteranno a una trasformazione nell'accesso alle banche dati in ambito *open*. Lo *storage* "tradizionale" non perderà ovviamente valenza: sempre più sarà infatti chiamato ad ospitare *repository* per dati non strutturati che rappresenteranno la base delle analisi avanzate sui dati contenuti nel patrimonio informativo Sogei.

■ 5.1.2 EVOLUZIONE DELLE ARCHITETTURE

È stata data attuazione, con la realizzazione di progetti esecutivi specifici, a modelli architetture innovativi in grado di rispondere da un lato al principio di piena valorizzazione del patrimonio informativo gestito da Sogei e dall'altro alla razionalizzazione delle infrastrutture ICT.

È stata progettata e messa in esercizio una *server farm* per l'erogazione di servizi secondo il paradigma SOA, nella quale sono state inserite soluzioni tecnologiche in grado di garantire affidabilità, scalabilità e il controllo dei livelli di servizio richiesti da un utilizzo condiviso dei servizi applicativi. Anche dal punto di vista della sicurezza sono state progettate e messe in produzione soluzioni tecnologiche infrastrutturali in grado di rispettare tutte le norme in materia di sicurezza e rispetto della *privacy*, senza richiedere la modifica delle componenti applicative.

Sono stati inoltre introdotti altri *pattern* architetture, tra cui quello ispirato all'architettura EDA (*Event Driven Architecture*), che consente la diffusione di uno stesso evento da parte di una componente applicativa a più applicazioni interessate, favorendo in modo più strutturato la propagazione dell'informazione tra servizi e banche dati distinte. Tale modello, basato su protocolli *standard*, è stato integrato anche nell'architettura SPCoop per la cooperazione tra pubbliche amministrazioni.

■ 5.1.3 EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA RETE PERIFERICA DEL SIF

La rete periferica del SIF è l'elemento vitale di funzionamento dei servizi per le Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria, in quanto consente la piena interoperabilità tra la periferia, il centro e tra uffici. In questo senso, garantire la piena funzionalità dei servizi correlati a tale infrastruttura è un elemento decisivo per l'efficienza dei servizi diffusi sul territorio e quindi più vicini al cittadino.

È stata completata l'implementazione di meccanismi di compressione dati e sono state effettuate le acquisizioni per la centralizzazione dei servizi di comunicazione che consentiranno la riduzione dei *server* periferici dedicati a questo scopo. Nell'ambito dell'infrastruttura tecnologica di rete è proseguito il processo di migrazione a VOIP dell'infrastruttura telefonica degli uffici centrali e periferici delle Strutture Organizzative; a fine 2013 rimane da migrare parte dell'Agenzia Entrate e una parte residuale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. I cambiamenti organizzativi comporteranno comunque una revisione dei progetti per l'accorpamento delle Agenzie nel corso del 2014.

In ambito VOIP, sulla base delle sperimentazioni effettuate nel 2012, sono state avviate le attività per la realizzazione del primo nucleo del centro servizi Sogei, finalizzato a realizzare le interconnessioni delle centrali telefoniche VOIP di tutte le Strutture Organizzative, per consentire chiamate "a costo zero" per tutte le utenze VOIP.

■ 5.2 RICERCA E SVILUPPO

La ricerca applicata di Sogei, tradizionalmente basata sui filoni tecnologici legati al progetto Galileo, presidia significativi *edge* tecnologici che si stanno rivelando centrali nel processo di maturazione tecnologica dell'Internet of Things (IoT):

- il posizionamento satellitare di precisione è alla base dei processi statici, di misura di precisione, e dinamici, in relazione al georiferimento in tempo reale dell'informazione disposta sul territorio (realizzazione di scenari di realtà aumentata);
- le interfacce cartografiche evolute per la capacità di rappresentazione di fenomeni che hanno il loro svolgimento sul territorio (terreno della *Business* e della *Location Intelligence*).

L'Internet delle cose esige un processo massivo di georiferimento degli "oggetti" in ambiente *Cloud*. Tali oggetti devono poter essere indirizzati sia in modalità statica che dinamica. Questo processo di "nuova informatizzazione" è paragonabile a quello vissuto negli anni '80-'90 con la digitalizzazione dell'informazione cartacea.

"Georiferire" significa conferire l'attributo di localizzazione ai diversi "oggetti" costitutivi l'Internet delle cose. È quindi necessario dotarsi di infrastrutture per la "misura" (sia in modalità statica che dinamica) e la successiva rappresentazione dei medesimi "oggetti" sul territorio. Per misurare con livelli di servizio adeguati al tempo reale, occorrono le tecnologie satellitari - e oggi non basta più solo il GPS della costellazione statunitense, bensì è necessario operare in multi-costellazione (GPS, GLONASS, GALILEO, etc.) attraverso le tecnologie GNSS (*Global Navigation Satellite System*).

Per la diffusione dell'Internet delle cose è quindi necessario operare in modo che entrambe le attività, sia quella di misura e georiferimento sia quella di rappresentazione dei fenomeni sul territorio, diventino componenti SaaS (*Software as a Service*) di servizi *Cloud* di facile uso.

Gli oneri sostenuti nel 2013 per le attività di Ricerca e Sviluppo sono stati pari a 957 migliaia di euro per costo del lavoro, 418 migliaia di euro per costi esterni e 104 migliaia di euro per investimenti.

■ 5.2.1 GEOPOI® (GEOCODING POINTS OF INTEREST)

Il *framework* di *community* Geopoi 2.0, nel corso del 2013 ha visto un sensibile incremento degli utilizzatori istituzionali, in particolare Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate, in ragione della facilità di utilizzo e dell'efficacia di operare con una componente PaaS (*Platform as a Service*) evoluta, basata su programmazione visuale.

Sono stati aumentati gli strati informativi utilizzabili in modalità *open* da parte di tutti gli aderenti alla *Community*. È stato importato e reso operativo il DEM (*Digital Elevation Model*) della NASA, che ha consentito una nuova rappresentazione cartografica che tiene conto dell'orografia del territorio e che può evidenziare anche le curve di livello e la stima puntuale della quota di ogni singolo punto rappresentato. Si è proceduto alla verifica di importabilità degli *Open Data* IPA (Indice delle pubbliche amministrazioni), utili per i processi di fatturazione elettronica.

Sono state potenziate le modalità di interfaccia grafica con innovativi *layout*, ad albero e a grafo, per la rappresentazione strutturata di informazioni. L'utilizzo di Geopoi 2.0 come *monitor* di processi, anche in tempo reale, è stato arricchito attraverso una libreria di *widget* che descrivono una reportistica evoluta per la rappresentazione di KPI (*Key Performance Indicator*).

La prosecuzione del lavoro teorico è testimoniata dal 4th IEEE *International Conference On Software Engineering and Service Science* - Beijing China che ha visto l'apertura dei lavori con il *paper* di Sogei e RomaTre su: "HTML5 *Visual Composition of REST-like Web Services*". Sulla base delle teorie esposte, Sogei e RomaTre hanno realizzato un primo prototipo di *Visual Programming Service Link* applicato a Geopoi 2.0, rappresentato nel corso di una giornata di *workshop* sulle attività di ricerca applicata. Nel medesimo *workshop* sono stati dimostrati anche i primi risultati di modellazione 3D per applicazioni *indoor*, in tempo reale, ottenuta attraverso un'innovativa tecnica di modellazione

teorica basata su LAR (*Linear Algebraic Representation*).

Le linee evolutive che Geopoi 2.0 intende percorrere nel senso della *Business Intelligence* e della *Location Intelligence* sono state pubblicate sulla rivista GeoMedia (n. 4/2013, cfr. "GEOGRAPHIC CONTEXT SCANNING & ANALYSIS: il Modello di Riferimento e le Operazioni").

■ 5.2.2 GALILEO

Il Progetto Galileo sta entrando nel vivo della sua realizzazione. Il 2014 vedrà l'operatività di 14 satelliti GALILEO, che diventeranno 30 nel 2020, a completamento della costellazione europea.

La disponibilità di satelliti GALILEO consente l'avvio del programma *Horizon2020*, che prevede progetti pilota basati sul posizionamento satellitare di precisione, sul *tracing and tracking* satellitare e sull'integrità e la sicurezza del dato di posizionamento.

■ 5.2.3 GRDNET (GNSS&DNET)

GRDNet è l'infrastruttura di rete per la misura satellitare di precisione, che Sogei mantiene allo stato dell'arte della tecnologia multi-costellazione, in grado di implementare i più moderni modelli di misura e i formati *standard* di interconnessione tra utente sul territorio e Centro di Controllo in Sogei. Nel 2013 sono state aggiornate le componenti *encoder* e *decoder* secondo lo *standard* RTCM v.3, comprensivo dei messaggi di correzione per la costellazione *Glonass*. La rete GRDNet opera in modalità multi-costellazione e tiene conto anche del GPS (USA), del *Glonass* (Russia) e di *Egnos* (ESA). È stato potenziato il Centro di Controllo predisponendolo per un servizio di posizionamento capillare (è stata testata la capacità di erogazione del servizio per 100 accessi contemporanei).

Inoltre è stato fornito il supporto per l'erogazione di 9 sessioni di formazione teorico-pratica sul posizionamento satellitare di precisione, basate sui servizi delle reti GNSS, ai tecnici degli uffici provinciali dell'Agenzia delle Entrate per le operazioni di collaudo degli atti di aggiornamento catastali.

■ 5.2.4 SDR (SOFTWARE DEFINED RADIO)

Si tratta di un ricevitore satellitare a prevalente componente *software* che Sogei ha sviluppato su piattaforma *personal computer*. L'attività del 2013 è stata principalmente finalizzata ad ottenere specifiche ottimizzazioni nell'ottica di un utilizzo h24 che necessita di alti livelli di robustezza degli algoritmi. In tale contesto è stata correttamente estratta la misura della "fase", che è condizione necessaria per gli sviluppi concernenti la ricerca dell'alta precisione.

Ad aprile Sogei ha ospitato un *workshop* internazionale sulle tecnologie satellitari multi-costellazione GNSS (*Global Navigation Satellite System*) con la partecipazione della Commissione europea per le politiche spaziali (UE), che ha visto gli interventi di prestigiose università: *Stanford* e *Tufts* (USA), *Aalborg* (DK).

A novembre Sogei ha partecipato ai lavori dello *Stanford's 2013 PNT (Positioning Navigation Timing) Challenges and Opportunities Symposium*.

■ 5.3 EVOLUZIONE DEGLI IMPIANTI

L'impiantistica in Sogei consta di una parte elettrica, basata su tre cabine di media tensione per la fornitura di complessivi 5,5 MW, e di una parte termomeccanica, per il riscaldamento degli edifici e la refrigerazione del CED, composta da quattro gruppi frigo ad acqua, ciascuno da 350 kW, due gruppi frigo ad aria, di potenza 900 kW ciascuno, nonché da sei caldaie a metano, ognuna di potenza utile di circa 1.000 kW.

Nel corso del 2013 è stato rimodulato il programma strategico indirizzato a conseguire, con respiro

pluriennale, una configurazione evoluta e moderna degli impianti, contraddistinta da livelli di efficienza idonei a salvaguardare l'erogazione in continuità h24x365 dei servizi del SIF. L'evoluzione degli impianti è altresì mirata ad efficientare i consumi anche in ottica *green* e ad eliminare i *single point of failure* per raggiungere più alti livelli di affidabilità e continuità, nel pieno rispetto delle *best practice* e degli *standard* internazionali di riferimento nel settore.

Con riguardo alla componente elettrica, nell'anno è stato avviato un progetto per la sostituzione dei gruppi UPS di continuità che sarà completato nel 2014. Seguiranno ammodernamenti idonei a incrementare l'affidabilità dell'infrastruttura, in virtù di una maggiore ridondanza delle apparecchiature, che renderà più facile la manutenzione.

Per quanto concerne gli impianti di raffreddamento, nel 2013 è stato predisposto il piano di interventi che consentirà di avviare le progettazioni per le istruzioni delle gare nel 2014 e alcune sostituzioni di apparati, tra i quali i trasformatori da media a bassa tensione di due cabine MT.

Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria, tra cui si evidenziano il rifacimento della canalizzazione dell'aria primaria presso un'ala dell'edificio e la messa in sicurezza e riqualificazione delle torri evaporative a servizio della centrale frigorifera del *Data Center*.

Nel 2013 è proseguita l'evoluzione dell'infrastruttura di rete a supporto dell'IT, in particolare con la posa in opera dei collegamenti in rame e fibra e con la disinstallazione massiva delle macchine obsolete e relativo ribilanciamento del carico elettrico sulle fasi.

È stata anche avviata l'attività di verifica e rinnovo delle certificazioni prevenzione incendio (CPI) per tutto il sito Sogei.

Con riferimento agli investimenti per gli adeguamenti immobiliari e impiantistici, gli interventi effettuati sono stati aggregati, in analogia con quanto avvenuto per il 2012, sulla base dei seguenti ambiti progettuali:

- adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici;
- adeguamento degli impianti di sicurezza;
- opere di adeguamento e ripristino dei livelli di *comfort* e salubrità degli impianti e luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- *Disaster Recovery*.

■ 5.3.1 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici sono state svolte le seguenti attività:

- riqualificazione della cabina di trasformazione: intervento di *retrofitting* (ammodernamento) degli interruttori con relativo rinnovamento del sistema di protezione;
- lavori di adeguamento e potenziamento degli impianti tecnologici del *Data Center*: interventi di manutenzione straordinaria, quali modifiche o sostituzioni evolutive relative ad impianti, sistemi e pertinenze del complesso immobiliare;
- potenziamento elettrico della linea "ponte": definizione di tutti gli *upgrade* previsti e acquisizione degli apparati;
- sistema centrale di controllo e gestione integrale delle nuove infrastrutture tecnologiche (sinottico): intervento per il monitoraggio dei consumi elettrici e del funzionamento degli apparati;
- avvio delle attività per l'ampliamento dell'infrastruttura di *storage area network* del *Data Center* Sogei;
- CED DAG: predisposizione degli impianti per la *relocation* delle infrastrutture informatiche.

■ 5.3.2 ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di adeguamento degli impianti di sicurezza sono state svolte le seguenti attività:

- sostituzione totale dei dispositivi di ripresa del sistema TCC della sala regia GdF di via Carucci con nuovi dispositivi digitali;
- conclusione dell'adeguamento normativo dei varchi motorizzati presenti nella sede di via Carucci, con la sostituzione dei portoni scorrevoli, conformi alla norma UNI 13241;
- predisposizione della documentazione per l'affidamento della riprogettazione degli impianti antincendio e tecnologici del CED primario.

■ 5.3.3 OPERE DI ADEGUAMENTO E RIPRISTINO DEI LIVELLI DI COMFORT E SALUBRITÀ DEGLI IMPIANTI E LUOGHI DI LAVORO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008

Gli interventi del 2013, volti sia a garantire la salubrità e la sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti, sia a fornire condizioni adeguate di *comfort* termico e psicofisico ai lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, sono stati i seguenti:

- sostituzione di un montacarichi di tipo oleodinamico a due fermate e di due montacarichi di tipo idraulico a funi;
- acquisizione degli apparati funzionali alla riallocazione dell'area VLT per risolvere le problematiche impiantistiche (condizionamento, carico elettrico, distribuzione delle apparecchiature, etc.), nonché l'esigenza di nuovi spazi alla gestione della rete *NewSlot* e VLT che comporta la messa a disposizione di nuovi locali per ulteriori 3 concessionari oltre i 10 già presenti;
- studio e avvio della predisposizione di vie di fuga, adiacenti alle uscite di sicurezza esterne degli edifici, di punti di raccolta all'interno delle mura di cinta e percorsi di congiungimento tra i punti di raccolta interni e i due punti di raccolta situati fuori dalle mura di cinta. Tali interventi sono finalizzati al rispetto della normativa sulla sicurezza e della normativa antincendio.

■ 5.3.4 DISASTER RECOVERY

Nell'ambito progettuale cui afferiscono gli interventi di potenziamento degli impianti elettrici e tecnologici per i siti di *Disaster Recovery* sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione della documentazione per la reingegnerizzazione e progettazione degli impianti tecnologici del sito primario di DR;
- fornitura e installazione degli apparati necessari a incrementare la potenza frigorifera del sito secondario di DR;
- installazione di meccanismi di sicurezza e protezione relativi ai generatori elettrici al servizio del CED DR.

6. LE PERSONE

6.1 INCREMENTO DELL'ORGANICO

Le risorse umane di Sogei costituiscono un patrimonio di capacità, conoscenze e competenze che rappresentano il principale *asset* strategico su cui si fondano i successi della Società: un insieme di professionisti che a fianco dei clienti, giorno dopo giorno, contribuiscono a creare Valore per il Paese.

Il 2013 è stato caratterizzato da due eventi che hanno portato a un significativo incremento dell'organico aziendale, ma soprattutto hanno determinato una prima variazione del profilo professionale del capitale umano aziendale.

È stato completato il processo di assunzione di esperti, così come previsto dal Piano Assunzioni avviato nel 2012, che ha portato all'ingresso in azienda di professionisti specializzati in tematiche legate al *core business* quali:

- linguaggi di programmazione JAVA e PHP;
- soluzioni/servizi di *Business Intelligence*, *Data Mining*, ERP, gestione documentale, verifiche tecniche – *IT Auditing*, *SOA*;
- ambienti tecnologici UNIX, Sun Solaris e *storage*, *mainframe*, sistemi *open*, BMC.

Pur avendo affidato a una società specializzata lo *screening* iniziale delle candidature pervenute, l'Azienda ha curato nel dettaglio tutte le fasi del processo di assunzione: il *recruiting* con l'istituzione di commissioni di selezione interne per l'individuazione dei migliori professionisti, l'assunzione con la proposta economica ispirata a principi di equità e coerenza con la realtà aziendale e l'inserimento delle nuove persone nel contesto produttivo.

In questo senso, va letta, quindi, l'iniziativa posta in essere a supporto dell'inserimento dei professionisti assunti nel 2013, che ha visto un programma di *tutorship* della durata di un anno dalla data di assunzione, finalizzata a favorire una loro corretta integrazione, anche dal punto di vista relazionale tra "generazioni diverse", nelle strutture organizzative di *business*.

I *tutor HR* e *tutor* tecnici hanno lavorato insieme fornendo ascolto, valutando le competenze e indirizzando tempestivamente i neo assunti durante il primo anno di "vita aziendale", ove possibile, facendo conciliare le aspettative del singolo e quelle dell'organizzazione; è stata dedicata attenzione alle persone, ai nuovi professionisti di Sogei per rafforzare costantemente il senso di appartenenza ad un'azienda con una *mission* e obiettivi importanti; nell'azione quotidiana di affiancamento, sono stati trasferiti loro i valori dell'integrazione, del lavoro di squadra e dell'innovazione, valori alla base della cultura Sogei.

È stata gestita, inoltre, l'incorporazione del ramo d'azienda scisso Consip.

L'acquisizione, che fa parte di un ampio processo di razionalizzazione ed efficientamento delle funzioni connesse con la gestione dell'IT del MEF, ha comportato l'ingresso in azienda di 273 persone operanti su più sedi e organizzate secondo un modello di *governance* diverso da quello esercitato in Sogei.

Per gestire al meglio tale processo di incorporazione, è stato condotto un importante progetto di integrazione che ha permesso di garantire dal 1° luglio 2013 la piena operatività dei servizi curati dalle persone del ramo scisso passati in Sogei: un progetto di integrazione che è iniziato con l'analisi degli istituti normativi, dei livelli retributivi, con la determinazione della sostenibilità economica di un nuovo accordo integrativo tra le parti, ed è proseguito con iniziative specifiche finalizzate all'inserimento in azienda di nuovi colleghi, persone che operano al servizio dei propri clienti istituzionali per creare sempre nuovo valore.

Anche in questo caso, forse unico per rilevanza nella storia aziendale, Sogei ha, quindi, finalizzato le proprie energie per far conoscere ai nuovi colleghi l'azienda, i suoi processi e procedure e per imparare a conoscere i professionisti provenienti da Consip, le loro esperienze, il loro "modo di lavorare" e le loro aspettative.

Un processo che, pur non concludendosi nei primi sei mesi di integrazione del 2013, ha consentito all'azienda, fin da subito, di arricchire ulteriormente il proprio patrimonio esperienziale, facendo convivere in un'unica realtà i due modelli di *business*.

■ 6.2 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO, DI SVILUPPO E FORMAZIONE

In tale contesto, le attività del 2013 hanno riguardato una serie di iniziative finalizzate alla realizzazione e al mantenimento di un sistema integrato di sviluppo delle risorse umane che, basato su criteri di trasparenza e oggettività, comprenda politiche, processi e strumenti di valutazione e sviluppo del personale, in sinergia con politiche di *compensation* coerenti con le *best practice* adottate dai maggiori *player* del mercato IT.

In particolare, Sogei ha avviato il progetto di *Total Reward* per la definizione ed attuazione di un sistema mirato ad evolvere l'attuale architettura aziendale di *compensation*. Il sistema, in linea con le strategie aziendali e bilanciato fra valore generato per l'azienda ed aspettative dei dipendenti, è finalizzato ad orientare i comportamenti delle risorse verso i risultati aziendali attesi.

Sogei ritiene, infatti, che le scelte retributive non debbano orientarsi esclusivamente sul fattore di incremento remunerativo diretto ma che debbano considerare ulteriori leve per motivare le persone, premiare il merito, indirizzare l'impegno individuale e valorizzare le competenze.

"Valorizzare le persone" che operano in Sogei significa anche costruire un nuovo rapporto di fiducia con le persone, fornendo loro ascolto, supporto e nuovi "strumenti" di sostegno: sono state molteplici le opportunità per affiancare le persone, siano esse dipendenti o *manager*, in sede di valutazione *performance* annuale, su specifica richiesta, attraverso attività di *coaching* individuale o di gruppo con lo scopo di migliorare le relazioni nei *team* di lavoro.

La formazione, in questo scenario, ha costituito una leva coerente con l'azione di sensibilizzazione delle persone verso un percorso di sviluppo delle competenze *soft*. Si sono conclusi, infatti, tre interventi formativi specifici che hanno visto il coinvolgimento di 323 dipendenti, impegnati complessivamente in 30 edizioni formative, per un totale di 90 giornate d'aula. La formazione ha avuto riscontri positivi nei partecipanti in termini di coinvolgimento, motivazione, interesse e livello di gradimento. Il percorso si è concluso con un *Closing Event* dedicato ai *manager* per condividere e approfondire le tematiche emerse negli incontri formativi con i dipendenti.

Il progetto è stato premiato con una segnalazione di Eccellenza, dal Comitato Scientifico AIF (Associazione Italiana Formatori) nell'ambito della XII Edizione del Premio Basile.

Sogei ha, infine, continuato a dare forte impulso alle certificazioni professionali, ritenute "distintive" in ambito metodologico e tecnologico: sono state conseguite 69 nuove certificazioni professionali in ambiti metodologici e tecnologici quali CIFI, CISA, CISCO, CFPS, *Citrix*, *Oracle*, *Red Hat*, *Microsoft*, *Cyber-Ark*, *PMP*, *Prince2*, *TOGAF*, *COBIT*, *ISMS ISO 27001*.

Nella tabella alla pagina seguente si riporta il totale delle giornate di formazione erogate, distinte per tipologia.

Tipologia di formazione	Giornate erogate
Amministrativa	185,0
Competenze trasversali	422,0
Manageriale/gestionale	457,0
Normativa	252,5
Normativa Cogente in modalità <i>e-learning</i>	2.368,5
Specialistica	844,5
Informatica di base	125,5
Tecnologica	2.659,0
TOTALE	7.314,0

Nel 2013 si sono poste, inoltre, le basi per avviare nuovi importanti progetti connessi con la valorizzazione del patrimonio umano: il "Laboratorio di sviluppo e orientamento del talento" e il "Training Development Center per lo sviluppo della *leadership* manageriale (TDCS)".

Il Laboratorio di orientamento del talento è un percorso per lo sviluppo delle competenze interpersonali di un primo nucleo di partecipanti con potenziale talento, appartenenti a tutte le aree aziendali: il percorso è finalizzato ad ampliare la loro conoscenza sul versante delle *soft skills*, a innescare una riflessione sulle proprie caratteristiche, propensioni e attitudini nell'ambito organizzativo e ad individuare modalità di sviluppo personale volte a un miglior utilizzo delle potenzialità in azienda. Sogei, tramite un'iniziativa così strutturata, potrà raccogliere ulteriori elementi conoscitivi atti a porre le basi per interventi di potenziamento delle capacità e competenze dei professionisti operanti in azienda e ottenere indicazioni utili per promuovere ulteriori azioni di sviluppo mirate.

Il TDCS è stato, invece, progettato ponendosi come un modello attuale e contemporaneo di *Human Resources Management*, orientato (dal punto di vista del *manager*) al riconoscimento, alla valorizzazione, alla crescita della *leadership* e al contempo (dal punto di vista dell'organizzazione) all'integrazione, alla diffusione, alla visione di sistema e alla continuità.

Il TDCS si focalizzerà, quindi, sullo sviluppo della *leadership* come fattore critico di successo per assicurare continuità alle strategie aziendali, rispondere ai cambiamenti e fronteggiare le sfide e i nuovi obiettivi proposti dai nostri clienti. L'obiettivo sarà quello di perseguire una *leadership* che si fondi sulla capacità di ogni individuo di guidare il cambiamento, anche attraverso l'uso della creatività, intesa come un approccio proattivo nella produzione di idee nuove e utili per affrontare situazioni critiche o cogliere nuove opportunità.

■ 6.3 PEOPLE CARE

In considerazione dell'attuale contesto economico e nell'ambito di una maggiore attenzione agli aspetti di *people care* come molte aziende stanno ponendo in essere, anche Sogei ha consolidato la propria disponibilità e sensibilità attraverso progetti rivolti al benessere dei dipendenti e al supporto delle loro famiglie. Alle tradizionali attività di presidio sanitario (polizza sanitaria e check-up) e ai servizi e *benefit* già resi ai dipendenti (mensa aziendale, sportello bancario, assistenza fiscale, servizio navette, metrebuses, posti auto riservati a donne in gravidanza, parcheggi per biciclette, etc.), sono state affiancate e realizzate, nel corso del 2013, ulteriori iniziative finalizzate ad aiutare le famiglie dei dipendenti con specifico riferimento al supporto allo studio dei figli meritevoli e all'acquisto dei libri scolastici.

Sempre nell'ottica di attenzione alle esigenze del dipendente e nel rispetto delle esigenze del *business*, Sogei ha posto in essere un progetto che permette ai dipendenti di poter usufruire, per un periodo predeterminato di tempo, di forme di *part-time* verticale (la riduzione di orario viene ef-

fettuata nell'ambito di un periodo concordato a livello settimanale) e orizzontale (la riduzione di orario viene effettuata all'interno dell'orario giornaliero). Al 31 dicembre 2013, circa il 4% della popolazione aziendale usufruisce di tale istituto.

■ 6.4 RISORSE UMANE IN NUMERI

Si riporta di seguito la composizione della forza lavoro Sogei (finale e media) nell'anno in corso e nel precedente, distinta per titolo di studio ed area professionale.

■ COMPOSIZIONE FINALE FORZA LAVORO

(in unità)	31.12.2012	Assunzioni 2013	Acquis. ramo scisso 2013	dimissioni 2013	31.12.2013	Variazione
Dirigenti	43	2	21	5	61	18
Quadri ed impiegati	1.735	147	252	28	2.106	371
Operai	-	-	-	-	-	-
Totale	1.778	149	273	33	2.167	389

■ COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO

(in unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Dirigenti	52	45	7
Quadri ed impiegati	1.976	1.735	241
Operai	-	-	-
Totale	2.028	1.780	248

■ COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

(in unità)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Laurea	1.293	1.020	273
Diploma	827	713	114
Altro	47	45	2
Totale	2.167	1.778	389

■ MEDIA DI ETÀ E ANZIANITÀ AZIENDALE

(in unità)	31.12.2013
Età media	46,6
Anzianità aziendale media	17,5

In riferimento al diritto al lavoro dei disabili (Legge n. 68/1999 e sue successive modificazioni), all'interno della popolazione aziendale sono presenti 184 persone che rispondono alle condizioni delle disposizioni normative sopra citate (disabili e categorie protette); pertanto Sogei rispetta con ampio margine gli obblighi previsti dalla legge.

Dal punto di vista della "composizione di genere", si sottolinea, invece, che la distribuzione della popolazione aziendale è rimasta sostanzialmente invariata con un 38% di dipendenti donne; si evidenzia però che per quanto riguarda i profili dirigenziali la percentuale sale al 44%. Tali percentuali

possono essere considerate molto positive in considerazione del fatto che circa il 10% della popolazione è turnista e che statisticamente la presenza delle donne nel mercato IT è significativamente inferiore a quella degli uomini.

Altro dato interessante è che il 100% delle donne rientra al lavoro dopo la maternità grazie al fatto che Sogei permette una buona conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro.

■ 6.5 RELAZIONI INDUSTRIALI

L'anno 2013, connotato dal generale mantenimento di buone relazioni industriali, si è caratterizzato prevalentemente per:

- l'integrale attuazione in azienda del nuovo CCNL dell'"Industria metalmeccanica e della installazione di impianti" siglato in data 5 dicembre 2012 e con decorrenza 1° gennaio 2013, che ha introdotto, principalmente, adeguamenti retributivi, interventi sulla stabilizzazione del rapporto di lavoro, modifiche sul trattamento in caso di malattia ed infortunio non sul lavoro, variazione nell'inquadramento contrattuale ed altre modifiche;
- l'armonizzazione dei principali istituti economici e normativi da applicare ai dipendenti appartenenti al ramo scisso arrivati in Sogei con decorrenza 1° luglio 2013, grazie alla stipula dell'accordo avvenuto, presso Unindustria nella prima metà del 2013, tra azienda, segreterie nazionali e territoriali delle organizzazioni sindacali, rappresentanze sindacali aziendali;
- l'implementazione degli istituti previsti nell'accordo integrativo aziendale 2012-15;
- l'incontro per l'informativa e la consultazione (ex art. 8 del CCNL) avvenuto nel secondo semestre 2013 presso Unindustria.

7. ANDAMENTO REDDITUALE, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio 2013 confrontato con i dati dell'esercizio precedente.

7.1 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

L'analisi dei risultati reddituali è di seguito commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto Economico, classificati in ottica gestionale. I valori di ricavi, costi e personale sono influenzati dall'incorporazione delle attività Consip, che hanno avuto effetto nel secondo semestre.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	447.671	383.591	64.080	17%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(245)	(13.410)	13.166	-98%
Valore della produzione	447.426	370.181	77.246	21%
Consumi di materie e servizi (*)	(219.506)	(156.175)	(63.332)	41%
Valore aggiunto	227.920	214.006	13.914	7%
Costo del lavoro	(145.674)	(128.570)	(17.104)	13%
Margine operativo lordo	82.246	85.436	(3.190)	-4%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(39.375)	(38.825)	(550)	1%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazione crediti)	-	0	0	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	(1.732)	(9.680)	7.948	-82%
Proventi ed oneri diversi (*)	498	2.098	(1.600)	-76%
Risultato operativo	41.637	39.029	2.609	7%
Proventi netti da partecipazioni	461	549	(88)	-16%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(27)	(217)	189	-87%
Rettifiche di attività finanziarie	-	0	0	n.s.
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	42.071	39.361	2.710	7%
Proventi ed oneri straordinari	(101)	5.941	(6.042)	-102%
Risultato prima delle imposte	41.970	45.302	(3.332)	-7%
Imposte	(17.389)	(16.010)	(1.379)	9%
Utile del periodo	24.581	29.292	(4.711)	-16%

(*) Al netto dei recuperi di costo per rimborsi (66 migliaia di euro 2013 e 63 migliaia di euro nel 2012)

■ 7.1.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
Valore della produzione	447.426	370.181	77.245	21%
Prestazioni professionali	353.960	333.788	20.172	6%
- Prodotti e servizi specifici	323.870	323.970	(100)	0%
- Tempo e spesa	14.242	5.092	9.149	180%
- Function Point	2.155	732	1.423	194%
- Forfait sw e supporto	5.636	3.719	1.917	52%
- Forfait	7.890	60	7.830	13.050%
- Note Spese	168	215	(47)	-22%
Forniture di beni e servizi a rimborso	93.466	36.393	57.073	157%
- Beni e servizi	92.601	36.081	56.521	157%
- Esternalizzazioni	865	312	553	177%

Il valore della produzione si incrementa fortemente sia nella componente delle prestazioni professionali, che in quella delle forniture di beni e servizi a rimborso per i clienti.

Le prestazioni professionali presentano, rispetto al 2012, un incremento di 20.172 migliaia di euro. L'aumento è dovuto in parte all'incorporazione delle attività produttive relative al ramo IT Consip e in parte alla crescita degli obiettivi operativi realizzati a favore dei clienti istituzionali, nell'ambito dei piani operativi definiti nel corso dell'esercizio.

Con l'incorporazione delle attività IT erogate a favore del MEF area Economia (DAG, RGS, Dipartimento del Tesoro) e Corte dei conti, la Società ha esteso il suo perimetro di riferimento, ampliando quindi a tutto il MEF l'erogazione dei suoi servizi, anche se con modalità sostanzialmente diverse, come evidenzia la composizione dei ricavi distinti per area, nella seguente tabella.

Valore della produzione per area (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
AREA FINANZE	358.712	370.181	(11.469)	-3%
- Prestazioni professionali	338.507	333.788	4.719	1%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	20.205	36.393	(16.188)	-44%
AREA ECONOMIA	88.714	-	88.714	n.d
- Prestazioni professionali	15.453	-	15.453	n.d
- Forniture di beni e servizio a rimborso	73.261	-	73.261	n.d
Totale	447.426	370.181	77.246	

Il modello produttivo dell'area Economia, rispetto a quello dell'area Finanze, è infatti caratterizzato da una forte preponderanza delle forniture di beni e servizi a rimborso rispetto ai ricavi delle prestazioni professionali riconosciuti alla Società per le attività di governo dei progetti di supporto, sviluppo, evoluzione e conduzione del Sistema Informativo dell'Economia.

Analizzando nel dettaglio le diverse modalità di *pricing* si evidenzia una sostanziale invarianza dei ricavi relativi ai servizi produttivi erogati come "prodotti servizi specifici". Tutti i prodotti servizi specifici nel 2013 sono stati classificati in "progettuali" o di "esercizio" a seconda che le attività produttive erogate si riferiscano ad attività di supporto, sviluppo ed evoluzione o di conduzione.

Dettaglio prodotti servizi specifici (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
- Prodotti servizi specifici gennaio-febbraio 2012	-	38.750	(38.750)	-100%
- Prodotti servizi specifici "progettuali"	105.159	101.491	3.669	4%
- Prodotti servizi specifici di "esercizio"	218.711	183.729	34.981	19%
Totale	323.870	323.970	(100)	-0,03%

Un incremento significativo caratterizza le attività erogate a "tempo e spesa", "function point", "forfait software e supporto" e "forfait", sia per la rimodulazione dei piani operativi attuata da alcuni clienti (Demanio, Dogane e Monopoli, Dipartimento delle Finanze), che nella pianificazione degli obiettivi del 2013 hanno preferito riutilizzare tutti gli istituti contrattuali previsti dal Contratto di Servizi Quadro vigente, sia per le attività realizzate per l'area Economia erogate principalmente a tempo e spesa (attività di sviluppo e supporto) e *forfait* (attività di conduzione e manutenzione), così come previsto nelle Convenzioni che regolano il rapporto con i clienti.

Anche per l'esercizio 2013 va evidenziato lo sforzo fatto dalla Società che nell'ultimo trimestre del 2013 ha concluso un numero particolarmente significativo di obiettivi, con effetti evidenti sul volume delle rimanenze finali degli obiettivi non ancora terminati, *lavori in corso su ordinazione*, la cui valorizzazione al 31 dicembre 2013 risulta essere ancora più bassa rispetto all'esercizio 2012 (1.655 migliaia di euro nel 2013, contro i 1.900 migliaia di euro del 2012).

Le forniture di beni e servizi a rimborso aumentano, rispetto al 2012, di 57.074 migliaia di euro. Il forte incremento è legato alle attività erogate per l'area Economia, che compensano le minori acquisizioni destinate all'area Finanze: in particolare in tale area diminuiscono i servizi professionali legati alla produzione della Carta Nazionale dei Servizi che sono stati riclassificati tra i costi produttivi, i servizi per l'acquisizione dei dati, le acquisizioni delle apparecchiature e le manutenzioni *software*. Di seguito sono rappresentati i ricavi per le forniture dei beni e servizi a rimborso distinti per natura.

Beni e servizi a rimborso (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
- Acquisizione dati	1.119	2.685	(1.567)	-58%
- Apparecchiature elettroniche periferiche	7.015	10.313	(3.298)	-32%
- Attrezzaggi/adeguamento uffici	811	751	60	8%
- Beni e materiali di consumo	423	119	304	255%
- Licenze, noleggi e manutenzioni <i>software</i>	17.031	12.310	4.721	38%
- Manutenzione <i>hardware</i>	3.510	1.771	1.739	98%
- Noleggi linee e modem	2.168	-	2.168	-
- Servizi professionali e specialistici	60.524	8.131	52.394	644%
- Esternalizzazioni a rimborso	865	312	553	177%
Totale	93.466	36.393	57.073	157%

■ 7.1.2 CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI

I consumi di materie e servizi, come indicato nella tabella seguente, registrano un incremento complessivo di 63.331 migliaia di euro rispetto al 2012, imputabile essenzialmente all'incremento dei costi delle forniture a rimborso, mentre nell'ambito dei costi produttivi e di funzionamento significativo è l'aumento dei costi diretti di produzione e dei costi per la Convenzione Consip, non previsti nel 2012, parzialmente compensato dai minori costi sostenuti per l'esternalizzazione produttiva.

Consumi di materie e servizi (migliaia di euro)	Bilancio 2013 (a)	Bilancio 2012 (b)	Variazione (a-b)	
Costi produttivi e di funzionamento:	126.040	119.782	6.257	5,2%
- Costi diretti di produzione	69.525	64.682	4.843	7,5%
- Costi generali di funzionamento	31.304	30.637	668	2,2%
- Costi di esternalizzazione produttiva	19.244	22.709	(3.465)	-15,3%
- Costi esterni per R&D/progetti speciali	2.026	1.754	271	15%
- Costi Convenzione Consip	3.941		3.941	n.d.
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	93.466	36.393	57.073	156,8%
Totale	219.506	156.175	63.331	40,6%

I costi diretti di produzione (costi correnti direttamente correlati all'attività operativa dell'area Finanze) registrano, rispetto al 2012, un incremento del 7,5%, dovuto principalmente all'aumento dei costi per i servizi di produzione e personalizzazione della CNS (per circa 8 mln di euro), trattati negli esercizi precedenti come forniture a rimborso e all'acquisto di supporti magnetici per il CED (per 1,2 mln di euro) che ha assicurato nel corso del 2013 lo svolgimento di un'attività straordinaria di *refresh* delle banche dati relative ad annualità pregresse. L'incremento è stato compensato per circa 4 mln di euro dai minori costi sostenuti per le manutenzioni delle licenze *software*, le manutenzioni *hardware*, i noleggi linee e i canoni di *leasing*, risultato della razionalizzazione attuata nel corso dell'esercizio dei contratti passivi relativi a tali nature di costo.

I costi generali di funzionamento comprendono tutti i costi correnti relativi alla logistica e ai servizi necessari a garantire l'operatività della sede e le attività organizzative della Società. Includono anche i costi di formazione del personale. L'aumento del 2,2% registrato su tale classe di costo rispetto al 2012, è imputabile integralmente ai costi sostenuti a seguito dell'incorporazione delle attività dell'area Economia, pari a 1.384 migliaia di euro. Tali costi si riferiscono sia a quelli sostenuti *una tantum* per la gestione del processo di integrazione operativa con Sogei (attrezzaggio delle sedi, adeguamento dei sistemi non capitalizzabili), che a quelli sostenuti a regime per la gestione ordinaria riferita al secondo semestre 2013 (gestione delle sedi, mensa, trasporti, etc.). Si evidenzia che tali maggiori costi sono stati compensati da un decremento registrato nella gestione dei costi di funzionamento dell'area Finanze, che risultano efficientati per 716 migliaia di euro.

I costi per esternalizzazione produttiva si riferiscono agli oneri sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo *software* e prodotti servizi specifici, non coperte da capacità produttiva interna, nell'ambito delle attività svolte per l'area Finanze. Tali costi sono decrementati del 15,3% rispetto al bilancio 2012, per il minor ricorso alla leva dell'esternalizzazione quantificabile in 50,5 anni persona, da correlare principalmente alla crescita della capacità produttiva interna conseguente all'attuazione del piano di assunzioni approvato nel Piano triennale 2012-2014 (+111,6 anni persona rispetto al 2012 al netto delle dimissioni e dei 136,5 anni persona acquisiti con l'incorporazione del ramo IT Consip).

I costi per ricerca e sviluppo e progetti speciali si presentano incrementati di 271 migliaia di euro rispetto al 2012 e si riferiscono sia alle attività di investimento nell'ambito dei progetti di innovazione e ricerca applicata, che a progetti di investimento finalizzati all'attuazione di iniziative di miglioramento dei processi produttivi trasversali, di razionalizzazione delle piattaforme tecnologiche, di semplificazione dei processi produttivi, di ottimizzazione delle soluzioni applicative gestite e di facilitazione dei processi di governo dei clienti.

I costi per la Convenzione Consip si riferiscono ai corrispettivi riconosciuti a Consip, per le attività svolte nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi effettuate per Sogei, così come previsto dall'art. articolo 4, comma 3-ter, del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio

2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012. Per le acquisizioni dell'area Finanze è stato sostenuto un costo pari a 3.450 migliaia di euro che rappresenta i 9 dodicesimi dell'importo forfetario annuale riconosciuto in convezione a Consip per tale attività (pari a 4,6 mln di euro). Per quanto riguarda le acquisizioni effettuate da Consip per l'area Economia, il costo sostenuto è pari a 491 migliaia di euro, computato sul numero dei procedimenti di acquisto effettivamente conclusi nel periodo di riferimento e solo parzialmente compensato dai ricavi riconosciuti a Sogei nell'ambito della Convenzione IT.

■ 7.1.3 COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, pari a 145.674 migliaia di euro, presenta un incremento del costo totale pari a 17.104 migliaia di euro rispetto al 2012 di cui 10.175 migliaia di euro riferiti al costo del lavoro relativo alle 273 risorse acquisite in organico dal 1° luglio 2013 con l'incorporazione del ramo Economia. Sul costo procapite medio annuo, pari a 71,8 migliaia di euro, si rileva invece, rispetto al 2012, un decremento pari allo 0,6%. Gli elementi che hanno determinato tale risparmio sono da ricondurre principalmente:

- ai minori costi per lavoro straordinario e indennità;
- ai risparmi sul premio di risultato in applicazione dell'Accordo Integrativo aziendale del 21/09/2012;
- alla riduzione del numero di giorni di ferie e permessi non fruiti a fine esercizio;
- all'assunzione di 125,4 anni persona con costo medio procapite pari a 53,5 migliaia di euro;
- alle dimissioni di 11,7 anni persona con costo medio procapite pari a 103,3 migliaia di euro.

La consistenza del personale e i costi dell'esercizio sono evidenziati dalla tabella seguente.

<i>(migliaia di euro)</i>	Bilancio 2013 <i>(a)</i>	Bilancio 2012 <i>(b)</i>	Variazione <i>(a-b)</i>	
Anni persona	2.028,3	1.780,2	248,1	14%
Organico a fine periodo	2.167,0	1.778,0	389,0	22%
Costo medio procapite	71,8	72,2	(0,4)	-0,6%

■ 7.1.4 MARGINE OPERATIVO E AMMORTAMENTI

Il margine operativo lordo, pari a 82.246 migliaia di euro risulta decrescente sia in termini assoluti (85.436 migliaia di euro nel 2012), che in termini percentuali (si passa dal 23,1% del 2012 al 18,4% del 2013), per effetto dell'incidenza del costo del lavoro.

Gli ammortamenti, pari a 39.375 migliaia di euro, in crescita rispetto al bilancio 2012, sono influenzati sia dalle quote di ammortamento correlate agli investimenti pregressi effettuati negli anni precedenti, sia dalla realizzazione del piano degli investimenti 2013. In linea con lo scorso esercizio, significativi si presentano gli investimenti produttivi, indispensabili per l'adeguamento tecnologico necessario per rispondere efficacemente ed efficientemente ai servizi richiesti dalla Committenza. Nell'ambito degli investimenti produttivi significativi sono gli investimenti *hardware* e *software* realizzati per i sistemi *open*, in coerenza ed attuazione delle linee strategiche ed evolutive previste nel Piano Triennale 2012-2014 e delle direttive del Controllo Analogico.

Di seguito il dettaglio degli investimenti distinti per tipologia.

<i>Investimenti (migliaia di euro)</i>	2013 (a)	2012 (b)	Variazione (a-b)	
- Investimenti Produttivi	31.887	30.620	1.267	4%
- Investimenti per R&D/Progetti speciali	157	738	(581)	-79%
- Investimenti per l'infrastruttura e supporto alla produzione	3.805	3.983	(179)	-4%
Totale	35.849	35.341	508	1%

■ 7.1.5 GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono pari a 1.732 migliaia di euro; sono dovuti principalmente agli accantonamenti relativi ai rischi legati alle controversie in corso per 173 migliaia di euro e al mancato raggiungimento dei livelli di servizio nei contratti attivi per 1.501 migliaia di euro, 797 migliaia di euro riferiti alle attività dell'area Finanze e 704 migliaia di euro relativi alle attività dell'area Economia. Non sono stati appostati accantonamenti per oneri futuri in quanto non previsti. Il saldo proventi e oneri diversi è positivo e pari a 498 migliaia di euro, per la prevalenza dei proventi rappresentati essenzialmente dall'insussistenza di costi e dalle rettifiche per maggiori ricavi degli esercizi precedenti, dagli assorbimenti dei fondi rischi ed oneri e dalle penali applicate verso i fornitori per inadempienze contrattuali, sugli oneri riferiti prevalentemente alle imposte e tasse (ICI, etc.) e alle rettifiche per maggiori costi e minori ricavi riferiti ad esercizi precedenti.

Il risultato operativo è pari a 41.637 migliaia di euro contro 39.029 migliaia di euro del 2012.

Il saldo proventi e oneri finanziari presenta un saldo negativo di 27 migliaia di euro, determinato essenzialmente dagli interessi passivi pari a 627 migliaia di euro, sul debito residuo verso Fintecna S.p.A., a fronte del finanziamento contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99, che a seguito della rinegoziazione dei termini, scadrà a luglio 2022. Gli interessi sono calcolati sulla base dei tassi di interesse relativi ai Buoni Ordinari del Tesoro a 3, 6 e 9 mesi, così come previsto nel contratto di compravendita. Tale importo è compensato dagli interessi attivi rilevati sui conti correnti e depositi bancari della Società.

Il saldo proventi e oneri straordinari è negativo e pari a 101 migliaia di euro. Si riferisce integralmente allo stralcio dalle immobilizzazioni di costi sostenuti per i servizi di progettazione capitalizzati nei vari esercizi e riferiti a progetti di investimento che non sono stati più realizzati.

■ 7.1.6 RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte risulta pari a 41.970 migliaia di euro. L'utile netto è pari a 24.581 migliaia di euro (29.292 nel 2012), dopo le imposte pari a 17.389 migliaia di euro, in aumento rispetto al 2012 (+1.379 migliaia di euro).

L'utile maturato, secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358, della Legge Finanziaria 2008, verrà riversato al bilancio dello Stato e sarà utilizzato per il potenziamento delle strutture dell'Amministrazione finanziaria, per il miglioramento della qualità della legislazione e per la semplificazione del sistema e degli adempimenti per i contribuenti.

■ 7.2 ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato patrimoniale, diversamente classificati. Per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati (pari a 10.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 3.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) sono riclassificate nella voce "altre attività". Sogei, infatti, movimenta tali conti per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la

gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

<i>Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione	%
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	25.475	21.018	4.457	21%
Immobilizzazioni materiali	135.000	143.089	(8.089)	-6%
Immobilizzazioni finanziarie	468	451	17	4%
	160.943	164.558	(3.615)	-2%
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	1.655	1.900	(245)	-13%
Crediti commerciali	277.808	179.273	98.535	55%
Altre attività	33.623	31.621	2.002	6%
Debiti commerciali	(163.027)	(110.774)	(52.253)	47%
Fondi per rischi ed oneri	(28.643)	(33.752)	5.109	-15%
Altre passività	(59.824)	(44.352)	(15.472)	35%
	61.592	23.916	37.676	158%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	222.535	188.474	34.061	18%
D- Trattamento di fine rapporto di lavoro	31.604	29.017	2.587	9%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	190.931	159.457	31.474	20%
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	-	0%
Riserve e risultati a nuovo	102.718	94.718	8.000	8%
Utile dell'esercizio	24.581	29.292	(4.711)	-16%
	156.129	152.840	3.289	2%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	40.000	45.000	(5.000)	-11%
H- Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	5.000	5.000	-	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(10.470)	(43.867)	33.397	-76%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	272	484	(212)	-44%
	(5.198)	(38.383)	33.185	-86%
(G+H)	34.802	6.617	28.185	426%
Totale, come in E (F+G+H)	190.931	159.457	31.474	20%

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un capitale investito dedotte le passività di esercizio di 222.535 migliaia di euro, contro le 188.474 migliaia di euro al 31 dicembre 2012. L'incremento di 34.061 migliaia di euro è principalmente dovuto a:

- incremento dei "crediti commerciali", passati da 179.273 migliaia di euro a 277.808 migliaia di euro, per effetto dei crediti derivanti dalle attività dell'area Economia, conseguente all'incorporazione del ramo IT Consip;
- incremento dei "debiti commerciali", dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, sempre correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno;
- incremento delle "altre passività", dovuto essenzialmente alla maggiore giacenza sul conto

corrente bancario dedicato intestato a Sogei ma di pertinenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (10.965 migliaia di euro a fine 2013, 3.118 migliaia di euro a fine 2012), ai debiti verso dipendenti, incrementati di 2.923 migliaia di euro e a debiti tributari per IVA a esigibilità differita.

La variazione di TFR, pari a 2.587 migliaia di euro (+9% rispetto all'anno precedente) è imputabile all'ingresso del personale ex Consip.

Il fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il TFR è pari a 190.931 migliaia di euro contro le 159.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Dal punto di vista delle coperture si rileva la riduzione dell'indebitamento a lungo termine (finanziamento Fintecna S.p.A. contratto nel 2007 per l'acquisizione dell'immobile societario di via M. Carucci 99) e una disponibilità bancaria pari a 10.470 migliaia di euro (43.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

7.3 RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata, con il supporto del Rendiconto finanziario di seguito riportato, nella Nota Integrativa (cfr. cap. 34.6).

<i>Rendiconto finanziario (migliaia di euro)</i>	2013	2012
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	43.867	62.258
B - Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	24.581	29.292
Ammortamenti	39.375	38.825
(Plus) Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	86	63
(Rivalutazioni) Svalutazioni di attività immobilizzate	-	13
Variazione del capitale d'esercizio	(37.888)	(19.768)
Variazione netta del TFR	2.587	(162)
	28.741	48.263
C - Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.824)	(15.033)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.025)	(20.308)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(147)	(4)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	150	153
	(35.846)	(35.192)
D - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del patrimonio netto	8.000	
	3.000	(5.000)
E - Distribuzione utili	(29.292)	(26.462)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	(33.397)	(18.391)
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	10.470	43.867

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 CORPORATE GOVERNANCE

Ancorché Sogei non sia una società quotata in borsa, si ritiene opportuno fornire gli elementi che possano costituire un utile punto di riferimento per tutti i propri interlocutori, sul modello di *corporate governance* adottato.

Il capitale sociale, pari a 28.830.000 euro è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF–Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

Ai sensi dell'art. 83, comma 15, del D.L. del 25 giugno 2008 n. 112, i diritti dell'Azionista di Sogei sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VII – Finanza e Privatizzazioni in virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del DPR 30 gennaio 2008 n. 43, che provvede agli atti conseguenti in base alla legislazione vigente.

Secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto sociale il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento delle Finanze hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie e informazioni sulla gestione della Società.

Gli Amministratori informano trimestralmente, attraverso rapporti sulla gestione e amministrazione, l'Azionista e il Dipartimento delle Finanze, il quale verifica la rispondenza dell'azione sociale alle direttive impartite e al Piano generale annuale di cui all'articolo 26 dello Statuto.

In particolare tali Dipartimenti devono essere periodicamente informati sul *budget* comprensivo della relazione previsionale e programmatica contenente i programmi di investimento e il piano annuale.

Inoltre gli Amministratori devono trasmettere mensilmente al Dipartimento delle Finanze i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, l'ordine del giorno delle adunanze del medesimo Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, la gestione della Società spetta all'Amministratore Unico o agli Amministratori i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dal Dipartimento delle Finanze e in conformità alle previsioni del Contratto di Servizi Quadro. Il Dipartimento delle Finanze approva gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

Oltre alla sede principale di via Mario Carucci, 99 – 00143 Roma, Sogei ha le seguenti sedi secondarie:

- via Mario Carucci, 85 – 00143 Roma;
- via Atanasio Soldati, 80 – 00155 Roma.

Personale Sogei è anche dislocato presso sedi dei clienti, principalmente:

- Piazza Dalmazia, 1 – 00198 Roma;
- Via Isonzo, 19/E – 00198 Roma;
- Piazza Mastai, 11 – 00153 Roma.

8.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lo Statuto approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 marzo 2013, in vigore dal 1° luglio 2013, prevede che la Società sia amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero, scelto dall'Assemblea, di tre o cinque membri, e comunque nel rispetto della normativa speciale vigente in materia.

Lo Statuto prevede, altresì, che la composizione del Consiglio di Amministrazione debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi. L'articolo 21 dello Statuto prevede, tra l'altro, che non possano essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

■ 8.1.2 POTERI CONFERITI AL PRESIDENTE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO – ALTRE DELEGHE E POTERI CONFERITI

Il Presidente e Amministratore Delegato ha la Rappresentanza Legale stabilita per Statuto e, per delibera del Consiglio di Amministrazione, ha le più ampie deleghe di gestione ed esercita la firma sociale.

Il Presidente e Amministratore Delegato ha conferito, nel presente esercizio, procure o deleghe relativamente alla Direzione Centrale Mercati e Tecnologie, alla Divisione IT Economia, alla Direzione Approvvigionamenti e Legale, alla Direzione Amministrazione e Controllo (ora confluita nella Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*), alla Direzione Infrastrutture, Impianti e Innovazione e alla Direzione Mercati e clienti.

Restano invariate le deleghe e procure conferite nell'esercizio precedente al Responsabile della Funzione organizzativa "Security Governance e Privacy", in particolare:

- la delega a Funzionario alla Sicurezza, così come previsto dal DPCM 22 luglio 2011;
- la delega per il settore Privacy, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- la delega a fornire all'Autorità Giudiziaria, e ai soggetti dalla stessa delegati, nell'ambito delle indagini di Polizia Giudiziaria, nonché alle Strutture Organizzative dell'Amministrazione finanziaria all'uopo accreditate, le risultanze, i dati e le informazioni oggetto dell'attività di verifica richiesta, così come effettuata dalle competenti strutture di Sogei.

Oltre alle suddette deleghe, sono state conferite le nuove deleghe di funzioni della qualità di Datore di lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di tutela ambientale e di prevenzione incendi con riferimento alle diverse sedi ove è allocato il personale Sogei.

■ 8.1.3 INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 27 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate da Sogei e dalle sue controllate.

Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce almeno una volta all'anno al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

■ 8.1.4 CONTROLLO ANALOGO

Sogei si pone, nei rapporti con il MEF, su due "binari" istituzionali: con il Dipartimento del Tesoro per quanto attiene al quadro dei diritti dell'Azionista, e con il Dipartimento delle Finanze per gli atti di natura negoziale, declinati attraverso un affidamento *in house*.

La giurisprudenza, sia comunitaria che nazionale, ha precisato che tale affidamento è configurabile

solamente nel caso in cui l'ente committente eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello che esercita sui propri servizi, stabilendo così una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica e funzionale, assimilabile a quella che sussiste nei confronti delle articolazioni organizzative interne all'ente stesso.

Per tale motivo, ad aprile 2008 il DF, allora azionista di Sogei, ha provveduto ad adeguare lo Statuto della Società, limitando i poteri degli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale tenuto conto degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Contratto di Servizi Quadro e riconoscendo allo stesso DF, in quanto ente committente, un potere di approvazione degli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società.

A partire da maggio 2010 - attraverso una serie di incontri tra il Vertice aziendale e la Direzione Sistema Informativo della Fiscalità del Dipartimento delle Finanze - sono state definite le regole e le modalità operative attraverso cui attuare il controllo analogo, secondo quattro linee di intervento: potere di approvazione in materia di indirizzi generali (piano triennale, piani industriali, organigramma, *budget*, piano degli investimenti); potere di indirizzo; controllo di gestione; controllo sulla qualità del servizio reso.

A partire dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Consip, per le direttive riguardanti le attività svolte dall'ex ramo Consip, il DF opererà d'intesa con il DAG, che a sua volta raccoglierà le istanze degli altri Dipartimenti del Ministero interessati.

La definitiva attuazione dell'istituto del controllo analogo in Sogei presenta vantaggi sia per il committente che per la Società, in quanto garantisce e dà certezza al rapporto *in house*, presupposto di una condivisione nella definizione e nel raggiungimento di obiettivi di *business* tra Sogei e Amministrazione, in attuazione delle direttive di governo.

■ 8.1.5 ORGANISMO DI VIGILANZA, CODICE ETICO E MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/2001

Sogei ha adottato, sin dal 2004, un "Codice Etico" e un "Modello Organizzativo" ex D.Lgs. n. 231/2001. Il Modello, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2012, ha recepito i nuovi "reati presupposto" introdotti a seguito delle modifiche normative intervenute nel periodo 2009-2012 consentendo, altresì, l'allineamento tra la mutata struttura organizzativa della Società e il sistema di controllo espresso nel Modello.

Il Codice Etico, anch'esso approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre 2012, ha rafforzato e specificato ulteriormente alcuni principi di comportamento da osservare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con il mercato e con i terzi in genere, continuando a mantenere tra le sue finalità la "manifestazione di impegno" anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001.

Ulteriori modifiche al Modello - Parte Generale e al Codice Etico sono state apportate nel corso del 2013 e approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 luglio 2013, sostanzialmente per tener conto di taluni cambiamenti organizzativi derivanti dall'operazione straordinaria con Consip (scissione e incorporazione del ramo IT Economia), nonché quelli conseguenti la stipula della convenzione per gli acquisti di beni e servizi con Consip decorrente dal 12 aprile 2013.

Nel mese di marzo 2013 sono state erogate sessioni formative in aula sul nuovo Codice etico e sul Modello 231 a tutti responsabili di struttura. Successivamente è stato reso disponibile sulla Intranet aziendale un corso in modalità *e-Learning* sullo stesso argomento a tutti i dipendenti.

L'Organismo di Vigilanza della Società, previsto nel Codice Etico e nel Modello, ha il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei due documenti, curandone l'aggiornamento. L'Organismo opera sulla base di un apposito regolamento interno ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. È composto da tre membri, un professionista esterno con funzioni di Pre-

sidente, il responsabile dell'*Internal Auditing* e un soggetto esterno con profilo di alta esperienza legale nelle problematiche di specifica attinenza dell'Organismo stesso. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tramite la predisposizione di un *reporting* periodico e, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, riporta al Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio o al verificarsi di situazioni straordinarie.

Nel corso del 2014, anche la parte speciale del Modello ex D. Lgs. 231/01 dovrà essere adeguata per introdurre le variazioni derivanti dai cambiamenti organizzativi intervenuti, dall'incorporazione della Divisione Economia. In particolare, la parte speciale del Modello dovrà recepire sia le modifiche conseguenti il passaggio a Consip, in qualità di centrale di committenza, delle acquisizioni di beni e servizi di Sogei, sia quelle derivanti dal trasferimento da Consip a Sogei delle attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche, mentre l'impatto derivante dall'introduzione della L. 190/2012 (c.d. legge Anticorruzione) e dei relativi decreti attuativi è in corso di approfondimento.

■ 8.1.6 COLLEGIO SINDACALE

L'art. 30 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si componga di tre componenti effettivi e due supplenti e che essi restino in carica per tre esercizi e siano rieleggibili.

Prevede, inoltre, che la composizione del Collegio Sindacale debba assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi e che se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.

Prevede anche che, oltre a quanto previsto dall'articolo 2399 c.c., non possano essere nominati Sindaci i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

■ 8.1.7 SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto il controllo contabile è demandato a un revisore contabile o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'articolo 2409 bis c.c.

In data 23 maggio 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, alla società Mazars S.p.A. per gli esercizi 2013-2015, ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

■ 8.1.8 MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

La Società è soggetta al controllo della Corte dei conti - Sezione controllo enti - che lo esercita ai sensi dell'art. 100, comma 2, della Costituzione, secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259, con DPCM 19 giugno 2003, per il tramite del Magistrato Delegato, che a tal fine assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Il controllo ha per oggetto la gestione finanziaria della Società, nell'ottica della tutela del pubblico Erario. L'esito del controllo è annualmente sintetizzato in una deliberazione, approvata dalla competente Sezione

della Corte dei conti, inviata alle Camere e al Governo.

■ 8.1.9 DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2013 ha nominato Andrea Quacivi, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Organizzazione, Personale e *Finance*, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

■ 8.1.10 INTERNAL AUDITING

A fine 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il "Mandato dell'*Internal Auditing*" che definisce ambito di azione, compiti e responsabilità dell'*Internal Auditing* in Sogei. In particolare, le attività dell'*Internal Auditing* sono finalizzate essenzialmente a monitorare i rischi aziendali e il relativo sistema di controllo interno, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001. L'*Internal Auditing* predispone piani di *audit*, tenendo conto degli esiti della valutazione dei rischi, con l'obiettivo di verificare se il sistema di controllo interno sia funzionante e adeguato. L'*Internal Auditing* svolge azioni di *follow-up* volte a verificare i risultati delle azioni correttive, identificate e condivise al termine degli interventi di *audit*.

■ 8.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

■ 8.2.1 GEOWEB S.P.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri. La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibile un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Nella tabella sottostante sono esposte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti di Geoweb nel bilancio Sogei dell'esercizio 2013, a confronto con quello precedente.

(migliaia di euro)	2013 (a)	2012 (b)	Variazione (a-b)	
Partecipazione in Geoweb	207	207	-	0%
Crediti commerciali verso Geoweb	16	83	(67)	-81%
Debiti commerciali verso Geoweb	-	-	-	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	60	(60)	-100%
Altri ricavi e proventi	35	42	(7)	-17%
Dividendi	461	549	(88)	-16%

Al termine dell'esercizio 2013 i geometri utenti dei servizi di Geoweb sono 29.950 rispetto ai 27.023 del 2012, con un incremento di circa 11%.

Il bilancio Geoweb 2013, approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 aprile 2014, presenta ricavi per circa 5,0 milioni di euro, in diminuzione del 15% rispetto all'anno precedente (5,9 milioni di

euro). Il decremento è giustificato in parte dal fatto che il 2012 è stato caratterizzato da scadenze legislative di specifico rilievo per i professionisti del settore (che hanno quindi prodotto come risultato un notevole aumento dell'utilizzo dei servizi offerti dalla Società) e, in parte, per la nota situazione di crisi in cui versano il comparto edilizio e tutte le attività connesse di rilievo per la categoria dei geometri.

Con riferimento al servizio di erogazione della formazione a distanza, i corsi a catalogo acquistati nell'anno sono stati oltre 2.680 con un incremento del 70% rispetto al 2012.

■ 8.3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera sul mercato degli strumenti finanziari derivati. L'attività nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro). I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono sostanzialmente indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2013 è pari a 45 milioni di euro, è remunerata con interessi a tasso variabile parametrato ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del MEF nel periodo di dilazione. Per le attività svolte, Sogei non presenta situazioni creditizie a rischio di solvibilità, in quanto riferite a committenti della PA.

■ 8.4 PROCEDIMENTI LEGALI E AFFARI SOCIETARI

■ 8.4.1 RICORSI LAVORATORI DI COS S.R.L.

Il contenzioso - promosso dai lavoratori di COS S.r.l. (ora Almaviva Contact S.p.A.) in passato impiegati nell'esecuzione dell'appalto relativo al servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità - si articola cronologicamente in due fasi: una sorta nel 2007 (che vede protagonisti 45 ricorrenti) e una avviata nel periodo 2012-2013 (che coinvolge 39 ricorrenti). Relativamente alla prima fase, si evidenzia che la quasi totalità dei procedimenti giudiziari (42 posizioni) venivano "riuniti" nel 2007 dal Tribunale Ordinario di Roma (per connessione oggettiva e parzialmente soggettiva) in 4 giudizi c.d. "portanti". Le restanti 3 posizioni, invece, venivano trattate dal Tribunale in forma individuale.

La situazione dei giudizi appartenenti a questa prima fase è stata decisamente positiva per Sogei, essendo la Società riuscita - ad esito del procedimento di secondo grado - per quasi tutte le posizioni, a ribaltare l'esito negativo registrato nei giudizi di prime cure. In sostanza, su 45 posizioni, attualmente la Società risulta soccombente in secondo grado soltanto relativamente a 9 posizioni e, relativamente a queste, ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso per Cassazione, al fine di ottenere la riforma e/o l'annullamento delle sentenze rese dalla Corte di Appello di Roma.

In merito alla seconda fase del contenzioso, che raggruppa 39 ricorrenti, si evidenzia che tutti i procedimenti avviati nel periodo 2012-2013 sono stati affidati a Giudici diversi del Tribunale di Roma e, attualmente, sono in fase istruttoria. Per alcuni di essi il Tribunale ha autorizzato la chiamata in causa di Almaviva Contact S.p.A. (che si è ritualmente costituita in giudizio), così come richiesto da Sogei nei propri scritti difensivi.

■ 8.4.2 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

La sentenza non definitiva n. 2152/2010 statuisce, nel 2010, la necessità della chiamata in causa di Sogei nel procedimento erariale promosso dalla Procura Regionale presso la sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio della Corte dei conti contro i concessionari del gioco lecito e tre dirigenti dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, nell'ambito del procedimento relativo alle maxi-penali ai concessionari *new slot* applicate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (già Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato). Ad esito della Camera di Consiglio del 20 novembre 2013 relativa al procedimento di appello promosso da Sogei e da altre parti avverso tale sentenza, il Presidente della Terza Sezione Centrale d'Appello della Corte dei conti ha rinviato la causa all'udienza del 31 gennaio 2014.

Per ragioni di economia processuale, in detta udienza di merito sono state chiamate a comparire: le parti processuali che, ad esito della definizione del giudizio erariale avvenuto con sentenza n. 214/2012, e in virtù della soccombenza, hanno ritenuto opportuno aderire alla c.d. "sanatoria" (6 concessionari); le parti che hanno appellato la sentenza (definitiva) n. 214/2012 (in questo procedimento, che ha decretato la prescrizione dell'azione erariale nei confronti della Società, la Sogei è appellante incidentale); le parti processuali che hanno appellato la sentenza-ordinanza n. 2152/2010 (tra cui, Sogei).

■ 8.4.3 RICORSI LAVORATORI OMNIA NETWORK S.P.A.

In data 25 ottobre 2013 sono stati notificati alla Società 5 ricorsi proposti avanti alla sezione lavoro del Tribunale di Roma, nell'interesse di 29 ex dipendenti della Società Omnia Network S.p.A. (successivamente Seteco International S.p.A., oggi fallita) che ha svolto nel periodo 7 febbraio 2008 e sino al 22 luglio 2010 (data di intervenuta risoluzione anticipata del contratto per grave inadempimento posto in essere dall'appaltatore), il servizio di *contact center* per gli utenti del Sistema Informativo della Fiscalità.

Con tali ricorsi i ricorrenti hanno richiesto l'accertamento e la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Sogei. A esito della prima udienza di comparizione delle parti fissata avanti al Tribunale di Roma per il 9 dicembre 2013, i procedimenti sono stati tutti rinviati al 12 maggio 2014 per l'espletamento della prova testimoniale.

■ 8.5 RAPPORTI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

Nella piena osservanza delle politiche di indirizzo della Pubblica Amministrazione e in linea con gli importanti eventi che hanno caratterizzato il 2013, i rapporti istituzionali e le azioni di comunicazione sono stati orientati a promuovere il valore sociale, la capacità di innovazione e gli aspetti di competitività in campo tecnologico del modello Sogei.

A seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip, le iniziative di comunicazione esterna sono state finalizzate ad attivare processi volti a rendere note le attività e le funzioni dell'Azienda, vistosamente ampliate, a sostenerne il nuovo ruolo di *partner* tecnologico unico del MEF e a promuoverne la capacità di offrire al Paese concrete opportunità di crescita, di razionalizzazione della spesa ed efficientamento dei sistemi informativi pubblici.

Sogei, relativamente ai nuovi obiettivi istituzionali, in particolare a quelli legati ai progetti contenuti nel programma dell'Agenda Digitale Italiana, ha partecipato attivamente a tavoli di lavoro e a incontri operativi con i rappresentanti delle principali istituzioni nazionali, al fine di implementare le strategie di sviluppo e rafforzare sinergie e *partnership*.

È proseguito il monitoraggio delle attività parlamentari, attraverso un controllo quotidiano dei lavori delle Assemblee e delle Commissioni di Camera e Senato ed è stato fornito un aggiornamento

costante delle attività del Governo, con specifico riguardo alle riunioni del Consiglio dei Ministri, e dei ministeri, enti o istituzioni che interagiscono con Sogei o che sono di interesse aziendale.

Particolare attenzione è stata rivolta alla partecipazione del Vertice aziendale alle audizioni presso la Commissione Parlamentare di Vigilanza sull'Anagrafe Tributaria, attraverso attività di supporto e divulgazione dei dati emersi. Sono stati organizzati incontri istituzionali in Azienda di particolare prestigio e importanza, come le visite del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, Filippo Patroni Griffi, e dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, nonché la visita del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Fabrizio Saccomanni, e la cerimonia d'inaugurazione del nuovo CED del DAG.

Sogei ha inoltre creato una struttura che si occupa di promuoverne il ruolo presso gli organismi internazionali di riferimento (UE e banche multilaterali di sviluppo) e gli altri *major player* del settore ICT quali centri di ricerca, università italiane ed estere (*Aalborg, Stanford, Tufts, Roma Tre, Tor Vergata*) e aziende. Tali attività di *lobbying* e *networking*, esercitate attraverso la partecipazione a tavoli decisionali, e l'organizzazione di *workshop* internazionali, come il "*GNSS Technologies Advances in a Multiconstellation Framework*" promosso e ospitato in sede ad aprile, sono propedeutiche all'ottenimento di finanziamenti per specifici progetti.

In linea con la nuova realtà strategica e operativa di Sogei, ampio spazio è stato riservato dall'Ufficio stampa al costante monitoraggio degli organi di informazione ed è stata predisposta anche una nuova rassegna *web* con contenuti che anticipano la produzione giornalistica del giorno successivo. Attraverso una specifica attività di monitoraggio degli avvenimenti di interesse istituzionale, è stata, altresì, incrementata la partecipazione attiva di Sogei a convegni, conferenze e tavole rotonde: "CBI 2013 - Le innovazioni nel mercato transazionale: CBILL, fattura elettronica e *big data*", "*Digital Government Summit 2013*", "Digital X Italia", "Sistema unificato di identità digitale", "Il Gioco *online* in Italia". Nell'ambito delle relazioni con i media, il rafforzamento di rapporti già consolidati e l'avvio di nuovi contatti con i rappresentanti delle maggiori testate giornalistiche, delle agenzie di stampa, della radio e televisione, hanno consentito la pubblicazione di vari articoli e la registrazione di interviste.

Anche per il sito www.sogei.it si è imposta una profonda rivisitazione attraverso il corposo aggiornamento dei contenuti relativi alle specificità e competenze del ramo d'azienda incorporato e, in osservanza dei numerosi adempimenti previsti dalla normativa, si è proceduto alla pubblicazione di una molteplicità di documenti. Seguendo le stesse modalità operative, sono stati attuati il rifacimento del sottosito www.ca.sogei.it e la completa ristrutturazione della sezione "Area acquisti", sia per la parte delle procedure di gara aziendali affidate tramite Consip che per le procedure gestite direttamente da Sogei.

Nell'ambito della comunicazione interna, le attività sono state volte a garantire la nascita di sinergie, relazioni e processi mirati al raggiungimento dei nuovi obiettivi aziendali, ottimizzando i flussi comunicativi, favorendo la circolarità delle informazioni e facendo riferimento a valori condivisi e coerenti con il sistema di sviluppo delle risorse umane.

Il lancio a gennaio 2013 della *business platform* "iSogei" ha permesso di rimodulare il concetto di comunicazione aziendale attraverso un'aumentata interattività, la condivisione delle competenze e la creazione di un *know-how* diffuso; nell'anno la piattaforma è stata implementata e gestita attraverso un'analisi continua basata sia su dati statistici che sulla *user experience*, nonché attraverso l'erogazione di seminari effettuati a vantaggio di tutto il personale.

Attraverso la intranet aziendale "Sogei Online", sono stati pubblicati oltre 400 avvisi, comunicazioni e notizie per dare visibilità su progetti e risultati raggiunti dall'Azienda e diffondere informative al personale. Inoltre, nell'ambito di un piano organico di interventi evolutivi varato dal "Comitato Intranet", sono state riorganizzate e aggiornate sezioni e aree della Intranet, al fine di consentire un migliore accesso alle informazioni e garantire uniformità grafica, coesione e coerenza dei contenuti. Infine, con l'intento di adottare una politica di comunicazione sempre più ampia e trasparente ren-

dendo noti, oltre ai dati economici e finanziari anche le *performance* sociali e ambientali, Sogei ha pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio il *Report* di Sostenibilità 2012, documento che rappresenta l'evoluzione di un percorso avviato nel 2011 e che conferma la forte volontà di diffondere la cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa.

■ 8.6 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY, SICUREZZA FISICA, QUALITÀ, TUTELA DELL'AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, ADEMPIMENTI D.LGS. N. 81/2008

■ 8.6.1 SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico fondato sull'analisi e il trattamento dei rischi, definisce, attua e controlla i processi di sicurezza delle informazioni aziendali. Coerentemente allo *standard* ISO 27001, il SGSI prevede una specifica organizzazione - con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole - volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della *privacy*, con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare, il Responsabile del SGSI è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale del Responsabile del Governo del SGSI, che garantisce l'efficacia e l'efficienza del SGSI rispetto agli obiettivi strategici, assicurandone il coordinamento, il governo, la corretta attuazione e il monitoraggio dei processi di controllo.

Il Responsabile del Governo del SGSI presiede e coordina la Segreteria Tecnica, composta dai responsabili delle unità organizzative Sogei, cui spettano compiti di coordinamento e di natura operativa. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della *privacy*, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della *privacy*. Nel corso del 2013 la Segreteria Tecnica ha affrontato alcune problematiche specifiche del SGSI e in particolare la verifica dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi certificati ISO 27001. Inoltre, la Segreteria Tecnica ha partecipato attivamente al processo di ottimizzazione del flusso delle attività previste per la certificazione ISO 27001, che consente di diminuire gli *effort* richiesti tramite una maggior integrazione con altre iniziative aziendali già avviate (catalogo dei processi ITIL).

Con il fine di incrementare il controllo e la gestione del patrimonio informativo aziendale, anche in ottica di disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate, si è definito e attuato in Azienda il Sistema di Gestione delle Informazioni Classificate (SGIC), che raccoglie e armonizza le varie procedure dedicate, principalmente, al personale in possesso di abilitazione di sicurezza.

Parallelamente Sogei, per dare piena attuazione alle finalità del SGSI e a supporto del SGIC, ha dato piena operatività ad un'area di sicurezza, non solo dal punto di vista logistico, realizzandola specificatamente, ma anche da quello organizzativo e procedurale.

Il Funzionario alla Sicurezza, delegato del Rappresentante Legale dell'Azienda, è il vertice di una specifica organizzazione composta dal Sostituto del Funzionario alla Sicurezza, dal Funzionario di Controllo, responsabile della Segreteria di Sicurezza, dal Funzionario alla Sicurezza Fisica, dal Funzionario EAD, dagli addetti alla Segreteria di Sicurezza e dagli amministratori di sistema.

Quanto realizzato dal punto di vista logistico e organizzativo ha permesso a Sogei di richiedere e ottenere con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIS, la costituzione della Segreteria Principale di sicurezza NATO - UE/S e, dall'UCSe la successiva omologazione delle aree

classificate. Nella Segreteria principale di sicurezza si svolge anche il processo di gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali.

Oltre agli aspetti logistici e organizzativi, Sogei si è dotata anche di un impianto tecnologico e infrastrutturale apposito per la trattazione di dati fino a livello NATO-UE/S. Tale infrastruttura per l'Elaborazione Automatica dei Dati (EAD) comprende due sistemi distinti e isolati, sia tra loro che dalla rete aziendale, asserviti a due locali in cui trattare dati e procedure di acquisto con classifica di segretezza, rispettivamente, a livello Riservatissimo (RR) e Segreto (S).

■ 8.6.2 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E PRIVACY

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento, nonché a un'evoluzione che, a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, dei nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Per quanto riguarda il SGP, nel corso del 2013 sono state rivedute le procedure organizzative e sono stati sviluppati nuovi strumenti informatici a supporto, per migliorare efficienza e *compliance* del sistema gestionale. Inoltre, ai fini dell'incorporazione del ramo IT di Consip, è stata svolta un'analisi dei rispettivi processi di gestione della *privacy* (censimento dei trattamenti di dati personali, designazione degli incaricati), finalizzata alla loro mutua integrazione.

Nell'ambito del SGSI, è proseguito il processo di consolidamento della metodologia e di evoluzione degli strumenti operativi a supporto.

In particolare, l'approccio metodologico è stato esteso mediante la definizione di un Sistema di Governo della Sicurezza IT, il quale fornisce le strategie e l'indirizzo della sicurezza informatica, con le seguenti finalità:

- il supporto degli obiettivi di *business*;
- la conformità alle normative vigenti;
- la soddisfazione delle esigenze degli *stakeholder*.

Per conseguire tali finalità il Sistema di Governo della Sicurezza IT:

- individua e valuta i rischi inerenti alla sicurezza IT, integrando in un unico *framework* i requisiti di sicurezza da soddisfare in conformità alle normative vigenti, i vincoli contrattuali e le *best practice* IT;
- identifica le contromisure idonee a supportare il *business* a fronte di potenziali minacce e definisce i relativi interventi necessari;
- attiva un piano di intervento, ottimizzando l'impiego delle risorse e monitorandone il raggiungimento degli obiettivi.

Sono proseguite le attività finalizzate a:

- aggiornamento continuo del *framework* documentale e pubblicazione di nuove linee guida in tema di sicurezza delle informazioni;
- integrazione del SGSI con le altre iniziative aziendali per la gestione degli *asset* informativi, quali la catalogazione dei servizi ITIL e la classificazione dei dati nel modello di *Enterprise Architecture*.

Sempre in ambito sicurezza, è proseguito il forte impulso dato alla certificazione ISO 27001, attuando i piani annuali di certificazione per i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti. Attualmente sono certificati 24 servizi.

L'adozione del processo di certificazione, e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento), consentirà a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In tale ambito, nel corso del 2013, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero SGSI, per quanto attiene alla documentazione di

Sistema e alla relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;

- il mantenimento della certificazione dei 24 perimetri già consolidati.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte circa 60 verifiche ispettive, che hanno riguardato non solo il SGSI ma anche il servizio di PEC, accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati. Sogei, inoltre, è costantemente impegnata anche nella sensibilizzazione del personale sulle tematiche di sicurezza e *privacy*, erogando corsi sull'attuazione della *privacy* in Sogei, in materia di attività e adempimenti *privacy*.

■ 8.6.3 SICUREZZA FISICA

Il SIF può essere considerato fra i più innovativi ma anche tra i più complessi sistemi ICT realizzati per la PA, sia per la rilevanza dei dati trattati, sia per la quantità delle informazioni gestite e delle interazioni realizzate con i soggetti coinvolti. La sicurezza fisica, intesa come controllo degli accessi di personale e visitatori alle sedi aziendali e protezione dei beni *hardware* e *software*, rappresenta uno dei fattori chiave per il raggiungimento degli obiettivi di servizio che Sogei si è impegnata a garantire ai propri clienti istituzionali.

Ciò premesso, in virtù delle esigenze di sicurezza nazionale e di tutela dei dati gestiti, Sogei ha manifestato da sempre la necessità di garantire un elevato livello di sicurezza fisica delle proprie sedi. In particolare, per far fronte a tale esigenza si è costituito, e nel corso degli anni consolidato, l'Ufficio Sicurezza, quale punto di raccordo e di coordinamento tra i vari attori (Guardia di Finanza e fornitore dei servizi di *reception* e vigilanza non armata) che concorrono nell'espletamento delle attività riguardanti la sicurezza fisica aziendale.

In questo ambito, l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza Fisica (SGSF), che stabilisca le politiche di sicurezza, il modello organizzativo con ruoli e responsabilità e le procedure aziendali di attuazione, costituisce uno strumento fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi aziendali, ossia permettere alle sole persone autorizzate l'accesso a luoghi che ospitano *asset* importanti per l'azienda.

Il SGSF è la parte del sistema complessivo di gestione aziendale che facilita la gestione dei rischi connessi con l'accesso fisico delle persone e con la protezione dei beni aziendali. Include la struttura organizzativa, le autorità e le responsabilità, le attività di pianificazione, i processi, le pratiche, le procedure e le risorse necessarie per lo sviluppo, l'attuazione, il conseguimento, la revisione ed il mantenimento delle misure di sicurezza fisica.

■ 8.6.4 QUALITÀ

Da anni la qualità costituisce in Sogei un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti. Il Sistema Qualità introdotto in Sogei dal 1995 è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso, Sogei intende rafforzare la propria immagine, dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano l'aspettativa dei clienti, accrescendone la soddisfazione. Il percorso virtuoso verso una qualità certificata è stato confermato anche quest'anno in occasione dell'*audit* per il

mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla norma ISO 9001:2008.

Con riferimento alla *customer satisfaction*, Sogei è da anni focalizzata sulla misurazione degli aspetti legati alla qualità esterna in termini di verifica del livello di gradimento dei servizi erogati ai propri clienti.

In tale ambito, si segnala che nel 2013 si è passati da un modello di indagine "trasversale", finalizzato principalmente a evidenziare le opportunità di miglioramento a livello di processi produttivi, a un modello di rilevazione "verticale" che indaga specificatamente su un campione dei servizi erogati da Sogei.

I differenti obiettivi conoscitivi delle due rilevazioni di *customer satisfaction* evidenziano, in particolare, la volontà di evoluzione da uno strumento di miglioramento del processo di produzione Sogei a uno strumento a supporto del governo del Contratto Quadro e dell'esercizio del Controllo Analogico.

■ 8.6.5 TUTELA DELL'AMBIENTE

Sogei promuove la Responsabilità Sociale d'Impresa gestendo in maniera consapevole le proprie attività e adottando iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento, sia per le attività destinate ai clienti. In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

Sono stati avviati interventi per l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture immobiliari e del *Data Center*. In particolare, sono stati eseguiti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica del *Data Center*, applicando soluzioni tecniche di monitoraggio, virtualizzazione e climatizzazione (*Green Data Center*). Nell'anno si è dato corso all'installazione e all'avvio della nuova centrale telefonica con tecnologia VOIP.

Sogei per il proprio fabbisogno si è approvvigionata esclusivamente di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, certificate RECS, contribuendo alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente, attraverso l'azzeramento di emissioni di CO₂. A fronte dei nuovi studi sulle energie alternative, sono stati avviati studi preliminari per la realizzazione d'impianti fotovoltaici e di trigenerazione.

In collaborazione con l'AMA è stata incrementata la "miglior" raccolta differenziata dei rifiuti celulosici (carta e cartone) e delle frazioni costituenti il "multimateriale" (plastica, vetro, alluminio, banda stagnata) presso le "grandi utenze". In virtù del protocollo d'accordo biennale, rinnovato a maggio 2012, è stata realizzata la raccolta differenziata dei rifiuti organici, operata dalla Onlus Edera, individuata direttamente da AMA e coordinata da Sogei.

È proseguito il potenziamento e la razionalizzazione delle altre attività di smaltimento, e in particolare della raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti cosiddetti "speciali".

Continuano inoltre a operare le figure dell'*Energy Manager* e del *Mobility Manager*. Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia d'intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale; il secondo ha il compito di accogliere le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998 e quello di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata, a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

Nell'ambito della mobilità sostenibile continua con ottimi risultati il servizio di trasporto del personale, con l'adesione al "Progetto a minor Impatto ambientale" del comune di Roma. A seguito di un sondaggio, effettuato per individuare nuove esigenze, è stato riorganizzato il servizio di "navette" aziendali che ora prevede nuove linee per servire l'area Roma Nord e quella Sud/Est.

Contemporaneamente, anche nel corso del 2013 è proseguita la distribuzione ai dipendenti dei per-

messi gratuiti per i parcheggi di scambio corrispondenti ai capolinea delle linee di trasporto del personale, nonché l'incentivazione economica all'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale.

■ 8.6.6 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2013 si è completato il percorso di attuazione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con:

- la diffusione delle procedure facoltative;
- il proseguimento delle attività di *audit* effettuate con il supporto di un *auditor* esterno certificato;
- la realizzazione di un corso di formazione *e-Learning*, a disposizione del personale, finalizzato a diffondere il SGSL e in particolare gli elementi di riferimento per i Dirigenti e i Preposti;
- incontri informativi e formativi dedicati al personale, sul Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, finalizzati a realizzare la politica e gli obiettivi di salute e sicurezza che Sogei s'impegna a stabilire, perseguire e migliorare continuamente.

■ 8.6.7 ADEMPIMENTI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS. N. 81/2008

Nel corso del 2013 sono stati effettuati gli adempimenti in osservanza alle prescrizioni della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) e, in particolare: visite mediche per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (art. 176), redazione, ove prevista, del DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art. 26), definizione del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (art. 30), incontri con i RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tra cui la riunione annuale (art. 35). Presso le sedi aziendali sono stati effettuati sopralluoghi con il medico competente, nonché prove di evacuazione.

A tutto il personale assunto nell'anno è stato erogato il corso informativo *e-Learning* sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro e le procedure di emergenza aziendali (art. 36). Sono stati erogati corsi di formazione e aggiornamento di primo soccorso sanitario e sono stati adeguati i Piani di emergenza. Sono state effettuate indagini ambientali relative al microclima, alla qualità dell'aria, alla presenza di polveri, alla rumorosità di alcuni ambienti di lavoro e all'esposizione ai campi elettromagnetici; è stato consegnato al personale l'opuscolo "Manuale per il corretto utilizzo del videoterminale". Sono stati commissionati i Documenti di Valutazione dei Rischi (artt. 17, 28) per le sedi acquisite a seguito dell'incorporazione del ramo IT di Consip.

Sempre a seguito di tale incorporazione, per ottimizzare la gestione delle problematiche inerenti alla salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha nominato due DLDS, ciascuno con competenze e responsabilità specificate nelle rispettive deleghe. Per le sedi preesistenti all'incorporazione è stata anche costituita la figura del Responsabile della gestione delle emergenze, le cui attribuzioni sono definite in un'apposita sub-delega attribuita dal DLDS competente.

È stato ultimato l'*iter* del DVR *stress* lavoro-correlato; le risultanze delle valutazioni oggettive e soggettive, nonché quelle dei *focus-group*, sono state illustrate al Datore di Lavoro, ai DLDS e ai RLS dalla psicologa responsabile dell'indagine.

In ambito SGSL sono state riviste e aggiornate alcune procedure aziendali: "Sorveglianza Sanitaria" e "Adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro nei contratti d'appalto o d'opera"; la procedura "Tutela delle lavoratrici madri" è stata sviluppata *ex novo*.

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

9.1 CORTE DEI CONTI – PROCEDIMENTO MAXI-PENALI AI CONCESSIONARI NEW SLOT

Nel corso dell'udienza pubblica dinanzi la Sezione Giurisdizionale di Appello della Corte dei conti del 31 gennaio 2014, relativa al procedimento erariale sulle maxi-penali ai concessionari *new slot* applicate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (già AAMS), è accaduto quanto segue:

- i concessionari BPlus e HBG hanno nominato nuovi difensori, in sostituzione dei precedenti;
- a fronte di ciò, è stata dagli stessi presentata un'istanza per avere dei termini a difesa (e, dunque, il differimento dell'udienza di merito);
- contestualmente, sia la BPlus sia la HBG hanno presentato istanza di definizione agevolata del giudizio di appello, in misura pari al 10% della condanna in primo grado;
- BPlus ha, altresì, presentato istanza di ricusazione dell'intero Collegio giudicante, per avere lo stesso già conosciuto della controversia in sede di valutazione delle istanze di definizione agevolata in precedenza presentate da altri Concessionari.

All'esito della citata udienza, il Collegio ha ritenuto di:

- approfondire la questione relativa all'istanza di ricusazione presentata da BPlus, anche sottoponendola al Presidente della Corte dei conti, fissando al 28 febbraio 2014 la Camera di Consiglio per pronunciarsi in ordine alla stessa;
- accogliere l'istanza di definizione agevolata della HBG nella misura del 30% della condanna in primo grado, assegnando specifici termini per il pagamento e per la produzione della relativa prova in giudizio, fissando al 26 marzo 2014 l'udienza per la (eventuale) definizione del giudizio;
- fissare al medesimo 26 marzo 2014 la Camera di Consiglio per la valutazione dell'istanza di definizione agevolata presentata dalla BPlus;
- rinviare al 9 luglio 2014, in considerazione di quanto sopra, l'udienza di merito già fissata per il 31 gennaio 2014.

Parallelamente, in relazione alle istanze di definizione agevolata in precedenza presentate da 6 concessionari (Cirsà, Cogetech, Sisal, Gamenet, Lottomatica e Snai), il Collegio giudicante ha preso atto che si sono verificati i presupposti per dichiarare l'estinzione dei giudizi promossi da questi Concessionari (anche avuto riguardo agli appelli incidentali promossi, da Sogei e dalla Procura, con specifico riferimento a tali giudizi). In ragione di ciò, tali cause sono state trattenute in decisione e saranno definite con sentenza, che darà atto dell'intervenuta estinzione del giudizio.

Rimangono in essere i giudizi di appello promossi dai due ex dirigenti AAMS (ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli), quelli interposti da Gmatica e Codere nonché – con le peculiarità di cui sopra – quelli instaurati da BPlus e Gmatica (ciò vale anche per gli appelli incidentali promossi da Sogei e dalla Procura).

Per tutti queste controversie, l'udienza di merito è fissata – come accennato – al 9 luglio 2014, salvi eventuali sviluppi per quel che concerne le posizioni di HBG e BPlus a fronte delle istanze di definizione agevolata.

■ 9.2 APPROVAZIONE DEL BUDGET 2014 E DEL PIANO TRIENNALE 2014-2016

In data 6 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione Sogei ha approvato il *budget* 2014 e il Piano Triennale 2014-2016, i cui principi fondamentali sono riepilogati nel capitolo seguente.

■ 9.3 ITER APPROVATIVO DEL CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO

In data 13 febbraio 2014, il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso parere sostanzialmente favorevole sul CSQ, formulando tuttavia una serie di osservazioni e raccomandazioni per alcuni profili di criticità (certificazioni di sicurezza, servizi di sicurezza della rete, gestione della navigazione su rete Internet, livelli di servizio per *identity access management*, conduzione centrale – *mainframe, server, storage* – e *disaster recovery*, gestione degli incidenti informatici), che saranno oggetto di valutazione da parte delle Strutture Organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e della Società.

Alla data della presente Relazione la Società è in attesa di ricevere il parere dell'AgID, per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

■ 10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE ■ DELLA GESTIONE

La Società sarà fortemente impegnata nel proseguire un percorso volto allo sviluppo dell'innovazione tecnologica e all'incremento dell'efficienza nei servizi e nei processi, al fine di incrementare il valore pubblico a beneficio dei cittadini e delle imprese, seppure in un contesto caratterizzato da continue misure di contenimento della spesa pubblica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, nel triennio 2014-2016 sono stati individuati degli indirizzi strategici che prevedono una serie di azioni fortemente orientate al mercato di riferimento. Sogei si pone l'obiettivo di consolidare e potenziare con azioni incisive e rapide i propri *core asset*, attuando le iniziative necessarie nei seguenti ambiti di intervento:

- *governance* dei processi produttivi e delle informazioni: intesa come esigenza di ottimizzazione nello sviluppo dei servizi e nella gestione dei dati per rafforzare la qualità del patrimonio informativo, in conseguenza della significativa dimensione delle piattaforme, del parco *software* e delle informazioni gestite;
- evoluzione tecnologica delle architetture di sistema e delle infrastrutture IT: al fine di garantire l'intero efficientamento del sistema volto alla razionalizzazione e consolidamento delle piattaforme tecnologiche *hardware* e *software*, coniugando tale esigenza con una attenta politica di riduzione/contenimento dei costi e ottimizzazione della spesa;
- personale: le politiche di valorizzazione e sviluppo del personale saranno orientate a rafforzare le competenze professionali, mantenere e accrescere il livello di eccellenza di Sogei, assicurare il raggiungimento degli obiettivi di *business* aziendali;
- evoluzione degli impianti tecnologici: con l'obiettivo primario di conseguire livelli di eccellenza e sicurezza, sia per quel che concerne gli impianti tecnologici, che per le infrastrutture di supporto alla produzione. Inoltre, allo scopo di garantire la continuità di servizio con i consueti livelli prestazionali e di sicurezza qualificanti e distintivi del servizio stesso, sono stati e saranno effettuati ulteriori interventi di natura straordinaria e di potenziamento delle misure attuali (*assessment* degli impianti, verifica dei processi e dei protocolli di sicurezza), oltre a quelli già pianificati in precedenza;
- approvvigionamenti: le modifiche subite dal processo degli approvvigionamenti, con l'entrata in vigore dell'art. 4 comma 3 ter del DL n. 95/2012 convertito nella L. 135/2012, che ha previsto l'*outsourcing* della fase di scelta del contraente per l'acquisizione di beni e servizi, hanno imposto alla Società di spostare il governo dalla fase di affidamento (procedure di acquisto) alla fase della programmazione e progettazione da un lato e all'esecuzione del contratto dall'altro. In tale ottica sarà strategico per la Società consolidare e potenziare il monitoraggio, nonché anticipare e prevedere l'evoluzione delle proprie esigenze di acquisto.

Alla luce delle prime esperienze maturate nel corso del 2013 sul nuovo modello di approvvigionamento, la Società procederà a una revisione della Convenzione Acquisti stipulata con Consip il 12 aprile del 2013.

La Società nel 2014 continuerà il suo percorso di integrazione della Divisione IT Economia, già iniziato nel 2013, con l'unificazione dei processi *corporate*, ovvero dei processi gestionali e amministrativo-contabili e dei sistemi informativi a supporto. Inoltre la Società, pur trovandosi a operare per l'area Finanze e l'area Economia con due diversi modelli di *business*, inizierà ad attuare un percorso di integrazione tecnologica e dei processi significativi del MEF finalizzato alla creazione di sinergie e di risparmi a favore dei clienti e del sistema Paese.

Quanto all'*iter* approvativo del nuovo Contratto di Servizi Quadro, la Società e il Dipartimento delle Finanze stanno operando affinché quest'ultimo possa inoltrare al più presto tutta la documenta-

zione al Consiglio di Stato, il quale dovrà formulare la sua risposta entro 45 giorni. Si auspica di pervenire a una conclusione positiva, con la sottoscrizione del nuovo CSQ e dei Contratti Esecutivi ad esso correlati entro la fine del 2014, in modo da consentire l'avvio delle attività produttive del 2015 con le nuove regole.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma codice civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 marzo 2014, il progetto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 della Società Sogei S.p.A. e lo ha reso disponibile al Collegio Sindacale per la relazione.

Il Collegio riferisce qui di seguito sui risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2013 e sull'attività svolta nel corso dell'esercizio, ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a 2 riunioni dell'Assemblea dei soci, vigilando che le stesse si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori. Nel corso delle predette riunioni, il Collegio ha ricevuto le necessarie informazioni in ordine all'andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione nonché alle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con atto del 5 giugno 2013 e con effetto dal 1° luglio 2013, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al comma 3-bis del richiamato articolo 4 della legge n. 135 del 2012, è intervenuta la scissione parziale proporzionale con l'assegnazione di parte del patrimonio della Società scissa Consip S.p.A. in favore della beneficiaria preesistente Sogei S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio 2013, conseguentemente all'assegnazione a Sogei S.p.A. del ramo scisso di Consip S.p.A.,

ha approvato le nuove versioni del “Codice Etico” e del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 – Parte generale”.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento dell’assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società, anche tramite la raccolta di informazioni, documenti e procedure dai responsabili delle funzioni aziendali e mediante incontri con la Funzione Internal Auditing e con l’Organismo di vigilanza, dai quali non ha ricevuto alcuna segnalazione.

Specifici incontri si sono svolti anche con la Società di revisione legale dei conti, Mazars S.p.A., nell’ambito dei quali sono state chieste notizie circa l’attività di revisione svolta. Dagli scambi di informazioni avuti con la predetta Società non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 c.c. nel corso dell’esercizio. Il Collegio ha rilasciato, ove richiesti, i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d’esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all’articolo 2429 c.c., in merito al quale riferisce quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, i sindaci hanno vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e anche a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, che riporta ampiamente anche i principali accadimenti intervenuti nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’articolo 2423, comma quattro, c.c.

Passando all’esame delle voci del bilancio di esercizio, esso presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

Stato patrimoniale**ATTIVITA'**

Immobilizzazioni	160.942.578
Circolante	322.504.618
Ratei e risconti	1.051.513
TOTALE ATTIVO	484.498.709

Patrimonio netto

Capitale	28.830.000
Riserva legale	5.766.000
Altre riserve	96.952.369
Utile d'esercizio	24.580.602
	156.128.971

Passività

Fondi per rischi ed oneri	28.643.213
T.F.R.	31.603.844
Debiti	267.850.707
Ratei e risconti	271.974
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	484.498.709

TOTALE CONTI D'ORDINE**1.625.352****Conto economico**

Valore della produzione	452.665.471
Costi della produzione	(411.027.822)
Differenza	41.637.649
Saldo Proventi ed oneri finanziari	433.357
Saldo Proventi ed oneri straordinari	(101.088)
Risultato prima delle imposte	41.969.918
Imposte sul reddito di esercizio	(17.389.316)
Risultato di esercizio	24.580.602

Conclusioni

In relazione a quanto precede e considerate:

- le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che è stata rilasciata ai sindaci, in termini positivi e senza richiami di informativa, nel corso della seduta dell'11 aprile 2014;
- l'attestazione positiva del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del Presidente e Amministratore Delegato, rilasciata in data 11 aprile 2014;

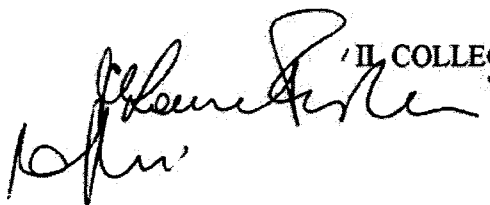
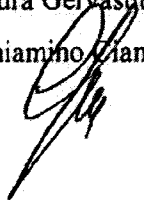
il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenziando l'obbligo, per quanto concerne gli utili, di cui all'articolo 1, comma 358 della legge finanziaria per il 2008 e ne propone quindi l'approvazione all'Assemblea dei soci.

Roma, 11 aprile 2014

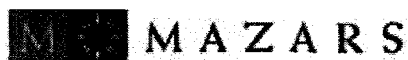
Maria Laura Prislei

Maura Gervasutti

Beniamino Ciampi



IL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

All'Azionista della
Sogei S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2013.

3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Sogei S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Sogei S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Roma, 11 aprile 2014

Mazars S.p.A. 1


Fabio Carlini
Socio - Revisore Legale



Attestazione del Presidente e Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

1. I sottoscritti Cristiano Cannarsa, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Andrea Quacivi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 33, comma 4, dello Statuto sociale di Sogei S.p.A. e di quanto precisato nel successivo punto 2, attestano:

- a) l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- b) l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

2. Al riguardo si segnala che:

- a) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sogei S.p.A. ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della regolamentazione amministrativa e contabile esistente;
- b) ha continuato, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute, un'attività di razionalizzazione, omogeneizzazione ed integrazione delle procedure amministrative e contabili finalizzate alla focalizzazione delle stesse sul sistema di controllo interno sull'informativa di bilancio, anche tenuto conto dell'acquisizione del ramo Consip.

3. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio di esercizio:
 - 1) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - 2) è redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - 3) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Sogei S.p.A.;
- b) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Sogei S.p.A., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui essa è esposta.

Roma, 11 Aprile 2014

Presidente e Amministratore Delegato


Cristiano Cannarsa

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Andrea Quacivi

BILANCIO CONSUNTIVO

■ STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31 dicembre

attivo (in euro)	nota	31.12.2013		31.12.2012	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5		25.131.413		20.563.499
7. Altre			343.106		454.919
			25.474.519		21.018.418
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1. Terreni e fabbricati	6		100.700.468		103.100.201
2. Impianti e macchinario			32.436.990		36.624.832
3. Attrezzature industriali e commerciali			1.016.481		1.199.567
4. Altri beni			687.105		773.456
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			159.349		1.390.768
			135.000.393		143.088.824
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1. Partecipazioni in	7	di cui entro 12 mesi		di cui entro 12 mesi	
b) imprese collegate			206.600		206.600
2. Crediti					
d) verso altri		48.644	261.066	80.275	244.278
			467.666		450.878
Totale immobilizzazioni			160.942.578		164.558.120
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
3. Lavori in corso su ordinazione	8		1.654.720		1.899.504
II. CREDITI					
1. Verso clienti	9	di cui entro 12 mesi	277.793.089	di cui entro 12 mesi	179.189.586
3. Verso imprese collegate			15.800		83.300
4. -bis Crediti tributari		5.953.976	7.858.384	5.953.976	7.659.501
4. -ter Imposte anticipate		10.142.198	12.866.001	10.957.444	13.922.265
5. Verso altri			880.816		549.173
			299.414.090		201.403.825
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1.a Depositi bancari e postali	10		10.462.521		43.854.876
1.b Depositi bancari dedicati			10.965.481		3.117.407
3. Denaro e valori in cassa			7.806		12.276
			21.435.808		46.984.559
Totale attivo circolante			322.504.618		250.287.888
D) RATEI E RISCONTI					
b) ratei e risconti	11	di cui entro 12 mesi	-	di cui entro 12 mesi	-
			1.051.513		6.372.291
TOTALE ATTIVO			484.498.709		421.218.299

STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31 dicembre

passivo (in euro)	Nota	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO	12		
I. Capitale		28.830.000	28.830.000
IV. Riserva legale		5.766.000	5.766.000
VII. Altre riserve		96.952.369	88.952.369
IX. Utile dell'esercizio		24.580.602	26.291.714
		156.128.971	152.840.083
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13		
3. Altri		28.643.213	33.752.100
		28.643.213	33.752.100
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14	31.603.844	29.016.990
D) DEBITI	15		
4. Debiti verso altri finanziatori		di cui oltre 12 mesi 40.000.000	di cui oltre 12 mesi 45.000.000
		45.000.000	50.000.000
6. Acconti		326.402	-
7. Debiti verso fornitori		163.026.587	110.773.652
12. Debiti tributari		26.475.218	23.321.454
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		6.171.727	5.048.739
14. Altri debiti		26.850.773	15.981.065
		267.850.707	205.124.910
E) RATEI E RISCOINTI	16		
b) ratei e risconti		271.974	484.216
TOTALE PASSIVO		484.498.709	421.218.299

conti d'ordine (in euro)	Nota	31.12.2013	31.12.2012
Altri:	17		
- impegni su contratti di fornitura GdF		1.610.322	2.147.096
- beni di terzi		15.030	1.980.001
TOTALE		1.625.352	4.127.097

CONTO ECONOMICO

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in euro)	Nota	2013		2012	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	447.670.941		383.590.701	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19	(244.783)		(13.410.466)	
5. Altri ricavi e proventi	20				
b) plusvalenze da alienazioni		20.100		-	
c) ricavi e proventi diversi		5.219.213	5.239.313	5.869.943	5.869.943
Totale valore della produzione		452.665.471		376.050.178	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	14.098.925		13.683.870	
7. per servizi	22	172.606.008		108.586.795	
8. per godimento di beni di terzi	23	32.866.725		33.967.485	
9. per il personale	24				
a) salari e stipendi		106.332.254		93.933.764	
b) oneri sociali		29.431.863		26.277.958	
c) trattamento di fine rapporto		6.955.110		6.315.491	
e) altri costi		2.954.440	145.673.667	2.042.430	128.569.643
10. Ammortamenti e svalutazioni	25				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		19.364.657		18.453.993	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		20.010.415		20.371.273	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-	39.375.072	-	38.825.266
12. accantonamenti per rischi	26	1.732.364		780.135	
13. altri accantonamenti	26	-		8.900.000	
14. oneri diversi di gestione	27	4.675.061		3.708.640	
Totale costi della produzione		411.027.822		337.021.834	
Differenza tra valore e costi della produzione		41.637.649		39.028.344	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15. Proventi da partecipazioni	28				
b) dividendi da imprese collegate		460.800		549.200	
16. Altri proventi finanziari	29				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
- altri		-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti					
-interessi e commissioni da altri e proventi vari		663.970	663.970	1.052.877	1.052.877
17. Interessi e altri oneri finanziari	30				
d) interessi e commiss. ad altri ed oneri vari		690.980		1.269.121	
17-bis. Utili e perdite su cambi	31				
a) utili e perdite su cambi		(433)		(686)	
Totale proventi ed oneri finanziari		433.357		332.270	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20. Proventi	32				
b) altri		-	-	5.953.976	5.953.976
21. Oneri					
a) minusvalenze da alienazioni		101.088		13.082	
c) altri		-	101.088	-	13.082
Totale delle partite straordinarie		(101.088)		5.940.894	
Risultato prima delle imposte		41.969.918		45.301.508	
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	33				
a) imposte correnti		16.333.052		17.453.799	
c) imposte anticipate		1.056.264	17.389.316	(1.444.005)	16.009.794
UTILE DELL'ESERCIZIO		24.580.602		29.291.714	

■ — ■ 1. INFORMAZIONI GENERALI ■ — ■

Sogei - Società Generale d'Informatica SpA - è la società di *Information & Communication Technology* del Ministero dell'Economia e delle Finanze preposta al settore IT del Ministero medesimo. Attiva da oltre 35 anni, ha progettato e realizzato il Sistema Informativo della Fiscalità del quale segue costantemente la conduzione e l'evoluzione, operando sulla base del modello organizzativo dell'*in-house providing*.

Un *know-how* consolidato e un forte impulso all'innovazione permettono a Sogei di assicurare l'operatività quotidiana di oltre 82.000 postazioni di lavoro e il collegamento diretto con enti esterni, cittadini, imprese e professionisti, di realizzare strumenti decisionali evoluti a supporto della politica economico-finanziaria e fiscale e degli indirizzi contenuti nei piani di *e-government*, nonché di gestire un complesso sistema di banche dati, garantendo elevati *standard* di qualità e sicurezza. Dal 1° luglio 2013, a seguito dell'incorporazione del ramo IT Economia di Consip (prevista dal Decreto Legge n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012), Sogei è partner tecnologico unico del MEF e sviluppa sistemi, applicazioni e servizi per tutte le esigenze di automazione e informatizzazione dei processi operativi e gestionali del Ministero, della Corte dei conti, delle Agenzie fiscali e di altre pubbliche amministrazioni.

In attuazione a quanto indicato nella richiamata normativa, Sogei e Consip hanno definito il trasferimento mediante scissione delle attività informatiche di Consip riservate allo Stato e di quelle di sviluppo e gestione dei sistemi informatici delle amministrazioni pubbliche. La tabella rappresenta le poste oggetto di scissione.

ATTIVO (in euro)	
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101.467
- CREDITI VERSO CLIENTI	19.628.009
- CREDITI VERSO ALTRI	13.338.071
TOTALE ATTIVO	33.067.547
PASSIVO (in euro)	
- PATRIMONIO NETTO	8.000.000
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.491.504
- DEBITI VERSO FORNITORI	19.628.009
- DEBITI TRIBUTARI	4.496
- ALTRI DEBITI	1.943.538
TOTALE PASSIVO	33.067.547

Di seguito il commento delle voci in tabella:

- le immobilizzazioni materiali si riferiscono a computer, stampanti e altre dotazioni del personale trasferito;
- i crediti verso clienti sono tutti riferiti ad attività a rimborso e trovano contropartita nei debiti verso fornitori. In sintesi si tratta di attività a rimborso già economicamente maturate, per le quali alla data del trasferimento del ramo dovevano essere ancora ricevute le fatture da parte dei fornitori; al 31 dicembre 2013 le fatture ancora da ricevere e da emettere, riferite alle partite oggetto di scissione, sono pari a 3.692 migliaia di euro;
- i crediti verso altri pari a 13.338 migliaia di euro si riferiscono alla quota corrisposta da Consip a fine novembre;
- per quanto riguarda le poste passive, la quota eccedente le poste dell'attivo e del passivo ogget-

- to di scissione, pari a 8.000 migliaia di euro, è stata iscritta tra le riserve del patrimonio netto;
- il trattamento di fine rapporto maturato alla data del 30 giugno, pari a 3.492 migliaia di euro, è relativo al personale dipendente del ramo scisso;
 - i debiti tributari e gli altri debiti sono riferibili a partite inerenti al personale (ferie, quota di tredicesima, etc.) che alla data del 31 dicembre 2013 sono stati erogati oppure esposti nei debiti complessivi verso il personale.

La comparabilità con l'esercizio precedente può essere influenzata dall'operazione di incorporazione del ramo IT Consip, il cui impatto sul Conto Economico incide per soli sei mesi. L'evidenza degli effetti di tale operazione, laddove necessario, è indicata in sede di commento dei prospetti di dettaglio. Infine si evidenzia che, per talune attività, Sogei agisce esclusivamente rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività, pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti.

■ 2. EVENTI NON RICORRENTI ■

Non si sono verificati nell'esercizio casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2, del codice civile.

■ 3. CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO ■

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sogei e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, Sogei non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire una adeguata informativa, di natura esplicativa ed aggiuntiva nei confronti dei valori espressi nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di Sogei e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Società ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché ai rapporti con imprese collegate. Nella stessa è analizzata la struttura patrimoniale e sono descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

■ — ■ 4. CRITERI DI VALUTAZIONE ■ — ■ DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle poste di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in considerazione della funzione economica della specifica voce dell'attivo o del passivo.

In particolare, per quanto concerne il principio della prudenza, in sede di redazione del bilancio si tiene conto dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono contabilizzati profitti non ancora realizzati. I proventi e gli oneri sono iscritti per competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative.

■ — ■ 4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Per l'iscrizione di determinate voci di costo tra le immobilizzazioni immateriali è stato richiesto, come previsto dal codice civile, il consenso del Collegio sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente addebitati al Conto economico, mentre sono capitalizzati i soli costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a prevista redditività pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi sostenuti per la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, riguardanti progetti non ancora completati. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo e non ammortizzati fino a quando non sia stato completato il progetto. Alla conclusione tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza.

Inoltre, confluiscono tra le immobilizzazioni i costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di immobili di terzi in locazione a Sogei, costi che vengono ammortizzati in funzione della minore tra la durata residua del contratto di locazione e la vita utile dei beni medesimi.

La vita utile stimata per categoria di immobilizzazione è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo (max 5 anni)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso ed acconti	Non applicabile
Adeguamenti e migliorie su beni di terzi (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Software prodotto internamente (incluso nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione al previsto utilizzo del software se ragionevolmente determinabile, altrimenti in 3 anni

■ 4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, in relazione alla vita utile residua in termini di possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore, sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui tali oneri risultino incrementativi del valore dei beni medesimi; per detti costi capitalizzati vengono seguiti i criteri di ammortamento propri dell'immobilizzazione cui si riferiscono.

La tabella seguente riporta la vita utile per categoria di immobilizzazione.

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	non applicabile
Impianti e macchinario	
Impianto elettrico	6,7
Impianto di condizionamento	6,7
Impianti di sicurezza SECURITY	3
Hardware CED	3
Hardware postazioni di lavoro	3
Impianto telefonico	3
Impianto radiomicrofonico	4
Impianti di sicurezza SAFETY	6,7
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature varie	6,7
Altri beni	
Apparecchiature diverse	6,7
Mobili e arredi	8,3
Sistema di videoconferenza	3
Apparecchiature di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3

Nel caso in cui le quote di ammortamento così determinate, e imputate a Conto economico, risultino superiori al limite fiscalmente deducibile, calcolato applicando i coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988, l'eccedenza rappresenta un costo a deducibilità rinviata, quindi una maggiore tassazione corrente, neutralizzata da corrispondente fiscalità anticipata, in ossequio al principio della competenza economica, ex art. 2423-bis, num. 3 c.c.

I beni acquisiti da Consip in seguito all'operazione di scissione sono stati iscritti al valore netto contabile all'atto del trasferimento e proseguono l'ammortamento secondo i criteri utilizzati in Sogei.

■ 4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e rettificato da perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato come sopra illustrato, è iscritta a tale minor valore sino a quando sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzo.

■ 4.4 RIMANENZE

Le poste in rimanenza a fine periodo sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione" relativi alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, personalizzazione di prodotti informatici, supporto specialistico, ad esecuzione infra ed ultra annuale.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate. Ai soli fini fiscali, Sogei valuta i lavori in corso su ordinazione di durata ultra annuale in base al criterio della percentuale di completamento, di cui al Principio contabile OIC 23.

■ 4.5 CREDITI E DEBITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo; in particolare, i crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza. Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi. I debiti sono valutati al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro), al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione ed eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto economico come "Proventi e oneri finanziari"; quelli ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritti al tasso a pronti alla medesima data, eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

■ 4.6 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

■ 4.7 RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

■ 4.8 FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma ancora indeterminati e/o indeterminabili, alla data di chiusura dell'esercizio, nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

La valutazione è effettuata in base alla migliore stima dell'onere prevedibile alla data di bilancio.

■ 4.9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

■ 4.10 RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza. Le principali voci di ricavo sono rappresentate dallo sviluppo e dalla manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, dalla personalizzazione di prodotti informatici, dall'erogazione di servizi di supporto specialistico, dalla conduzione di soluzioni operative in esercizio. Le attività relative alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali - la cui formalizzazione avviene con il

rilascio delle suddette attività al cliente - sono contabilizzate direttamente a ricavo.

Come descritto nel paragrafo relativo ai "lavori in corso su ordinazione", il margine relativo alle attività ad esecuzione infra ed ultra annuale viene rilevato soltanto a rilascio avvenuto e fino a tale momento dette opere vengono valutate al costo.

Per talune attività, infine, Sogei opera esclusivamente quale intermediaria, rilevando ricavi e costi "a rimborso". Ciò comporta l'iscrizione di partite di giro costi-ricavi, senza tuttavia influenzare direttamente la redditività economica.

A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche sono evidenziati, per natura, i costi e i ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto economico.

■ 4.11 DIVIDENDI

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati.

■ 4.12 IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze si annulleranno. Le imposte differite attive sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

■ 5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali" ed è rappresentata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio 2013					31.12.2013		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decreti	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(269)	-	-	-	-	-	-	269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(64)	-	-	-	-	-	-	64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	1.525	(1.525)	-	-	-	-	-	-	1.525	(1.525)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	136.468	(115.905)	20.563	23.757	(4)	-	2	(19.186)	160.221	(135.089)	25.132
Altre	6.470	(6.015)	455	67	-	-	-	(179)	6.537	(6.194)	343
Totale	144.796	(123.778)	21.018	23.824	(4)	-	2	(19.365)	168.616	(143.141)	25.475

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un incremento netto di 4.457 migliaia di euro (da 21.018 migliaia di euro del 2012 a 25.475 migliaia di euro del 2013). Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 23.824 migliaia di euro, rettifiche di fondo per 2 migliaia di euro, decrementi per dismissioni per 4 migliaia di euro e

ammortamenti dell'esercizio per 19.365 migliaia di euro.

Gli investimenti dell'esercizio sono rilevati sostanzialmente nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", relativa ai costi sostenuti per la stipula di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare software applicativo e operativo ed altri diritti su licenza. In particolare, tali investimenti sono relativi all'acquisizione di licenze per software di base, *middleware*, *database*, sicurezza & *backup*, *e-Learning*, misura del servizio erogato, etc., essenzialmente riferiti a sistemi *open*.

Le voci "Costi di impianto e di ampliamento", "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono relative a immobilizzazioni interamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

La voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali include capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati su immobili di terzi per 2.842 migliaia di euro e ancora in ammortamento, oltre a capitalizzazioni di costi completamente ammortizzati negli esercizi precedenti.

■ ——— ■ 6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ■ ——— ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio 2013					31.12.2013		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclass.	Rettifica f.do	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	119.303	(16.203)	103.100	331	-	-	-	(2.730)	119.634	(18.933)	100.701
Impianti e macchinario	205.194	(168.569)	36.625	11.370	(29.888)	1.290	29.886	(16.846)	187.966	(155.529)	32.437
Attrezzature industriali e comm.li	2.217	(1.018)	1.199	43	-	-	-	(226)	2.260	(1.244)	1.016
Altri beni	10.851	(10.077)	774	122	(1)	-	-	(208)	10.972	(10.285)	687
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.391	-	1.391	159	(101)	(1.290)	-	-	159	-	159
Totale	338.956	(195.867)	143.089	12.025	(29.990)	-	29.886	(20.010)	320.991	(185.991)	135.000

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali hanno registrato un decremento netto di 8.089 migliaia di euro (da 143.089 migliaia di euro del 2012 a 135.000 migliaia di euro del 2013), quale effetto di nuovi investimenti per 12.025 migliaia di euro, dismissioni per 29.990 migliaia di euro, rettifica di fondo per 29.886 migliaia di euro e ammortamenti per 20.010 migliaia di euro. Le dismissioni ed il relativo fondo si riferiscono prevalentemente a rottamazione di beni acquisiti ante 2005 (completamente ammortizzati), rilevata nella fase di inventario fisico effettuato nell'anno.

Gli investimenti dell'esercizio sono relativi all'acquisizione in proprietà di nuove apparecchiature elettroniche *open*, sistemi di virtualizzazione, sottosistemi a disco per *mainframe*, apparati di rete, etc. Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Terreni e fabbricati" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 - Roma, sede centrale di Sogei.

La voce "Impianti e macchinario", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del sistema informativo (*mainframe* e *server*), incluse le dotazioni informatiche del personale trasferito del ramo scisso Consip, pari a 101 migliaia di euro.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature varie.

La voce "Altri beni" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi della progettazione, di lavori di ampliamento e di manutenzione straordinaria inerenti alla sede e agli impianti di Via Mario Carucci 99, non ancora completati alla data di chiusura dell'esercizio.

7. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie" ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Partecipazioni in imprese collegate	207	-	-	207
Crediti verso altri	244	147	130	261
Totale	451	147	130	468

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni finanziarie hanno subito un incremento netto di 17 migliaia di euro (da 451 migliaia di euro del 2012 a 468 migliaia di euro del 2013), Si rappresenta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è costituita dalla quota di partecipazione al capitale della Società Geoweb S.p.A., pari al 40%. La quota restante, pari al 60%, è posseduta dal Consiglio Nazionale Geometri.

Nel seguente prospetto di dettaglio sono fornite le più recenti informazioni relative alle società collegate, mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con le stesse si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (A)	Valore di carico al 31/12/2012	Variazione dell'esercizio (svalutazione)	Valore di carico al 31/12/2013 (B)	Differenza (A-B)
Geoweb S.p.a.(*)	516	7.445	401	40	2.978	207		207	2.771

(*) I dati si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2013 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2014

Nel seguente prospetto di dettaglio è riportata la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti verso altri", delle immobilizzazioni finanziarie, ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Verso altri:				
- crediti verso il personale	235	147	123	259
- depositi cauzionali	9	-	7	2
Totale	244	147	130	261

Nel corso dell'esercizio i "Crediti verso altri" hanno registrato un incremento netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente per 24 migliaia di euro e un decremento netto di depositi cauzionali per 7 migliaia di euro.

■ — ■ 8. RIMANENZE ■ — ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Rimaneze", pari a 1.655 migliaia di euro (1.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2012	Incrementi	Rettifica	Decrementi	31.12.2013
Lavori in corso su ordinazione	1.900	1.615	-	1.860	1.655

I "Lavori in corso su ordinazione", valutati al costo, sono riferiti alle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al cliente.

Nel corso dell'esercizio hanno subito un decremento netto di 245 migliaia di euro.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso, sono considerati i costi diretti del personale dipendente e i costi derivanti dalle attività esternalizzate.

■ — ■ 9. CREDITI ■ — ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante a fine esercizio, con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	277.858	180.118	97.740
(-) fondo svalutazione crediti	(65)	(928)	863
Verso clienti	277.793	179.190	98.603
Verso imprese collegate	16	83	(67)
Crediti tributari	7.858	7.660	198
Imposte anticipate	12.866	13.922	(1.056)
Verso altri	881	549	332
Totale	299.414	201.404	98.010

Nel corso dell'anno i crediti dell'attivo circolante, pari a 299.414 migliaia di euro (201.404 migliaia di euro nel bilancio 2012), hanno registrato un incremento netto di 98.010 migliaia di euro, sostanzialmente per effetto dell'aumento dei crediti "Verso clienti" per 98.603 migliaia di euro, dovuto all'acquisizione da Consip del ramo IT.

L'acquisizione del ramo, infatti, ha comportato un ritardo di fatturazione dovuto al necessario adeguamento dei sistemi informatici sia aziendali che dei clienti, che non ha permesso l'emissione di fatture Sogei contestualmente a quelle residuali di Consip: pertanto si è dovuta attendere la completa lavorazione di tutte le partite Consip, terminata a fine novembre. Di conseguenza, Sogei ha potuto fatturare quando si era ormai in prossimità dell'ultimo termine utile per la lavorazione dei mandati di pagamento.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce crediti "Verso clienti" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso. Le anticipazioni ottenute dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei crediti "Verso clienti".

Il totale dei crediti, pari a 277.858 migliaia di euro, è così ripartito:

- area Finanze: 177.572 migliaia di euro, di cui 66.436 migliaia di euro per fatture da emettere;
- area Economia: 100.286 migliaia di euro, di cui 91.807 migliaia di euro per fatture da emettere.

Il "Fondo svalutazione crediti" nel corso dell'esercizio è stato assorbito per 742 migliaia di euro in relazione alle attività del 2008 per la Guardia di Finanza, incassate nell'anno e utilizzato per 121 migliaia di euro per stralcio di crediti inesigibili.

Il prospetto seguente rappresenta in dettaglio i "Crediti verso clienti".

(migliaia di euro)	31.12.2013
Area Finanze	177.572
Agenzia delle Entrate	68.059
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	48.720
Dipartimento delle Finanze	17.369
Equitalia	14.806
Guardia di Finanza	3.734
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.GE.SPE.S.)	10.921
ASSI	6.135
Scuola Superiore Economia e Finanze	2.490
Agenzia del Demanio	1.597
Aci Informatica	355
Dipartimento del Tesoro	473
Gabinetto del Ministro ed altri uffici	391
Ministero dell'interno	1.237
Altri minori	1.285
Area Economia	100.286
Dip. Ammin. Generale del Personale e dei Servizi (DAG)	41.336
Dipartimento Rag. Generale dello Stato (I.G.I.C.S.)	29.209
Corte dei conti	15.533
Dipartimento del Tesoro (UCID)	9.126
CONSIP SPA	2.163
MISE - Dip. per lo Sviluppo e Coesione Economica	1.443
Altre minori	1.026
	277.858
Fondo svalutazione crediti	(65)
Totale	277.793

La voce "Crediti tributari", pari a 7.858 migliaia di euro, riguarda prevalentemente la richiesta di rimborso IRES spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro relativa agli anni 2008-2011 ex D.L. n. 16/2012 (5.954 migliaia di euro), oltre ai crediti IRES pari 1.805 migliaia di euro per eccedenza degli acconti rispetto alle imposte d'esercizio, al credito IVA pari a 96 migliaia di euro e a tre crediti minori per 3 migliaia di euro.

La voce "Imposte anticipate" è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno annullate. La compo-

sizione e le movimentazioni della voce, avvenute nell'esercizio, sono riportate nel Cap. 33. "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Crediti verso altri" a fine esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debitori diversi	643	265	378
Crediti verso il personale	90	103	(13)
Altri minori	-	13	(13)
Anticipi a fornitori	148	168	(20)
Totale	881	549	332

La voce "Crediti verso altri" include la sottovoce "Debitori diversi", sostanzialmente per crediti minori e poste in attesa di definizione. Lo scostamento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente a contenziosi in attesa di definizione.

La sottovoce "Anticipi a fornitori", include prevalentemente anticipi relativi alle trasferte dei dipendenti.

■ 10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Disponibilità liquide", pari a 21.436 migliaia di euro (46.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), rilevata a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per quanto riguarda la relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia al Rendiconto finanziario riportato nella presente Nota integrativa.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Depositi bancari e postali	10.463	43.855	(33.392)
Depositi bancari dedicati	10.965	3.118	7.847
Denaro e valori in cassa	8	12	(4)
Totale	21.436	46.985	(25.549)

Le voci "Depositi bancari e postali" e "Denaro e valori in cassa" riguardano le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, che ammontano a 10.471 migliaia di euro (43.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Nella voce "Depositi bancari e postali" sono inclusi 45 migliaia di euro relative ad atti di pignoramento presso terzi promossi da Equitalia SPA, ex art. 48 bis del D.P.R. del 29 settembre 1973 n. 602, in attesa della decorrenza dei termini per il riversamento, e 99 migliaia di euro di depositi cauzionali per partecipazione a gare.

La voce "Depositi bancari dedicati" è relativa agli importi depositati su un c/c movimentato da Sogei per effetto di attività previste nell'ambito del Contratto Esecutivo con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che riguardano la gestione di importi dovuti dai concessionari per le scommesse ippiche a favore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Tali deposito, pari a 10.965 migliaia di euro, hanno la propria contropartita nel passivo dello Stato patrimoniale, tra i "Debiti-Altri debiti". L'incremento di 7.847 migliaia di euro è dovuto a uno slittamento dei riversamenti a favore del MIPAF.

■ 11. RATEI E RISCONTI ATTIVI ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce dell'attivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 1.052 migliaia di euro (6.372 migliaia di euro nel bilancio 2012), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Risconti attivi	1.052	6.372	(5.320)
Totale	1.052	6.372	(5.320)

La voce si riferisce all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 (canone pagato in via anticipata a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dal proprietario su richiesta di Sogei), per 246 migliaia di euro, ad abbonamenti a banche dati per 661 migliaia di euro, a polizze assicurative per 107 migliaia di euro e per il residuo ammontare, pari a 38 migliaia di euro, a causali minori.

■ 12. PATRIMONIO NETTO ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Patrimonio netto" ed è altresì illustrata la movimentazione avvenuta negli esercizi 2011 e 2012.

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Riserva da scissione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2011	28.830	5.766	88.464	488	-	26.462	150.010
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(26.462)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	29.292	
Saldi al 31.12.2012	28.830	5.766	88.464	488	-	29.292	152.840
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	(29.292)	
- Altre destinazioni	-	-	-	-	8.000	-	
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	24.581	
Saldi al 31.12.2013	28.830	5.766	88.464	488	8.000	24.581	156.129

Nel corso dell'esercizio il "Patrimonio netto" ha registrato un incremento di 3.289 migliaia di euro, quale effetto combinato della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2013 per 24.581 migliaia di euro, della distribuzione dell'utile 2012 e dell'incremento relativo alla quota di patrimonio netto derivante dall'incorporazione del ramo IT Consip, pari a 8.000 migliaia di euro.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "capitale sociale" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di 1.000 euro, di totale proprietà del MEF-Dipartimento del Tesoro. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La "Riserva avanzo di fusione" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione per incorporazione di Sogei IT S.p.A. in Sogei S.p.A.

La "Riserva da scissione" è la riserva costituita in seguito all'incorporazione del ramo Consip avvenuta il 1° luglio 2013.

La "Riserva legale" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali, sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "Riserva straordinaria" è una riserva costituita in base a specifiche delibere assembleari.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione del "Patrimonio netto", con evidenza delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili, nonché degli utilizzi avvenuti nei tre esercizi precedenti il 2013.

Riepilogo utilizzazioni esercizi 2010-2011-2012

(migliaia di euro)	31.12.2013	Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Utile distribuito	Utile da distribuire
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
- Riserva da scissione	8.000	-	8.000	8.000	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	24.581	-	24.581	24.581	-	-	84.454	-

Relativamente alla distribuzione dell'utile ai soci, l'importo di 84.454 migliaia di euro – interamente riversato al bilancio dello Stato secondo quanto dettato dall'art.1, comma 358 (Legge Finanziaria 2008) – si riferisce all'utile dell'esercizio 2010 per 28.700 migliaia di euro, dell'esercizio 2011 per 26.462 migliaia di euro e dell'esercizio 2012 per 29.292.

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Fondi per rischi e oneri", pari a 28.643 migliaia di euro (33.752 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) ed è illustrata la relativa movimentazione avvenuta nell'esercizio.

(migliaia di euro)	31.12.2012	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2013
Fondi per rischi:					
- controversie	12.970	526	148	174	12.470
- industriali gestione giochi	3.258	-	-	1	3.259
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.297	1.211	30	1.501	1.557
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	533	-	-	-	533
- industriali per malfunzionamento software	1.346	-	-	56	1.402
Totale Fondi per rischi	19.404	1.737	178	1.732	19.221
Fondi per oneri:					
- miglioramento mix professionale	14.348	4.926	-	-	9.422
Totale Fondi per oneri	14.348	4.926	-	-	9.422
Totale Fondi per rischi ed oneri	33.752	6.663	178	1.732	28.643

Di seguito sono descritte la composizione e le movimentazioni, avvenute nell'esercizio, delle sotto-voci di dettaglio, con riferimento sia ai rischi che agli oneri.

■ 13.1 FONDI RISCHI

I fondi rischi riguardano passività probabili, connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente, in quanto si risolveranno in futuro. Alla data di chiusura del presente esercizio, oltre ai citati rischi probabili, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie con terzi.

■ 13.1.1 FONDO RISCHI CONTROVERSIE

Il fondo, pari a 12.470 migliaia di euro (12.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), riguarda:

- le spese legali relative al giudizio in essere con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei conti, inerente alla vicenda delle maxipenali ai concessionari *newslot*, per 107 migliaia di euro (133 migliaia di euro al 31 dicembre 2012);
- il rischio connesso alla compensazione contabile tra debiti e crediti verso un fornitore dichiarato fallito dal Tribunale di Milano a novembre 2010, per 1.188 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012);
- altre controversie, per complessivi 11.175 migliaia di euro (11.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), derivanti da pre-contenziosi/contenziosi del lavoro, da richieste di risarcimento da parte di terzi e altri rapporti contrattuali.

Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 526 migliaia di euro, rilasciato per 148 migliaia di euro ed incrementato per 174 migliaia di euro. In particolare:

- l'utilizzo di 526 migliaia di euro è imputabile, per 26 migliaia di euro, alla liquidazione dei compensi dovuti ai professionisti incaricati della difesa legale della Società a fronte della sopra citata controversia con la Corte dei conti. L'ulteriore utilizzo del fondo, pari a 500 migliaia di euro, si riferisce agli oneri, a carico di Sogei, conseguenti alla liquidazione del Consorzio IT@MAC, nell'ambito del "Progetto Macedonia";
- l'assorbimento di 148 migliaia di euro è conseguente alla definizione di alcune controversie del lavoro, nonché di un giudizio di natura civilistica;
- l'incremento di 174 migliaia di euro riguarda contenziosi del lavoro.

■ 13.1.2 FONDO RISCHI INDUSTRIALI GESTIONE GIOCHI

Il fondo, che ammonta a 3.259 migliaia di euro (3.258 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è stanziato a fronte di rischi su eventuali disservizi di Sogei relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Nell'esercizio 2013 non ha subito sostanziali modificazioni, fatto salvo un incremento di un migliaio di euro per interessi legali maturati sull'importo stanziato per un rischio già considerato nei bilanci precedenti.

■ 13.1.3 FONDO RISCHI MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Il fondo, pari a 1.557 migliaia di euro (1.297 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è stato a suo tempo iscritto per coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da Sogei con le Strutture Organizzative del MEF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso del presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.211 migliaia di euro e rilasciato per 30 migliaia di euro, a seguito della definizione, con alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti agli esercizi 2011 e 2012. L'incremento dell'anno di 1.501 migliaia di euro include, a seguito dell'incorporazione in Sogei del ramo attività informatiche di Consip, la valorizzazione dell'analogo rischio inerente ai contratti

attivi dell'area Economia, pari a 704 migliaia di euro.

■ 13.1.4 FONDO RISCHI CONTRATTUALI PER ESECUZIONE GARE D'APPALTO

Il fondo, iscritto per 533 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2012), è volto a coprire i rischi di Sogei nell'acquisizione, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, di beni e servizi quali *hardware*, *software*, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità e i connessi oneri assunti in proprio dalla Società verso i clienti- committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel 2013 il fondo non ha subito modificazioni.

■ 13.1.5 FONDO RISCHI INDUSTRIALI PER MALFUNZIONAMENTO SOFTWARE

Il fondo, pari a 1.402 migliaia di euro (1.346 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), è destinato a coprire i rischi connessi ad alcuni disservizi di Sogei nell'ambito delle attività di manutenzione *software*. Un malfunzionamento del sistema telematico Sister, nello specifico relativo al servizio di consultazione catastale, ha determinato nell'anno un accantonamento pari a 56 migliaia di euro.

■ 13.2 FONDI ONERI

I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

■ 13.2.1 FONDO MIGLIORAMENTO DEL MIX PROFESSIONALE

Il fondo, pari a 9.422 migliaia di euro (14.348 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), copre gli oneri connessi alla realizzazione del piano di ristrutturazione e riorganizzazione del personale, su base volontaria, che l'Azienda ha a suo tempo avviato per far fronte ai propri compiti operativi.

La finalità è quella di assicurare la disponibilità qualitativa e quantitativa delle professionalità necessarie per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e agevolare quanto più possibile il rinnovo del *mix* dei dipendenti, ricorrendo allo strumento dell'incentivazione all'esodo per quelle risorse in possesso di competenze non più funzionali agli obiettivi di *business* dell'Azienda e nel contempo non sufficientemente motivate ad una riqualificazione e successiva ricollocazione nel sistema produttivo. L'importo utilizzato nell'esercizio ammonta a 4.926 migliaia di euro.

■ 14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, della voce di Stato patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato", pari a 31.604 migliaia di euro (29.017 migliaia di euro nel bilancio 2012).

(migliaia di euro)

31.12.2012	29.017
Variazioni dell'esercizio:	
- quota maturata nell'anno	6.955
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.372)
- fondo acquisto da Consip	3.492
- utilizzi per previdenza integrativa	(6.426)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(62)
31.12.2013	31.604

La Società, al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso del 2013 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 3.998 migliaia di euro, al fondo Cidif 243 migliaia di euro, al fondo Cometa 2.099 migliaia di euro, al fondo Previndai 34 migliaia di euro e a fondi aperti diversi 52 migliaia di euro, per un totale di 6.426 migliaia di euro.

■ 15. DEBITI ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Stato patrimoniale "Debiti", pari a 267.851 migliaia di euro (205.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	45.000	50.000	(5.000)
Acconti	326	-	326
Debiti verso fornitori	163.027	110.774	52.253
Debiti tributari	26.475	23.321	3.154
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.172	5.049	1.123
Altri debiti	26.851	15.981	10.870
Totale	267.851	205.125	62.726

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un incremento netto di 62.726 migliaia di euro, sostanzialmente per l'effetto combinato della diminuzione del debito verso Fintecna (rimborso delle due rate di competenza dell'esercizio) e dell'incremento dei debiti verso fornitori.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Debiti verso altri finanziatori", pari a 45.000 migliaia di euro, è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Mario Carucci 99; il debito originario, di 100.000 migliaia di euro, è stato rinegoziato a ottobre 2011. In base alle nuove condizioni, il rimborso del capitale residuo avverrà in rate semestrali costanti di 2.500 migliaia di euro, con scadenza

15 gennaio e 15 luglio di ciascun anno. Sul debito residuo maturano interessi da calcolare con le seguenti modalità: per le rate in scadenza nel periodo compreso fino al 15 gennaio 2017, tasso pari alla media del rendimento dei BOT emessi nei 180 giorni precedenti la scadenza della rata, maggiorato di uno *spread* dello 0,50%; per le rate in scadenza nel periodo compreso tra il 15 luglio 2017 ed il 15 luglio 2022, tasso fisso, pari al rendimento dei BPT quinquennali emessi nel mese di gennaio 2017, maggiorato di uno *spread* dello 0,25%.

La voce "Acconti" è relativa agli anticipi ricevuti per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva di soluzioni informatiche, di personalizzazione di prodotti informatici, di supporto specialistico, che alla data di chiusura del bilancio non sono state ancora rilasciate al cliente, le quali sono iscritte tra i lavori in corso di ordinazione. Ciò è l'effetto della reintroduzione, nei piani operativi di alcuni clienti, di modalità di *pricing* che generano lavori in corso, non utilizzate invece nel 2012. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati a riduzione dei "Crediti verso clienti", nell'attivo patrimoniale.

La voce "Debiti verso fornitori" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nello svolgimento degli incarichi contrattuali. L'importo di 163.027 migliaia di euro è composto per 77.614 migliaia di euro da debiti per fatture contabilizzate, per la restante parte di 85.413 migliaia di euro da stanziamenti per fatture da ricevere, di cui 42.752 migliaia di euro relativi all'area Finanze e 42.661 migliaia di euro relativi all'area Economia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 52.253 migliaia di euro, è dovuto sia all'incremento del fatturato passivo, correlato all'operazione Consip, sia a una temporanea dilazione dei pagamenti verso fornitori nel secondo semestre dell'anno.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Debiti tributari", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti tributari per IRAP	237	-	237
IVA ad esigibilità differita	21.312	18.397	2.915
Debiti per IRPEF	4.926	4.268	658
Erario c/IVA	-	656	(656)
Totale	26.475	23.321	3.154

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" include il debito per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori a progetto del mese di dicembre 2013, versati nel mese di gennaio 2014.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce "Altri debiti", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso enti per la gestione giochi	10.965	3.118	7.847
Debiti verso dipendenti	14.160	11.237	2.923
Debiti verso Fondo Cometa	1.218	1.019	199
Debiti per depositi cauzionali	99	144	(45)
Creditori diversi	254	277	(23)
Debiti per trattenute	155	186	(31)
Totale	26.851	15.981	10.870

La sottovoce "Debiti verso enti per la gestione giochi" include le giacenze sul conto corrente dedicato, intestato a Sogei ma di pertinenza del MIPAF, derivanti dagli incassi per le scommesse ippiche.

Tale voce trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce "Disponibilità liquide-Depositi bancari dedicati".

La sottovoce "Debiti verso dipendenti" include competenze spettanti e non liquidate nell'esercizio, come ferie maturate e non godute, straordinari, note spese, e gli importi relativi agli istituti retributivi dovuti a dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro nel mese di dicembre 2013, avendo aderito al programma di incentivazione volontaria, che si perfezionerà nell'esercizio successivo.

La sottovoce "Debiti verso Fondo Cometa" riguarda il debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa, di competenza dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

■ 16. RATEI E RISCOINTI PASSIVI ■

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce del passivo patrimoniale "Ratei e risconti", pari a 272 migliaia di euro (484 migliaia di euro nel bilancio 2012), a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ratei passivi	272	484	(212)
Totale	272	484	(212)

La voce è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio maturati sul debito verso Fintecna S.p.A., per l'acquisto dell'immobile societario, interessi il cui pagamento è avvenuto il 15 gennaio 2014. Il decremento del valore degli interessi è dovuto alla dinamica dei tassi di rendimento del debito pubblico nel 2013, nonché alla diminuzione della quota capitale.

■ 17. CONTI D'ORDINE ■

La voce "Conti d'ordine", pari a 1.625 migliaia di euro (4.127 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), evidenzia:

- gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da Sogei con istituti di credito, per 1.610 migliaia di euro, ai sensi della legge n. 217 del 28 febbraio 1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza. Tale legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali delle Forze di Polizia, il Ministero dell'Interno possa assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'Interno, mentre Sogei risponde verso gli istituti di credito quale garante solamente in caso di inadempienza del debitore principale, con un rischio che viene giudicato remoto;
- 15 migliaia di euro relativi a beni di terzi presso la Società: si tratta di apparati di rete e altre apparecchiature elettroniche consegnati nell'ultima parte dell'anno per i quali non si è ancora perfezionato il passaggio di proprietà.

■ 18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI ■

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a 447.671 migliaia di euro (383.591 migliaia di euro nel 2012), comprende ricavi e proventi conseguiti da Sogei a fronte delle attività svolte nell'a-

dempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso), a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Prestazioni professionali area Finanze:	338.752	347.198	(8.446)
- Prodotti e servizi specifici	324.473	322.070	2.403
- Tempo e spesa	6.893	5.092	1.801
- Function Point	1.886	7.862	(5.976)
- Altro forfait unitario	5.241	11.899	(6.658)
- Forfait	91	60	31
- Note Spese	168	215	(47)
Prestazioni professionali area Economia:	15.453	-	15.453
- Corrispettivi forfait	7.799	-	7.799
- Corrispettivi prodotti e servizi specifici	306	-	306
- Corrispettivi tempo e spesa	7.348	-	7.348
Forniture di beni e servizi a rimborso area Finanze	20.205	36.393	(16.188)
Forniture di beni e servizi rimborso area Economia	73.261	-	73.261
Totale	447.671	383.591	64.080

I ricavi per "Prestazioni professionali" sono relativi alle prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di *pricing*.

I ricavi per "Forniture di beni e servizi a rimborso" sono relativi a forniture eseguite da Sogei in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di Servizi Quadro per l'area Finanze e nelle Convenzioni IT per l'area Economia. Tali forniture, pur non influenzando la redditività economica essendo partite di giro costi-ricavi, sono rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da Sogei verso i propri committenti. Nei seguenti prospetti di dettaglio è illustrata la composizione dei ricavi e dei costi a rimborso, suddivisi per area Finanze e area Economia, classificati per natura nelle appropriate voci di Conto economico, a confronto con l'esercizio precedente.

■ RICAVI E COSTI A RIMBORSO AREA FINANZE

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.205	36.393	(16.188)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.777	12.376	(6.599)
Costi per servizi	14.374	23.930	(9.556)
Costi per godimento di beni di terzi	54	87	(33)

■ RICAVI E COSTI A RIMBORSO AREA ECONOMIA

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.261	-	73.261
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.062	-	6.062
Costi per servizi	66.826	-	66.826
Costi per godimento di beni di terzi	373	-	373

■ 19. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione", negativa per 245 migliaia di euro (-13.410 migliaia di euro nel bilancio 2012), rappresenta la variazione netta delle attività oggetto dei contratti esecutivi vigenti, valorizzata al costo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	1.655	1.900	(245)
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(1.900)	(15.310)	13.410
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(245)	(13.410)	13.165

■ 20. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a 5.239 migliaia di euro (5.869 migliaia di euro nel bilancio 2012), comprende ricavi e proventi di natura economica, diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Ricavi e proventi diversi	1.370	1.184	186
Rilascio fondi per rischi ed oneri	178	763	(585)
Rilascio fondo svalutazione crediti	742	-	742
Maggiori ricavi esercizi precedenti	680	1.514	(834)
Insussistenze costi esercizi precedenti	2.183	2.345	(162)
Rimborso costi	66	63	3
Plusvalenza da alienazione di immobilizzazioni materiali	20	-	20
Totale	5.239	5.869	(630)

Gli "Altri ricavi e proventi" sono relativi all'assorbimento dei fondi rischi e oneri, per il cui commento si rinvia a quanto descritto nel Cap. 13 "Fondi per rischi ed oneri", all'assorbimento del fondo svalutazione crediti (cfr. Cap. 9 "Crediti"), a penali applicate verso fornitori per inadempienze contrattuali e a insussistenze di costi di esercizi precedenti, rappresentate prevalentemente da rettifiche di oneri stanziati a fronte di fatture da ricevere (nel caso di costi a rimborso la relativa componente negativa è iscritta tra le "Insussistenze di ricavo").

■ — ■ 21. COSTI PER MATERIE PRIME, ■ — ■ SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari a 14.099 migliaia di euro (13.684 migliaia di euro nel bilancio 2012), comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Beni per forniture a rimborso area Economia	6.062	-	6.062
Beni per forniture a rimborso area Finanze	5.961	12.376	(6.415)
Materiali EDP	1.209	208	1.001
Materiali di consumo	624	532	92
Combustibili e carburante	128	120	8
Beni per manutenzioni	111	411	(300)
Beni per rappresentanza	4	37	(33)
Totale	14.099	13.684	415

Nell'esercizio 2013 i "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 415 migliaia di euro, per effetto della combinazione della riduzione delle forniture a rimborso dell'area Finanze e dell'incremento delle stesse dell'area Economia.

■ 22. COSTI PER SERVIZI ■

La voce "Costi per servizi", pari a 172.606 migliaia di euro (108.587 migliaia di euro nel bilancio 2012), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Esternalizzazioni	66.359	24.238	42.121
Manutenzioni	52.563	43.277	9.286
Consulenze e collaborazioni	11.102	7.134	3.968
Altri servizi di produzione	8.755	7.842	913
Utenze	6.392	6.189	203
Gestione sistemi	4.657	-	4.657
Sorveglianza	3.689	3.843	(154)
Servizi EDP	3.430	4.366	(936)
Assicurazioni	2.986	2.459	527
Ristorazione	2.602	2.004	598
Servizi professionali diversi	2.082	-	2.082
Pulizia	1.603	1.503	100
Canoni rete	1.412	-	1.412
Viaggi e trasferte	1.081	1.384	(303)
Corsi convegni e congressi	925	1.169	(244)
Spese legali e notarili	827	936	(109)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	598	665	(67)
Trasporti	437	428	9
Spese per gare	290	477	(187)
Consulenze amministrative	248	119	129
Servizi per gestione sede	205	228	(23)
Rappresentanza e pubblicità	155	164	(9)
Altre spese per personale dipendente	122	92	30
Spese postali	37	35	2
Tipografiche	34	6	28
Costi di certificazione	15	29	(14)
Altri minori singolarmente non significativi	-	-	-
Totale	172.606	108.587	64.019

L'incremento dei "Costi per servizi" nel 2013, complessivamente pari a 64.019 migliaia di euro, si riferisce prevalentemente alle componenti "esternalizzazione", "consulenze e collaborazioni" e "manutenzioni" afferenti alle forniture a rimborso del ramo incorporato.

L'incremento delle "consulenze e collaborazioni" per 3.968 migliaia di euro è principalmente riferibile alla "convenzione acquisti" sottoscritta tra Sogei e Consip in data 12 aprile 2013, i cui costi per il 2013 sono stati pari a 3.941 migliaia di euro. Tale convenzione - divenuta efficace da subito per gli approvvigionamenti dell'area Finanze, e con decorrenza 1° luglio 2013 per l'area Economia - è stata stipulata ai sensi dell'art. 4, comma 3 ter del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale ha stabilito che "Sogei S.p.A., sulla base di apposita convenzione disciplinante i relativi rapporti nonché i tempi e le modalità di realizzazione delle attività, si avvale di Consip S.p.A, nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi". Il costo relativo alla revisione legale dei conti per il bilancio d'esercizio 2013 è stato pari a 30 mi-

gliaia di euro (30 migliaia di euro nel 2012).

I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni e sono di seguito rappresentati separatamente per l'area Finanze e per l'area Economia.

■ COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO AREA FINANZE

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Manutenzioni	10.476	11.323	(847)
Servizi EDP	2.653	4.049	(1.396)
Esternalizzazioni	865	312	553
Consulenze e collaborazioni	339	556	(217)
Spese per gare	37	81	(44)
Costi di certificazione	4	3	1
Altri servizi di produzione	-	7.574	(7.574)
Trasporti	-	32	32
Rappresentanza e pubblicità	-	-	-
Totale	14.374	23.930	(9.556)

■ COSTI PER SERVIZI A RIMBORSO AREA ECONOMIA

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Esternalizzazioni	42.935	-	42.935
Manutenzioni	13.114	-	13.114
Gestioni sistemi	4.620	-	4.620
Servizi professionali diversi	1.914	-	1.914
Canoni rete	1.412	-	1.412
Servizi EDP	353	-	353
Consulenze e collaborazioni	163	-	163
Corsi convegni e congressi	86	-	86
Totale	64.597	-	64.597

■ 23. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi", pari a 32.867 migliaia di euro (33.967 migliaia di euro nell'esercizio 2012), comprende costi industriali pertinenti all'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	2013	2012	Variazione
Noleggi software ed hardware	27.844	27.878	(34)
Affitti	3.048	3.621	(573)
Noleggi linee, telefoni e modem	1.283	1.915	(632)
Noleggi autovetture	552	502	50
Noleggi diversi	115	23	92
Noleggi apparecchiature	25	28	(3)
Totale	32.867	33.967	(1.100)

La sottovoce "Noleggi software e hardware", include i costi per licenze d'uso e quelli per l'acquisizione di hardware in leasing operativo.

La sottovoce "Affitti" comprende i canoni di locazione relativi alla sede di Via Mario Carucci 85.

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Noleggi software ed hardware finanza	54	88	(34)
Noleggi software ed hardware economia	373	-	373
Totale	427	88	339

■ 24. COSTI PER IL PERSONALE ■

La voce "Costi per il personale", pari a 145.674 migliaia di euro (128.570 migliaia di euro nel bilancio 2012), comprende il costo del lavoro dell'esercizio e i relativi stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Salari e stipendi	106.332	93.934	12.398
Oneri sociali	29.432	26.278	3.154
Trattamento di fine rapporto	6.955	6.316	639
Altri costi	2.955	2.042	913
Totale	145.674	128.570	17.104

Rispetto all'anno precedente, il costo del lavoro presenta un incremento totale di 17.104 migliaia di euro derivanti principalmente dall'incorporazione del ramo IT di Consip avvenuta dal 1° luglio 2013, dall'assunzione di 124,2 a/p, come da Piano Assunzioni approvato in data 10 gennaio 2013 e dall'applicazione da gennaio 2013 della prima *tranche* dell'aumento del minimo contrattuale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale rinnovato il 5/12/2012.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Altri costi per il personale" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente. Nella sottovoce "Iniziativa ARPIG" sono riportate le erogazioni dell'Azienda per finanziare direttamente iniziative ricreative e culturali rivolte alla generalità dei dipendenti che non concorrono alla formazione del reddito in capo al dipendente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Assicurazioni	2.309	1.499	810
Iniziativa ARPIG	175	157	18
Previdenza integrativa	471	385	86
Altri costi del personale	-	1	(1)
Totale	2.955	2.042	913

Nelle seguenti tabelle è fornita la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in unità)	2012	Variazioni 2013			2013	Variazione
		assunzioni	acquisizioni ramo Consip	dimissioni		
Dirigenti	43	2	21	5	61	18
Quadri ed impiegati	1.735	147	252	28	2.106	371
Totale	1.778	149	273	33	2.167	389

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in anni/persona)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Dirigenti	52,2	45,1	7,1
Quadri ed impiegati	1.976,1	1.735,1	241,0
Totale	2.028,3	1.780,2	248,1

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni", pari a 39.375 migliaia di euro (38.825 migliaia di euro nell'esercizio 2012), comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.186	18.223	963
Altre	179	231	(52)
Totale	19.365	18.454	911

L'incremento della voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", riflette l'andamento degli investimenti e della loro vita utile, calcolata *pro rata temporis* su base mensile.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce di Conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Terreni e fabbricati	2.730	2.729	1
Impianti e macchinario	16.846	17.158	(312)
Attrezzatura industriali e commerciali	226	231	(5)
Altri beni	208	253	(45)
Totale	20.010	20.371	(361)

Per quanto riguarda le svalutazioni, nell'esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessari nuovi accantonamenti al "Fondo svalutazione crediti", la cui consistenza è giudicata congrua rispetto ai rischi di insolvenza stimati.

■ 26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ■ E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti", pari a 1.732 migliaia di euro (9.680 migliaia di euro nel bilancio 2012), riguarda gli accantonamenti effettuati nel 2013 a fronte dei rischi e degli oneri stimati. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	174	40	134
- industriali gestione giochi	1	1	-
- mancato raggiungimento livelli di servizio	1.501	739	762
- industriali per malfunzionamento <i>software</i>	56	-	56
	1.732	780	952
Altri accantonamenti:			
- miglioramento <i>mix</i> professionale	-	8.900	(8.900)
Totale	1.732	9.680	(7.948)

Le motivazioni alla base degli accantonamenti dell'anno sono analiticamente descritte nel Cap. "13 Fondi per rischi ed oneri".

■ 27. ONERI DIVERSI DI GESTIONE ■

La voce "Oneri diversi di gestione", pari a 4.675 migliaia di euro (3.708 migliaia di euro nell'esercizio 2012), include tutti gli oneri di gestione (amministrativa, tecnica, legale e commerciale) che non trovano collocazione in altra voce del Conto economico. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Insussistenze di ricavo	768	493	275
Penali	831	248	583
Maggiori costi esercizi precedenti	832	869	(37)
Imposte e tasse	1.600	1.537	63
Contributi ad associazioni e simili	263	248	15
Altri minori singolarmente non significativi	381	313	68
Totale	4.675	3.708	967

La voce "Insussistenze di ricavo" è relativa a rettifiche di ricavi stanziati a fronte di fatture da emettere; nel caso di ricavi a rimborso la relativa componente positiva è iscritta nella voce "Insussistenza di costo", già commentata.

La voce "Penali" si riferisce a inadempienze verso clienti, generate nell'esecuzione di attività a rimborso da parte di fornitori.

■ 28. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI ■

La voce "Proventi da partecipazioni", pari a 461 migliaia di euro (549 migliaia di euro nel 2012), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

■ 29. ALTRI PROVENTI FINANZIARI ■

La voce "Altri proventi finanziari", pari a 664 migliaia di euro (1.053 migliaia di euro nel bilancio 2012), include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	634	1.024	(390)
Altri interessi attivi	28	26	2
Rimborso spese c/c dedicati	2	3	(1)
Totale	664	1.053	(389)

■ 30. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ■

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari", pari a 691 migliaia di euro (1.269 migliaia di euro nell'esercizio 2012), include oneri di natura finanziaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	627	1.191	(564)
Interessi passivi su debiti diversi	27	45	(18)
Altri minori singolarmente non significativi	17	24	(7)
Interessi passivi bancari	13	-	13
Interessi passivi su mutui	7	9	(2)
Totale	691	1.269	(578)

Gli "Interessi passivi verso altri finanziatori" riguardano il debito residuo contratto per l'acquisto dell'immobile sede della Società.

Gli "Interessi passivi su debiti diversi" sono relativi ai conti correnti dedicati. Tali oneri trovano con-

tropartita, per pari importo, all'interno della voce "Altri proventi finanziari-Interessi attivi su c/c e depositi bancari".

La voce "Interessi passivi bancari", pari a 13 migliaia di euro, è relativa agli interessi maturati per un'operazione di finanziamento attraverso anticipo fatture.

■ 31. UTILI E PERDITE SU CAMBI ■

La voce "Utili e perdite su cambi" include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Perdite di cambio	-	1	(1)
Totale	-	1	(1)

■ 32. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI ■

La voce "Proventi ed oneri straordinari", di saldo negativo di 101 migliaia di euro (positivo per 5.941 migliaia di euro nell'esercizio 2012), include proventi e oneri di natura straordinaria. Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Proventi straordinari	-	5.954	(5.954)
Altri oneri straordinari	(101)	(13)	(88)
Totale	(101)	5.941	(6.042)

La voce "proventi straordinari" non presenta movimentazione nell'anno corrente. La movimentazione dell'anno precedente è afferente alla sopravvenienza attiva relativa alla richiesta di rimborso delle imposte sui redditi spettante a seguito del riconoscimento della deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro per gli anni 2008-2011.

La voce "altri oneri straordinari" si riferisce allo stralcio di immobilizzazioni immateriali per progetti non realizzati.

■ 33. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO ■

La voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite, tenendo conto della deducibilità IRAP sul costo del lavoro, ex D.L. n. 16/2012 e provvedimento attuativo.

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la composizione della voce per l'esercizio, a confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2013	2012	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	9.617	11.141	(1.524)
- IRAP	6.716	6.313	403
	16.333	17.454	(1.121)
Imposte anticipate	1.056	(1.444)	2.500
Totale	17.389	16.010	1.379

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'entità della variazione risultante dal confronto tra i bilanci 2012 e 2013 è dovuta prevalentemente alle movimentazioni intervenute nei fondi rischi e oneri nei due esercizi.

(migliaia di euro)	31.12.2012			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2013			
	IMPOSTE ANTICIPATE	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Spese relative a più esercizi	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	123	27,50%	34	123	27,50%	34	115	27,50%	31,63	115	27,50%	32	
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	3.217	31,40%	1.010	1.281	31,40%	402	1.623	31,40%	509,62	3.559	31,40%	1.118	
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri no IRAP	30.536	27,50%	8.397	5.560	27,50%	1.529	109	27,50%	29,98	25.085	27,50%	6.898	
Svalutazione delle partecipazioni	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-	27,50%	-	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	9	31,40%	3	2	31,40%	1	-	31,40%	-	7	31,40%	2	
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-	31,40%	-	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	2.504	27,50%	689	2.504	27,50%	689	2.932	27,50%	806,30	2.932	27,50%	806	
Diff. valori civilistici e fiscali ammortamenti	13.465	27,50%	3.703	4.386	27,50%	1.206	4.808	27,50%	1.322,20	13.887	27,50%	3.819	
Lavori in corso su ordinazione	314	27,50%	86	335	27,50%	92	716	27,50%	197	695	27,50%	191	
Totale differenze temporanee	50.168		13.922	14.191		3.953	10.303		2.897	46.280		12.866	

(migliaia di euro)	31.12.2012			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2013			
	IMPOSTE DIFFERITE	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta	impon.le	aliquota	imposta
Disinquinamento fondo svalutazione crediti		27,50%	-		27,50%								
Totale differenze temporanee	-		-	-		-	-		-	-		-	-

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES.

<i>(migliaia di euro)</i>	<i>Ammontare</i>	<i>2013</i>	<i>Ammontare</i>	<i>2012</i>
Risultato ante imposte		41.970		45.302
Aliquota ordinaria applicabile		27,50%		27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	2.911	1,91%	2.815	1,71%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(5.972)	-3,91%	(13.165)	-7,99%
Aliquota effettiva		25,49%		21,22%

Nel seguente prospetto di dettaglio è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP.

<i>(migliaia di euro)</i>	<i>Ammontare</i>	<i>2013</i>	<i>Ammontare</i>	<i>2012</i>
Risultato ante imposte		189.044		177.278
Aliquota ordinaria applicabile		4,82%		4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	3.518	0,09%	3.324	0,09%
- Altre differenze permanenti in aumento	-	0,00%	-	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(51.899)	-1,32%	(47.265)	-1,29%
Aliquota effettiva		3,59%		3,63%

34. ALTRE INFORMAZIONI

34.1 AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono i seguenti.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

<i>(migliaia di euro)</i>	<i>2013</i>	<i>2012</i>	<i>Variazione</i>
Amministratori	456	494	(38)
Sindaci	74	76	(2)
Totale	530	570	(40)

La voce "Amministratori" include gli emolumenti ordinari del Consiglio e gli emolumenti specifici spettanti agli organi delegati, ex art. 2389 c.c.

Il decremento di 38 migliaia di euro relativo agli emolumenti degli amministratori è dovuto alla volontà del Presidente e Amministratore Delegato di anticipare con effetto immediato l'applicazione della norma sul tetto degli stipendi, che formalmente si sarebbe dovuta applicare dalla prossima scadenza del CdA, dato che questo era stato costituito prima dell'emanazione della norma stessa. La richiesta di adeguamento è stata presentata autonomamente dall'interessato in sede di Consiglio di Amministrazione e di Comitato di Remunerazione, che ne hanno preso atto in data 26 settembre 2013.

■ 34.2 CREDITI, DEBITI E RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Sogei intrattiene rapporti prevalentemente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

■ 34.3 CREDITI E RATEI ATTIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2013				31.12.2012			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
- personale	49	210	-	259	80	155	-	235
- diversi	-	2	-	2	-	9	-	9
Totale crediti delle imm. finanziarie	49	212	-	261	80	164	-	244
Crediti commerciali								
verso clienti	277.793	-	-	277.793	179.190	-	-	179.190
verso imprese collegate	16	-	-	16	83	-	-	83
	277.809	-	-	277.809	179.273	-	-	179.273
Crediti vari								
crediti tributari	1.904	5.954	-	7.858	1.706	5.954	-	7.660
imposte anticipate	2.724	10.142	-	12.866	2.965	10.957	-	13.922
verso altri:								
- v/personale	90	-	-	90	103	-	-	103
- altri	791	-	-	791	446	-	-	446
	5.509	16.096	-	21.605	5.220	16.911	-	22.131
Totale crediti del circolante	283.318	16.096	-	299.414	184.493	16.911	-	201.404
Ratei attivi	1.052	-	-	1.052	-	-	-	-
Totale	284.419	16.308	-	300.727	184.573	17.075	-	201.648

■ 34.4 DEBITI E RATEI PASSIVI PER SCADENZA

Nel seguente prospetto di dettaglio è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi ed entro cinque anni, oltre cinque anni.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2013				31.12.2012			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso altri finanziatori	5.000	25.000	15.000	45.000	5.000	25.000	20.000	50.000
Acconti	326	-	-	326	-	-	-	-
	5.326	25.000	15.000	45.326	5.000	25.000	20.000	50.000
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	163.027	-	-	163.027	110.774	-	-	110.774
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
	163.027	-	-	163.027	110.774	-	-	110.774
Debiti vari								
Debiti tributari	26.475	-	-	26.475	23.321	-	-	23.321
Debiti verso istituti di previdenza	6.172	-	-	6.172	5.049	-	-	5.049
Altri debiti:	26.851	-	-	26.851	15.981	-	-	15.981
	59.498	-	-	59.498	44.351	-	-	44.351
Totale debiti commerciali e vari	222.525	-	-	222.525	155.125	-	-	155.125
Ratei passivi	272	-	-	272	484	-	-	484
Totale	228.123	25.000	15.000	268.123	160.609	25.000	20.000	205.609

■ 34.5 GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI ED ALTRI VINCOLI

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di Sogei a fronte di debiti propri o di terzi.

■ 34.6 RENDICONTO FINANZIARIO

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio è commentata con il supporto del Rendiconto finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale, si precisa, come già descritto nel precedente Cap.10 "Disponibilità liquide", che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati (pari a 10.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2013 e 3.118 migliaia di euro al 31 dicembre 2012), essendo da riversare agli enti di competenza, sono riclassificate come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue, pertanto, che le disponibilità monetarie nette finali ed iniziali, indicate nel Rendiconto finanziario, sono riferite unicamente ai conti societari.

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2013	2012
A Disponibilità monetarie nette iniziali	43.867	62.258
B Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	24.581	29.292
Ammortamenti	39.375	38.825
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	86	63
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	-	13
Variazione del capitale d'esercizio	(37.888)	(19.768)
Variazione netta del TFR	2.587	(162)
	28.741	48.263
C Flusso Monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.824)	(15.033)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(12.025)	(20.308)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(147)	(4)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	150	153
	(35.846)	(35.192)
D Flusso monetario da attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	8.000	
	3.000	(5.000)
E Distribuzione utili	(29.292)	(26.462)
F Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	(33.397)	(18.391)
G Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	10.470	43.867

Il Rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di 43.867 migliaia di euro; a queste si aggiunge un flusso monetario dell'anno pari a 28.741 migliaia di euro costituito da:

- utile dell'esercizio per 24.581 migliaia di euro;
- ammortamenti per 39.375 migliaia di euro;
- minusvalenza da realizzo di attività immobilizzate per 86 migliaia di euro;
- variazione negativa del capitale di esercizio per 37.888 migliaia di euro;
- variazione netta del fondo per il trattamento di fine rapporto per 2.587 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per 35.846 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di finanziamento (5.000 migliaia di euro) è riferito al rimborso delle rate del finanziamento acceso nei confronti di Fintecna, quale ex-proprietario dell'immobile acquisito nel 2007.

Il flusso monetario dell'esercizio, negativo per 33.397 migliaia di euro, è influenzato dalla distribuzione dell'utile 2012 per 29.292 migliaia di euro, in seguito all'obbligo di riversamento integrale previsto dall'art. 1, comma 358, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (cd. Legge Finanziaria 2008) e dall'incremento del patrimonio netto per 8.000 migliaia di euro, quale avanzo di incorporazione del ramo IT di Consip.

Le disponibilità monetarie nette finali sono pari a 10.470 migliaia di euro.

Le motivazioni alla base della contrazione del circolante e delle minori disponibilità monetarie sono legate a eventi di carattere sia strutturale che temporaneo, quali il riversamento totale degli utili di esercizio, la restituzione progressiva del finanziamento Fintecna per l'acquisto dell'immobile di via M. Carucci, 99 e il rallentamento dei tempi d'incasso, generato in parte da un ritardo nella fatturazione attiva del ramo IT Economia, dovuto allo *start-up* della nuova struttura ex Consip.

■ 34.7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2014. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2013 e sino alla data di approvazione del progetto di bilancio si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.